Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 17 giugno 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8146 nuova serie Fondazione 1881

Votiamoci tanto bene

Si potrebbe quasi dire che ad ogni stagione di mezzo abbiamo da testimoniare la nostra fede politica o perlomeno la nostra inclinazione. E' infatti, questa di oggi, la terza consultazione elettorale consecutiva che nel giro di due primavere e di un autunno ci capita fra capo e collo.

Non saremo certo noi a dire che le elezioni sono troppe. Ma che si possano coordinare con abbinamenti o altri stratagemmi, ci sembra proprio di poterlo suggerire, tanto più che l'Italia non è il paese di Bengodi e la sua economia ha già ampiamente dimostrato una fragilità cui le spese esagerate non devono certo giovare.

Diciamo questo anche perché non ci sembra che a tanto breve scadenza di tempi fra una consultazione e l'altra, l'elettorato, per quanto sensibile, possa manifestare grandi mutamenti di umore. Tanto più che le vere e più profonde ragioni di sviluppo o di evoluzione che si manifestano nei partiti e nel Paese finiscono quasi sempre per aver perso il necessario margine di credibilità prima ancora della verifica popolare screditate come sono da un costume politico spesso poco decoroso e comunque sempre lontano da qualsiasi logica.

In questa occasione, tanto per fare un esempio fra i più ingenui, la consultazione regionale del Friuli - Venezia Giulia si svolge nel pieno di un momento politico che vede tramontare il cosiddetto governo di centralità e profilarsi di nuovo all'orizzonte una specie di centro-sinistra più o meno dello stesso tipo di quello che governò per dieci anni il Paese con risultati che gli stessi partecipanti dell'epoca definiscono oggi disastrosi. D'altro canto la durata della «centralità», benché nata sotto la spinta di uno sbandamento a destra dell'elettorato, è stata talmente breve da non concedere nemmeno il tempo necessario per gli allineamenti politici periferici che sono d'uso. Sicché nella nostra regione i gruppi di potere che hanno in mano la situazione non hanno mai mollato i loro... privilegi di centro-sinistra e sono rimasti al governo fino alla scadenza del mandato. Abbiamo potuto così vedere, proprio nel corso della recente campagna elettorale, esponenti di rango elevato di alcuni partiti, e persino ministri, nel difficile ruolo di oppositori a Trieste e di governativi a Roma. Dando dimostrazioni certamente pregevoli di equilibrismo spericolato e, se vogliamo, di disinvoltura. Ma al tempo stesso producendo discredito per la democrazia in genere, sfiducia nel sistema, incoraggiamento determinante a tutte quelle forze centrifughe che basano la loro fortuna assai più su episodi di questo tipo che non sugli anacronistici ideali di campanile che sbandierano al vento. Ed è particolarmente di fronte a un elettorato maturo e disincantato come quello nostro che la mancanza di serietà finisce per essere un motivo profondo di sfiducia. Una sfiducia che si manifesta in maniera piuttosto marcata con il disinteresse e il distacco con i quali vengono seguite le varie fasi preparatorie della consultazione — come tutti hanno potuto vedere — ma che domani potrebbe trovare nuove forme e nuovi sbocchi di protesta.

La staticità dell'elettorato che molti partiti interpretano positivamente come fedeltà a simboli o a ideali è molto spesso solamente rifiuto di pensare, rifiuto di credere che veramente, spostando il proprio minuscolo suffragio da un simbolo all'altro, si possano cambiare radicalmente le cose.

Perché è chiaro che gente come la nostra, abituata a fare e a fare bene, non può comprendere chi fa soltanto male e a rilento. E non importa che si tratti di autorità centrale o periferica, statale o regionale. Se il bacino di carenaggio è fermo, se la stazione di degasificazione non si realizza, se la circonvallazione ferroviaria è diventata una burla, se le promesse non si mantengono e se i lavori incominciati non si finiscono, se persino le opere meno spettacolari e meno impegnative diventano problemi insolubili, come il completamento del molo settimo, lo svincolo autostradale di Sistiana, l'ospedale, il teatro stabile e via via con i sogni dell'europorto, dell'autoporto, del molo containers, dell'Università europea e chi più ne ha più ne metta, se tutto questo succede, la colpa di chi è? Dello Stato? Della Regione? Di altri enti? Nessuno lo sa più. Perché gli arzigogoli della politica sono infiniti, perché soprattutto a protestare per queste cose che non si fanno non siamo più solamente noi (ché questo è anche un nostro compito), ma persino gli uomini che non realizzano le opere, i partiti stessi che governano, a Roma o a Trieste o in tutte e due le sedi, i mancatori di parola per tutte le ruote, gli incoerenti, gli incapaci, i responsabili.

Ogni sei mesi noi diamo il nostro voto con puntuale precisione di cittadini democratici a destra, a sinistra o al centro e ogni sei mesi ci sentiamo raccontare la favola dell'orso. Ma i partiti, specie quelli di governo (centrale o di centro-sinistra non importa) dovrebbero incominciare a pensare che la apparente cristallizzazione dei voti può essere un pericolo piuttosto che una rendita sicura. Si può votare per abitudine, come gli italiani stanno facendo, per un po' di tempo. Poi si comincia a ripensarci, a guardarsi intorno, a cambiare idea. Oppure, come alcune tendenze delle passate elezioni sembrano indicare, si concentrano i voti sui più grandi, sui più forti, dando il via a una radicalizzazione della vita politica che in un Paese come il nostro, governato dalle segreterie dei partiti piuttosto che dal Parlamento, può essere fatale.

Sono considerazioni queste che domani, secondo un copione sperimentato, saranno tacciate di faciloneria o di qualunquismo da quei gruppi di potere che hanno a cuore assai più la concentrazione nelle loro mani di tutte le leve di comando che non l'affermazione e la continuazione della democrazia. Ma non importa. Noi crediamo, proprio anche per queste ragioni, che gli elettori debbano adesso esercitare il diritto di voto con estrema serietà e maturità. Scegliendo gli uomini piuttosto che i partiti. Nella speranza che tante persone perbene raddrizzino le barche che fanno acqua e rimedino le situazioni pericolose.

La consultazione regionale del Friuli - Venezia Giulia, pur nelle ristrettezze dei suoi limiti, avviene in un momento in cui la situazione generale del Paese è, come ha detto l'on. La Malfa, «delicata e grave». Ed è per questo che le indicazioni che scaturiranno dalle nostre urne avranno un'importanza molto maggiore. Possa dunque il voto di una regione seria e laboriosa come la nostra indicare a tutti gli uomini politici e ai partiti, la volontà degli italiani di riprendere la strada abbandonata della serietà, del lavoro, dell'ordinato progresso sociale.

Chino Alessi

MENTRE IN ALTRI COMUNI SI SVOLGONO AMMINISTRATIVE LOCALI

Terza elezione regionale nel Friuli-Venezia Giulia

Cinque collegi: Trieste, Gorizia, Udine, Tolmezzo e Pordenone - 61 seggi e 568 candidati dei quali solo 28 sono donne - Novecentomila circa gli elettori (a maggioranza femminile) Domani alle ore 14 si chiuderanno le votazioni - Entro martedì sera i risultati complessivi

Per la terza volta negli ultimi dieci anni quasi un milione di elettori del Friuli-Venezia Giulia oggi e domani si recheranno alle urne per eleggere il consiglio regionale. Sarà il terzo consiglio della serie cominciata nel 1964, dopo la promulgazione della legge dello Stato che istituiva la regione autonoma a statuto speciale. entrambe le prime legislature del Friuli-Venezia Giulia hanno avuto una maggioranza di centro-sinistra composta dalla DC, dal PSI, dal PSDI (unificati inizialmente nel PSU per la seconda legislatura) e dal PRI.

Sui 61 seggi del consiglio regionale, nella prima legislatura la DC ne ottenne 28, il PCI 11, il PSI sette, il PSDI sei, tre ciascuno il PLI e il MSI uno ciascuno il PSIUP, il PRI e l'Unione slovena. La maggioranza disponeva così di 42 seggi.

Nella seconda legislatura si ebbe una netta flessione dei partiti socialisti e un'avanzata delle destre, ma la maggioranza cionondimeno potè contare su 36 seggi. L'esito delle votazioni dette infatti il seguente risultato: DC 29 seggi, PCI 12, PSU sei, tre ciascuno il PSIUP, il PLI, il MSI ed il Movimento Friuli, uno per ciascuno il PRI e l'Unione Slovena.

In questa tornata elettorale, gli elettori aventi diritto al voto sono 919.778, suddivisi nelle cinque circoscrizioni: Trieste (235.183), Gorizia (105.820), Udine (313.862), Pordenone (188 mila 677) e Tolmezzo (76.236).

I candidati sono complessivamente 568, dei quali soltanto 28 sono donne. Un numero quest'ultimo, piuttosto basso se si considera che le donne elettrici costituiscono la maggioranza di tutte le circoscrizioni: nell'intera regione sono 487.737, mentre gli uomini risultano essere soltanto 434.041. I risultati complessivi saranno resi noti martedì.

Oggi e domani si svolgeranno anche le elezioni comunali in 41 Comuni (283 sezioni). La consultazione elettorale interessa complessivamente 256.472 persone. I cittadini che hanno diritto al voto sono 159.821, dei quali 76.910 uomini e 82.911 donne.

I comuni con oltre cinquemila abitanti, nei quali si svolgeranno le elezioni, sono 13 con una popolazione complessiva di 207.214 persone. Gli elettori sono complessivamente 127.528 dei quali 61.503 uomini e 66.025 donne. Si voterà anche in 27 comuni con meno di cinquemila abitanti e con una popolazione complessiva di 46.605 persone. Alle urne andranno 31.336 persone delle quali 14.931 di sesso maschile e 16.405 di sesso femminile.

Sarà soltanto una infine la elezione parziale che si svolgerà nel comune di Grigno, in provincia di Trento, e interesserà 2.653 persone. Gli elettori sono 957, i maschi 476 le femmine 481, le sezioni due.

Ecco i comuni interessati alle elezioni comunali: Ascoli Piceno: Sant'Elpidio a Mare; Avellino: Montecalvo Irpino, Moschiano; Bari: Canosa di Puglia; Belluno: Rivamonte Agordino; Benevento: S. Giorgio del Sannio; Brescia: Lonato; Cagliari: Turri; Campobasso Macchia Valfortore, Oratino; Catanzaro: S. Costantino Calabro, S. Sostene, Tropea; Cosenza: Bonifati; Cuneo: Caprauna, Melle; Foggia: Carapelle; Frosinone-Ferentino; L'Aquila; Ateleta, Civitella Roveto; Napoli: Casora, Giugliano in Campania; Nuoro: Ulassai; Pescara: Pescosansonesco, Sant'Eufemia a Maiella; Reggio Calabria: Bruzzano Zeffirio, Laureana di Borrello, San Giorgio Morgeto; Roma: Carpineto Romano, Vivaro Romano; Rovigo: Ficarolo; Salerno: Montesano sulla Marcellana; Sassari: Esporlatu, Trinità D'Agultu e Vignola; Savona: Balestrino; Sondrio: Bormio; Torino: Volpiano; Trento Grigno-fraz. capoluogo Transacqua; Varese: Duino; Vercelli: Lozzolo.

Rottura delle trattative

Sedici ore di sciopero nel commercio

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16

Proclamazione di uno sciopero nazionale dei lavoratori del commercio per il 22 giugno, firma del contratto per il personale dipendente dalle autostrade dell'IRI: questi gli avvenimenti salienti della giornata sindacale. Va inoltre segnalata una nota del sindacato dei ferrovieri sul problema degli investimenti ferroviari.

Dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto dei lavoratori del commercio, avvenuta ieri, i sindacati hanno reso noto il programma di agitazioni. Sono previsti uno sciopero nazionale di 8 ore per il 22 giugno e altre otto ore di sciopero articolato per provincia nella settimana che va dal 25 al 30 giugno. I sindacati hanno fatto risalire la rottura all'atteggiamento della Confcommercio che ha mantenuto la sua intransigenza sia sulle questioni normative che salariali.

E' stato intanto firmato in nottata il contratto collettivo di lavoro dei dipendenti delle autostrade IRI dopo una lunga riunione protrattasi per 12 ore dopo che l'ipotesi di accordo era già stata siglata l'11 maggio.

Infine il sindacato dei ferrovieri, che ha proclamato per il 19 prossimo uno sciopero articolato di mezz'ora per protestare contro il mandato di cattura obbligatorio in occasione di disastri ferroviari, ha sollecitato nuovamente oggi la risoluzione di questo problema prendendo spunto dalle preoccupazioni espresse dalla associazione degli industriali interessati alla riparazione e costruzione del materiale rotabile.

Le preoccupazioni si riferiscono in particolare al fatto che non sia stato ancora varato il cosiddetto piano stralcio dei 400 miliardi e la lentezza con cui il CIPE si muove nell'esame del piano dei 4000 miliardi. L'associazione ha anche avanzato riserve sul proposito ventilato dall'azienda di ridurre le commesse di riparazione alle imprese private. In proposito la segreteria nazionale del sindacato ferrovieri italiani ha fatto presente che la catena di gravi incidenti verificatisi di recente ha indicato chiaramente l'urgenza di prendere immediati provvedimenti sul piano del rinnovamento tanto degli impianti fissi che del materiale rotabile, ponendo al governo che sta per formarsi, l'esigenza prioritaria d'intervenire in questo settore.

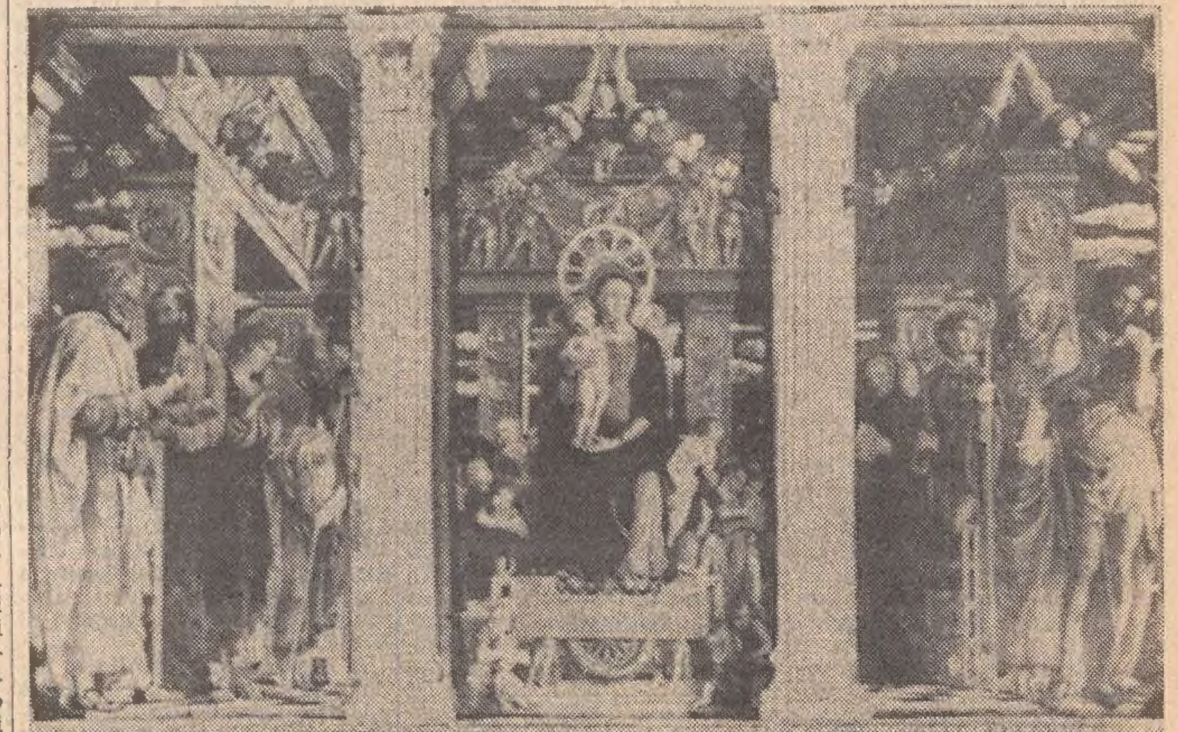
R. R.

Tumulti a Santiago

Telefoto Ansa-Upi

Santiago — Nuovi sanguinosi incidenti nella capitale del Cile tra i sostenitori della politica marxista del Presidente Allende e i suoi avversari: il bilancio è di un morto e di una sessantina di feriti più o meno gravi. (Un servizio in XIX pagina)

«Mantegna» trafugato a Verona in San Zeno



Telefoto Ansa

Verona — Una banda di ladri d'arte ha trafugato, la notte fra venerdì e sabato, il pannello sinistro (con quattro figure di santi) della celeberrima «Pala di San Zeno» del Mantegna, custodita nell'omonima basilica di Verona. L'opera è di enorme valore, e si presume che i ladri intendano chiedere un riscatto per la sua restituzione (i particolari del furto in 2.a pagina)

INIZIATA L'ATTESA VISITA DEL SEGRETARIO DEL PC SOVIETICO

Breznev giunto negli S.U. Domani l'avvio ai colloqui

Il leader del Cremlino è stato accolto alla base aerea di Andrews da Rogers ed è subito ripartito per il «ritiro» del presidente Nixon, a Camp David



Telefoto Ansa-Upi

Mosca — Un gesto di saluto di Breznev, alla partenza dall'aeroporto moscovita di Vnukovo

Washington, 16

Dalle 22.30 di stasera (ora italiana), il segretario generale del PCUS Leonid Breznev è negli Stati Uniti, per la sua visita ufficiale durante la quale avrà numerosi colloqui col Presidente Nixon; il primo incontro col capo della Casa Bianca, Breznev l'avrà lunedì, dopo aver trascorso il fine-settimana nella residenza presidenziale di Camp David, nel Maryland; attualmente Nixon si trova a Key Biscayne, in Florida, e tornerà a Washington domani sera.

Breznev è giunto nella base aerea di Andrews, presso la capitale, a bordo di un «IL-62» dell'«Aeroflot»; alla base, il leader sovietico e il suo seguito sono stati accolti dal segretario di stato americano, Rogers; a ricevere Breznev, c'erano circa 300 persone, tra cui membri del corpo diplomatico, funzionari del dipartimento di stato, membri del personale della base e un gruppetto di cittadini sovietici, alcuni dei quali avevano bandiere rosse che hanno agitato quando Breznev si è avvicinato loro, per scambiare qualche stretta di mano.

Funzionari americani avevano dichiarato, prima dell'arrivo di Breznev, che ai fotografi non sarebbe stato consentito di entrare nella base e, in effetti, coloro che avevano apparecchi fotografici non hanno potuto farne uso: anche l'ammissione dei giornalisti è stata limitata.

Nella base, un picchetto militare ha prestato il servizio d'onore: sedici minuti dopo l'atterraggio, Breznev è partito in elicottero per Camp David; a bordo di un secondo elicottero sono partite le personalità del suo seguito, tra cui il ministro degli esteri Gromiko, il ministro del commercio estero Patolicev e il ministro dell'aviazione civile, Bugayev. Oltre a questi nomi di primo piano, la delegazione sovietica comprende un folto numero di esperti.

L'aereo di Breznev era partito alle 9 (italiane) dall'aeroporto moscovita di Vnukovo; a salutare il leader numero uno del Cremlino erano, fra gli altri, il presidente del consiglio dell'URSS, Kossighin, e il Presidente Podgorni. L'aereo di Breznev era atteso, per un breve scalo tecnico, in Islanda: ma il Presidente islandese Eldjarn e il primo ministro Johanesson, oltre a numerose altre personalità hanno atteso invano, nel pomeriggio, l'arrivo dell'«IL - 62»: infatti, il cattivo tempo e la nebbia che ha circondato l'isola hanno indotto, all'ultimo momento, il pilota del jet speciale su cui viaggiava Breznev a proseguire per Gander, nell'isola di Terranova. E proprio a Gander Breznev è atterrato: all'aeroporto era ad attenderlo l'ambasciatore sovietico in Canada Miroshnichonko, assieme al quale il leader moscovita ha compiuto una rapida visita all'aerostazione e ha consumato il pranzo nel salone d'onore. Dopodiché, alle 21 (italiane), è ripartito per gli Stati Uniti.

Nei circoli politici di Washington si prevede che il «vertice» Breznev - Nixon porterà, nonostante l'ombra dello scandalo del Watergate, a una serie di accordi: sia Nixon sia Breznev hanno posto in chiaro che non vogliono permettere che il Watergate interferisca con la loro determinazione di portare al successo i colloqui. In particolare Nixon è persuaso, si afferma, che l'incontro segnerà una svolta nei negoziati per un freno permanente alla corsa agli armamenti nucleari: su tale punto, tuttavia, non è previsto un accordo in questi colloqui. I due capi di stato tratteranno anche degli scambi commerciali fra i due paesi, e in particolare dell'impiego della tecnica americana per lo sfruttamento delle vaste risorse naturali della Siberia, in cambio di petrolio, gas, minerali e prodotti chimici.

Si ritiene che anche il Medio Oriente rientrerà negli argomenti in discussione: nei circoli americani si mantiene tuttavia il massimo riserbo, e non si sono fatti per ora commenti allo articolo di un settimanale libanese che, citando fonti francesi, parlava di una possibile iniziativa diretta americano-sovietica per la pace nel settore, qualora i paesi interessati non riuscissero a giungere a un accordo entro un ragionevole periodo di tempo.

Come si è detto, le conversazioni inizieranno lunedì, e dureranno quattro giorni, a Washington e a Camp David. Il leader sovietico, nel «ritiro» presidenziale nel Maryland, sarà praticamente guardato a vista dai servizi di sicurezza americani, ma la «guardia» ufficiale di Camp David comprenderà soltanto 150 uomini della marina e dei marines, cioè il normale distaccamento di presidio. Lunedì mattina, Breznev raggiungerà la Casa Bianca in elicottero verso le 16 (ora italiana); è prevista una sola puntata fuori Washington, il viaggio con Nixon a San Clemente, in California, vale a dire alla «Casa Bianca occidentale». Portavoce del governo hanno reso noto che, se non sono state inserite nel programma visite ad altre città, la ragione è da cercare semplicemente nel desiderio di colloqui intensi, e non nel timore di manifestazioni di protesta, soprattutto da parte di ebrei per la politica del Cremlino nei confronti dell'emigrazione ebraica. *(Ansa-Afp-Reuter-Upi)*

TAPPA DI DUE GIORNI di Breznev a Parigi?

Parigi, 16

Nessuna conferma né smentita, per ora a Parigi, a una notizia (diffusa da fonti giornalistiche a Mosca) secondo la quale Breznev compirebbe una visita-lampo di due giorni in Francia, durante il suo viaggio di ritorno dagli Stati Uniti: Breznev, è stato detto, ha anticipato la sua partenza per Washington proprio per poter compiere questa visita a Parigi.

Si osserva che Breznev potrebbe avere almeno due buone ragioni per incontrarsi con Pompidou: una di ordine generale, per rassicurare i francesi (che si considerano sempre in «rapporti privilegiati» con l'URSS) che nel vertice Nixon-Breznev non erano previste decisioni fra «super-grandi», a danno dei paesi minori; la seconda, più concreta, potrebbe riguardare il problema della conferenza per la riduzione multilaterale e bilanciata delle forze in Europa: si sa che la Francia è decisamente contraria al progetto, al quale invece l'URSS attribuisce molta importanza. *(Ansa)*

INCONTRO A MADRID

PRIMI ATTRITI fra Peron e Campora?

Madrid, 16

Il Presidente argentino Campora in visita ufficiale di cinque giorni in Spagna, e Juan Peron si sono incontrati oggi per due ore nella residenza di quest'ultimo. Peron che ieri non era presente all'arrivo di Campora perché «leggermente indisposto» è apparso in buona salute mentre salutava il presidente argentino e consorte dopo il loro incontro.

Secondo peronisti residenti a Madrid, Peron non sarebbe soddisfatto di come Campora sta governando l'Argentina, ed aggiungono: «E' come se, date le circostanze, volesse governare l'Argentina da solo». Sin dalla data dell'insediamento, il 25 maggio scorso, il governo Campora ha dovuto far fronte a disordini con «occupazione» di numerosi edifici ufficiali e privati da parte di dissidenti peronisti. *(Ap)*

LA SITUAZIONE

La Malfa ha proposto, parlando al consiglio nazionale del PRI che nel prossimo governo di centro-sinistra entrino, come ministri senza portafoglio, i segretari dei quattro partiti: DC, PSI, PRI e PSDI. La proposta va intesa come una garanzia d'impegno totale dei partiti contro i pericoli derivanti dai contrasti di corrente. La relazione di La Malfa ha toccato inoltre i temi della gestione dello Stato, della situazione economica, della Rai-TV e della minaccia che incombe sulla libertà di stampa in Italia. La proposta di La Malfa per la partecipazione dei segretari dei partiti al governo non ha avuto accoglienze favorevoli negli altri gruppi. Tanto i democristiani che i socialisti l'hanno considerata inattuale, suscettibile di creare una situazione di confusione. Sono stati anche sollevati dubbi sulla sua correttezza costituzionale.

La crisi di governo s'intreccia con quella economica. Ci sono state consultazioni a livello tecnico e politico. Malagodi ha presieduto una riunione cui sono intervenuti anche il ministro dell'industria, Ferri, il governatore della Banca d'Italia Carli e il segretario generale della programmazione Ruffolo. Carli ha anche incontrato Giolitti e così — in pratica — si è avviato quel discorso con i socialisti che il PSI aveva rifiutato sul piano politico, secondo la proposta di Malagodi, da molti interpretata anche come un ultimo tentativo per evitare l'emarginazione del PLI all'opposizione. La riunione presieduta da Malagodi è stata, in sostanza, preparatoria a quella che terrà il comitato del credito.

Oggi il consiglio nazionale della DC eleggerà Fanfani segretario del partito. L'on. Bisaglia, doroteo, sarà l'unico vicesegretario. La soluzione è venuta dopo che la corrente di base si è dichiarata soddisfatta del programma con il quale la DC si presenterà alle trattative con i socialisti.

Vigilia arroventata del congresso nazionale della Cisl, i cui lavori si apriranno appunto domani. Il dissidio al vertice tra Scalia e Storti, sulla linea politica della Confederazione, appare tutt'altro che di facile composizione, ma un accordo dovrebbe comunque venire raggiunto per evitare soprattutto una frattura. In questo senso Scalia si appresterebbe a presentare al congresso una proposta d'intesa unitaria.

NUOVI INCONTRI A ROMA IN VISTA DELLE DECISIONI DI DOMANI

I provvedimenti d'emergenza possibili per salvare la lira dalla svalutazione

A parte il ritorno alla parità fissa e l'istituzione di un controllo dei prezzi vengono anche ipotizzati un prestito nazionale interno ed uno all'estero

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 16

L'indebolimento della lira, come riflesso di una situazione di persistente deficit nella bilancia dei pagamenti italiana, ha costituito ancora oggi il punto focale di una lunga serie di incontri e di contatti, spesso informali, tra esponenti del governo, del mondo politico, dell'autorità monetaria. Le informazioni disponibili consentono di affermare che i contatti proseguiranno anche nel corso della giornata di domani per sfociare poi — nella giornata di lunedì — nel momento delle decisioni.

Nell'assoluta impossibilità di formulare previsioni in ordine ai provvedimenti che potrebbero essere presi in considerazione ecco una sintesi delle misure che il nostro ed altri paesi hanno adottato in momenti similari e che il nostro ordinamento giuridico rende possibili:

A) Manovra della riserva obbligatoria: consiste nella variazione della quota di depositi che le banche di credito ordinario sono tenute a sterilizzare in «riserva obbligatoria» presso la banca centrale o presso particolari istituti centrali di categoria. Attualmente la misura è approssimativamente del 22,5%, mentre negli anni precedenti il 1963 era del 25%.

Una elevazione della percentuale di riserva obbligatoria si traduce in pratica, in una riduzione dei mezzi disponibili per lo investimento del credito bancario e comporta da un lato una vera e propria restrizione creditizia e dall'altro può comportare un aumento dei tassi di interesse, essendo la remunerazione della riserva obbligatoria sempre inferiore a quella offerta dal mercato.

B) Modifica del saggio ufficiale di sconto che può venire disposta con decreto del ministro per il tesoro. Il saggio ufficiale di sconto viene applicato dalla Banca d'Italia quando questa acquisisce cambiali cedute dalle aziende di credito bisognose di ottenere liquidità. Attualmente la misura è del 4%, che diviene del 5,5% ove la singola azienda di credito risconti in un semestre cambiali per un importo eccedente il 5% delle proprie riserve obbligatorie. E' uno strumento scarsamente funzionale nell'attuale realtà economica italiana.

C) Modifica del saggio d'interesse sulle anticipazioni anche essa disposta con decreto del ministro per il tesoro. Il saggio sulle anticipazioni viene applicato dalla Banca d'Italia sui prelievi che le aziende di credito effettuano sui conti garantiti con pegno di titoli pubblici od assimilari. Attualmente il tasso è del 3,5% sulle anticipazioni ordinarie e del 5,5% sulle anticipazioni a scadenza fissa (le più facilmente accordate e le più impiegate dalle banche). Quest'ultimo tasso viene maggiorato dello 0,5% per ogni operazione compiuta nel corso del semestre successivo alla prima: la maggiorazione totale non può superare l'1,5%. Secondo i dati più recenti risultavano in essere anticipazioni ordarie per 820 miliardi ed a scadenza fissa per 316 miliardi. La variazione di questo saggio d'interesse è un mezzo di grande efficacia per la nostra economia, al quale si è fatto ricorso molto frequentemente attraverso il tempo.

D) Selezione qualitativa del credito: consiste in una direttiva secondo la quale il sistema bancario viene impegnato a indirizzare ogni espansione di credito verso particolari settori definiti prioritari.

E) Emissione di prestiti pubblici: può essere decisa con decreto del ministro per il tesoro se il gettito previsto del prestito rientra nelle previsioni com-

A. I.

Continua in 2.a pagina

IL SENSAZIONALE FURTO NOTTURNO DEL PANNELLO SINISTRO DELLA «PALA DI SAN ZENO»

Forse mirano a un riscatto i ladri del «Mantegna» di Verona

L'opera, notissima e di immenso valore, non è assolutamente commerciabile - L'intero trittico era assicurato per 50 milioni (ma non contro il furto) ed era privo di congegni di allarme

Verona, 16

Dopo Giambellino, Giorgione, Tiziano, stavolta è toccata al Mantegna: il pannello sinistro della cosiddetta «Pala di San Zeno», un trittico che costituisce una delle opere più note del grande pittore rinascimentale, è stato clamorosamente rubato la scorsa notte dalla chiesa di San Zeno, a Verona. Il dipinto — che rappresenta quattro figure di santi — è notissimo in tutto il mondo e di valore immenso: proprio per tale fatto, esso non è assolutamente commerciabile, per cui si ritiene che i ladri intendano prima o poi farsi vivi, per chiedere un riscatto per la restituzione dell'opera.

La parte del trittico rubata era la più pregiata dal punto di vista artistico; quanto al valore commerciale dell'opera, una stima fatta anni fa, quando il trittico era stato assicurato in vista del suo trasporto a Mantova per la grande mostra dedicata al Mantegna, aveva definito in tre miliardi di lire il valore complessivo della «pala». Il furto è stato compiuto — secondo gli investigatori — da un'équipe di esperti, che hanno accuratamente evitato di procurare danni al dipinto; esso è stato scoperto alle 6 di stamani dal sacrestano di San Zeno (una delle più belle basiliche romaniche dell'alta Italia), quando erano trascorse otto ore dall'ultimo controllo effettuato nella chiesa.

I ladri sono entrati nella basilica segando cinque sbarre di ferro e due inferriate di una finestra che, all'esterno, è al pianoterra della chiesa e, all'interno, dà nella cripta dove è custodito il corpo del santo; i ladri hanno fatto quindi un salto di circa tre metri e mezzo per raggiungere la cripta, poi hanno superato due cancellate, hanno forzato il lucchetto di una porta e sono giunti all'altare maggiore, sopra il quale è collocato il trittico.

Per raggiungere l'altare, i ladri si sono arrampicati su un grosso leggio in legno e hanno quindi «attaccato» il trittico, racchiuso in colonnine di legno dorato, scardinando la colonnina all'estrema sinistra e sfilando la prima anta: per fuggire, hanno poi forzato il portone laterale della basilica, raggiungendo via Orti di Spagna. Qui, l'opera è stata caricata a bordo di un camioncino, che — a quanto pare — è stato visto partire verso le 4, da un maresciallo di un'officina militare che si trova accanto alla basilica. Proprio in questi ultimi tempi, a quanto si è appreso, si stavano facendo le pratiche per installare congegni di allarme a difesa del trittico; l'opera — si è anche potuto accertare — era stata assicurata per 50 milioni contro eventuali danni, ma non contro il rischio del furto.

Andrea Mantegna nacque a Isola di Cartura (Padova), nel 1431, dalla modestissima famiglia di un falegname, e si formò nella bottega del pittore padovano Francesco Squarcione, che lo aveva adottato come figlio; sulla sua arte ebbe però grande influenza l'attività svolta a Padova da grandi artisti, specie fiorentini, come Filippo Lippi, Paolo Uccello e soprattutto Donatello, la cui pala d'altare nella basilica del Santo, a Padova, Mantegna cercò di emulare proprio con la «pala di San Zeno».

Il capolavoro, eseguito a Padova tra il 1457 e il 1459 (cioè poco prima che l'artista si trasferisse a Mantova, alla corte dei Gonzaga) è ripartito in tre parti, secondo la consuetudine gotica, e rappresenta il peristilio di un edificio classico, ornato di fregi e di ghirlande, nel quale si raccolgono, ai lati, le figure di vari santi e, al centro, sul trono, la Vergine con il Bambino, circondata dagli angeli. In origine, alla base della pala c'era una serie di predelle, oggi divise tra il museo di Tours e il Louvre, raffiguranti la passione, la morte e la resurrezione di Cristo.

(Condensato Ansa - Italia)

INCONTRO EUROPEO contro il neofascismo

Bruxelles, 16

Un «incontro europeo contro il neonazionalismo e il neofascismo» si è svolto oggi a Bruxelles con la partecipazione di rappresentanti di movimenti politici di diciassette paesi europei, appartenenti alla «Federazione internazionale della resistenza».

Si tratta — come ha annunciato il presidente della federazione, l'italiano Banfi — di una riunione d'informazione sullo infittirsi dei fenomeni di rinascita di movimenti e di ideologie neonaziste e neofasciste, nella maggior parte dei Paesi dell'Europa occidentale. *(Ansa)*

La morte di Franceschi

NUOVO INTERROGATORIO per i fatti alla Bocconi

Milano, 16

Nell'ambito dell'inchiesta per gli incidenti del 23 gennaio scorso, all'Università Bocconi, durante i quali venne mortalmente ferito lo studente Roberto Franceschi, è stato a lungo interrogato, stamani, dal giudice istruttore dott. Urbisci, il brigadiere di pubblica sicurezza Agatino Puglisi.

Il brigadiere, indiziato di omicidio colposo per la morte dello studente, si trovava (come risulta dalla ricostruzione ufficiale degli incidenti fornita dalla polizia nei giorni immediatamente successivi il 23 gennaio) a non molta distanza dall'agente Gallo,che era alla guida di una «jeep» colpita da una bottiglia incendiaria e che avrebbe sparato, in stato di choc, ferendo il Franceschi e l'operaio Roberto Piacentini, che passava poco lontano.

Sempre secondo la versione ufficiale della questura milanese, fu proprio il Puglisi a disarmare l'agente Gallo, dopo avere sparato due colpi di pistola in aria. Stamani, davanti all'ufficio dei giudice istruttore Urbisci, si trovavano anche altri due agenti, Bonvino e Gatta (quest'ultimo venne arrestato tempo fa dal magistrato per reticenza e liberato dopo 24 ore di detenzione a San Vittore).

Si credeva che il dott. Urbisci intendesse mettere a confronto il bridadiere Puglisi con l'agente Gallo, in quanto — trovandosi il sottufficiale al momento degli incidenti a pochi metri di distanza dall'agente — avrebbe potuto fornire elementi importanti per la ricostruzione degli incidenti; dopo aver interrogato il brigadiere Puglisi con l'agente magistrato ha invece deciso di non dar luogo al confronto.

Da quanto è stato possibile apprendere, il magistrato ha invitato il brigadiere Puglisi a ricostruire nei minuti particolari i suoi movimenti di quella notte. A un certo punto si sono udite nell'ufficio del dott. Urbisci voci concitate; sembra che il magistrato abbia fatto rilevare al brigadiere alcuni importanti elementi di contrasto con le risposte date in precedenza dal Puglisi a identiche domande. *(Ansa)*

Così si votò nel '68

LISTE	Voti di lista	%	Seggi (a)	Seggi (b)	Seggi (c)
DC	344.039	44,9	28	1	29
PRI	19.138	2,5	—	1	1
PSU	76.694	10,0	5	1	6
PSIUP	35.677	4,7	1	2	3
PCI	153.923	20,1	11	1	12
PLI	37.092	4,9	1	2	3
PDIUM	3.880	0,5	—	—	—
MSI	39.197	5,1	1	2	3
Un. Slov.	10.841	1,4	—	1	1
Mov. Ind. T.L.T.	5.537	0,7	—	—	—
Nuova Rep.	775	0,1	—	—	—
Mov. Friuli	38.879	5,1	2	1	3
TOTALE	765.672	100,0	49	12	61

(a) Assegnati nelle Circoscrizioni.
(b) Assegnati dal C.U.R.
(c) Totale.

Dalla prima pagina

LA LIRA IN CRISI

plessive di bilancio; altrimenti è necessaria una vera e propria legge di variazione. Attualmente il mercato italiano del reddito fisso incomincia ad accusare il malumore dei risparmiatori (Carli ha recentemente affermato che proprio da questo settore potrebbero aversi preoccupazioni): l'indice mediobanca ha registrato una flessione dell'1,81 per cento nel corso dell'ultima settimana. Poiché la massa di titoli a reddito fisso (di Stato, assimilati ed obbligazionari) attualmente esistente è stimabile sui 50 mila miliardi è evidente la preoccupazione di tranquillizzare e stabilizzare al massimo i risparmiatori del settore.

In casi analoghi, un sistema abituale è quello della emissione di un unico grosso prestito pubblico con un tasso effettivo di interesse tale da catalizzare il risparmio liquido esistente e da impedire che ricerchi investimenti sull'estero attratto, appunto, da differenziali nei tassi. Poiché attualmente il tasso medio del mercato italiano del reddito fisso è — secondo mediobanca — pari al 7,9 per cento e questo tasso è inferiore alle medie esistenti sugli altri mercati europei, alcuni esperti italiani qualificano appetibili tassi effettivi dell'ordine del 10 per cento.

F) Fissazione della parità monetaria: costituisce la logica conclusione di un periodo di libera fluttuazione. Sul piano istituzionale la fissazione della parità della nostra moneta dovrebbe avvenire mediante decreto del ministro per il tesoro con riferimento al contenuto in diritti speciali di prelievo. Esiste, inoltre, la possibilità di una fissazione graduale con una restrizione progressiva dei margini di oscillazione oggi del tutto aboliti; sia la fissazione di una nuova parità, che un ricorso a restrizioni progressive delle oscillazioni dovrebbero avere riferimento alle parità adottate dai paesi europei aderenti all'accordo della fluttuazione congiunta. Questi, infatti, proseguono in una fluttuazione libera rispetto al dollaro USA, al franco svizzero, allo yen nipponico, alla lira italiana, alla sterlina inglese, alla sterlina irlandese.

Le monete oscillanti in blocco (Francia, Germania, Lussemburgo, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia) hanno definito le loro parità in termini di diritti speciali di prelievo e, quindi, ciascuna in termini delle altre monete aderenti all'accordo.

G) Aperture credito all'estero: mezzo attraverso il quale si acquisisce la possibilità di prelevare valuta estera in prestito per far fronte ad esigenze gravi, ma di tipo transitorio. Il nostro paese è già ricorso in passato a questo mezzo.

H) Defiscalizzazione prodotti largo consumo: è uno strumento che può essere manovrato solo mediante legge, modificando le incidenze fiscali indirette su particolari prodotti, come zucchero, tabacco lavorato, prodotti petroliferi, oli alimentari, ecc. La riduzione del prelievo fiscale specifico origina, da un lato, una contrazione del gettito fiscale, ma consente riduzioni di prezzo al consumo su generi o prodotti che concorrono in larga misura a determinare il volume globale dei consumi privati.

I) Controllo degli «stacchi» di prezzo che è lo strumento consistente nell'affidare al CIP — comitato interministeriale dei prezzi — il controllo dei prezzi all'origine e delle maggiorazioni che questi prezzi registrano nei vari passaggi dalla produzione fino al consumo finale. Un progetto di questo tipo è stato predisposto da tempo dai servizi tecnici del ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, senza che lo stesso sia mai stato sottoposto al vaglio dell'autorità politica. Esso costituisce una variante del blocco dei prezzi, sulla cui validità sussistono da tempo vivaci perplessità in dottrina e tra i tecnici dei mercati.

A. I.

NOVE ORE IN CAMERA DI CONSIGLIO I GIUDICI

Roma: «assoluzione» per la legge Scelba

Respinte tutte le eccezioni dei difensori di «Ordine nuovo» che ne invocano la incostituzionalità - Una lunga ordinanza

Roma, 16

Dopo nove ore di camera di consiglio, il Tribunale che sta giudicando i 39 esponenti di «Ordine Nuovo» per tentata ricostituzione del disciolto partito fascista, ha respinto tutte le eccezioni di legittimità costituzionale sollevata dalla difesa. Nel respingere tutte le eccezioni, il tribunale ha risposto alle questioni con una lunga ordinanza.

Quanto al presunto contrasto della «legge Scelba» con il primo comma della dodicesima disposizione della Costituzione, sostenuta dalla difesa, i giudici hanno affermato che tale disposizione fa indubbiamente parte della Costituzione ed è inserita in un corpo di norme transitorie e finali di modo che la collocazione non è sufficiente a provarne la temporaneità, come aveva sostenuto qualche avvocato.

Tra l'altro, per dimostrare che la dodicesima disposizione non ha un carattere transitorio e non è quindi decaduta, il tribunale ricorda l'art. 17 del trattato di pace, il quale non stabilisce alcun termine per l'obbligo dell'Italia di impedire la rinascita delle organizzazioni fasciste; al contrario, il richiamo al pericolo della soppressione dei diritti democratici del popolo da parte di tali organizzazioni rafforza il convincimento che l'Assemblea costituente, che tali diritti andava enunciando, abbia voluto garantire la Repubblica Italiana contro tale pericolo in qualsiasi momento si fosse presentato.

La dodicesima disposizione della Costituzione — prosegue l'ordinanza — vietando la ricostituzione del partito fascista, non ha fatto riferimento solo a quello disciolto con decreto reale del 2 agosto 1943, cioè a quello costituente organo dello stato e soggetto di diritto pubblico, come aveva sostenuto la difesa, ma ha voluto evitare il risorgere di un partito fascista giudicato pericoloso per la democrazia. E l'aggettivo «disciolto» è stato introdotto nella norma soltanto per evitare che, attraverso disquisizioni dialettiche, anche altri partiti fossero ricondotti sotto la figura del partito fascista ben conosciuto, cioè quello manifestatosi in Italia dal '19 al '43, del quale era noto il programma e l'attività e si poteva pronunciare una globale condanna in relazione ai fini ed ai metodi.

Pertanto — prosegue il documento — la dizione della dodicesima disposizione deve interpretarsi nel senso che, per aversi la riorganizzazione del partito fascista, non è necessaria la rinascita del partito nella sua estensione organica e territoriale; è invece sufficiente la formazione di una organizzazione politica che abbia la ideologia del partito fascista, qualunque sia la forma e la denominazione che la organizzazione assume, anche se cioè essa sia camuffata sotto l'aspetto di associazione culturale, economica o sportiva. Non ha perciò alcuna importanza identificare il partito fascista che sia stato disciolto nel '43, nè che esso fosse alla epoca un soggetto di diritto pubblico o un organo dello stato.

Quanto alla presunta violazione da parte della «legge Scelba» dei principi costituzionali che garantiscono la libertà di riunione e di associazione anche in partiti e di manifestazione del pensiero, il tribunale osserva che tali libertà trovano un limite esplicito sul piano costituzionale tramite la dodicesima disposizione e quindi non esiste un contrasto tra la «legge Scelba» e gli articoli che prevedono tali libertà.

Quanto alla questione sollevata dalla difesa relativamente a un presunto contrasto tra l'articolo 3 della «legge Scelba» e il principio costituzionale che garantisce l'autonomia dell'ordine giudiziario (i difensori avevano sostenuto che il fatto che la legge stessa consenta al governo di sciogliere un'associazione politica ancor prima di una pronuncia della magistratura costituisce un attentato all'indipendenza dell'autorità giudiziaria), il tribunale ha sostenuto che non vi è alcuna interferenza del potere esecutivo nel potere giudiziario né alcuna violazione della sua autonomia o indipendenza. Si tratta invece di provvedimenti particolari che il giudice non potrebbe adottare in base alle norme vigenti.

Infine i giudici hanno ritenuto inattuale l'eccezione riguardante il fatto che, mentre il codice di procedura penale consente agli imputati di ogni processo di richiedere l'istruttoria formale, a quelli che incappano nella legge del 1952 questo diritto è precluso, creando una disparità di trattamento di fronte alla legge. Secondo i giudici tale eccezione andava fatta al momento della istruttoria e non ora, nel dibattimento.

Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio, aveva parlato il pubblico ministero Vittorio Occorsio, il quale s'era opposto alle eccezioni della difesa svolgendo argomenti che in gran parte sono stati accolti dal tribunale. Il processo contro «Ordine Nuovo» è stato quindi rinviato a venerdì prossimo.

(Ansa)

DA DOMANI OTTOCENTO DELEGATI AL CONGRESSO CISL

DIFFICILE NON IMPOSSIBILE L'INTESA TRA STORTI E SCALIA

Comunque escluso un «accordo di vertice» - Numerosi contatti per appianare le divergenze - Attesa per la nuova segreteria

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16

Ottocento delegati, in rappresentanza di 2 milioni 184 mila 279 iscritti daranno vita per quattro giorni, da lunedì a giovedì 21 giugno, al settimo congresso nazionale della Cisl (confederazione italiana sindacati lavoratori). A due giorni dall'apertura dei lavori sembra che sia molto difficile un accordo tra i due schieramenti che si riconoscono rispettivamente nel segretario Storti (maggioranza) e nel segretario generale aggiunto Scalia (minoranza).

Si parla diffusamente di un congresso di «scontro» fra i due gruppi, questo tenendo conto anche delle conclusioni dell'ultima riunione del consiglio generale che è stato caratterizzato da una radicalizzazione delle due posizioni. Da un lato Storti può contare sulle unioni sindacali provinciali del Nord e del Centro; quelle del Sud sono invece per Scalia. Ci sono inoltre le federazioni e i sindacati di «prima affiliazione» (sono 36 ed esprimono i due terzi dei voti congressuali): quelle dell'industria, gli statali amministrativi, i telefonici e gli ospedalieri sono per la linea Storti. i braccianti, i mezzadri, gli elettrici, i parastatali, i postelegrafonici, i ferrovieri e gli insegnanti elementari sono invece per Scalia.

Si può dire quindi che stanno di fronte il Nord industriale e il Sud contadino. Storti si trova dunque alleato a Pierre Carniti e a Macario: gli intransigenti e i «ribelli» del 1969. L'attesa per questo congresso è molto forte perché con esso si entra nel vivo della stagione congressuale delle tre grandi confederazioni dei lavoratori, avviata alla fine di marzo dalla Uil e che sarà conclusa ai primi di luglio dalla Cgil. Da questi congressi dovrà scaturire la linea politica e sindacale del movimento operaio italiano per i prossimi tre anni. (Sono in ballo parole grosse come «patto sociale» e autoregolazione dello sciopero).

Il congresso della Cisl, oltre che stabilire l'indirizzo della confederazione per i prossimi quattro anni dovrà anche eleggere i componenti del consiglio generale, il quale si riunirà a sua volta alla fine dei lavori per eleggere il comitato esecutivo e la nuova segreteria. Fare previsione sull'andamento del congresso è impossibile, anche perché bisogna tener conto di coloro che non appartengono a nessuno dei due schieramenti, ma che si battono solo per l'unità interna. C'è da aggiungere inoltre che sono in corso numerosi contatti fra i due gruppi perché il congresso non sia di scontro ma di confronto, non ultima una proposta di «intesa unitaria» fatta pervenire da Scalia a Storti, che però il segretario della Fim, Carniti, ha giudicato equivalente alla proposta di «lista unica» presentata da Fanfani al congresso d.c.

Storti, in una dichiarazione fatta oggi, ha detto che «il congresso sarà di confronto», come è tradizione della Cisl, ma ha escluso «ogni accordo di vertice». «E' naturale — ha aggiunto Storti — che in un organismo democratico come la Cisl sia il congresso a dover scegliere non solo le politiche, ma anche gli uomini; in questo senso il congresso può individuare, attraverso il voto, la via che conduce a una sostanziale unità interna dell'organizzazione». Scalia a sua volta ha polemizzato con Storti dichiarando che «non è troppo tardi per evitare che le manovre reazionarie di quanti vogliono dividere la Cisl, magari fingendo di volerla "recuperare a sinistra" siano scongiurate. A Storti, a tutti gli amici della Cisl che nell'organizzazione militano e credono abbiamo proposto un'intesa unitaria».

Senza voler anticipare il documento, Scalia ha riepilogato i punti della proposta: 1) Una linea politica comune a tutta la Cisl, che confermi gli obiettivi e insieme individui i traguardi da raggiungere; 2) Un congresso di confronto e quindi una sintesi unitaria finale; 3) Una gestione comune e unitaria.

R. R.

PER LA RIFORMA CARCERARIA

PROTESTA DI DETENUTI nel carcere di Rebibbia

Roma, 16

Una quarantina di reclusi del carcere di Rebibbia, hano fatto una dimostrazione per sollecitare la riforma del codice di procedura penale e del regolamento carcerario. Secondo quanto si è potuto apprendere la manifestazione è cominciata verso le 14 poco dopo il pranzo.

Mentre le varie centinaia di detenuti si recavano nel cortile interno per l'«ora d'aria», una quarantina di essi si sono arrampicati sui tetti dell'istituto di pena, gridando «vogliamo la riforma del regolamento carcerario», «vogliamo essere processati subito».

I detenuti — la maggior parte dei quali a torso nudo — hanno poi esposto all'ispettore ministeriale prof. Bonamaro, facente funzioni di direttore del carcere, le ragioni della loro protesta. Alle 15 i reclusi che erano rimasti nel cortile e che hanno costantemente incitato i compagni di pena a continuare la manifestazione, sono rientrati regolarmente nelle loro celle.

I dirigenti del carcere e gli agenti di custodia, dopo aver parlato con i detenuti che protestavano, hanno convinto una ventina di essi a scendere. Gli altri sono rimasti sul tetto.

La manifestazione si è svolta finora senza incidenti. La situazione è controllata all'esterno da agenti di polizia e carabinieri.

(Ansa)

RIUNITO A ROMA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL PARTITO REPUBBLICANO

La Malfa: nel nuovo governo anche i segretari dei partiti

Contro la proposta del leader del PRI, che riecheggia quella di Fanfani nel 1970 sono già insorte le prime critiche - Il PCI si prepara all'opposizione costruttiva?

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16

Si è riunito oggi a Roma il consiglio nazionale del PRI, che ha ascoltato una relazione di La Malfa, segnando l'inizio di un nuovo momento nel cammino verso la soluzione della crisi di governo: quello delle decisioni dei partiti. Per il nuovo governo, La Malfa ha proposto che vi entrino, con funzione di «garanzia», i segretari dei quattro partiti di centro-sinistra.

Domani sarà la volta del consiglio nazionale della DC, convocato per l'elezione del segretario e delle altre cariche del partito. All'ordine del giorno non è prevista una discussione politica, ma le scelte che verranno fatte saranno ugualmente indicative.

Lunedì si riunirà poi la direzione del PSI, ed è proprio dai socialisti che si attende la risposta più significativa alla domanda su come e quando verrà risolta la crisi di governo. Anche la direzione comunista è convocata per lunedì.

Totalmente fuori da ogni discorso governativo, (la chiusura al comunismo è stata più volte riaffermata, e con vigore, al congresso democristiano), il PCI indicherà invece, a quale tipo di opposizione si prepara, dando veste ufficiale a propositi annunciati da Berlinguer nel suo comizio a Trieste e da Bufalini in un editoriale che «l'Unità» pubblicherà domani. Martedì, infine, si terrà una riunione della direzione socialdemocratica.

A quel punto, dopo il rituale più o meno formalistico delle consultazioni del «notabilato politico e istituzionale» e della schiera degli «ex», le consultazioni di Leone entreranno davvero nel vivo.

Sulla crisi di governo continua a incombere il problema della lira. Anche oggi alla lira sono stati dedicati incontri a livello tecnico e politico e il «consulto» è destinato a non conoscere pause festive: altri incontri sono previsti per domani e, ancora, per lunedì.

L'intreccio dei due problemi, crisi politica e monetaria, è riconosciuto da tutti. «L'unità» peraltro confutata persino dai giornali dell'estrema sinistra, avanza l'ipotesi di una vasta manovra politico-speculativa al fine di contrastare, con l'artificiosa creazione di uno stato di necessità economica, la svolta politica di centro-sinistra. La realtà è diversa: esiste una effettiva situazione di difficoltà per la lira e se la Banca d'Italia ha rinunciato a intervenire in difesa della moneta è stato per un calcolo preciso.

Il governatore della Banca, Carli, ha probabilmente ritenuto che una difesa strisciante della lira non avrebbe ottenuto risultati apprezzabili e sarebbe costata un grosso dispendio di mezzi. Lasciando che gli eventi si sviluppassero liberamente nel «giovedì nero», Carli ha invece posto la speculazione nelle condizioni di bruciare in una volta sola tutte le sue cartucce per stimolare spontaneamente e immediatamente la ripresa della lira. In effetti i dati rilevati venerdì sono sembrati dargli ragione.

La presenza dei segretari dei partiti di centrosinistra nella compagine governativa, come ministri senza portafoglio, è stata proposta da La Malfa al consiglio nazionale del PRI, riunitosi nel pomeriggio all'albergo Parco dei principi a Roma. La proposta, che ricalca quella fatta da Fanfani quando, nel 1970, fu incaricato di formare un governo, ha il senso di una «assicurazione sulla vita» del futuro governo. Ha detto La Malfa: «Nel proporre questa eccezionale struttura di governo, i repubblicani sanno che così soltanto si può creare un governo duraturo capace di trarre l'Italia dalla crisi».

Ha poi aggiunto: «Qualunque altra soluzione ci porterà prima o dopo alle negative e deludenti esperienze del passato». La Malfa ha anche garantito che, una volta adottata la soluzione da lui suggerita il PRI si considererebbe «impegnato con tutta la sua forza e la sua energia nel compito comune». Vedremo più avanti che la proposta di La Malfa non ha avuto una buona accoglienza da parte delle altre forze politiche, almeno stando alle prime dichiarazioni rilasciate da socialisti e democristiani.

Resta da chiedersi perché La Malfa abbia avanzato una proposta di questo tipo. E' chiaro che nel formularla il segretario repubblicano ha tenuto soprattutto presenti le situazioni allo interno della DC e del PSI. La adesione alla svolta di centrosinistra del congresso democristiano ha avuto aspetti singolari: molti l'hanno giudicata come una operazione di vertice cui la base si è piegata più che assentirvi. Ciò potrebbe aprire la strada, a scadenza più o meno vicina, a una azione di rivalsa dell'ala moderata della DC, uscita sconfitta al congresso. Resterebbe aperto infatti il problema dei franchi tiratori che in questo caso potrebbero cambiare segno.

Nel PSI il profondo dissidio tra la corrente di Mancini e quella di De Martino, è tutt'altro che superato e la partita tra le due ali socialiste si gioca soprattutto sul tavolo della partecipazione o meno al governo. La presenza nel gabinetto dei segretari dei partiti dovrebbe, a parere di La Malfa diminuire, se non eliminare, il pericolo che le lotte interne dei partiti si riflettano sulla sorte del governo.

La proposta di «direttorio» avanzata da La Malfa non ha avuto, come si è detto, buone accoglienze negli altri partiti. L'on. Mulè, democristiano del gruppo di «Impegno democratico», l'ha definito «anacronistica». La situazione, ha detto, richiede un governo stabile ed efficiente, da costituirsi celermente ma «non sarà certo la presenza come ministri senza portafoglio dei segretari dei partiti a qualificarne maggiormente il carattere». Secondo Mulè, la proposta fatta nel 1970 da Fanfani per una soluzione analoga, aveva «un altro significato ed era conseguente alla logica di un diverso momento politico».

Il socialista manciniano Caldoro, dopo alcune ironie sul desiderio di La Malfa a «entrare nella scuderia dei cavalli di razza ha detto che la drammaticità della situazione non consiglia confusioni e cumulismi di cariche e ha accennato alle conseguenze di una «distorsione di quelli che sono gli elementi fondamentali del nostro sistema democratico costituzionale». Il consiglio nazionale repubblicano continuerà domani i suoi lavori.

Intanto domani la DC eleggerà Fanfani suo segretario e, se tutte le previsioni della vigilia non saranno smentite, il doroteo Bisaglia sarà il suo unico vicesegretario. Una serie di «vertici» all'interno del partito hanno prodotto il risultato di «tranquillizzare» anche i basisti. La loro preoccupazione era che si fossero poste al PSI condizioni inaccettabili per il suo ritorno al governo. La piattaforma elaborata, prevedendo la collaborazione delle forze sindacali, ha invece soddisfatto i basisti che condividono anche il discorso sull'organigramma interno, con le reciproche garanzie previste.

Fanfani dunque potrà dire domani sera di aver veramente vinto il congresso. Ciò naturalmente rende meno complicato il problema del «dopo», un discorso che non si può ritenere pacificamente chiuso, e le preoccupazioni espresse da La Malfa lo sottolineano. Si sa che l'ex presidente del consiglio Pella ha preparato stasera un cartoncino che darà domani a Fanfani. Vi ha ricopiato in caratteri stampatello un vecchio proverbio piemontese: «Il gregge non segue le pecore che belano, ma il cane che abbaia». Una diagnosi molto esatta sulle ultime vicende interne della DC.

Marina Alessi



Telefoto Ansa

Roma — Ugo La Malfa con Spadolini, che gli siede accanto, poco prima dell'apertura del consiglio nazionale del partito repubblicano. In piedi, da sinistra, Biasini e Federighi

RELAZIONE DI DELL'AMORE ALL'ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISTITUTI

AUMENTATI I DEPOSITI DELLE CASSE DI RISPARMIO

Si registra tuttavia uno squilibrio fra i vari investimenti

Roma, 16

L'assemblea dell'Associazione fra le Casse di risparmio italiane, con la partecipazione dei rappresentanti degli istituti associati che operano nel Paese con una rete di oltre 3.250 sportelli, si è svolta a Roma.

Nella sua relazione, il presidente Giordano Dell'Amore ha rilevato il sensibile aumento registrato nel 1972 dei depositi delle casse, passati da 12.756 a 15.743 miliardi, con un incremento del 23,42 per cento, superiore a quello registrato dall'intero sistema bancario nazionale. Correlativamente, l'aumento degli impieghi è stato del 23,04 per cento molto prossimo cioè all'incremento subito dai depositi.

Tuttavia, si è dovuto registrare uno squilibrio fra investimenti creditizi veri e propri a breve (più 16,03 per cento) e a media e lunga scadenza (più 18,43 per cento) e investimenti in titoli (più 31,17 per cento), e ciò per effetto dell'espansione della liquidità che, com'è noto, deve ricondursi alla politica che le autorità monetarie sono state costrette a seguire in quest'ultimo periodo. Liquidità che nei prossimi mesi è destinata a subire dei contenimenti in funzione delle vicende monetarie internazionali e soprattutto della nostra bilancia dei pagamenti.

Esaminando la dinamica dei depositi delle casse nei riguardi di quelli degli altri istituti di credito e di quelli postali dal 1938 in poi, il prof. Dell'Amore ha messo in risalto la profonda trasformazione nella composizione dei due principali settori di raccolta, quello dei depositi a risparmio e quello dei conti correnti. La partecipazione delle casse ai primi, infatti, è passata dal 48 al 38 per cento, mentre per i secondi è passata dal sei ad oltre il 20 per cento. Questa espansione dei conti correnti è particolarmente significativa, in quanto è indice di una continua penetrazione delle casse nell'insieme delle aziende produttive delle diverse categorie.

Il prof. Dell'Amore ha anche affrontato i temi, di delicata grande importanza per le casse di risparmio e i monti di credito, dell'opportunità di una ristrutturazione del credito agrario e dei rapporti delle casse con gli enti locali e con le regioni.

Dopo un dibattito sui principali temi toccati dall'oratore, l'assemblea si è conclusa con l'elezione del nuovo consiglio d'amministrazione per il triennio 1973-75. (Ansa)

UNA MEDAGLIA D'ORO al giornalista Ghirotti

Roma, 16

L'Ordine dei giornalisti di Roma ha deciso di conferire una medaglia d'oro al collega Gigi Ghirotti «in riconoscimento delle sue capacità professionali ispirate ad alto senso umano e civile, a profonda coscienza morale, ad una severa concezione dei doveri sociali del giornalista». Con questa decisione l'Ordine dei giornalisti di Roma ha voluto onorare un collega che ha posto la propria personale dolorosa esperienza al servizio dell'opinione pubblica. *(Ansa)*

PULLMAN DI TURISTI in un burrone: 15 feriti

Cuneo, 16

Quindici persone sono rimaste ferite a bordo di un pullman che è precipitato in una scarpata oggi nei pressi di Limone, in provincia di Cuneo.

Il pullman stava conducendo una comitiva di turisti torinesi, 24 persone, a Montecarlo, e si trovava sul tratto di strada fra Limone e il valico di frontiera del Colle di Tenda. Improvvisamente, secondo i primi accertamenti, lo sterzo si è rotto e l'autista non è stato più in grado di controllare l'automezzo che, uscito di strada, è precipitato in una scarpata per circa 20 metri.

I quindici feriti o contusi sono stati in parte medicati a Limone. I feriti più gravi sono stati condotti all'ospedale di Cuneo. Quasi tutti sono stati dimessi dopo le cure del caso.

(Italia)

ANNEGANO A RIMINI due turisti stranieri

Rimini, 16

Due turisti stranieri, da qualche giorno ospiti di Rimini, sono annegati oggi pomeriggio. Si tratta dello svizzero Firmino Vezzoli, di 33 anni, di Brusio (Svizzera) e del francese Gilbert Faure, di 24 anni, residente a Montiers.

Firmino Vezzoli, che era ospite con la moglie di una pensione di Bellaria, è annegato, probabilmente colto da malore. Il corpo senza vita dell'uomo è stato ripescato poco dopo da un bagnino.

Gilbert Faure, invece, si trovava da qualche giorno in un camping di Miramare. Oggi, benché sulla spiaggia fossero state issate le bandiere rosse di pericolo a causa del forte vento che soffiava in direzione del mare aperto, è sceso ugualmente in acqua, dirigendosi verso il largo. Dopo circa un'ora ne è stata notata la scomparsa. Le ricerche hanno portato al recupero del cadavere. *(Ansa)*

I PROFETI IN PATRIA

Forze in gioco

Lavorare non dev'essere un sacrificio, ma un'espressione viva della propria individualità. E' così che tu intendi e io intendo il nostro lavoro per Trieste.
Scipio Slataper

LO SCRITTO in cui Giacomo Devoto espone «che insegnare» nella Università nuova da lui ideata, oltre a essere un programma innovatore dell'«atmosfera» e degli studi universitari e, nello stesso tempo, un messaggio politico etico-sociale di risanamento alle radici dei molteplici mali che affliggono il paese.

Avviene per la stessa legge che governa il pensiero creativo di una forte personalità, che il suo dettato scientifico riguardante un campo particolare porta con sé un potenziale di utilizzazione che si estende ad altri campi, affini e anche imprevedibili.

Lo scritto di Giacomo Devoto, questo illuminato educatore, ha il potere di rimettere in orbita tutto un complesso di elementi significativi dell'anima di Trieste, impegnandoci ancora una volta con il nostro ieri di più attiva lungimiranza, modello intrinseco della nostra civiltà. Che non si riconosce nelle assordanti girandole di un labirintico gestire a vuoto: insofferenza che altro non è se non questione di cultura, di quella certa cultura che è «economia» aperta alla vita che si vive, alla dinamica delle coscienze, rispettosa delle esigenze spirituali e materiali di una società «ancora» civile, inaccessibile, alla suggestione degli slogan:

...Ma la dimensione verticale della storia non mi basta», afferma a un dato punto Giacomo Devoto parlando della «educazione al senso della storia». «Esiste quella, orizzontale, della "storia sincronica" nella quale il divenire si manifesta per quantità microscopiche (...). Se davvero è raccomandabile l'esperienza storica che ci ridimensiona nella contemplazione dei millenni, è altrettanto importante quella nel senso della qualità che ci salva dalle astrazioni degli "schieramenti", e ci ricorda a ogni istante che la società non è il teatro solo della lotta di classe, ma è anche il confronto di diverse capacità impulsi e tendenze nelle quali gli uomini sono a buon diritto, e indipendentemente da portavoci, gerarchi e slogan, uguali».

Lo scritto del Devoto mirante a un preciso risultato, ha la grazia di essere costellato di enunciazioni; fondamentalmente necessarie nella traiettoria del pensiero, esse possono anche essere intese di per sé stesse, porte aperte ognuna su molteplici prospettive: «Non si fa storia di vicende politiche se non si tiene conto, non solo degli antefatti, ma delle tante altre forze in gioco linguistiche, giuridiche, economiche». Principi basilari dai quali trarre insegnamento, e anche conforto, ove sia il caso, per il proprio «caparbio» operare...: «Bisogna essere profeti in patria»: la breve frase di Scipio Slataper risuona nella sua dimensione di «storia sincronica»; rinata in «questa» atmosfera essa respira come si respira nel ritrovare finalmente la propria aria...

E, con lui, i nostri giovani di allora, «forze in gioco» meravigliosamente conseguenti nel pensare-agire, i loro ardui propositi avvenire che attendono..., come ad esempio quel progetto che Scipio Slataper illustrava in una lettera a Giani Stuparich per una rivista mensile triestina che avrebbe dovuto intitolarsi «Trieste», ma «come segnacolo in vessillo», ché la rivista doveva mantenersi «al di fuori d'ogni miseriuzza di partito o di ambiente», impegnata «a tirar su uomini» spaziando sui vasti orizzonti europei per scandagliare al fondo le diverse situazioni, e confrontare; una rivista «che vedesse le cose contemporanee in onestà di storia»: tutto un fiorire d'intelligenza di idee, di speranze e scelte coltivate fin dall'adolescenza, e che in quell'anno 1913 stavano maturando in piani concreti di lavoro; un programma di azione estremamente responsabile nel concertato delle singole parti affidate a una équipe affiatata da tempo, «un'aristocrazia amicale passata attraverso il democraticismo, cioè che sappia stare a contatto con la realtà e con il popolo»; un gruppo di una decina di giovani: «In dieci si potrebbe render conto dell'Europa, e più in là»: un processo di svolta di vigorosa durata nel e oltre il tempo, una sorta di Work in progress di ferrea disciplina di studi da svolgere prevedendo tutto il tempo necessario per una preparazione adeguata agli scopi: «La rivista prima di cominciare dovrebbe avere articoli centrali e fondi almeno per un anno di vita(...). Dei problemi e degli studi teorici bisognerebbe studiare prima di tutto le varie filosofie idealistiche contemporanee, sempre in rapporto del momento storico nazionale e civile; più particolarmente il concetto moderno di nazionalità (...). Poi una serie di articoli fondamentali sulle lotte nazionali europee, che costino magari un anno di lavoro, ma occupino 15-20 paginette. (...). Per ora è meglio star zitti. Se tutti noi lavoriamo bene in questi due o tre anni la rivista è pronta senza che ce ne accorgiamo».

Sì: ritroviamo la nostra autenticità nell'autenticità di tali documenti. Certo «guardiamo indietro» proprio per «portare avanti» la nostra eredità, oro sonante da convertire in moneta corrente, ma di qualità pregiata... Una operazione che perdura da quella volta, tra calamità, soprusi, drammi, e che nella imperante confusione dei valori ci impegna oggi, giorno dopo giorno, in serenità di spirito, con saldaconti e registri e strumenti per vagliare scrupolosamente la portata di quelle voci nel tempo; individuarne il significato in continuo divenire, reinterpretare sempre di nuovo l'attualità potenziale del messaggio, l'intrinseca forza dinamica delle idee che contano: da qualunque punto si parta, avanzando si arriva sempre là.

L'argomento non è esaurito: rimandiamo alla prossima volta l'impegno conclusivo.

Anita Pittoni

Dedicato all'Italia il Festival di Strasburgo

Strasburgo, 16

E' iniziato ieri sera a Strasburgo il XXV Festival internazionale di musica che ha luogo ogni anno nel mese di giugno per una durata di una quindicina di giorni. Questo Festival è organizzato dalla società degli amici della musica, dal comune di Strasburgo e dalla Radio Televisione francese. I festival precedenti erano dedicati di solito a un gran musicista; questa volta si è pensato di dedicarlo a un paese ed è stata scelta l'Italia. Verrà difatti presentata della musica italiana dal rinascimento a oggi.

In apertura al Festival è stato presentato ieri nella cattedrale della città il «Requiem» di Verdi eseguito dall'orchestra filarmonica di Strasburgo diretta dal maestro Alceo Galliera, con la partecipazione di quattro solisti, del coro della cattedrale e del coro ecumenico di Metz. La scelta di questo «Requiem» rendeva doppiamente onore all'Italia. Non solo la musica, ma anche la letteratura venivano celebrate. Difatti Verdi aveva composto quest'opera in omaggio ad Alessandro Manzoni, di cui si celebra quest'anno il centenario della morte.

Il Festival terminerà il 1.o luglio ed è in programma dopo la chiusura un concerto straordinario il 3 luglio che sarà dato da Arturo Benedetti Michelangeli.

Telefoto Upi
Pekin (Illinois) — Il Presidente Nixon durante la visita alla suocera 98enne del sen. E. Dirksen

FASCINO D'UN PAESE DI SOGNO CHE DERIVA IL NOME DA «ASILUM»

Natura e uomini ad Asolo lavorano in piena armonia

Ci sono ancora le botteghe d'arte dove nascono mobili di eccezionale eleganza
Ricami e arazzi d'alta scuola - Vivissimo il ricordo della «divina» Eleonora Duse

Asiago, giugno

Nei lunghi meriggi estivi, quando il sole batte implacabile a picco sulle case e l'ostinato frinire delle cicale sembra durare all'infinito, l'uomo sente dentro di sé un folle desiderio di alberi fronzuti, di piccole forre muschiose ove scorre, chiacchierino, un filo argenteo di acqua montana, di una leggera brezza che gli riempie i polmoni di ossigeno vitale. Allora il cervello, stanco di calore e di fatica, immagina luoghi di sogno in cui il corpo possa immergersi in un verde mare di lussureggiante vegetazione.

Questo paese di sogno esiste in un angolo tranquillo del Trevigiano, esiste questa piccola, grande, città che vive la sua vita serena, idiliaca, quasi arcadica. E' Asolo, di origine preromana, sommersa nella fresca penombra di alberi plurisecolari che sfumano nelle più grate e riposanti gamme di verde. Alle sue spalle, un bastione di colli ricorrenti e ondulanti la protegge dai gelidi venti boreali e dalle furiose tempeste estive. Qui l'uomo della nevrosi incipiente, della conquista lunare, dell'energia atomica, può ritrovare la georgica pace dei suoi avi, il clima ideale per un completo relax materiale e spirituale.

Le lunghe, serpeggianti, viuzze, dove gli alti muri dei vecchi palazzi impediscono al calore rovente dell'estate di penetrare, ospitano piccoli centri artigianali di filatura e tessitura della seta. Da qui escono ricchi tessuti di broccato dai disegni e dai colori originali. C'è ancora la «bottega d'arte» dove si lavora il legno a mano: la più caratteristica è alloggiata in un grande atrio di un antico palazzo. Entrando sotto la volta del portale sempre aperto e da dove esce continuamente un pulviscolo, che un raggio di sole accende d'oro, si cammina sopra un soffice tappeto di segatura sottile dal grato e pungente odore di foreste lontane. Si lavora alacremente con il favoloso «bois de rose» e con altri legni pregiati, da cui l'artigiano ricava i famosi «trumeax» con le antine di specchio a luce lunare, le eleganti scrivanie con il «segreto», le poltroncine da salotto e gli scrigni dorati per i gioielli di famiglia. Vive anche, ed attivamente, una delle rare istituzioni esistenti in Italia e forse in Europa: la «Scuola dell'antico ricamo italiano e dell'arazzo». Essa è frequentata da giovani ragazze del luogo, le quali si presentano, volontariamente per imparare i segreti dell'avito lavoro femminile e, poco a poco, con infinita pazienza ed amore, diventano esperte ricamatrici specializzate. Si eseguono disegni tratti da antichi motivi ornamentali, quelli, ad esempio, che resero preziose le lenzuola di lino di Caterina Cornaro quando, giovinetta quindicenne, andò sposa felice a Giacomo di Lusignano, signore di Cipro. Si esegue anche il famoso punto «Gobelin» e dalle mani delle ricamatrici asolane fioriscono arazzi riproducenti le scene di caccia e gli idilli pastorali che al tempo della Rénaissance avevano rallegrato con la vivezza delle immagini le pareti delle fredde e tetre sale dei castelli della Loira. Tutto è arte ad Asolo, tutto è bellezza; la natura e gli uomini lavorano in perfetta simbiosi.

La sera, quando il sole tramonta in un'apoteosi di tinte irreali e il canto dei grilli si trasforma in mistica sinfonia, l'aria intorno profuma intensamente di fieno e di caprifoglio. Scendono allora le prime ombre della quiete notturna e ritornano, incorporei, i grandi del passato. Ritornano i personaggi che scrissero pagine immortali e che scelsero a «buen retiro» la dimora asolana dove la serenità della vita viene avallata dalla mitezza del clima e dalla dolcezza del paesaggio. Ecco Roberto Browning e la sua diletta sposa Elisabetta Barret poetare sul dramma umano della vita e della morte o cantare in rime appassionate l'amore indissolubile di due cuori innamorati.

Ecco la Duse, la divina, l'ispirata ed ispiratrice Musa del palcoscenico, la più grande tragica di tutti i tempi. La scrittrice piemontese Dora Setti, nel suo libro «Eleonora Duse ad Antonietta Pisa» (ed. Ceschina - Milano), ha raccolto con amorosa competenza un delicato carteggio inedito intercorso fra le due amiche, da cui si snoda la vicenda umana di Eleonora nelle fasi incandescenti, impregnate d'amore per l'arte, per la scena e per i fatali uomini che tanta e determinante parte ebbero nella sua vita. Ancor oggi è vivo ed immediato il ricordo di lei, che abitò nella città e volle scegliere lì il suo quadratino di nera terra dove le sue spoglie mortali, dal maggio 1924, riposano in pace, fra lo stormire delle fronde e il «sovrumano silenzio» dell'eternità.

Ecco Pietro Bembo, Baldassare Castiglione, Pietro Aretino e tanti altri dotti letterati, alla corte della splendida Caterina, regina di Cipro, il cui castello è ancor oggi usato come teatro, un teatro che ha per sfondo e per scenario il paesaggio circostante e per soffitto il cielo. E sono ombre immense che stendono le loro braccia protettrici sopra questa piccola, grande città della Marca d'Amore che li ospitò e dove trascorsero la parte migliore della loro vita, feconda di opere immortali.

Asolo, ancor prima che nascesse Cristo, era un centro attivo di civiltà. Il suo nome «Acelum», si trova per la prima volta nella Historia Naturalis di Plinio il Vecchio (77 d.C.) e assume differenti significati man mano che viene citato, col trascorrere del tempo, da storici, geografi ed astronomi. Nell'anno del Signore 823, nei capitoli di Lotario I, è chiamata «Asilum». Da qui, facilmente intuibile, l'attuale denominazione. Nel libro «Riflessi mediterranei nei reperti votivi cornudesi ed asolani» dell'archeologo prof. Giuseppe Corso (libro che è da poco uscito ed è stato presentato a tutti gli appassionati dal prof. Mazzotti), l'autore ha raccolto tutte le notizie che l'uomo ha potuto leggere finora nel messaggio dei reperti antichissimi, venuti alla luce in questi due territori del Trevigiano. Il libro è piacevole, di avvincente lettura e ci dà un'ampia relazione di come vivevano i nostri progenitori, delle loro leggi sociali, della loro religione, delle loro istituzioni morali ,di quanto sacro rispetto avessero per la unità della famiglia e della «tribus». Narra, anche, come il colle su cui sorge Asolo fosse stato scelto a dimora da persone che amavano i campi e si dedicavano ai lavori agricoli con particolare zelo, agevolati dalla «natura loci» benigna e generosa.

Ora la scienza si è impadronita dell'uomo e gli ha dato strumenti facili ad usare per il suo benessere. Anche la terra, grassa e fertile di umori è stata sottoposta al processo industriale. Sono venute le automobili, gli aerei, i jet, a distruggere le distanze e a rendere la vita un convulso pulsare giornaliero di cuori e di motori.

Ma Asolo ha saputo rendersi indipendente dalla civiltà dell'automazione, e, pur accettando il progresso come parte integrante della vita umana, ha conservato, comunque, immutabile il suo fascino di arcana quiete, di serenità e di lavoro, ben lontana dal mondo meccanico che logora il corpo e inaridisce lo spirito.

Anna Bellemo

DIECI ANNI DOPO LA SCOMPARSA DI QUELLO CHE FU IL VENERATO PARROCO DEL MONDO

Linea divisoria tra due epoche il pontificato di Giovanni XXIII

Una continua coerenza spirituale e culturale contraddistinse l'intera vita di Angelo Roncalli che edificò giorno dopo giorno nella propria anima un programma d'obbedienza e di pace

Papa Giovanni dieci anni dopo. Dieci anni dopo quel 3 giugno 1963 che segnò la fine della sua vita terrena e di cinque anni di pontificato, ma anche l'inizio di una nuova vita nel ricordo di tutti gli uomini senza distinzione di fede, di politica, di nazionalità.

Il primo segreto di Papa Giovanni è proprio qui: nell'aver saputo imporre la sua personalità, fatta di fede sincera, di bontà verso tutti, di apertura senza preclusioni, di appoggio ai diritti degli umili, di rispetto per i problemi della coscienza umana, di comprensione delle necessità di un ruolo nuovo della Chiesa nella società. A pensarci bene, da questi atteggiamenti e da queste idee è nato il Concilio che resta — e resterà — il punto culminante delle attività di Angelo Roncalli come Papa.

La sua figura, proprio per il Concilio, per il magistero sociale che lo precedette con le due encicliche «Mater et magistra» e «Pace in terris», per il richiamo costante alla santità della vita attraverso le opere più che attraverso le parole; resterà come un punto fermo nella storia della Chiesa: tanto che un illustre studioso ha potuto scrivere, e non si può non convenire con lui, che — ormai — nella vita ecclesiale «c'è un prima ed un poi». Papa Giovanni è un punto divisorio, di epoche. E ciò è chiaramente significato anche dal fatto che non mancano coloro — e sono in minoranza — per il quale egli è un «segno di contraddizione» nella Chiesa e fuori. Se un riepilogo si volesse tentare sul «miracolo» di Papa Giovanni, si dovrebbe dire che nasce dall'incontro di tante virtù e circostanze. Lo rileva «L'Osservatore Romano» quasi in risposta alle facili critiche che, mentre era ancora in vita (ma anche ora) furono rivolte più o meno scopertamente, a Papa Giovanni ed alle quali non si rispose mai. «Sassi non ne abbiamo raccolti — disse — e non ne abbiamo lanciati ad alcuno»). Scrive dunque il giornale vaticano per delineare la immagine di Papa Giovanni: «C'è la natura di Angelo Roncalli solida, equilibrata, cordiale; c'è la sua integra e totale vocazione sacerdotale seguita e vissuta con eccelsa dedizione ed elevazione; c'è la sua indefettibile umiltà ed obbedienza; c'è l'uomo...

Questa costante, quanto umile e silenziosa, elevazione del sacerdote, del vescovo, del papa, schiva ed ignara di sé, fece sì che Giovanni XXIII vivesse totalmente in Dio fino a rifletterne il raggio, senza schermi umani, quale vera ed avvincente immagine sulla terra della paternità di Dio. Il Papa fu padre per ogni uomo, a tutti sollecito, accogliente, invitante, per i vicini come per i lontani...».

E da queste espressioni si potrebbe desumere che Angelo Roncalli non è arrivato impreparato al pontificato o non ha improvvisato il suo magistero. Nella sua vita spirituale, nella sua vita culturale (è ormai tramontata l'accusa del «papa senza cultura») nella attività quotidiana c'è stata sempre una continua coerenza: ecco perché anche nelle grandi questioni ecclesiali non fu improvvisatore ma derivava dalla sua coscienza le idee che gli erano state sempre familiari e le portava alle naturali conseguenze pratiche. Solo apparentemente poteva sembrare un «semplicista», uno che non si rendeva conto di quello che faceva o che si faceva prendere la mano da cose più grandi di lui. Il suo «diario dell'anima» — che resta uno dei massimi documenti della spiritualità moderna — dimostra chiaramente, come giorno dopo giorno, egli costruisse nella sua anima quella «oboedientia et pax» che, più che un motto, fu un programma di vita.

Seminarista a Roma e giovane prete è ben ancorato alla sua fede ma tiene gli occhi bene aperti sulle dispute del pensiero se il Sant'Uffizio apre un dossier nei suoi riguardi. Vive il dramma dei poveri della campagna bergamasca, lui figlio di lavoratori della terra: e lo vive accanto ad un vescovo, come Radini-Tedeschi, che non disdegna di prendere le posizioni difficili. E non è certamente per posa demagogica che in occasione di uno sciopero si schiera con il suo vescovo dalla parte di chi lavora.

Torna a Roma in incombenze curiali ed è preciso, diligente, tutto spirituale (lo confermano i testimoni al processo canonico per la beatificazione). Delegato apostolico in Bulgaria, coltiva e attua i pensieri sull'ecumenismo che, allora, forse, potevano sembrare ad alcuno prematuri. Uomo di pace si trova ad agire come diplomatico della Santa Sede in una Istanbul dove pullulavano le spie, tra volponi della politica del calibro di von Papen e mentre era in atto l'«operazione Cicero».

Lavorò per la pace con accortezza e semplicità senza mai dare l'impressione di venir meno all'impegno di neutralità della Santa Sede ma senza transigere mai sui suoi doveri sacerdotali e umani come quando non esitò a prendere iniziative per salvare gli ebrei.

Arriva in Francia come Nunzio mentre non era ancora sopita la polemica contro i vescovi che avevano appoggiato Pétain e si notavano le prime avvisaglie di grosse novità (i «preti operai»): affrontò le questioni con accortezza e stile. Dalla diplomazia all'apostolato in una grande diocesi come Venezia: il saltò sembrò lungo. Ma non a lui che era abituato all'«oboedientia et pax» e che subito si adeguò ai nuovi problemi. E con i nuovi intendimenti, se seppe sfidare vecchi preconcetti quando inviò un saluto — del tutto pastorale e senza sottintesi politici — al partito socialista che teneva nella città della laguna il suo congresso.

I volumi dei discorsi veneziani testimoniano zelo, comprensione dei problemi, vigilante presenza. Arriva al pontificato. La sera del 28 ottobre 1958, nel trambusto inevitabile che accompagna le prime ore di un nuovo pontificato, restò tranquillo solo lui.

«Avremo un Papa di transizione... aveva scritto qualcuno, durante il «difficile conclave». In uno dei primi discorsi alla Segreteria di Stato, raccolse la frase e disse che su questa terra tutti «si è di transizione» ma, ad ogni modo, avrebbe cercato di fare il suo dovere. E in un altro discorso: «Ci rende ansiosi e perplessi la varietà dei compiti ingenti che gravano sulle nostre spalle: compiti che di qua e di là, in vari modi ci vengono attribuiti, ciascuno incaricandosi di affidarcene uno entro limitati orizzonti, secondo le attitudini personali proprie, secondo la propria esperienza, secondo il modo proprio di concepire la vita individuale e collettiva.

C'è infatti chi aspetta nel pontefice l'uomo di stato, il diplomatico, lo scienziato, lo organizzatore della vita collettiva, ovvero colui che abbia l'animo aperto a tutte le norme di progresso della vita moderna senza alcuna eccezione. O venerabili fratelli e diletti figli, tutti costoro sono fuori del retto cammino da seguire poiché si formano del sommo pontefice un concetto che non è pienamente conforme al vero ideale... Il nuovo pontefice realizza innanzitutto in se stesso quella splendida immagine del Buon Pastore quale viene descritta dall'evangelista San Giovanni...

«A noi sta a cuore in maniera specialissima il compito di pastore di tutto il gregge. Le altre qualità umane, la scienza, l'accorgimento e il tatto diplomatico, le qualità organizzative, possono riuscire di abbellimento e di complemento ad un governo pontificale, ma in nessun modo possono sostituirlo...».

Parole che bastano da sole ad indicare uno stile pontificale che il popolo ha ben compreso quando definì e definisce Giovanni XXIII, il «Papa buono». C'è un solo pericolo: che insistere sulla «bontà» avalli l'idea di un cliché di semplice bonomia per un Papa che, nella Chiesa, è stato davvero innovatore più d'ogni altro (stavamo per dire «rivoluzionario»). Con quell'aspetto semplice e mite ha compiuto un gesto che, dopo il pontificato di Pio XII, poteva sembrare inaudito: ha avviato il processo per trasformare la Chiesa «costantiniana» in Chiesa conciliare. Aveva saputo cogliere ed avvertire i «segni dei tempi» prima di qualsiasi altro.

A. Paglialunga

Telefoto Ansa
Roma — Liana Orfei intratterrà alla radio gli ascoltatori del «Mattiniere» durante il mese di luglio. L'attrice che presenterà la trasmissione il lunedì e il giovedì dalle 6 alle 7.30, prenderà il posto della Milo, che sta conducendo la rubrica da maggio

CLAMOROSO RITORNO DI DUE EROI DEI FUMETTI IN VOGA NEGLI ANNI TRENTA

Ricerca del tempo perduto sulle orme di Cino e Franco

Americani e antinazisti furono spacciati per finlandesi in disperata lotta contro i sovietici

Cino e Franco tra nostralgia e filologia: ecco la curiosissima e interessante novità che suscita sorpresa negli ambienti editoriali. Il revival dei fumetti, sempre intatto soprattutto nel campo della più conosciuta produzione nordamericana di anteguerra, ha fatto registrare in questi ultimi tempi punte clamorose per quanto riguarda la ristampa delle avventure esotiche di Tim Tyler e Spud Slavins (questi i nomi autentici dei due inseparabili giovani amici), sempre firmate da Lyman Young ma in realtà dovute a cartoonist diversi, tra i quali pure l'Alex Raymond noto come autore della saga fantamitica di Flash Gordon.

Da un canto c'è il Nuovo club anni Trenta di Genova - Sampierdarena che per volontà del suo animatore Ernesto Traverso si sta rivolgendo ai propri soci col recupero in albi dell'intera saga africana, e suoi prodromi statunitensi, di Cino e Franco.

Nel versante opposto, quello della normale editoria, ritroviamo il fiorentino Nerbini intento alla ristampa anastatica, col colore rosato dell'epoca e con le caratteristiche copertine fatte disegnare allora a Giove Toppi, degli albi di Cino e Franco usciti nelle edicole negli anni Trenta.

La prima iniziativa ha un carattere estremamente filologico. Traverso per essa è risalito alle fonti d'origine, procedendo a una soddisfacente traduzione dei testi inglesi, riuscendo a riempire tutti i tasselli mancanti, gli squarci inediti, dalla prima striscia del serial, nel proposito di consegnare alla fine l'opera omnia relativa a questo fumetto assai caro a chi era ragazzo o adolescente negli anni prebellici (e analoga cosa sta facendo con Brick Bradford, meglio conosciuto come Guido o Giorgio Ventura). La seconda iniziativa ha finalità invece squisitamente nostalgiche. S'è detto che si tratta di ristampe anastatiche, comprensive quindi di pregi e difetti ch'erano fin dall'origine negli albi. Sono finora usciti, contro la massiccia produzione del Nuovo club anni Trenta assai vicino all'ultimazione della serie, due fascicoli: «Sotto la bandiera del re della giungla» e «La misteriosa fiamma della regina Luana».

Questi ultimi essendo diffusi attraverso i tradizionali punti di vendita, anche per il prezzo abbastanza accessibile hanno la possibilità di affidarsi a tirature sufficientemente alte. A giocare in loro favore è la copertina che ripete nel legnoso disegno di Toppi un'iconografia appena addormentata nel cuore di moltissimi adulti. E il contenuto privo di mistificazioni giacché anche le traduzioni spesso imperfette degli anni Trenta sono lì a testimoniare su un'epoca diciamo pure pionieristica.

Gli albi sfornati dal Club di Traverso ripetono lo stesso formato, e così il gusto per la composizione delle copertine che richiama appunto quello anteguerra. Non siamo d'accordo con quanti sostengono che l'iniziativa Nerbini toglierà lettori e quindi soci-acquirenti al Club ligure. Quanti hanno iniziato a raccogliere il serial filologico, se pure finiranno per collezionare gli albi anastatici Nerbini, continueranno tranquillamente per la loro strada, fino al completamento delle collane.

La ragione sta (stiamo parlando di amatori) nel desiderio di vedersi certo tra le mani, per un illusorio recupero dell'infanzia perduta, le pubblicazioni com'erano un tempo, ma anche in quello di ricostruire nella sua intierezza un mosaico con troppi tasselli mancanti, brani rimasti monchi e altri alterati dall'editoria italiana del tempo per ragioni di opportunità politica.

Traverso ha ad esempio dato alle stampe anche le vicende belliche di Cino e Franco, quando servivano, vestiti della divisa di marinai degli Stati Uniti, nella pattuglia costiera contro gli agenti dell'Asse. Negli anni Quaranta (non editi da Nerbini) quelle storie subirono un travisamento. I disegni tutti ritoccati, servivano un testo rifatto a beneficio della propaganda antibolscevica: Cino e Franco erano diventati, cioè, marinai finlandesi operanti contro agenti del servizio segreto sovietico.

Curiosamente, comunque, dovremmo dire che una parte della serie di albi del Nuovo club anni Trenta, a differenza di quelli Nerbini sono da considerarsi degli originali... falsi. Per paradosso. Puntano anch'essi sulla nostalgia proponendosi con copertine che rammentano il gusto grafico anteguerra, ma le loro storie appaiono in albo per la prima volta. Due collezioni che possono camminare di pari passo, l'una anzi come stimolo per la conoscenza dell'altra. Anche — poniamo — l'autentico amatore di Salgari acquista le edizioni annotate filologiche di Mondadori, però allo stesso tempo non riesce a reprimere l'emozione che gli procura, ogni volta, la vista (e il desiderio di possesso) d'un romanzo nelle edizioni Donath o Bemporad: le prime cioè che fecero conoscere, con nei e imperfezioni, la prosa salgariana.

Gianni Venantino

LIBRI RICEVUTI

«L'istriano un poco errante» pubblicato da Licio Burlini a Padova, quale strenna per gli amici è un volumetto buttato già alla svelta, con la tecnica degli appunti da viaggio e delle riflessioni a caldo. Sono note che hanno il sapore incomparabile di essere vive come un colloquio fra persone che si conoscono da sempre e che si ritrovano, in una giornata d'estate, in riva al mare e, per cercare conforto all'arsura, ascoltano, sognando, lo sciabordio delle onde e la parola evocatrice di chi ha avuto la sorte di conoscere terre che un tempo sapevano del profumo che usciva dai magazzini del borgo teresiano.

Il «Viaggio al Sud» oltre al piglio vivo di una simpatica chiacchierata potrebbe servire domani, da canovaccio per creare l'ambiente a un racconto lungo (è una proposta) perché le cose dette, e più ancora quelle intuite o accennate sono tante che spiace non possano essere maggiormente approfondite e sofferte.

Anche le note sulla Svezia, anzi gli appunti (con qualche approssimazione) su questo sconcertante paese, hanno il sapore dell'amaro di un buon taglio lasciato, senza nessuna apparente ragione, incompiuto.

Gli appunti avrebbero potuto, solo se un po' più approfonditi, meditati, trasformarsi in un ragguardevole saggio su questo interessante paese.

Invece, forse, perché innamorato dello stile scorrevole delle «noterelle» il Burlini si limita soltanto ad accennare ai temi essenziali «che toccano bene o male il senso ultimo di questa singolare comunità umana» per concludere con una descrizione che sa terribilmente di luogo comune.

Decisamente da ripudiare la tirata «Fra i teutoni d'estate» perché sa troppo di appunti abbelliti da ricordi di una storia che puzza di Enciclopedia italiana.

Taccuino spagnolo ha i pregi e i difetti propri di «Viaggio al Sud»: si vede che il caldo si addice al Burlini anche se gli fa confessare «di essere uno di quelli che ancor oggi si dolgono del sacrilegio di Santa Sofia» e gli fa chiedere «perché mai la basilica di Giustiniano debba essere trasformata in una moschea e perché i turchi nati in fondo all'Asia, debbano essere arrivati fino alle sponde mediterranee e, in un certo momento dentro la Mitteleuropa...».

m. c.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SI VOTA DA STAMANE ALLE 6 FINO ALLE 22 - DOMANI DALLE 7 ALLE 14

LA PAROLA OGGI AGLI ELETTORI

Sono 235.183 gli iscritti nella provincia - Alcuni sono rientrati dalla Tanzania e da Formosa Undici compiono puntualmente l'età per andare alle urne - Ben dieci sono gli ultracentenari

Hanno inizio stamane le votazioni per l'elezione del terzo Consiglio regionale. I 371 seggi in cui è ripartita la circoscrizione triestina si apriranno dopo le ore 6, non appena ultimate le operazioni preliminari da parte di ogni singolo ufficio sezionale, e chiuderanno i battenti alle ore 22; le operazioni di voto riprenderanno domattina, dalle ore 7 alle 14. Gli aventi diritto al voto nella circoscrizione di Trieste sono 235.183, così ripartiti per ciascun Comune: Trieste 213.511, Muggia 10.152, Duino - Aurisina 5.576, San Dorligo della Valle 4.314, Sgonico 1.103 e Monrupino 527.

All'ufficio elettorale del comune risultavano distribuiti, ieri sera alle ore 19, 206.740 certificati su un totale di 213 mila 511.

Si è conclusa così con esito particolarmente brillante l'operazione di distribuzione dei certificati, messa a dura prova a causa dell'eccezionale ristrettezza dei tempi previsti stavolta per la campagna elettorale; l'abnegazione dell'ufficio comunale e dei messi (rinforzati anche da volonterosi vigili urbani), è riuscita a compiere un piccolo miracolo. Ma è da dire che negli ultimi tre giorni ben 2235 cittadini (929 nella sola giornata di ieri) si sono presentati direttamente al Comune per ottenere i certificati che non erano stati consegnati loro a domicilio. I cittadini che ne fossero tuttora sprovvisti, potranno ottenere il certificato, o un duplicato in caso di smarrimento, ancora oggi e domattina presentandosi all'ufficio elettorale del Comune.

Novantacinque sono i triestini che per poter votare sono rientrati dall'estero: i più lontani dalla Tanzania e da Formosa, i più numerosi dall'Austria, dalla Svizzera e dalla Germania; ieri una coppia è rientrata dal Portogallo, per «scambiare» la cartolina-avviso con il certificato vero e proprio. Tra le altre curiosità, gli elettori più giovani — che proprio oggi festeggiano il ventunesimo compleanno — sono undici: sei ragazze (Daniela Bradamante, Elisabetta Franca, Rosanna Saranz, Laura Maraspin, Concetta Sannino, Livia Pregarc) e cinque giovanotti (Leonardo Dapas, Giorgio Ceris, Paolo Deganutti, Dario Metlika e Adriano Marchesich).

I più anziani, fra gli aventi diritto al voto, Giovanni Del Figlio (104 anni), Virgilio Gallico 101 anni), Ida Cominotti (101 anni), Sofia Mossauer (101 anni), Mario Persico (100 anni), nonché Elvira Giovachini, Elisabetta Zagar, Maria Grandis, Emilia Detoni e Anna Ruzzier.

Stamane si apre la Fiera

Apre i battenti questa mattina la XXV Fiera campionaria internazionale. La cerimonia inaugurale avrà luogo alle ore 10.30, alla presenza dell'on. Matteotti, ministro del commercio con l'estero. Nei padiglioni di Montebello trovano posto 1172 espositori, di cui 688 italiani e 484 stranieri, in rappresentanza di oltre trenta nazioni europee, africane, sudamericane e asiatiche. Anche quest'anno la parte espositiva della rassegna sarà integrata da un programma di «giornate» e manifestazioni specializzate di notevole interesse.

In occasione dell'inaugurazione della Fiera, il Comune ha fatto affiggere un manifesto nel quale si rileva che la Fiera raggiunge un traguardo che costituisce motivo di legittimo orgoglio e di soddisfazione ed è di felice auspicio per il futuro.

Nel corpo del giornale pubblichiamo pagine speciali dedicate all'inaugurazione della Fiera.

COSÌ IL VOTO NEL '68

Circoscrizione di TRIESTE

Elettori	235.168	% sugli abitanti	78,7
Votanti	215.493	% sugli elettori	91,6
Voti validi	209.648	% sui votanti	97,3
Voti non validi	5.845	% sui votanti	2,7
di cui schede bianche	3.475	% sui votanti	1,6

LISTE	Voti di lista	%	Seggi
1 - PCI	51.219	24,4	(1) 4
2 - MSI	19.703	9,4	(1) 2
3 - Nuova Rep.	775	0,4	—
4 - PLI.	19.887	9,5	(1) 2
5 - PRI	7.032	3,4	—
6 - PSIUP	4.915	2,3	—
7 - DC	70.057	33,4	5
8 - PSU	22.160	10,6	(1) 2
9 - Un. Slov.	7.816	3,7	(1) 1
10 - Mov. Ind. T.L.T.	5.201	2,5	—
11 - PDIUM	883	0,4	—
TOTALE	209.648	100,0	16

LE URNE SIGILLATE



(Foto Rice)

Nella giornata di ieri, nei 1750 seggi istituiti nella regione, si sono svolte come di consueto le operazioni di consegna ai presidenti di seggio, da parte dei sindaci e dei loro delegati, degli stampati necessari per le operazioni di voto. Nella nostra provincia, le amministrazioni comunali hanno provveduto a sistemare le urne e le cabine in tutte le 414 sezioni elettorali, 371 delle quali sono dislocate a Trieste, 16 a Muggia, 13 a Duino e Aurisina, 10 a S. Dorligo, 3 a Sgonico ed una a Monrupino

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	51	43	62	30	27
CAGLIARI	57	62	1	60	66
FIRENZE	85	6	30	67	38
GENOVA	62	84	41	44	36
MILANO	62	40	4	67	58
NAPOLI	27	49	4	37	9
PALERMO	48	32	25	24	13
ROMA	90	27	15	66	18
TORINO	62	32	35	57	23
VENEZIA	4	62	84	24	65

Colonna Enalotto

X X 2 2 2 1 X 2 2 1 X 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 24 di oggi 16 giugno 1973 sei giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 6 milioni 641 mila lire ciascuno, con schede giocate a Como, Milano, Soresina in provincia di Cremona, Legnago in provincia di Verona, Pescara e a Narni Scalo in provincia di Terni. Ai 94 vincitori con punti 11 spettano 317.900 lire ciascuno, ai 1191 vincitori con punti 10 spettano 25 mila lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 99 milioni 615.712 lire.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Trinità — Il sole sorge alle 4.16 e tramonta alle 19.56. La luna nasce alle 21.18 e cala domani alle 5.26.

Ieri: temperatura massima 24,6, minima 17,8; pressione mb. 1017,9 stazionaria; umidità 61 per cento; temperatura del mare 18,8.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2; Ai due Lucci, via Ginnastica 44; Gmeiner, via Giulia 14; Manzoni, largo Sonnino 4; Cipolla, via Belpoggio 4; Ai Gemelli, via Zorutti 19; Miani, viale Miramare 117 (Barcola).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2; Gmeiner, via Giulia 14; Manzoni, largo Sonnino 4; Ai Gemelli, via Zorutti 19.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; Ai due Lucci, via Ginnastica 44; Cipolla, via Belpoggio 4; Miani, viale Miramare 117 (Barcola).

COME SI PROSPETTA IL VOTO PER I CANDIDATI TRIESTINI ALLA REGIONE

POCHI NOMI NUOVI FRA MOLTE CONFERME

La volta scorsa, cinque anni fa, nella circoscrizione di Trieste, che coincide con il territorio provinciale, si era votato come risulta dalla tabella qui sopra riprodotta. E in base a quei risultati i sedici consiglieri triestini (su un totale di 61) erano così suddivisi secondo i vari partiti: 5 democristiani, 4 comunisti, 2 liberali, 2 missini, 2 socialisti unificati (dei quali uno proveniva dal PSDI e l'altro dal PSI e che in seguito, ridivisisi i due partiti, rimasero appunto così distinti) e uno sloveno democratico (US).

Da rilevare che furono eletti con quoziente pieno soltanto 11 consiglieri, mentre i 5 rimanenti furono «ripescati» attraverso il computo dei «resti» in sede di collegio unico regionale (questi ultimi furono il quarto consigliere comunista, il secondo liberale, il secondo missino, il secondo del PSU e quello della Unione Slovena).

I partiti in lizza erano allora undici, mentre oggi sulla scheda di voto i simboli tra cui operare la scelta sono nove: non si sono ripresentati, rispetto la volta scorsa, il PSIUP (che è stato praticamente assorbito dal PCI), il PDIUM (anche esso assorbito nel frattempo, dal MSI-Destra Nazionale) e la Unione Nuova Repubblica. In più sono due i partiti socialisti.

Da registrare infine che il movimento indipendentista di Giovanni Marchesich si è collegato stavolta, sotto un unico simbolo, con un gruppo «indipendente» friulano, con capolista l'ex consigliere D'Antoni.

E' sperabile, a questo punto, che Trieste elegga nuovamente 16 consiglieri, cioè uno in più rispetto a quanti ne avrebbe diritto in teoria, sulla base del numero dei seggi assegnati alla provincia. E i candidati?

Dai vari partiti vengono riproposti nomi che, già schierati nel primo Consiglio, furono in parte rieletti anche nell'assemblea che ha testè esaurito il mandato. Così la DC ripresenta ad esempio Masutto e Stopper, «forzanovista» il primo e «moroteo» il secondo, che già sono stati assessori per due legislature, nonché il consigliere uscente, Coloni («moroteo», segretario provinciale del partito); non sono stati ricandidati questa volta i consiglieri uscenti Colautti e Ramani, e viene quindi spianata la via quanto meno a due uomini «nuovi» nell'ipotesi che la DC confermi i suoi cinque seggi. Secondo le indicazioni di preferenza che con maggiore insistenza circolano all'interno del partito i nomi nuovi potrebbero essere quelli di Vigini, sul quale puntano i «morotei» o dei due «fanfaniani» Tombesi e Del Conte: la gara è stata ingaggiata da questi due ultimi candidati con molto impegno e si deciderà soltanto sul filo di lana del traguardo.

Il PRI, che stavolta confida di eleggere un proprio candidato, come già gli riuscì nella prima legislatura, punta sul nome del proprio segretario provinciale Mauro (ed abbiamo visto ben 11 candidati su 16, ad eccezione cioè dei soli indipendenti, che pubblicamente hanno dichiarato di sostenere essi stessi l'elezione del capolista).

Nel PSDI, la dolorosa scomparsa dell'assessore Dulci ha aperto il delicato problema della successione, per cui nella situazione d'incertezza i capilista sono diventati tre: il segretario regionale del partito, Lonza, nonché il segretario provinciale De Gioia e il presidente dell'Ente del turismo, Bercè. Nel PSI la battaglia è apertissima fra il vicepresidente del consiglio uscente, il demartiniano Pittoni (che la direzione nazionale del partito ha imposto quale capolista, dopo che la direzione locale aveva deciso di presentare la lista in ordine alfabetico) e il manciniano Giuricin, capogruppo al Comune.

Fra i liberali, dopo la rinuncia di Morpurgo (che è stato designato per un alto incarico nazionale), Trauner sembra non avere insidiosi concorrenti, mentre per l'eventuale secondo seggio sono in lizza alcuni nomi, «nuovi» ma altrettanto validi, come quelli del capogruppo al Comune, Zimolo unito alla corrente di Trauner e che conta anche l'appoggio dei federalisti europei, e dell'ing. Canarutto, rappresentativo degli ambienti imprenditoriali ed economici. Nel MSI, poi, spicca la candidatura di Morelli, la cui presenza novennale in Consiglio — condivisa con Gefter Wondrich — gli ha meritato già il conferimento dell'incarico di segretario dell'assemblea; mentre la candidatura di Gefter Wondrich potrebbe essere ora insidiata dagli altri due capilista (il MSI ne presenta, infatti, quattro), che sono de Ferra e Lonciari.

Il PCI infine ricandida tutti e quattro gli uscenti (Cuffaro, Lovriha, Godini e Donadel) ma qualche sorpresa potrebbe scaturire dal gruppo degli ex socialproletari.

NOVE LISTE PER 135 CANDIDATI

Riproponiamo all'attenzione dei lettori lo schieramento dei candidati nelle 9 liste partecipanti alle elezioni regionali nella circoscrizione di Trieste, liste che vengono elencate nell'ordine di presentazione rispecchiato sulla scheda di voto:

Partito comunista italiano: 1) Cuffaro Antonino, 2) Cante Fabio, 3) Colli Mario, 4) Crevatin Lino, 5) Desanti Mario, 6) Donadel Galliano, 7) Gergic Rodolfo, 8) Gherbez Gabriella, 9) Giaiuz Mauro, 10) Godnic Giovanni, 11) Lovriha Dusan, 12) Martone Ezio, 13) Russo in Burlo Iolanda, 14) Tonel Claudio, 15) Zerial Agostino.

Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale: 1) Morelli Alfio, 2) Gefter-Wondrich Riccardo, 3) De Ferra Claudio, 4) Lonciari Fabio, 5) Busà Genesio, 6) Depolo Fulvio, 7) Di Giorgio Mauro, 8) Fabretto Egidio, 9) Maccan Innocente, 10) Marinelli in Marii Lina, 11) Mongiovì Giovanni, 12) Montagnari Leonino, 13) Segariol Luca, 14) Stern Sergio, 15) Tagliaferro Enrico.

Unione Slovena: 1) Stoka Carlo, 2) Bratuz Andrea, 3) Bratina Stanislao, 4) Debelis Luigi, 5) Dolhar Raffaele, 6) Kralj Giovanni, 7) Mikulus in Sancin Anna, 8) Rebula Luigi, 9) Rebula Vladimiro, 10) Tercon Giuseppe, 11) Tul Luigi, 12) Tuta Igor, 13) Vrabec Ubaldo, 14) Vremec Milan, 15) Zahar Mario.

Partito Socialista Italiano: 1) Pittoni Arnaldo, 2) Balzano Tullio, 3) Caldi Vittorino, 4) Clarici Darno, 5) Giuricin Giovanni, 6) Kocman Vojmir, 7) Legat Massimiliano, 8) Marcocci Willj, 9) Merzek Giovanni, 10) Miani Livio, 11) Pellarini Alfredo, 12) Rotondaro Francesco, 13) Tarantino Pietro, 14) Ulcigrai Fernando, 15) Volk Luciano.

Partito Repubblicano Italiano: 1) Mauro Fabio, 2) Crepaz Mario, 3) Fragiacomo Oliviero, 4) Fragiacomo Rinaldo, 5) Francese Gerardo, 6) Gargano Arturo, 7) Gasparini Vittorio, 8) Greatti Umberto, 9) Konecny Antonio, 10) Pacor Sergio, 11) Rossi Arnaldo, 12) Scholz Guido, 13) Spagnul Sergio, 14) Suklan Dario, 15) Volli Enzio.

Democrazia Cristiana: 1) Coloni Sergio, 2) Biancorosso Mario, 3) Del Conte Mario, 4) Gombac Tullio, 5) Masutto Luigi, 6) Nodari Fernando (Dino), 7) Parentin Pietro, 8) Pecorari Mario, 9) Postogna Amelia, 10) Ritossa Angelo, 11) Slatti Anita, 12) Stopper Nereo, 13) Tafaro Elio, 14) Tombesi Giorgio, 15) Vigini Arturo.

Partito Liberale Italiano: 1) Trauner Sergio, 2) Bagata Renzo, 3) Canarutto Guglielmo, 4) Coslovich Eugenio, 5) Crispino Maurizio, 6) Fumaneri Adalberto, 7) Guidoboni Ito, 8) Pampanin Aldo, 9) Pedicchio Giovanni, 10) Petrucco Giulio, 11) Stener Italico, 12) Tabacco Franco, 13) Tassinari Marino, 14) Zimolo Armando, 15) Zuccheri Mario.

Indipendenti F.V.G.: 1) Marchesich Giovanni, 2) D'Antoni Vittorio, 3) Benvenuto Franco, 4) Bertoni Franco, 5) Clemente Ferruccio, 6) Fanciulli in Giorgiani Dina, 7) Flego-Vattovani Angelo, 8) Grieco Romano, 9) Iermann Francesco, 10) Kreus Carlo, 11) Perper Giuseppe, 12) Poldrugo Giuseppe, 13) Renar Angelo, 14) Susmel Ermanno, 15) Volpe in Marchesich Viviana.

Partito Socialista Democratico Italiano: 1) Lonza Lucio, 2) De Gioia Giuseppe, 3) Bercè Mario, 4) Andreuzzi Sergio, 5) Borsatti Enrico, 6) Coppola Carlo, 7) Corbo Bibbiano, 8) Del Sabato Giorgio, 9) Drigo in Gomisel Palmira, 10) Filograna Antonio, 11) Gambel-Benussi Giuliano, 12) Lettis Gastone, 13) Loisi Giovanni, 14) Muran Sergio, 15) Rovatti Giuliano.

TAMPONAMENTO NEI PRESSI DI CEDAS

Si rovescia con l'auto il parroco di Grignano

Momenti di grande paura ha vissuto ieri mattina il parroco di Grignano, don Giovanni Zugan, che si è rovesciato con la propria «600». Lo spettacolare incidente non ha avuto, per fortuna, conseguenze gravi per il sacerdote, il quale se l'è cavata con contusioni alle gambe.

La disgrazia è avvenuta verso le undici. Il parroco, alla guida della sua «Fiat 600», targata TS 38944, stava pecorrendo il viale Miramare diretto verso il centro cittadino. All'altezza del Cedas, don Giovanni Zugan ha dovuto frenare bruscamente per evitare un investimento, ma nello stesso momento la sua utilitaria è stata tamponata con violenza da una altra auto, la «128» targata Trieste 130976, dell'Anas, alla cui guida sedeva Vito Zanattini, da Pordenone. In seguito all'urto, la «600» del sacerdote si è rovesciata sulla fiancata sinistra. Sul posto dell'incidente sono accorsi gli agenti della polizia stradale e il carro attrezzi della «Julia».

Il PSDI annuncia querela al settimanale «Candido»

Riceviamo da parte della federazione provinciale di Trieste del PSDI il seguente comunicato: «Il PSDI ha deciso di presentare querela al settimanale il "Candido" — concedendo la più ampia facoltà di prova — per le offensive insinuazioni sul socialismo democratico triestino. Il PSDI ha anche deciso di non accettare eventuali rettifiche per ritirare la querela».

Lega Nazionale. E' in preparazione la colonia montana che funzionerà nei mesi di luglio ed agosto a Treppo Carnico. Il primo turno, dal giorno 6 luglio al 31 luglio, raccoglierà le bambine, mentre il secondo turno, dall'1 al 25 agosto, ospiterà i maschietti.

AGIBILITA' ALL'AUSONIA, LANTERNA, MIRAMARE E ALLE GINESTRE

Quasi disco verde ai «tuffi in mare»

L'analisi delle acque ha registrato un indice di inquinamento inferiore al segnale di guardia. Vietata la riviera di Barcola

Buone notizie, finalmente, sul fronte dei bagni: l'autorità sanitaria ha dato il nulla osta alla balneazione per l'Ausonia, il bagno alla Lanterna, quello militare di Miramare e lo «Sticco». Da ieri, in questi quattro bagni, ci si può tuffare in acqua con sicurezza, perché l'indice di inquinamento registrato è al di sotto del limite previsto dalle disposizioni del Ministero della sanità. Già era stato anticipato del resto nei giorni scorsi che le analisi più recenti avevano dato risultati soddisfacenti e che mancava soltanto di avere ulteriore conferma dell'agibilità dell'acqua dall'ultima analisi in corso. Purtroppo il veto è stato mantenuto ancora per tutta la riviera di Barcola.

Riaperta al pubblico anche la spiaggia delle «Ginestre»: non c'è più alcun pericolo infatti che si verifichino smottamenti del terreno soprastante l'arenile e che sassi possano cadere dall'alto compromettendo l'incolumità dei bagnanti. Si è conclusa così nel migliore dei modi una vicenda che si trascinava da mesi e della quale ci eravamo più volte occupati. Essa aveva avuto inizio nel marzo scorso, quando la Capitaneria di porto, con una propria ordinanza, aveva interdetto lo accesso alla bella spiaggia a seguito del constatato pericolo che si verificassero cadute di massi dalla scarpata soprastante per franamento del terreno della zona collinare che domina la spiaggia. Non si trattò in realtà, stando a quanto fu possibile appurare, di un'incombente situazione di grave pericolo, ma piuttosto di una misura cautelativa, adottata con un certo anticipo sulla riapertura dei bagni, proprio per permettere lo studio di adeguate contromisure. In ogni caso, da un sopralluogo effettuato dal Genio civile delle opere marittime, venne la conferma del sussistere della possibilità che si verificassero cadute di sassi sul litorale dello stabilimento balneare.

Il proprietario del terreno a mare e concessionario all'un tempo della spiaggia ha dovuto così, secondo un progetto già precedentemente approvato dalle autorità competenti, provvedere a far costruire degli imponenti muri in cemento armato a contenimento della scarpata soprastante le «Ginestre». I muraglioni sono stati ultimati e hanno ottenuto il benestare del Genio civile. L'opera di contenimento della scarpata ha eliminato qualsiasi pericolo di cadute di massi e la spiaggia si è resa così nuovamente agibile. La Capitaneria di porto ha di conseguenza annullato ieri con effetto immediato la sua precedente ordinanza.

L'aliscafo a Grado bloccato da avaria

Un'avaria ai motori ha bloccato l'aliscafo nel canal grande di Grado, mentre stava per partire alla volta di Lignano e quindi per proseguire la sua corsa verso la costa istriana e Trieste. L'avaria si è verificata nel pomeriggio, poco prima delle 17, e lo scafo è stato rimorchiato verso il molo Torpediniere dai mezzi della Guardia di Finanza.

I problemi di Trieste nell'impegno della Uil

Intervenuto a Roma, alla riunione del comitato centrale della UIL, il segretario generale della CCdL-UIL, dott. Carlo Fabricci, ha nuovamente posto all'Unione Italiana del Lavoro il problema della situazione economica della Regione e di Trieste in particolare.

Fabricci ha rilevato che la situazione peggiora giornalmente anche perché le ristrutturazioni continuano ad essere messe in atto soprattutto nel settore marinaro (disarmo dell'«Esperia», passaggio della «Vittoria» dal Lloyd all'Adriatica, alienazione di settori produttivi del Lloyd a privati, declassazione continua dell'Arsenale Triestino - San Marco, ecc.) non mantenendo così minimamente gli impegni assunti dalle autorità di governo nei confronti delle delegazioni triestine.

Il Segretario della CCdL - UIL ha chiesto che in occasione delle consultazioni che il Presidente del Consiglio designato avrà con le organizzazioni sindacali nazionali il problema di Trieste e del Friuli - Venezia Giulia venga posto come impegno del nuovo governo per una nuova volontà politica nei nostri confronti e per veder così invertita la tendenza di decadenza economica e morale delle terre orientali di confine.

Il comitato centrale UIL ha impegnato la segreteria confederale sui problemi posti da Fabricci.

Giovedì la festa della Guardia di finanza

Giovedì 21 giugno, alle ore 10.30, alla presenza delle maggiori autorità cittadine, avrà luogo presso la sede del comando Gruppo al Molo Fratelli Bandiera, la celebrazione del 199.o anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.

Dopo la rassegna a una compagnia di formazione e alle unità navali agli ormeggi, da parte del generale Ernesto Cellentani, comandante del Presidio militare di Trieste, e la celebrazione di una messa al campo, il tenente colonnello Carlo Mittiga, comandante del Gruppo terrà l'allocuzione commemorativa.

Assemblea statali per il problema Enpas

Si riuniranno in assemblea, domani lunedì, gli assistiti Enpas di Trieste di tutte le categorie, per un esame sulla assistenza attualmente erogata dall'ente e sulle cause che si frappongono a un accordo a livello locale tra direzione Enpas e Federazione provinciale Ordine dei medici, per l'istituzione anche a Trieste dell'assistenza diretta generica e specialistica ambulatoriale e domiciliare come previsto dalla legge 1053 del dicembre 1971 e attuata nella maggioranza delle altre province.

All'assemblea, che avrà luogo alle ore 18, presso la sede della Nccdl-Cgil di via Pondares 8, sarà presente Avaldo Sarti segretario nazionale del sindacato postelegrafonici e membro del consiglio di amministrazione dell'Enpas.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Salzburg» (Ge.); mn. «Bernina» (It.); mc. «Northern Joy» (Li.); mn. «Claudia» (It.); mn. «Messapia» (It.); mn. «Andrea Mantegna» (It.); mn. «Nives» (It.); mc. «Anapo» (It.).

PARTENZE: mc. «Esso Venezia» (It.); mc. «Monte Maiella» (It.); mc. «Oswego Glory» (Li.); mn. Maria Berlingieri» (It.); mn. «Andrea Mantegna» (It.); mc. «Bruno» (It.).

LE ORE DELLA CITTA'

Il Premio Riccione

Nella assegnazione del Premio Riccione, per un'opera teatrale inedita, vinto dai milanesi Alfredo Balducci e Fabrizio Caleffi, la commissione giudicatrice ha inteso di segnalare l'opera «Il giardino dei supplizi», del triestino Enio Emili.

Per piedi sofferenti

La calzoleria *Triolo* di via Canova 29 (tel. 790204) presenta alla gentile clientela i nuovi modelli della stagione estiva.

Max Factor

Se desiderate rinnovare il vostro maquillage per l'estate rivolgetevi all'estetista della Casa presente presso la profumeria *Cosulich*, via Carducci 24, fino a sabato 23 corr.

Brema accessori per bagno

In occasione della Fiera di Trieste sconti extra alla *Brema* di via Mazzini 16, il negozio del «passo, vedo e compro». Specchi tappeti e mobiletti di tutte le misure a prezzi doppiamente convenienti. Approfittatene!

Tende alla veneziana...

...(Nuovo modello) da lire 3000 mq! Porte a soffietto, avvolgibili e porte in plastica in un vasto assortimento: *Malossi*, via Nordio 9, telefono 763475. E in via Locchi 28 — per un più sollecito servizio — è stato aperto un *centro* per sole *riparazioni* tende alla veneziana.

Vendita eccezionale

Da *Elite*, Galleria Rossoni 9, vendita eccezionale con 20 e 30 per cento di sconto su tutta la merce primaverile ed estiva.

Degustazione vini in Fiera

Allo Stand 510 del settore E (I piano) Gianni Tomasi (Corso Cavour 2, tel. 24877) presenta una selezione di vini tipici italiani di alta qualità: vini d'Orvieto di Bigi, friulani di Giacomelli, dell'Alto Adige di Lindner, il Lambrusco di Medici e Rosè Castel del Monte di Rivera, i vini veronesi di Santi e quelli del Chianti di Spalletti. Per «dopo» i distillati Williams di Roner, la Strega Alberti di Benevento e il cioccolato di lusso francese Poulain.

Nozze d'oro

Giustina e Renato Gasparo hanno riconfermato l'11 giugno 1973 nella Cattedrale di S. Giusto, circondati dai figli e dai numerosi nipoti, il «sì» con il quale diventarono marito e moglie cinquant'anni or sono.

Famiglia di Grisignana

La «Famiglia Grisignanese» festeggia oggi i suoi Patroni SS. Vito Modesto e Cresenzia con la partecipazione alla Messa che sarà celebrata alle ore 17 nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù di via Manzoni.

Bioestetica Désirée

Prima delle vostre vacanze mettetevi in perfetta forma da *Désirée*. Estetica generale d'avanguardia con processi e attrezzature moderne. Acconciature giovanili di successo. *Désirée* - Trieste - Via dei Porta 9, telefono 773244.

Lavaggio Moquette

La nostra esperienza al vostro servizio. *Giubilo* via Cicerone 4 tel. 61504.

Giubilo Moquette

Fornitura e posa in opera. Preventivi gratuiti prezzi. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche.

«Istria maledetta»

E' uscito in questi giorni per le Edizioni Comunità istriane e si trova in vendita presso tutte le librerie della città, il volume «Istria maledetta» di Gianni Giuricin con la presentazione di Eugenio Scalfari. Dell'interessante pubblicazione, arricchita di ottimi disegni di Angelo Battistella, riparleremo in sede critica.

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo, alle ore 17, nella sede di corso Italia 12, avrà luogo un incontro con Luigi Carnacina, uno dei gastronomi più celebrati al mondo, il quale parlerà sul tema: «La civiltà della tavola a Trieste». Saranno presenti il dott. Enrico Guagnini, vice presidente della Federazione internazionale giornalisti enogastronomici ed Enzo Dellea, presidente dell'Associazione cuochi dell'Italia settentrionale.

Biglietto fortunato

E' stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale d'Arte. E' risultato vincente il biglietto n. 9073, cui è abbinato il premio consistente in un quadro della pittrice Annamaria Y Palacios. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del Palazzo municipale, durante le ore d'ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto. I premi non ritirati entro un mese dal giorno della estrazione, saranno devoluti all'Ente comunale di assistenza.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53 via Fonderia 3.

Il C.A.A.T.

Consorzio Artigiani Arredamenti Trieste comunica a tutti che anche quest'anno sarà presente alla Fiera Campionaria Internazionale di Trieste con i suoi modelli che lo distinguono. VISITATECI.

Manutenzione tappeti

Per pulitura, lavature, riparazioni e custodia rivolgetevi: Ditta *Petech*, tel. 795341

Lavatura salotti a domicilio

Nuovo sistema rapido americano: Ditta *Petech*, tel. 795341.

Vacanze in Jeans!

Le migliori marche mondiali: Super Rangers, Wrangler, Super Rifle, Roy Rogers, per uomo, donna, ragazzo e bambino; giubbotti e camiciotti. Vastissimo assortimento di calzoni, camicie e maglie. *Grandi Magazzini Giovanni* via Ghega 6.

Pulitura tappeti persiani

La ditta *Giubilo* di via Cicerone 4, tel. 61504, ha il piacere di annunciare alla sua affezionata clientela di aver iniziato la stagione per pulitura, riparazione e custodia tappeti persiani.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano. via del Bosco 5, tel. 744832.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Ancora 3 giorni di vendita

fallimentare dettaglio confezioni da lunedì ore 8.30 via Ginnastica 36.

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Venerdì, sabato ore 16

Via Ananian 2.

Automezzi, televisori

Macchina caffè Faema qualsiasi offerta.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

Bollettino settimanale

Gratuito.

SEGNALAZIONI

Piazzale Valmaura una bolgia dantesca

«Care "Segnalazioni", chiedo a mezzo questa preziosa, per noi cittadini, rubrica che le autorità competenti intervengano con provvedimenti adeguati ai nostri tempi a regolare il traffico in piazzale Valmaura dove convergono ben dieci correnti di traffico.

«In questa bolgia dantesca, la presenza del comune si concretizza in un vigile urbano, il quale benché soffocato dalle esalazioni dei gas di scarico dei veicoli, fa molto di più di quello che dovrebbe e potrebbe fare, con grave rischio di lasciarci le penne, combatte un'impari battaglia, persa in partenza per l'incapacità dei pubblici poteri». Grazie dell'ospitalità. M. S.

«Processo degli oli»: cronaca giudiziaria più severa della sentenza

«Egregio direttore, mi riferisco all'articolo comparso su "Il Piccolo" del 16 c.m. con il quale si dà relazione dell'esito del processo cosiddetto degli "oli".

«A parte le mie fatiche non indifferenti che vedo misconosciute, mi permetto importunarvi perché sollecitato dal cliente, signor Sferco, il quale è rimasto colpito dal titolo "Fioccano le condanne al processo degli oli" e, soprattutto, dal fatto che nessuna menzione c'è stata della conseguita assoluzione dal reato che più lo turbava e cioè da quello di truffa, per non parlare del reato di falso che è stato ben minimizzato (art. 480 in luogo dello art. 479 contestato).

«Sono fioccate le condanne, ma forse non sarebbe stato inopportuno precisare che il Tribunale ha erogato, come massima pena detentiva, due anni e un mese di reclusione, contro i dodici anni circa richiesti dal Pubblico Ministero.

«Converrete che a fronte di così grave ed infamante imputazione quale quella di truffa, anche ai danni di Enti Pubblici, risulta di ben scarso rilievo e di ben poca soddisfazione per l'interessato il vago accenno: "... applica l'amnistia per qualche addebito e per qualche altro manda assolti gli imputati".

«Fin d'ora esterno la mia gratitudine per quanto farà ad integrazione delle lacune come sopra segnalate e la prego di gradire i miei deferenti ossequi, avv. Piero Borgna».

Menù e biancheria dell'Ospedale Maggiore

«Care "Segnalazioni", da anni si parla di crisi ospedaliera e siccome ho, purtroppo, dovuto assistere alcuni ammalati ho avuto occasione di vedere quasi tutte le divisioni e in tutte si ripete lo stesso ritornello. Ai dirigenti amministrativi rivolgo l'invito ad una passeggiata per le corsie durante la ora dei pasti. Il pollo viene servito con ancora qualche piuma; la polpetta chiamata "milite ignoto" (ignoto appunto negli ingredienti) o anche "pampetta" (polpetta di solo pane) sono i portabandiera dei menù giornalieri. La ironia del bianco più bianco non è certo prerogativa della biancheria del nostro ospedale e presto si dovrà portare da casa federe e cuscino spesso introvabili all'ospedale. Di decoroso e umano nelle varie corsie sono soltanto i medici, le infermiere e le suore». Ringrazio. C. S.

Due inutili cartelli

«Care "Segnalazioni", percorrendo il cosiddetto "lotto zero" della statale 202 in direzione della pianura friulana, ci si imbatte, un centinaio di metri prima del casello dell'autostrada, in due cartelli che sono situati, l'uno a destra e l'altro a sinistra della carreggiata, proprio davanti agli archi del viadotto della ferrovia e che prescrivono la limitazione della velocità a 50 km orari: sotto questi cartelli ci sono poi due pannelli integrativi con la parola "continua", scritta in grandi lettere.

Poiché, lì, c'è ora l'inizio e non più la prosecuzione di una limitazione che, a causa dei lavori di raddoppio del ponte sul Lisert, cominciava, un tempo, un chilometro prima, visto che non c'è più alcun segnale precedente al quale si possa riferire la parola "continua", penso sia opportuno far sparire anche quella ultima traccia dei lavori da mesi già finiti: comporterà una fatica piccolissima, questa rimozione, ma servirà a evitare inutili patemi a quegli apprensivi utenti della strada che, arrivando a spron battuto da Opicina, si trovano davanti a quegli obblighi di legge da rispettare bene, ma che, con quelle appendici inutili che possono suscitare freudiani complessi di colpa, lasciano perplessi.

«E' una sciocchezza, certo, ma servirà a far stare tranquilli quelli che, di natura, sono già tranquilli e i turisti di passaggio che non conoscono la zona; e per gli strafottenti non è che cambi molto. Cordiali saluti. Rino Baroni».

Un atto di onestà

«Care "Segnalazioni", a mezzo vostro ringrazio l'onesto cittadino che sabato 9 giugno mi ha fatto recapitare una borsetta trovata in via del Bosco e che fra l'altro conteneva un orologio da polso che mia madre pensionata aveva comperato per la cresima del nipotino. F. T.».

L'Audace a Trieste

«Care "Sengalazioni", a quando l'Audace a Trieste? Per la festa della Marina si aspettava di vedere il nuovo caccia-lanciamissili della nostra Marina a Trieste; doveva essere consegnata anche la bandiera di combattimento! A quando la cerimonia? Trieste aspetta». Ringrazio sentitamente Urbano Corna.

«Bufo e Mallardi»: i diritti delle famiglie danneggiate

«Egregio direttore, a pag. 6 de "Il Piccolo» del 12 c.m. si dà notizia della causa promossa dal fallimento della "Bufo e Mallardi" s.r.l. contro il comune di Trieste. A pag. 5 dell'edizione del giorno successivo si può leggere un sommario resoconto della prima udienza di trattazione.

«Al di là di alcune trascurabili imprecisioni ed omissioni (nel primo scritto si parla di una "causa promossa dalla s.r.l. Bufo e Mallardi contro il sindaco ing. Spaccini, il sig. Attilio Mocchi, il dott. Ugo Verza, l'avv. Silvano Miani, il prof. Lucio Lonza e il sig. Dario Rinaldi", mentre l'azione è stata in realtà proposta dal fallimento della società stessa contro il comune; nel medesimo scritto si omette di dire che il fallimento ha iniziato una azione di responsabilità anche contro gli amministratori della società, signori Filippo Bufo ed Albino Mallardi), ho apprezzato la sensibilità con la quale "Il Piccolo" ha seguito questa vertenza che interessa da vicino decine di famiglie triestine le quali hanno visto andare in fumo per colpe altrui, i propri risparmi.

«Non credo però che i componenti delle medesime famiglie avranno egualmente apprezzato il commento con il quale si chiude il resoconto dell'udienza e la previsione che ad esso fa seguito. Alludo alla considerazione secondo cui nella vertenza non si ravviserebbero motivi di particolare urgenza, sicché della stessa si dovrebbe ripariare, probabilmente, verso settembre od ottobre.

«Può darsi che la previsione si riveli esatta, ma, come legale del fallimento, ci tengo a chiarire che non condivido il giudizio che la ispira. Pertanto, chiederò che questa causa venga trattata anche nel periodo feriale. Ringrazio per l'ospitalità e porgo cordiali saluti prof. Giovanni Caselli».

LA POLIZIA LA RICERCA FRA LE DONNE MALATE DI MENTE

Volatilizzata dopo il «raptus» l'accoltellatrice della Standa

L'accoltellatrice di viale XX Settembre, la donna che in un momento di pazzia, ha ferito con un coltello quattro persone che si trovavano alla «Standa» nel reparto casalinghi, non è stata ancora rintracciata. La sconosciuta può nuovamente venir colta dal «raptus» e aggredire ancora altre persone. Il bilancio alla «Standa» non è per fortuna grave. Delle quattro persone soltanto una è ancora trattenuta all'ospedale; tutte le altre sono state dimesse. Questo perché il coltello non è penetrato in profondità nei corpi delle vittime. Ma la lama, lunga 35 centimetri, avrebbe potuto anche produrre lesioni mortali.

Gli uomini del dott. Petrosino hanno a lungo interrogato le commesse e le persone ferite. Purtroppo i testimoni non sono stati concordi nel descrivere la feritrice. C'è chi l'ha vista vestita di nero, chi invece in colore avana. Anche sull'età c'è stata disparità di valutazioni. Qualcuno ha ritenuto che la donna potesse avere 35 anni, altri sono arrivati a giudicarla dieci anni più vecchia. L'altra sera, era stata bloccata in piazza Goldoni una signora che — in preda a uno stato di agitazione — aveva litigato con un vigile. Informata di ciò, la Mobile ha trattenuto la donna e ha tentato alcuni confronti. Ma i testimoni hanno detto che non era lei l'accoltellatrice. Rilasciata è stata però accompagnata all'ospedale di San Giovanni in quanto il medico dell'Ospedale maggiore l'aveva riconosciuta malata di mente.

Ieri l'inchiesta ha dovuto segnare il passo anche per il fatto che la «Standa» era chiusa per lo sciopero dei dipendenti e le commesse non sono state trovate né nel magazzino né ai rispettivi indirizzi. Gli inquirenti comunque hanno l'idea di poter rintracciare prima o dopo la donna che ha seminato il terrore alla «Standa». Qualcuno ha detto infatti che l'aveva già altre volte notata nel grande magazzino. E' convinzione degli inquirenti che il «raptus» non sia la prima manifestazione dell'accoltellatrice per cui gli agenti cercheranno di rintracciare le donne malate di mente e dimesse dallo psichiatrico e di presentarle alle persone che hanno assistito al suo folle gesto.

E' davvero sconcertante pensare come si possano ferire quattro persone in un luogo tanto affollato come la «Standa» e fuggire senza venir bloccati da nessuno. Uno degli uomini rimasti feriti non si era addirittura nemmeno accorto di aver ricevuto la coltellata; aveva avvertito un colpo e poi aveva udito un trambusto alle spalle. «Sarà qualcuno che ha rubato» aveva pensato, uscendo dal grande magazzino. Appena quando aveva raggiunto il Viale egli si era accorto della ferita che aveva riportato ed è immediatamente ricorso alle cure dell'ospedale.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

DA UNA VETTURA RINVENUTA IN VIA AMENDOLA

ANCHE UN PARACADUTE NELLA GERLA DEI LADRI

Nelle gerle dei ladri c'è, ormai, di tutto, dopo l'ultimo «colpo» perpetrato l'altra notte sulla «500» targata Venezia 138079. Infatti nell'utilitaria gli ignoti ladri hanno trovato una completa attrezzatura da paracadutista e se fossero ancora di moda i casi di pirateria aerea, si potrebbe pensare — romanzando il tutto — che i «topi» abbiano in mente di sequestrare qualche aereo, chiedere il riscatto e buttarsi dal velivolo con il paracadute. Ma tutto questo, certamente non avverrà.

La «500», rubata a Giampiero Cavanna, di 24 anni, abitante in via Romagna 108, è stata rinvenuta davanti all'ingresso del campo del CONI, in via Amendola 1, dall'impiegato comunale Bruno Nardin, abitante in via Tintoretto 5, che si è affrettato a chiamare la polizia. La macchina, che presentava alcune ammaccature, è stata restituita al legittimo proprietario, il quale ha notato che i ladri si erano impossessati oltre che del paracadute anche di una borsa rossa, di un plaid, di un badile e di una cordella metrica.

Dallo stesso proprietario è stata invece rintracciata la «600» targata TS 42421, che era stata rubata la scorsa notte in via Revoltella. Alberto Simeoni, di 68 anni, abitante in via Revoltella 3, informato da un amico che la sua utilitaria si trovava in sosta in viale Ippodromo, ha telefonato al «113» e si è recato sul posto. Dopo i rilievi eseguiti dalla scientifica la vettura è stata restituita al legittimo proprietario.

Comunicato SARA

In relazione allo sciopero indetto dai dipendenti dell'A.C.T. l'Agente principale Matteo Boch precisa che l'Agenzia della SARA Assicurazioni è completamente estranea a tale vertenza ed ha sempre funzionato regolarmente e senza interruzioni. Conferma inoltre che gli sportelli della Agenzia continueranno a rimanere aperti a disposizione dei signori assicurati vecchi e nuovi. Via Cumano 2, tel. 763391, 773866.

PROCEDE A FETTE LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

Metà del Molo VII operante entro l'anno

Firmata la convenzione per i lavori che prevedono un miliardo di spesa

Altri 60 mila metri quadrati del molo VII saranno resi operanti entro la fine di quest'anno ed andranno ad aggiungersi ai 65 mila già in esercizio per il terminal containers: sarà così una buona metà dell'imponente banchina, che ha una superficie complessiva di 240 mila metri quadrati, ad essere dotata di tutte le infrastrutture necessarie al suo completo funzionamento.

Nella giornata di ieri è giunta infatti comunicazione all'Ente Porto dell'avvenuta firma, da parte del ministro dei lavori pubblici Gullotti, della convenzione per l'immediato avvio dei lavori di completamento dello impalcato sulla testata e sulla riva Sud del molo VII. Le opere a questo fine previste comporteranno una spesa complessiva di circa un miliardo di lire. Esse prevedono, oltre alla pavimentazione di tali aree del molo, la costruzione dei binarioni di scorrimento delle gru, dei binari ferroviari e dei relativi impianti elettrici.

I lavori dovrebbero iniziare a breve scadenza e la loro ultimazione è prevista entro tre o quattro mesi, comunque prima della fine dell'anno.

Impegni culturali del Lions Club

A coronamento della attività svolta nell'anno sociale 1972-73, il Lions Club di Trieste ha varato un duplice «service» di carattere culturale: il completamento dell'itinerario neoclassico mediante l'apposizione di venti nuove targhe sugli edifici più significativi di quel periodo, e la pubblicazione di una tesi di laurea che allo studio della architettura neoclassica a Trieste porta un contributo estremamente valido.

Con l'autentico catasto architettonico che correda questa ampia ricerca — ha rilevato il presidente dott. Stelio Rosolini nell'annunciare l'iniziativa durante la sua relazione morale — il consiglio direttivo del Lions Club intende concorrere ad una più diffusa conoscenza e alla salvaguardia di un patrimonio artistico-culturale che rappresenta uno degli aspetti più qualificanti della nostra città.

Come già precedentemente reso noto, l'impegno di operare anche sul fronte della sofferenza è stato assolto concentrando la maggior parte del «fondo beneficenza», statutariamente autonomo nel bilancio del club, a favore del Centro solidarietà Trieste.

Nel presentare il consuntivo dell'attività svolta nell'anno sociale, il presidente ha ricordato gli incontri di Aquileia con i Lions della regione e di Trieste con il club di Rovigo, la ripresa delle visite scambio con i clubs austriaci, i frequenti e cordiali rapporti con gli altri services clubs, le otto conferenze tenute durante le riunioni conviviali, le oltre venti adunanze del consiglio direttivo che hanno consentito un largo dibattito interno. L'assemblea ha approvato all'unanimità la relazione del dott. Rosolini, come pure il bilancio consuntivo presentato dal consigliere Giovanni Beltrame, procedendo quindi al rinnovo del comitato soci.

All'inizio della serata, nel corso della quale il presidente e il past governatore Scarpa hanno dato relazione del congresso nazionale di Ravenna, sono stati commemorati in commosso raccoglimento due amici recentemente scomparsi: il socio dott. Ferruccio Brusaferro e il cav. uff. Augusto Leva.

Il «compleanno» dei bersaglieri

Il 18 giugno p.v. ricorre il 137.o anniversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri, e i fanti piumati triestini si apprestano a festeggiare questo loro «compleanno» nello spirito delle tradizioni ormai consolidatesi con il passare del tempo. Anche quest'anno, dunque, avrà luogo il tradizionale rancio, allietato dalle squillanti note della fanfara della sezione triestina «E. Toti», complesso riconosciuto tra i migliori d'Italia, come testimoniato dai numerosi inviti che pervengono da ogni parte del Paese.

Il rancio avrà luogo alle ore 20.30 e sarà ospitato dal Circolo Marina Mercantile «N. Sauro» nella sede di via Roma 15, contrariamente a quanto divulgato con l'apposita circolare.

I «veterani» della Banca d'Italia

Si è conclusa ieri mattina, con una breve cerimonia al Politeama Rossetti, la visita di quattro giorni nella nostra città di un gruppo di settanta dipendenti anziani della Banca d'Italia provenienti da quasi tutte le province. In occasione della cerimonia era stata annunciata la presenza del Governatore generale Guido Carli, che pressanti impegni di lavoro, legati alle ultime vicende della lira, hanno invece trattenuto a Roma. A portarne il saluto ai partecipanti al raduno è venuto il vicedirettore generale dell'Istituto, dott. Occhiuto, che era accompagnato dal direttore della sede triestina della Banca d'Italia, dott. Bertogna.

Tutti i partecipanti al raduno erano dipendenti della Banca con quasi quarant'anni di ininterrotto servizio, che verranno posti in quiescenza nel corso di quest'anno o del 1974. Ripetendo una simpatica tradizione che si rinnova ogni anno, si sono ritrovati assieme per qualche giorno nella nostra città prima di abbandonare definitivamente l'Istituto. Ad ognuno di essi è stato fatto omaggio di un orologio, con incisa sulla cassa la sigla della Banca d'Italia. Prima della consegna, il dott. Occhiuto ha voluto sottolineare, in un suo breve indirizzo di saluto, la testimonianza di lealtà, fedeltà e laboriosità data in tanti anni da questi anziani dipendenti alla Banca, che ha contratto con essi — ha rilevato il dott. Occhiuto — un impagabile debito di riconoscenza.

Nel corso della loro visita triestina, i partecipanti al convegno avevano nei giorni scorsi compiuto un'escursione in mare lungo la costa istriana a bordo della motonave «Edra» e visitato successivamente le grotte di Postumia.

(Foto Rice)

EMERGONO GLI ASPETTI DELLA CRISI EDILIZIA

Troppe remore frenano la costruzione di alloggi

Caratteristiche economiche e tecnologiche del settore illustrate in una relazione del rotariano prof. Ragone

Nel corso dell'ultima riunione del Rotary Trieste-Carso-Muggia, la relazione dell'ing. Alfonso Ragone ha consentito di mettere a fuoco i problemi dell'edilizia nazionale, che si traducono nello insufficiente ritmo di costruzione di nuovi alloggi, valutati in 4 milioni e 700 mila dal «Progetto 80» per il decennio 1970-80. L'anno '71 ha visto infatti la produzione di 300 mila alloggi soltanto, con un'ulteriore diminuzione nel '72 e nel '73.

Le origini della crisi esistente oggi nell'edilizia nazionale — a giudizio dell'oratore — risalgono alla fine dell'ultima guerra, quando l'urgenza di affrontare il problema della casa impone alla società italiana la costruzione di nuovi alloggi senza alcuna programmazione. Quest'azione di ricostruzione era a carattere individuale e perseguiva unicamente finalità di tipo privatistico, sostenuta da redditi altissimi dovuti essenzialmente a due fattori: la rivalutazione dei terreni periferici e la possibilità di utilizzare una mano d'opera a basso costo di estrazione rurale.

Dopo il 1960, le diverse condizioni della società italiana e le rivendicazioni sindacali avrebbero imposto alle aziende un'evoluzione tecnologica per superare l'aumento del costo della mano d'opera, ma poche furono quelle che vi riuscirono. Nello stesso tempo, partiti e governo s'impegnavano in numerosi tentativi di riordinamento del settore, concentratisi alla fine nella cosiddetta «Legge Ponte» dell'agosto 1968. Questa legge intendeva porre un freno allo sviluppo disordinato dell'edilizia nazionale, imponendo — teoricamente — una pianificazione del territorio; lo scopo era anche di ridurre gli utili sulle operazioni di acquisto delle aree da costruzione, contrapponendosi così alla politica degli alti costi dei costruttori e del mercato della casa in generale, costi che a loro volta i costruttori dichiarano di subire e comunque riversano sui locatari. Questa è l'essenza della crisi.

In che modo uscirne? Secondo l'ing. Ragone, è necessario prima di tutto creare dei centri di ricerca sperimentale nel settore edilizio, le cui sedi ideali rimangono l'Università, le grandi aziende edili pilota e soprattutto gli enti di lavori pubblici statali o parastatali. Fino ad ora, infatti, gli attuali criteri di costruzione sono ancora a livello artigianale: il reperimento delle aree edificabili si attua attraverso una serie di decisioni casuali, in cui è impossibile individuare un disegno generale che tenga conto degli interessi della collettività; la progettazione è quasi sempre limitata ad uno o pochi edifici, mai inseriti in un sistema urbano pianificato; non esiste ancora nessuno studio di economia dei trasporti dei materiali per l'edilizia che invece condizionano buona parte del costo del prodotto edile; il cemento armato viene progettato edificio per edificio, senza sfruttarne la proprietà maggiore, quella della sua modularità e ripetibilità; impianti elettrici, idrici e termici vengono costruiti volta per volta senza prefabbricazione.

Si tratta insomma di trasformare in una vera industria a programma continuato quello che è ancora un artigianato edile, attraverso tecniche di prefabbricazione e di industrializzazione che hanno già un largo sviluppo all'estero. Tutto ciò è anche necessario in vista della rivoluzione cui andiamo incontro nel settore: le case di domani — anziché essere fatte di pietra e mattoni — saranno costruite con materiali di derivazione chimica. A Milano — ha concluso l'ing. Ragone — è già stato portato a termine un edificio sperimentale di sette piani, con 28 appartamenti a struttura in acciaio, con pannelli di polistirolo espanso, cemento e resine sintetiche, con facciata e serramenti di poliesteri, con bagni e balconi di vetroresina e con pavimenti di materiali sintetici.

DOLOROSA SCOMPARSA DI ELISA MOSETTI

Guidò la «Mater Dei» nei momenti difficili

L'offerta di fede e opere in perfetta sintesi evangelica Proveniente da famiglia istriana, aveva 80 anni

Vasto cordoglio ha suscitato nei giorni scorsi la scomparsa di Elisa Mosetti, direttrice dell'Opera casa-famiglia «Mater Dei». Donna di profonda intelligenza e di grande intuito umano e religioso, seppe conciliare la fede con le opere in una perfetta sintesi evangelica.

Era nata a Pirano nel 1892 in una famiglia con ben diciotto figli. Venne a Trieste a diciannove anni, sposa di Ilario Mosetti, ed entrò a far parte del terz'ordine francescano divenendo maestra delle novizie. Con pieno consenso del marito e grazie a una dispensa speciale della Santa Sede, poté entrare nella vita religiosa iniziando a dirigere l'Opera della giovane «Mater Dei» e l'Istituto delle ancelle della Madre di Dio,

La sua attività fù particolarmente difficile durante la guerra, quando Elisa Mosetti si trovò praticamente sola a far fronte a tutto. Grazie agli aiuti giunti dal Vaticano nell'immediato dopoguerra, nel 1948 fu possibile trovare una nuova sede per le due istituzioni, tra strada di Guardiella e viale Raffaello Sanzio. Da allora, di anno in anno, l'edificio cominciò ad allargarsi: venne fatta una sopraelevazione, fu edificata una cappella, vennero costruiti un pensionato per le persone anziane, una casa di riposo per uomini e coppie di coniugi, duecento posti letto per turisti di passaggio a Trieste. Nel 1962, per i suoi alti meriti, fu insignita da Papa Giovanni dell'onorificenza «Pro Ecclesia et Pontefice».

Fino all'ultimo, nonostante una menomazione della vista e dell'udito che l'affliggeva fin dalla giovinezza, Elisa Mosetti ha guidato energicamente l'Opera «Mater Dei», abbandonandola soltanto negli ultimi mesi di fronte alle sofferenze della malattia che l'affliggeva. E' scomparsa secondo il suo stile di vita, in punta di piedi, come per non disturbare nessuno. «Bisogna vivere — era solita dire — non per stare bene, ma per fare del bene».

L'incontro di Elisa Mosetti con Papa Giovanni nel 1962

ELARGIZIONI VARIE

In memoria dei propri cari defunti da Gilberta Zollia 2500 pro Centro malattie cardiovascolari e 2500 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Carlo Brados da Enzo Chicco 5000 pro Centro tumori; da Augusta Mariotti 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Gregori 5000 pro CRI (Pronto soccorso); dalle famiglie Oliviero, Stelio Cervini e Giacomich 15.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Umberto De Rosa dal dott. Bruno Mrach 5000 pro ECA;; dalla famiglia Franchi 2000, da Edmea Conrad 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare (Bambini).

In memoria di Nicoletta Smundin da Marcella Cuchier 3000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Luigi Pertot da Elena e Amedeo Bologna 5000 pro Liceo «F. Petrarca» (Borsa studio Laurisa Brunetti); da Irma e Alessandra Fazzini - Giorgi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Sergio e Laura Fazzini - Giorgi 15.000 pro Parrocchia S. Maria Maggiore.

In memoria di Ottilia Furlan ved. Russo da Elda Vitturelli 5000 pro Centro tumori; dalle famiglie Vascotto, Bresciani, Curiel e Marino 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Giuseppe Campanile dalla famiglia Gino Moro 10.000, dalle famiglie Fabbri e Miani 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Bruno e Armida de Domazetovich e nonna Margherita 20.000 pro Centro tumori; dagli inquilini dello stabile n. 1 di via Mantegna 15.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Ezia Riosa dal personale del Sanatorio chirurgico I.N. A.M. 12.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Maria Perentin dalle famiglie Ruzzier, Staleni, Furlan, Lazzari, Misculin, Prelessini, Degan-Mosetti 7000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Chiabai ved. Volkmer dalle famiglie Maggi-Seriani 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Zanon ved. Stival dai dipendenti della ditta Durissini 70.500 pro Banca del sangue.

In memoria di Giovanni Bolcich da Carla e Lidia Ravalico 15.000, da Gioconda e Virgilio Zanchi 10.000 pro Associazione FAC - Pio XII.

In memoria di Silvia Canciani in Eccardi dalla famiglia Carlo Trocca 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Luisa degli Ivanissevich 5000 pro Educandato Gesù Bambino a mani di suor Luciana; da Amorina Bruna e famiglia Stoppani 10.000 pro Movimento apostolico ciechi; da Silvana e Vladimiro Dobrina 10.000 pro Suore Asilo Famiglia; da Iride e Fausto Fragiacomo 10.000 pro CRI e 10.000 pro Lega italiana lotta malattie cardiovascolari; dai fratelli Rumor 20.000 pro Opera difesa minorenni.

In memoria di Elisabetta Cesare da Mary Del Giudice 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Pia Grandis 3000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Giorgio Bertocchi nel III anniv. dalla moglie 50.000 pro Istituto «Volta» (per un allievo bisognoso e meritevole) e 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Umberto Rosada dal nipote Guido 2500 pro Rifugio animali ASTAD e 2500 pro Villaggio del Fanciullo; dalla sorella Jolanda 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria del prof. dott. Italo Chiussi da Giulio e Jole Cervani 5000 pro Fondo culturale Giusto Borri (Società istriana di archeologia e storia patria).

In memoria di Italico Manzin dalla moglie Licia 5000 pro Centro malattie cardiovascolari; da Mirella Pacco, Claudia Donato e Giuliana Umari 3000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria del dott. Bogomilo Perkan da Iolanda Benci 5000, dal dott. Giovanni Vendramin 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Bianca e Fulvio Camerini 5000 pro Assoc. medica triestina.

In memoria di Vittoria Bidoia da Giorgio Valli 5000 pro Centro tumori.

In memoria del cap. Arrigo Martinolli da Gianna e dott. Franco Gropaiz 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare: da Renata e dott. Ferruccio Genel 3000 pro UNITALSI.

In memoria di Elisa Giurco ved. Mosetti da Olga Colle 2000 pro Casa Famiglia Mater Dei.

In memoria di Anna Chiabai ved. Volkmer da Norma e Nino Marchi 3000, da Loredana e Nereo Vitussi 3000, da Mirella e Livio Schiavini 3000 pro ECA (Casa di riposo Pontoni di Cividale).

In memoria di Giuditta Stuparich ved. Malabotta dai nipoti Roberto e Paolo Malabotta 10.000, dal nipote cap. Giovanni Malabotta 10.000 pro Fondo Banelli; da Tullia Boscolo Poggiani 3000 pro Centro tumori; da Vincenza ved. Pepeu 5000, da Elvira ved. Timoteo 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Renata e dottor Ferruccio Genel 3000 pro Lega Nazionale; da Antonietta e Lucio Saccomani 3000, dalle amiche Nanda, Nives, Livia, Silvia e Saveria 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; dalla cognata Carla Stuparich 5000 pro Assoc. FAC - Pio XII; da Fanny e Carlina Piperata 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti»; da Giovanna Scarpa 3000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (Comitato ex allievi).

In memoria dei propri cari defunti da E. C. 2000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Maria Predonzani da Anna Chierego e figli 6000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Albino Sivini da Hilda e Mariuccia Zigon 10.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria.

L'elargizione di lire 10.000 in memoria di Giovanni Dietrich fatta da Lylla e Roberto Hausbrandt e pubblicata in data 13 corr., deve intendersi a favore della Comunità Evangelica Augustana.

In memoria del dott. Massimiliano du Ban nel I anniv. (18-6) dalla famiglia du Ban 10.000 pro Fondo farmacisti J. Serravallo; da Italia Morpurgo 5000 pro ECA; da Oda e Riccardo Gmeiner 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Andrea Marzi nel II anniv. dalla moglie e figlio Giorgio 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Amerigo Lonoce per il suo 81.o compleanno dalla moglie e dalla figlia 5000 pro Lega contro i tumori.

In memoria di Elisa Delise nata Dandri nel trigesimo da N. N. 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Enzo Cozzolino nel I anniv. dai genitori e fratello 50.000, da Tiziana Weiss 10.000 pro CAI - Assoc. XXX Ottobre (Gruppo rocciatori).

In memoria dell'arch. Giovanni Viezzoli nel VII anniv. dalla moglie 5000 pro Cardiopatici.

In memoria di Paolo Welponer Velloni nel XVII anniv. dalla moglie e dai figli 10.000 pro Assoc. Nazionale Alpini.

In memoria di Silva Eccardi dal marito Plinio e dal figlio Glauco 100.000 pro Suore dell'Asilo Famiglia; dalla famiglia Groppazzi 2000, dalla famiglia ing. Raoul Puhali 10 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Pina e dott. Bruno Mrach 5000 pro ECA; dalla famiglia cap. Pietro Zuliani 10.000 pro Centro tumori; da Maria e dott. Ambrogio Sacchi 5000 pro Villaggio del Fanciullo; dalla Fiat - Zanetti & Porfiri 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Danilo e Gloria Dobrina 30.000 pro Suore Asilo Famiglia; da Enrico e Lina Oppenheim 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Alberto e Giovanna Oppenheim 10.000, da Ester Sklemba 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Isidoro e Paolo Tassi 25.000 pro Centro tumori e 25.000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti»; da Nella Jensen 5000 pro Fondo cap. G. Banelli.

In memoria di Carolina ved. Norbedo da Evelina Lorenzutti 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Luciano Antonini dalla moglie Vera 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Iolanda Rescigno dai condomini dello stabile n. 38 di via Giuliani 7000 pro Centro tumori.

In memoria del figlio Lelio da Armanda e Natalia Bosisio 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Alè Marini da Iole Marini 2000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Mario Alberto de Pretis Cagnodo da Valeria Benco 5000, da Piero Grego e famiglia 5000 pro Villaggio del Fanciullo; dal Soroptimist Club di Trieste 20.000 pro Fondazione Nina Giurovich.

In memoria di Luciano Skele dai figli Antonella e Carlo 2500 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Bradas dagli inquilini dello stabile n. 6 di via Concordia 10.000 pro Unione italiana ciechi, 10.000 pro Movimento apostolico ciechi e 10.000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di mons. Marzari dal buffet «Alieto» 10.000 pro Opera figli del popolo; da Luigi Parentin 5000 pro Fondo don Marzari.

In memoria del dott. Bogomilo Perkan da Cecilia, Anna Maria, Nicola e Aurelia Assanti 10.000 pro Ospedale Maddalena (Reparto geriatria); da Giorgio e Claudia Comisso 5000 pro Associaz. medica triestina (Fondo vedove e orfani).

In memoria di Amato Bisiacchi dalla famiglia D'Alò 3500 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giuseppe Orlini dalla moglie, figlio e sorella Strayn 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Bolcich da Cherubini, Laurenti, Levi e Razza 10.000 pro Assoc. FAC - Pio XII.

In memoria del dott. Giuseppe Napolitano dal personale dell'Ufficio di Gabinetto del Commissariato del Governo 21.500 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Ermanno Geiger da Carlo Amigoni 5000 pro Fondo A. E. Cammarata; da Ario Premiani 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lorenza Malfa ved. Salemi dalla famiglia Bacci 3000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Josephine ved. Küchler da Madi Sevastopulo 3000 pro Istituto Rittmeyer.

PREVISIONI DEL TEMPO

SERENO
SERENO
SERENO

Su tutte le regioni al mattino prevalentemente sereno, nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle regioni adriatiche, associate a brevi manifestazioni temporalesche.

Temperatura: pressoché stazionaria.
Venti: deboli settentrionali con tendenza a rinforzi sull'Adriatico.
Mari: mossi il medio e basso Adriatico, quasi calmi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 13, 29; Verona 16, 27; Trieste 17,8, 24,6; Venezia 18, 24; Milano 17, 27; Torino 18, 26; Genova 20, 25; Bologna 14, 26; Firenze 14, 32; Pisa 15, 30; Ancona 17, 23; Perugia 15, 28; Pescara 10, 24; L'Aquila 9, 25; Roma Nord 13, 29; Roma Fiumicino 17, 25; Campobasso 11, 19; Bari 16, 23; Napoli 15, 28; Potenza 9, 18; S. Maria di Leuca 16, 24; Catanzaro 17, 24; Reggio Calabria 20, 28; Messina 21, 28; Palermo 21, 25; Catania 15, 28; Alghero 16, 28; Cagliari 18, 27.

I PREMI ALLA FIERA DI TRIESTE

Fra tutti i visitatori della Fiera di Trieste verranno sorteggiati questa sera i seguenti premi:
Parure matrimoniale lenzuola stampate (offerta da Monti G. Succ.); ferro da stiro (Radio Ancona); cassetta liquori (René Briand); 2 confezioni liquori (De Macori); abbonamento per sei mesi a «Grazia» (cav. Lorusso, Ag. Mondadori).

* * *

Inoltre il 29 giugno verrà sorteggiata una Fiat 500, messa in palio dall'Ente Fiera. Al fortunato vincitore la TOTAL S.p.A. offre 100 litri di supercarburante e 5 litri di TOTAL Altigrade GTS.

DENUNCIATA DALLA UIL-POST LA CRONICA CARENZA DI PERSONALE

Falcidiate dal Ministero le assunzioni alle Poste

Nella regione occorrono 291 dipendenti per coprire l'organico: 105 a Udine, 64 a Trieste, 87 a Pordenone e 35 a Gorizia

La Segreteria compartimentale della Uil-Post — dice un suo comunicato — esprime la sua più viva preoccupazione per la carenza di personale postelegrafonico nella regione Friuli-Venezia Giulia e per la politica di rigida economia cui è improntata, soprattutto in questi ultimi tempi, l'azione del ministero P.T. che determinerà fatalmente uno scadimento dei servizi nei riguardi dell'utenza ed un ulteriore sfruttamento dei dipendenti in servizio.

La situazione, nel campo degli uffici succursali e locali della regione, è da tempo giunta ad un punto di rottura. Secondo i dati in possesso del ministero, aggiornati all'1 aprile 1973, le singole province lamentano le seguenti deficienze di personale: Gorizia 29 unità, Pordenone 72 unità, Trieste 28 unità e Udine 65 unità. Tuttavia, poiché in dette province sono stati assunti diversi impiegati straordinari (che possono lavorare soltanto per tre mesi) l'effettiva carenza rispetto all'organico aumenta a 35 unità per Gorizia, 87 per Pordenone, 64 per Trieste e 105 per Udine per un totale complessivo di ben 291 dipendenti nell'intera regione che dovrebbero gradualmente essere rimpiazzati con gli idonei del concorso a 362 posti di operatore ULA recentemente conclusosi.

Senonché, si apprene da Roma che, a causa di scarse disponibilità di bilancio, l'amministrazione P.T. potrà procedere all'assunzione, per il momento in qualità di impiegati straordinari in attesa della nomina, di circa 3.000 idonei (in luogo dei 5.000 ancora a suo tempo previsti e promessi) fra coloro che hanno conseguito un punteggio complessivo di almeno 22. Sempre secondo fonti ministeriali, saranno assunti gli idonei residenti nelle province dell'Italia settentrionale con carenza di operatori ULA e gli idonei residenti altrove che faranno domanda per essere assegnati in dette province sino a raggiungere le 3.000 unità. Secondo tale criterio, appena 6 candidati triestini — che si sono utilmente collocati con punteggi superiori al 22 nella graduatoria di merito — potranno essere assunti «in loco», oltre ad eventuali candidati che godano delle riserve stabilite da leggi particolari ed a qualche candidato proveniente da altre località e che faccia richiesta di essere assegnato a Trieste.

Se la situazione nel campo degli uffici locali è totalmente negativa, quella degli uffici del centro (soprattutto l'ufficio di ferrovia) non è certamente migliore. Ad una richiesta urgente della direzione provinciale che richiedeva l'assunzione di una cinquantina di straordinari per sopperire almeno alle necessità estive — richiesta avallata e sollecitata unitariamente anche dalle organizzazioni sindacali — il ministero ha risposto falcidiando notevolmente le assunzioni.

La Segreteria generale della UIL-Post, occupatasi tempestivamente del caso, ha fatto conoscere che, a causa del mancato accreditamento sul capitolo 117, l'amministrazione non può procedere ad ulteriore assunzione di personale straordinario. Infatti, nonostante le richieste e le pressioni esercitate anche a livello politico, il Tesoro non ha finora provveduto all'integrazione del bilancio.

La stessa Confederazione si sta interessando attivamente del problema, così come si era impegnata nel sollecitare l'approvazione del disegno di legge n. 1314 da parte della X commissione della Camera dei deputati che avrebbe permesso, fra le altre norme, anche la proroga dei termini per l'assunzione di idonei dei vecchi concorsi a 300 e a 1164 posti (rispettivamente personale degli uffici principali e fattorini).

Dovranno essere tentati tutti i mezzi per ottenere assunzioni più numerose per l'intera regione. Infatti, una recente conquista dei lavoratori p.t. che ha ridotto la settimana a 40 ore, comporta l'erogazione di riposi compensativi che, aggiunti alle ferie ed a numerose altre cause, comporteranno fra breve uno stato di caos nei servizi qualora non si provvederà in tempo.

Nel denunciare all'opinione pubblica l'incapacità del ministero P.T. di saper affrontare e risolvere per tempo queste gravi lacune, la Segreteria compartimentale della Uil-Post auspica che i neo-eletti consiglieri regionali, possano svolgere una efficace e continua azione a favore dei problemi p.t. i quali, con l'istituzione dei compartimenti, usufruiranno di un notevole decentramento e dovranno essere inseriti in una politica regionale di piano per risultare più aderenti alle necessità locali.

Massiccio lo sciopero nel settore del commercio

I lavoratori del settore del commercio hanno scioperato ieri in segno di protesta per il mancato rinnovo del contratto e per la rottura delle trattative avvenuta a Roma venerdì scorso.

Un imponente corteo, organizzato dalla Federazione lavoratori del commercio della Ccdl - Uil - Cisl e Cgil, ha attraversato tutte le vie centrali cittadine ed i sindacalisti hanno illustrato alla cittadinanza, attraverso gli autoparlanti, i motivi per i quali i lavoratori del settore scioperano. E' stato fatto presente che il lavoratore del commercio è quello che viene retribuito in minor misura, e che col rinnovo contrattuale si chiede una migliore classificazione del personale, l'orario di lavoro distribuito in 5 giornate, come negli altri settori, una nuova regolamentazione dell'apprendistato, nonché il salario unico per tutta la Repubblica italiana. L'aumento salariale è stato richiesto sulla base di lire 20.000 mensili, cifra uguale per tutti e si chiede tra l'altro il raggiungimento di 4 settimane di ferie.

Le Segreterie del settore commercio della Uil - Cgil - Cisl nazionali del settore commercio hanno proclamato uno sciopero nazionale per venerdì 22 giugno nonché 8 ore di sciopero settimanali da decidersi provincialmente. Lo sciopero di ieri a detta delle organizzazioni sindacali è stato totale nella grande e media distribuzione e consistente pure nelle piccole aziende.

Intervento sindacale per la crisi del cemento

Le Segreterie unitarie della Federazione Fe.neal, Filca, Fillea, in riferimento alle recenti notizie sulla mancanza di cemento, precisano che presso lo stabilimento Italcementi del Porto Industriale, i silos-deposito di cemento sono pieni e che la produzione stessa è rallentata a seguito di decisioni direzionali.

Da parte sindacale si rileva che tale situazione si colloca nel quadro generale nazionale della manovra tendente a far aumentare dal CIP il prezzo attuale del cemento. Poiché la posizione degli industriali del cemento determina disagi nella attività edilizia, la Federazione unitaria delle costruzioni chiede un tempestivo intervento del Prefetto e delle altre autorità competenti per lo sblocco della situazione.

Sciopero in atto dei lavoratori del mare

A seguito dell'andamento sfavorevole delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale dipendente della Sirm, detto personale effettuerà uno sciopero a partire da venerdì 15 a tutto il 24 c.m. Inoltre dopo tale data non verranno effettuate prestazioni di lavoro straordinario se non si verificheranno condizioni favorevoli per la ripresa delle trattative stesse.

Due film giapponesi oggi alla «Cappella»

Penultimo giorno della rassegna di capolavori giapponesi inediti organizzata dalla «Cappella Underground»; stasera alle 21.30 saranno proiettati due film: «Il mio secondo fratello» (1959) di Shohei Imamura, e «Anime per la strada» (1921) di Minoru Murata.

Gite e soggiorni

SOC. ALPINA DELLE GIULIE - Sez. di Trieste del CAI — Domenica prossima, 24 corr., l'Alpina delle Giulie effettuerà un'escursione nel Gruppo del Zuc del Boor, con salita del Monte Chiavals (m 2096) per la Forcella omonima (m 1887). Il Gruppo ESCAI «U. Pacifico» dell'Alpina effettuerà, pure domenica 24 corr., una escursione alla Casera Vualt (m 1170) nello stesso Gruppo del Zuc del Boor. Programmi dettagliati per le due escursioni in sede dell'Alpina, dove si accettano pure le iscrizioni per i posti nel pullman.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento della società di fatto tra Silvio Franceschina ed altri.

AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza 24.5.1973 n. 1763 Cron., il Giudice delegato al fallimento di cui in epigrafe, dott. Guglielmucci, ha disposto la vendita all'incanto, che avrà luogo avanti a sé, il giorno 3.7.1973, ore 10, dei seguenti immobili:

lotto I: P.T. 1063 di Scorcola, c.t. 1.o p.c.n. 590/1 area di fabbrica di mq. 1204 situata nella via Commerciale di Trieste in corrispondenza del num. civ. 99, tavolarmente iscritta al nome di Silvio Franceschina s.r.l.;

lotto II: P.T. 33340 di Trieste con le congiunte 30/1000 p.i. della P.T. 28779 c.t. 1.o di Trieste, unità condominiale costituita dall'alloggio al 3.o piano della casa civ. num. 56 di via Matteotti, composto di atrio, cucina, stanza con ripostiglio e bagno-wc, immobile tavolarmente iscritto al nome di Silvio Franceschina s.r.l.;

lotto III: P.T. 33344 di Trieste con le congiunte 37/1000 p.i. della P.T. 23779 c.t. 1.o di Trieste, unità condominiale costituita dall'alloggio al 4.o piano della casa civ. num. 56 di via Matteotti, composto di atrio, cucinino, bagno-wc e una stanza con poggiolo.

Prezzo base per il I lotto: Lire 26.000.000; prezzo base per il II lotto: Lire 4.500.000; prezzo base per il III lotto: Lire 5.800.000;

gli offerenti devono prestare cauzione singola, per il I lotto di Lire 2.600.000, più Lire 3.120.000 quale importo approssimativo delle spese di procedura; per il II lotto di Lire 450.000 più Lire 540.000 quale importo approssimativo delle spese; per il III lotto di Lire 580.000 più Lire 690.000 quale importo approssimativo delle spese con deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Minimo aumento per il I lotto: Lire 700.000; minimo aumento per il II lotto: Lire 120.000; minimo aumento per il III lotto: Lire 150.000;

saldo prezzo in contanti, entro 30 giorni dall'aggiudicazione; le spese inerenti la vendita e al trapasso di proprietà sono a carico dell'aggiudicatario. Informazioni presso la Cancelleria Fallimenti o presso il curatore Avv. Sergio Leban.

IL CANCELLIERE
(Giuseppe Ciccarelli)

AMPIA ESPOSIZIONE DI OPERE

Saggio artistico finale alla scuola «Div. Julia»

«Saggio» artistico finale per gli allievi della scuola media «Divisione Julia» di viale XX Settembre: a conclusione dell'anno scolastico, gli studenti hanno avuto la soddisfazione di vedere allineate, in un'ampia esposizione allestita nella palestra della scuola, le opere uscite dalle loro mani durante le lezioni di educazione artistica e di applicazioni tecniche, con la «supervisione» dei professori Lovisato, Ferletti, Sofianopulo, Gallo, Dovigo e Montabone.

Se i consigli e i suggerimenti «tecnici» sono venuti, com'è logico, dai loro insegnanti, è pur vero che — nell'ideare e fabbricare le centinaia di simpatiche «cose» esposte adesso in questa variopinta rassegna — i ragazzi si sono lasciati guidare essenzialmente dalla loro fresca inventiva, e hanno concesso anzi ampio spazio alla fantasia più prorompente. Il risultato è eccellente, e lo testimoniano i tantissimi disegni (molti davvero di sorprendente livello) eseguiti con le più diverse tecniche, le incisioni su rame, il vasellame di ceramica, i divertenti pupazzi, gli aquiloni un po' folli, le maschere coloratissime; e poi le tovaglie, le bottiglie istoriate, le «presine», gli ingenui e graziosi «servizi».

Insomma, quasi una piccola mostra dell'artigianato, all'insegna di un estro inventivo davvero imprevedibile. La rassegna è aperta alla curiosità di tutti, ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, fino al 30 giugno (esclusi i sabati pomeriggio e la giornata di lunedì 18).

QUANDO SEMBRAVA RISOLTO IL «CASO» DELLE CROSERE

Pistrin rinuncia al blocco ma ne sorgono altri sette

Gli espropriati hanno rizzato barricate di auto e carri

Dopo 27 giorni di bivacco, l'agricoltore Giovanni Pistrin di 46 anni, residente a Latisanotta, ha tolto il blocco stradale sul «Quadrifoglio», realizzato in località «Crosere» di Latisana, per snellire il traffico all'incrocio tra la Statale n. 14 Trieste-Venezia e il raccordo autostradale che porta alla località di Lignano Sabbiadoro.

L'agricoltore, che aveva posto di traverso sulla carreggiata il proprio trattore, impedendo il transito da e per Lignano, ha deciso di sbloccare la situazione dopo aver ricevuto dall'amministrazione provinciale di Udine una lettera che gli annunciava il proposito della Provincia di liquidare al più presto l'indennizzo dovutogli per i terreni che gli erano stati espropriati per costruire la strada delle Crosere.

Nonostante la decisione dello agricoltore però, la situazione del traffico non è cambiata di molto. Infatti, altri sette compaesani del Pistrin, i cui terreni sono stati espropriati per le stesse ragioni e che non sono stati ancora indennizzati, hanno seguito il suo esempio ed hanno realizzato sulla strada una barricata di auto e di carri agricoli, ad alcune centinaia di metri di distanza dal luogo dove era il trattore.

I sette hanno affermato che «la legge è uguale per tutti» e che per tale ragione anche le loro attese andavano soddisfatte.

ALUNNI SCUOLE MEDIE

Bando della C. di R. per 15 sussidi speciali

La Cassa di Risparmio di Trieste ha deliberato di rinnovare il concorso per l'assegnazione di 15 sussidi di studio, riservato agli studenti che nell'anno scolastico 1972-'73 hanno frequentato la terza classe di una scuola media inferiore e che intendono continuare gli studi iscrivendosi ad una scuola media superiore statale o autorizzata a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato.

Possono partecipare al concorso e godere della relativa concessione tutti gli studenti cittadini italiani dei Comuni compresi nella zona di azione della Cassa di Risparmio di Trieste (comune di Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle, Monrupino, Duino-Aurisina, Sgonico, Monfalcone, Doberdò del Lago, Fogliano - Redipuglia, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, e Grado).

Essi devono: a) essere stati regolarmente iscritti alla classe terza di una scuola media inferiore per l'anno scolastico 1972-1973; b) aver conseguito la promozione all'esame di licenza media o comunque titolo valido per l'iscrizione alle scuole od istituti di istruzione secondaria, di 2.o grado, con un giudizio non inferiore a «buono»; c) appartenere a famiglie di condizioni non agiate, così *che sussistano fondati motivi per ritenere che l'ottenimento del sussidio della Cassa abbia importanza determinante per la prosecuzione degli studi.*

Le domande di ammissione vanno presentate entro le ore 12 del giorno 31-7-1973 ai Presidi delle scuole di provenienza i quali sono invitati ad inoltrarle alla Cassa di Risparmio di Trieste, corredate di un profilo sul merito scolastico e sull'attitudine allo studio del candidato (precisando se ci siano particolari condizioni personali, familiari o di ambiente che possano aver influito sul rendimento negli studi) e di tutte quelle notizie sull'interessato e sullo stato di bisogno della sua famiglia che ritengano utili per la valutazione del candidato da parte dell'apposita Commissione giudicatrice.

Le domande, redatte su apposito modulo costituente l'allegato A) del bando dovranno essere accompagnate dai relativi documenti:

Le borse saranno assegnate a giudizio insindacabile dell'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste. Ai vincitori, che risulteranno iscritti al primo corso di una scuola media superiore per l'anno scolastico '73-74, sarà intestato un libretto di risparmio nominativo dal quale, con firma congiunta del padre o di chi esercita la patria potestà, potranno ritirare lire 200.000 nel corso di ciascuno dei due quadrimestri.

SPETTACOLO ECCEZIONALE DOMENICA 22 LUGLIO

Attrazione maggiore a Muggia il Corpo di ballo di Budapest

Apertura della stagione venerdì prossimo con la commedia di Carlo Goldoni «Arlecchino servitore di due padroni»

Si presenta assai vasto e ricco di interessanti novità il cartellone degli spettacoli predisposto dalla commissione comunale per l'incremento turistico di Muggia.

Già da questo mese sono previste alcune manifestazioni di qualità che serviranno ad attirare a Muggia un folto pubblico. Tutti gli spettacoli avranno svolgimento nella suggestiva cornice di piazza Marconi, una cornice veneta e raccolta dove su un palcoscenico allestito sul fondo si esibiranno compagnie teatrali, di balletti e folcloristiche. Si è cercato insomma di curare la qualità degli spettacoli onde spingere l'attenzione su un pubblico quanto mai eterogeneo. Tuttavia l'attrazione maggiore sarà data dallo spettacolo del 22 luglio che vedrà esibirsi a Muggia, e per la prima volta nella regione, il «Corpo di ballo nazionale di Budapest». Sarà indubbiamente uno spettacolo eccezionale che da solo polarizzerà l'attenzione sulla cittadina.

Come già detto, ad ogni modo già da venerdì 22 giugno, quindi tra pochi giorni, si accenderanno le luci della ribalta sulla piazza Marconi dove sarà di scena la compagnia del teatro stabile del Friuli Venezia Giulia con «Arlecchino servitore di due padroni» la prima sera e la seconda, sabato 23, con lo spettacolo «Per l'anima che ci hai dato» testi vari di autori triestini. Lunedì 26 giugno è previsto quindi un recital Brechtiano con Gisella May, mentre il giorno 28 ci sarà il tradizionale concerto con l'orchestra e il coro del teatro «G. Verdi» di Trieste. Chiuderà gli spettacoli del mese di giugno il Teatro della Convenzione di Firenze con «I distruttori delle macchine» di E. Toller.

Una serie di spettacoli, quindi, assai validi che renderanno questo mese particolarmente suggestivo per quanti venendo a Muggia a gustare un po' di aria frizzantina e un piatto di buon pesce potranno coronare la serata con uno spettacolo allestito sulla bella piazza Marconi.

Gianni Marchio

Esami per l'abilitazione alla consulenza del lavoro

L'Ispettorato Regionale del Lavoro comunica che nella seconda quindicina di settembre si terrà, presso gli uffici di via S. Francesco n. 27 - Trieste, una sessione di esami per l'abilitazione, a norma dell'art. 10 del DPR. 26 agosto 1959, n. 921, all'esercizio della consulenza del lavoro.

Gli interessati sono invitati a presentare la domanda su carta da bollo da L. 500, di partecipazione alle prove scritte ed orali dell'esame di che trattasi, entro e non oltre il 15 luglio p.v. Maggiori chiarimenti potranno essere forniti dal Servizio di Turno dell'Ispettorato Regionale del Lavoro nelle ore di apertura dell'Ufficio.

Capodistriani in festa per San Nazario

Anche quest'anno i capodistriani celebreranno in forma solenne la ricorrenza della festività di S. Nazario, Patrono della città, con una serie di manifestazioni organizzate con fraternità d'intenti dalla Comunità Capodistriana aderente all'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e dalla Fameia Capodistriana. Nella riunione tenuta nella sede dell'A. N. V. G. D. di corso Italia 9, sotto la presidenza del segretario della Comunità, avv. Piero Ponis, e alla quale hanno partecipato il rettore di Borgo S. Nazario, don Giovanni Torre, Mario Del Conte, presidente della Comunità e dell'A. N. V. G. D., assieme ai componenti del comitato, prof. Maria Parovel, Lodovico Glavina, Zudini e Norbedo e alla rappresentante della Fameia, prof. Lidia Stradi, sono state programmate numerose manifestazioni; prima, quella del 19 giugno, festa del Patrono, prevede la celebrazione di una messa alle ore 19.30 officiata da mons. Luigi Parentin nel Tempio dell'Esule di via Capodistria.

Domenica 24 le manifestazioni che, come di consueto, si svolgeranno nel Borgo S. Nazario di Prosecco, avranno inizio dopo la messa celebrata alle ore 17 dal rettore, don Giovanni Torre, la tradizionale processione con il busto del Santo e la benedizione eucaristica, dopo di che saranno distribuite una pagellina ricordo e la tradizionale lavanda. Alle 19 si inizierà il tradizionale gioco gratuito della tombola con l'estrazione di ricchi premi gastronomici con il quale si concluderà il quadro delle manifestazioni.

NELLA REPLICA DEL CONCERTO DIRETTO DA BAUDO

L'ANIMA UMANA DEL SAX DI DEFFAYET

Consensi alla manifestazione di chiusura al Verdi

Daniel Deffayet, saxofonista francese, è subentrato nella replica del concerto diretto da Serge Baudo al Teatro Verdi. All'altezza della fama di cui è circondato e della scuola da cui proviene, quella del grande Marcel Mule, Deffayet ha messo in mostra anche qualcosa in più. Egli tratta il suo saxofono come uno strumento a corda, lo fa cantare traendone un timbro incantevole mai turbato dalle difficoltà tecniche che pur supera con una disinvoltura unica. Ancora oggi un pregiudizio, per fortuna sempre meno diffuso, limita le possibilità di questo strumento alle prestazioni jazzistiche e bandistiche. Si può ben dire invece che Deffayet ne ha rivelato l'anima autentica, un'anima il cui lirismo si avvicina straordinariamente all'umano.

Si è giovato di un piccolo gioiello di freschezza e di intelligenza, del Concerto di Jacques Ibert, al cui linguaggio sciolto e sinuoso hanno contribuito la vigile direzione del maestro Baudo e l'apporto degli strumentisti dell'Orchestra, in particolare i legni, che la partitura tratta da solisti.

Molto calorosi gli applausi rivolti a Daniel Deffayet ed agli altri protagonisti della replica: il direttore, il soprano Paulizza, il maestro Riccitelli, l'Orchestra ed il Coro.

C. G.

Martedì «Arlecchino» a Santa Croce

«Arlecchino, il servitore di due padroni» martedì 19 sarà di scena a Santa Croce, al Teatro della casa del popolo e venerdì 22 all'aperto, nella piazzetta di Muggia.

Sabato 23 il Teatro Stabile sempre nella piazzetta di Muggia presenterà «Per l'anima in tormento che ci hai dato» Testi di Enzo Bettiza, Giulio Camber Barni, Virgilio Giotti, Umberto Saba, Scipio Slataper, Giani Stuparich, Italo Svevo; coordinati da Furio Bordon e messi in scena da Francesco Macedonio. Questo spettacolo è stato rappresentato con vivo successo in anteprima nella sala G. Bartoli del Ridotto del Rossetti, successivamente al Teatro Auditorium, riservato alle scuole, e recentemente nella tournée istriana cogliendo ovunque e soprattutto nello spettacolo di chiusura al Teatro Nebodir di Fiume calorosissimi consensi.

All'Auditorium il saggio finale del Conservatorio

Nella serata di domani, con inizio alle ore 21, avrà luogo al Teatro Auditorium di via Tor Bandena l'VIII Saggio finale di studio degli allievi del Conservatorio Tartini. Il programma, dedicato alle esecuzioni con orchestra, comprende il Concerto in Re magg. op. VII n. 6 di Albinoni, il Concerto in Sol magg. per violino e orchestra di Mozart ed il II Concerto in Sol magg. op. 44 per pianoforte e orchestra di Ciaikowsky, quest'ultimo in prima esecuzione per Trieste. Suonerà l'orchestra del Conservatorio diretta dal maestro Aldo Belli.

LA VITA NEL PORTO

Lloyd Triestino

E' attesa per il giorno 22 la motonave «Europa» della linea Sud Africa. Sbarcherà rame, pelli, alimentari, caffè. Ripartirà il giorno 28 dopo aver imbarcato fiocco e merci varie. Pure il giorno 22 sarà a Trieste la motonave «Usodimare» che sbarcherà rame, caffè, pelli e merci varie. L'unità, che è adibita alla linea del Sud Africa, ripartirà il giorno 28 con a bordo carta, acciaio, macchinario, elettrodomestici e merci varie. Verso il 21 sarà a Trieste la motonave «Gritti» con a bordo tè, juta, alimentari e merci varie. Partirà il giorno 30 per la linea India-Pakistan con all'imbarco chimici, carta, elettrodomestici, acciaio e merci varie.

Tirrenia

Arriverà il giorno 18 la motonave «Città di Catania» che sbarcherà merci varie e ripartirà il giorno 19 per la Spagna dopo aver imbarcato caffè e merci varie. Partirà il giorno 18 la motonave «Vallisarco» con a bordo carta, segati, elettrodomestici e merci varie.

Adriatica

Il giorno 18 sarà a Trieste il «Corriere del Sud» che sbarcherà filati, cotone, arachidi e merci varie. Partirà il giorno 19 per i porti di Venezia, Pireo, Lattakia, Famagosta, Mersina, Izmir dopo aver imbarcato carta, acciaio, elettrodomestici e merci varie.

Servizi Zim - Sela

Continuano a svolgersi con crescente successo i servizi «full containers» della Zim Sela di Haifa per i porti israeliani di Haifa e Ashdod. Il giorno 12 è partita la motonave «Katharina» che ha imbarcato 180 contenitori da 20' pieni. Per il giorno 16 è attesa la gemella «Salzburg» che sbarcherà 100 contenitori tra pieni e vuoti imbarcandone 180. Per quanto concerne invece il servizio con navi tradizionali ha ultimato la discarica il giorno 13 la motonave «Morning Cloud» che ha sbarcato 1.500 tonn. tra cipolle e angurie. Trovasi sotto carico la motonave «Lea» che imbarcherà circa 2.000 tonn. di merce varia tra cui notiamo tondino di ferro, macchinario, piastrelle di produzione nazionale ed austriaca. Seguirà la motonave «Sara» attesa per il giorno 25.

Mini Line

Parte quest'oggi la motonave «Mini Lead» dopo aver imbarcato 500 tonn. per i porti di Pireo ed Istanbul. Per il giorno 14 è attesa invece la motonave «Mini Lamp» che imbarcherà 1.500 tonn. di carico generale, parte alla rinfusa e parte in contenitori destinati ai porti di Beirut, Lattakia e Famagosta.

Trovasi sotto carico al Porto Nuovo il trasporto militare statunitense «Colonel William O' Brien» che imbarca circa 200 automezzi militari usati destinati in Turchia. Trattasi di un ulteriore lotto di questo traffico ormai tradizionale per il nostro Porto che continuerà fino allo aprile dell'anno prossimo.

FESTOSO AVVIO STAMANE A MONTEBELLO DELLA VENTICINQUESIMA EDIZIONE DELLA FIERA DI TRIESTE

Nuovo slancio da un prestigioso traguardo

1172 espositori di trentun Paesi presentano un vasto e suggestivo quadro della produzione mondiale e del progresso tecnologico
Mostre qualificate e convegni accentuano la specializzazione della rassegna - Impegnativo programma tracciato per il futuro

DA CINQUE LUSTRI AL SERVIZIO DI TRIESTE



Si compiono venticinque anni dal primo alzabandiera, che nel 1948 salutò la nascita della Fiera. Erano, allora, i colori di sette paesi a conferire il blasone di internazionalità ad una «Campionaria», tutta coraggio e speranza. Per Trieste erano tempi di terribile incertezza. Per gli altri la guerra era finita; per noi il Trattato di pace, appena concluso, segnava piuttosto l'inizio di un calvario, durato poi altri otto lunghi anni. Incerto il nostro destino e tanto smarrimento attorno. Urgevano i problemi della ricostruzione e bisognava ritessere le relazioni commerciali. La Fiera rappresentava veramente un faro, una testimonianza della volontà di rinascita.

Oggi celebriamo il traguardo dei cinque lustri di attività fieristica, nella festosa cornice di tante bandiere: trentuno i paesi partecipanti a questa venticinquesima edizione; ben quattordici con mostre ufficiali o ufficiose, per un totale di 1172 espositori, quasi la metà dallo estero. Un risultato prestigioso, che premia la lungimiranza dei promotori e la tenacia dei continuatori della Fiera: Giacomo Modiano, che ne fu il primo presidente, e poi Ernesto Sospisio che gettò le basi dell'attuale quartiere fieristico con costruttivo entusiasmo e Giovanni Suttora, che diede un vigoroso impulso all'iniziativa. Trieste frattanto si è ridata poderosi strumenti di lavoro, espansione urbanistica, nuove strutture economiche, culturali e sociali, in una crescita che trova rilievo nel ruolo di capoluogo regionale. La Fiera è stata partecipe dell'anelito di ripresa, offrendo di anno in anno l'apporto di questo incontro, che richiama su Trieste la attenzione internazionale, che promuove fruttuose intese e stimola nuove imprese.

Con il conforto del lavoro compiuto al servizio della città, della presenza di tanti espositori che attraverso la Fiera rinnovano il significativo atto di fiducia nell'avvenire di Trieste, la celebrazione del venticinquennale segna quindi una felice continuità e un nuovo impegno. Esso è rappresentato dalla nuova sede della Fiera, che idealmente vogliamo costruire sul mare, cui sono legate le fortune di Trieste. Il progetto, che perseguiamo con puntiglioso fervore, procede con concreti sviluppi. Siamo impazienti di realizzarlo e soprattutto decisi ad imprimere nuovo slancio alla «Campionaria», avviando tutto un nuovo ciclo di attività all'insegna di una politica fieristica di avanguardia. La moderna funzione di questi incontri internazionali esige specializzazioni che caratterizzino in modo precipuo la vocazione della città, nello stimolante evolversi del mondo del lavoro. E' quanto abbiamo fatto e continuiamo a fare nei settori del caffè e del legno, per i quali la Fiera di Trieste costituisce una sede ormai qualificata, cui tutti vengono per confronti, aggiornamenti e studi.

Peculiare interesse di Trieste è naturalmente il mare e ad esso la Fiera dedicherà la nuova iniziativa, nell'intento anche di ampliare l'attività espositiva e congressuale, che vogliamo esplicare nell'arco intero dell'anno, così da essere più intensamente presenti nella vita economica cittadina e regionale.

«Tecnomar '74» è la novità che solennizzerà il venticinquesimo della Fiera. Sarà una mostra-convegno internazionale, una manifestazione imperniata sulla cantieristica, l'allestimento navale, gli impianti portuali, le comunicazioni marittime, le strumentazioni scientifiche riguardanti lo studio del mare e la sua difesa dagli inquinamenti. Il significativo indirizzo scelto per il nuovo impegno di lavoro, è testimonianza della dedizione della Fiera alle aspirazioni di Trieste, che anela il ravvivarsi di un'operosità, che sempre ha tratto dal mare vigore e fama.

Premeva sottolineare la validità e la continuità della Fiera, tracciandone anzitutto i programmi futuri. Di quella che oggi si apre saranno i visitatori a parlarne, anche nell'intenso succedersi delle manifestazioni che animeranno per due settimane la «cittadella» di Montebello.

Il richiamo internazionale della Fiera si esprime particolarmente con la qualificante presenza di ben quattordici paesi presenti quest'anno con mostre ufficiali o ufficiose: Austria, Germania Federale, Portogallo, Ungheria e Jugoslavia per il settore europeo; Camerun, Gabon, Repubblica Popolare del Congo, Somalia e Zaire per il gruppo africano dei paesi S.A.M.A., legati cioè al Mercato comune europeo; ed ancora: Brasile, Ghono, Indonesia e Uganda. Ma altre decine di Paesi partecipano alla Fiera con proprie produzioni, offrendo, assieme alla massiccia presenza nazionale (nella quale spiccano le esposizioni triestine e regionali), un ampio e interessante panorama merceologico e tecnologico. Tradizionali sono le mostre del legno, rel mobile, del caffè, dello artigianato, della meccanica, degli elettrodomestici, dei mezzi di trasporto, dell'edilizia, della tessitura, degli alimentari, ecc. Novità sono rappresentate dalla prima mostra dell'antinquinamento, che richiama un tema vivamente sentito e di grande attualità; inoltre la prima mostra della floricoltura, che assume rilievo regionale. Altro nuovo impegno è la propaganda turistica, considerata come elemento di basilare importanza e ricca di suggestioni, nella crescente espansione di questa attività connessa al tempo libero.

Sono queste le attrazioni della Fiera e certamente i visitatori ne troveranno molte ed appaganti. **Finalità della manifestazione è però soprattutto la funzione promozionale, che viene svolta attraverso gli incontri di uomini di affari, studiosi ed autorità. E' questo il servizio che la Fiera rende alla città ed il programma è questo anno quanto mai denso ed interessante.**

Già si è ricordato il prestigio internazionale cui sono assurte le «Giornate» fieristiche dedicate al legno e al caffè, che in quest'edizione verteranno su temi piuttosto grossi, implicanti delicate situazioni di recente createsi sui mercati mondiali. Nella tradizione rientra ormai la Giornata dei S.A.M.A., che affronterà le prospettive di commercializzazione dei prodotti africani attraverso la piazza di Trieste.

Ed ecco le novità: la «Giornata delle assicurazioni», manifestazione che viene organizzata per la prima volta, in collaborazione con le compagnie di assicurazione triestine e dell'ANIA. I lavori verteranno sull'apporto delle imprese assicuratrici allo sviluppo economico nazionale. Altro convegno riguarderà l'evoluzione degli impianti termoidrosanitari; manifestazione del tutto nuova sarà poi la «Giornata della propulsione navale nucleare», cui parteciperanno, sotto gli auspici del Comitato nazionale per la energia nucleare, ricercatori e tecnici italiani e stranieri. Ed ancora il Convegno sulla lotta all'inquinamento organizzato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, la «Giornata del turismo austriaco», la «Giornata della Carinzia», la conferenza sulle prospettive dell'evoluzione della situazione monetaria internazionale, tema quest'ultimo di attualità addirittura palpitante che verrà trattato dallo on. Giorgio La Malfa.

Un quadro, insomma, avvincente; un programma interessante ed impegnativo, per degnamente celebrare i 25 anni della Fiera. Coronamento ne saranno certamente i visitatori, numerosi e attenti, come sempre e anche più, per rafforzare il successo della «Campionaria» e per imprimere — dal prestigioso traguardo che la Fiera oggi raggiunge — nuovo slancio per il futuro.

Avv. Piero Slocovich
Presidente della Fiera di Trieste Campionaria Internazionale

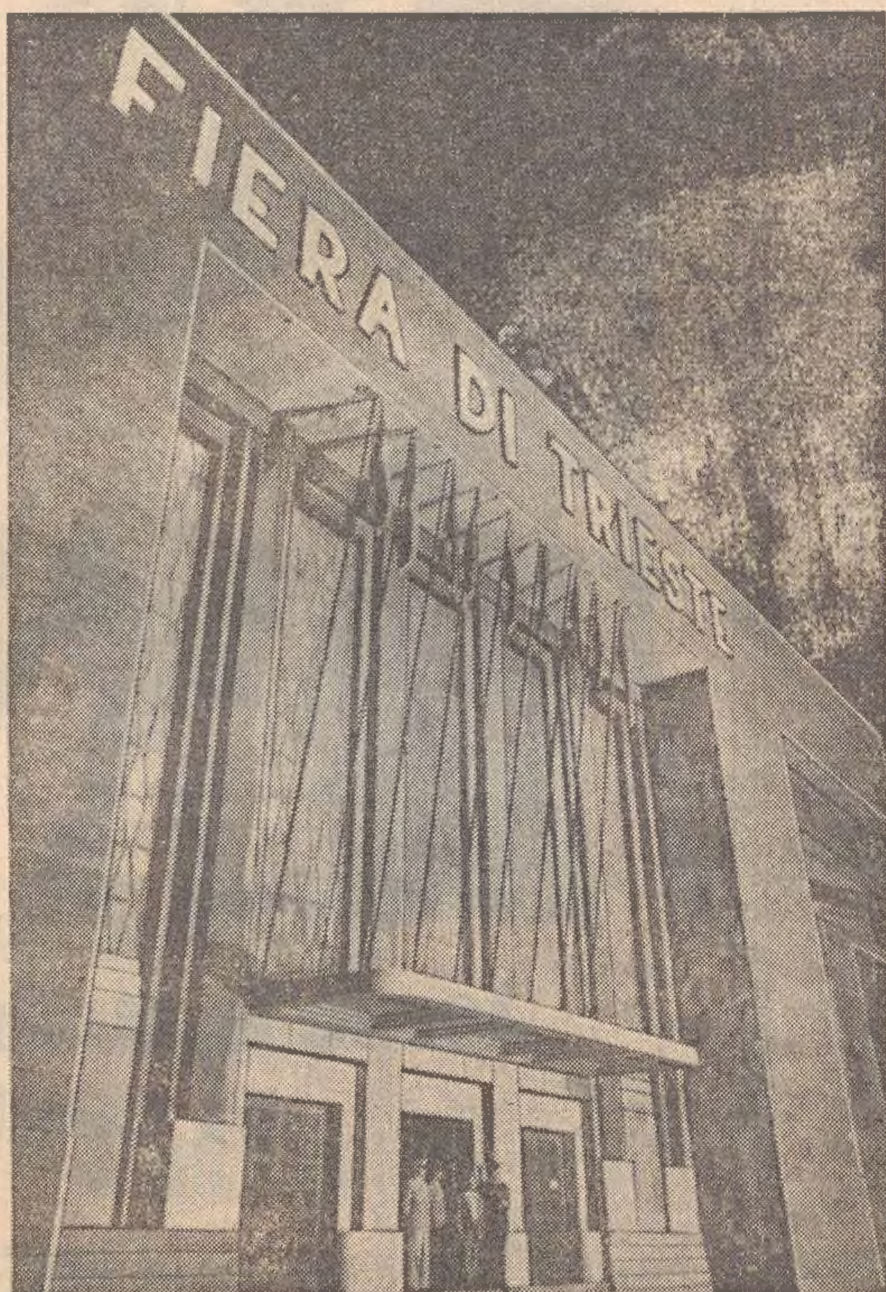
La Fiera in cifre

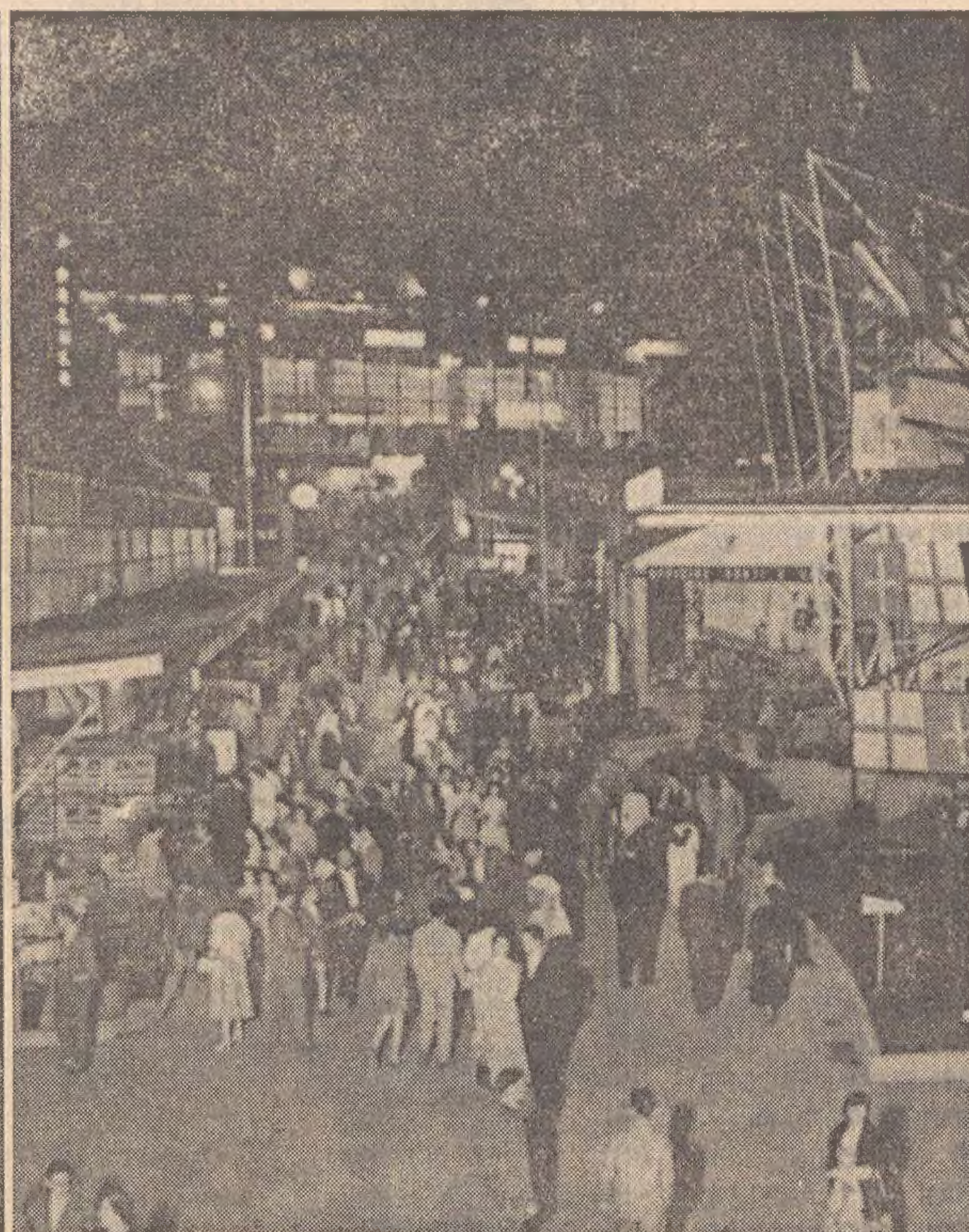
Superficie quartiere: 35.000 metri quadrati.

Espositori: 1172, dei quali: 688 nazionali e 484 esteri.

Paesi partecipanti con proprie produzioni: 31.

Paesi partecipanti a livello ufficiale o ufficioso: 14.





In due suggestive immagini i cinque lustri della Fiera: la prima è del 1948 e ricorda la nascita della «Campionaria» alla Stazione Marittima; la seconda mostra l'animazione serale nel quartiere fieristico di Montebello. Per il futuro si pensa a un ritorno sul mare, con una nuova sede che sorgerà a Barcola

VITALITA' E VALIDITA' DELLA CAMPIONARIA SEMPRE PROIETTATA VERSO NUOVI OBIETTIVI

Presenza fattiva e stimolatrice

Venticinque anni di presenza fattiva, concreta, ormai insostituibile. Questo è, forse, il miglior biglietto da visita che la Fiera campionaria internazionale di Trieste presenta oggi, nel momento in cui le bandiere di tanti paesi garriscono al vento, nella cittadella di Montebello, ed i battenti si riaprono per la venticinquesima volta. Ecco: oggi la Fiera festeggia le nozze d'argento con la città di Trieste. Un cerchietto ideale unisce la manifestazione, all'insegna della tradizione più simpatica e tanto attesa, con la città che la ospita e che la vide sorgere in altri anni e in altri momenti, ben più difficili.

Era la grande novità, quella volta: ma era anche ben poca cosa, sorretta solo da tanta buona volontà — questo sì — e dalla ferma intenzione di stringere i denti e di continuare su quella strada così avventurosamente intrapresa. Si era appena usciti da una guerra prostrante, si continuava ancora a vivere nell'incertezza del domani, di ciò che il futuro avrebbe riservato a Trieste, città contesa. Lentamente, qualche volta con la forza della disperazione, si è proceduto su una strada irta di innumerevoli difficoltà, di pericolosi trabocchetti, nel timore continuo di trovarsi allo improvviso dinanzi all'insormontabile ostacolo.

Si può affermare che la Fiera ha ricevuto dalla città quello che ci si attendeva, e che essa stessa intendeva dare: incentivo a meglio operare, collaborazione reciproca e preziosa, proiezione verso un futuro sempre migliore. Perché, appunto, non si è soltanto ricevuto, ma si è voluto anche offrire. E quale più valida prova dei venticinque anni al servizio di Trieste? Perché la Fiera è stata in questo lungo periodo — e lo è naturalmente tuttora — veramente al servizio della città. La sua si è rivelata una funzione indispensabile, vivificante, improntata a risolvere i problemi economici e commerciali che le si chiede, a mantenere gli impegni per i quali si è voluto crearla e potenziarla in quest'arco di tempo.

Non per nulla Trieste, classico punto di riferimento ad un crocevia di popoli diversi, riveste anche sotto questo aspetto la sua funzione prettamente internazionale, più che mai valida grazie alla presenza di espositori stranieri per i quali l'appuntamento di giugno costituisce ormai un ritrovarsi tra amici, superando ogni barriera rappresentata dalla diversità della lingua. Un incontro ideale, quindi, promosso nel corso di una manifestazione altrettanto indovinata.

E i nuovi impegni, naturalmente. Come quelli che prevedono un alto ciclo di attività, ché tale dev'essere considerata la mostra-convegno internazionale «Tecnomar '74» (sarà varata, appunto, l'anno prossimo). La rassegna sarà animata dall'esposizione di impianti, macchinari, attrezzature per la cantieristica e l'allestimento navale. E, inoltre, per le comunicazioni marittime, di apparecchiature e strumentazioni scientifiche per lo sfruttamento minerario, chimico e petrolchimico dei fondali sottomarini, per la dissalazione e l'utilizzazione alimentare delle acque del mare, per l'antinquinamento e il disinquinamento marino: questo appuntamento è fissato dal 26 al 31 maggio del prossimo anno. Come dire, un respiro più ampio, anche al difuori di quella che può essere la tradizionale esposizione fieristica.

I padiglioni, dunque, non si rianimeranno più una volta all'anno, ma verranno ad assumere impronta vitale anche in un periodo diverso per presentare al pubblico (e qui sorge spontaneo l'accostamento alla cittadella genovese di piazzale Kennedy, sede reiterata di manifestazioni) progetti e realizzazioni su problemi dall'affascinante attualità. Trieste, città di mare per eccellenza, non poteva non ospitare una mostra del genere, nella quale vivranno raffigurazioni portuali e marittime, e si affronteranno — servendosi di pannelli giganti ma anche di dibattiti ad alto livello — quelle questioni che rivestono un ruolo a sé, estremamente importante, nella vita d'oggigiorno.

Presente e futuro, quindi, riuniti sull'altare degli sforzi congiunti perché all'umanità sia concesso di guardare con maggiore fiducia al domani: e il mare, questo nostro grande prezioso alleato (che lo diventi dipende soltanto dallo uomo), può darcela, questa fede nei giorni che verranno. Anche questa è la funzione della Fiera, fatta non solo di chilometri di rassegne, ma pure di scambio di opinioni, di reciproche conoscenze, di esperienze poste a confronto.

Giorno per giorno

DOMENICA 17 GIUGNO:

ore 10 - Inaugurazione e apertura al pubblico. Giornata della Germania.

LUNEDI' 18 GIUGNO:

ore 9.30 - Giornata della Jugoslavia, arrivo della delegazione; ore 10 - Incontro con la stampa; ore 11 - Visita del padiglione jugoslavo; ore 18.30 - Conferenza del dott. ing. prof. Innocente Cialente su «Gli impianti di riscaldamento monotubo brevetti 3 S - Synterpiez» (Sala convegni).

MARTEDI' 19 GIUGNO:

ore 11.30 - Giornata dell'Austria, arrivo della delegazione austriaca (banda stiriana ai cancelli); ore 11.45 - Conferenza stampa della Camera Federale dell'Economia Austriaca e del Governo Regionale della Stiria - rinfresco.

ore 9.30 - Giornata Internazionale del Legno - 8.o Convegno internazionale sul commercio del legname organizzato dalla Fiera di Trieste sotto il patrocinio della Federazione Nazionale Commercianti Legno e Sughero e con la collaborazione dell'Associazione Interessati nel Commercio del Legname di Trieste.

Tema: «Approvvigionamenti situazione e prospettive». Presiede: dott. Valerio Benvenuti. M.se Gaetano Proto, avv. Giulio Spataro, dott. Gianfranco Corà.

La relazione di base sarà presentata dalla Federazione Nazionale Commercianti Legno e Sughero.

Nel pomeriggio, relazione del dott. Theo Erfurth, della F.A.O.

MERCOLEDI' 20 GIUGNO:

ore 17.30 - Giornata del turismo austriaco - Conferenza stampa dell'Ente Nazionale Austriaco per il Turismo (saletta conferenze).

GIOVEDI' 21 GIUGNO:

ore 9.30 - Giornate Internazionali del Legno, Convegno sul tema: «Investimenti italiani nel settore del Legno in Paesi tropicali: necessità, condizioni, prospettive» organizzato dalla Fiera di Trieste con la collaborazione del Centro di Documentazione per il Commercio Internazionale del Legno e sotto gli auspici della Federazione Italiana delle Industrie del Legno, del Sughero e dell'Arredamento. Presidente: comm. Paolo Moruzzi, presidente della Federlegno. Saranno presenti esponenti delle produzioni forestali dei SAMA, del Ghana, del Brasile, della Colombia e dell'Indonesia, rappresentanti della CEE, di organismi pubblici, enti e istituzioni.

VENERDI' 22 GIUGNO:

ore 10 - Giornata dei SAMA - Visita ufficiale del padiglione dei SAMA; ore 11 - Riunione sulla frutta tropicale. Tema: «Prodotti ortofrutticoli dei SAMA: prospettive di commercializzazione attraverso la piazza di Trieste» (Sala maggiore, Camera di commercio).

ore 17.30 - Conferenza dell'on. Edoardo Martino, presidente della Camera di commercio per i SAMA di Milano su «Il rinnovo della Convenzione di Yaoundé: problemi e prospettive» (sala maggiore, Camera di commercio).

ore 17 - Giornata della Carinzia, organizzata dall'Istituto per lo Sviluppo Economico e Sezione Turismo della Camera di commercio della Carinzia in collaborazione con l'Ufficio Regionale del Turismo della Carinzia: Tema: «Rapporti economici e turistici fra Trieste e la Carinzia» (Sala convegni) - conferenza stampa - canzoni coro Carinzia - proiezione film su Carinzia. Ricevimento - spettacolo folkloristico (terrazza palazzo delle Nazioni).

SABATO 23 GIUGNO:

ore 9.30 - IX Giornata Internazionale del Caffè - Convegno organizzato dalla Fiera di Trieste con la collaborazione dell'Associazione Interessati Commercio e Industria Caffè di Trieste e della Camera di Commercio di Trieste. Tema: «Prospettive attuali e future del mercato caffeicolo». Relazione di un alto esponente della Direzione Generale Aiuto allo Sviluppo della Commissione delle Comunità Europee. Relazioni dei delegati dei Paesi produttori. Relazioni dei delegati dei Paesi consumatori. Interventi e dibattito.

DOMENICA 24 GIUGNO:

Proseguimento del Convegno sul Caffè.

LUNEDI' 25 GIUGNO:

ore 18.30 - Conferenza dell'on. Giorgio La Malfa sul tema «Prospettive dell'evoluzione della situazione monetaria internazionale».

MARTEDI' 26 GIUGNO:

ore 10 - Giornata delle Assicurazioni, organizzata dalla Fiera di Trieste in collaborazione con le compagnie di assicurazione triestine e sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici. Presidente: sen. Giuseppe Pella, presidente dell'ANIA. Incontro con gli operatori economici sul tema «L'assicurazione ed il mondo imprenditoriale».

Incontro con i giornalisti sul tema «L'apporto delle imprese assicuratrici allo sviluppo economico nazionale».

MERCOLEDI' 27 GIUGNO:

ore 17.30 - Convegno su «L'evoluzione degli Impianti Termoidrosanitari» organizzato dal CISAR di Milano, con il patrocinio dell'Associazione Ingegneri e Architetti della Provincia di Trieste.

GIOVEDI' 28 GIUGNO:

ore 9.30 - Giornata della Propulsione Navale Nucleare, indetta sotto gli auspici del Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare in occasione della 25.a Fiera di Trieste. Presidente: prof. Carlo Salvetti, vicepresidente del CNEN. Relazione introduttiva del prof. Salvetti. Relazioni di organizzazioni specializzate straniere e della CEE. Relazioni italiane.

Discussione generale e conclusioni del presidente.

VENERDI' 29 GIUGNO:

ore 9.30 - Convegno sulla Lotta all'inquinamento, organizzato dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Colazione d'onore offerta dalla Fiera.

Selezione II Trofeo Stocktail Fiera di Trieste 1973 (padiglione Stock).

ore 24 - Chiusura della 25.a Fiera di Trieste Campionaria Internazionale.

I PREMI IN FIERA

17 GIUGNO
1) Parure matrimoniale lenzuola stampate — Monti G. Succ.
2) Ferro da stiro — Radio Ancona
3) Cassetta liquori — René Briand
4) 2 confezioni liquori — De Macori
5) Abbonamento per 6 mesi a «Grazia» — cav. Lorusso Ag. Mondadori

18 GIUGNO
1) Battitappeto — Pulimeccanica S.a.s.
2) Spazzola a pile HR 6802 — Radio Ancona
3) 2 confezioni liquori — De Macori
4) Cassetta liquori — René Briand

19 GIUGNO
1) Spazzola elettrica KB 2209 — Radio Ancona
2) 2 confezioni liquori — De Macori
3) Cassetta liquori — René Briand

20 GIUGNO
1) Tovaglia stampata per 8 persone — ELMA S.p.A.
2) Ferro da stiro — Radio Ancona
3) Cassetta liquori — René Briand
4) 2 confezioni liquori — De Macori

21 GIUGNO
1) Radiolampada — Radiotutto
2) Ferro da stiro — Radio Ancona
3) Cassetta liquori — René Briand
4) 2 confezioni liquori — De Macori

22 GIUGNO
1) Lampada a raggi infrarossi HP 3608 — Radio Ancona
2) 2 confezioni liquori — De Macori
3) Cassetta liquori — René Briand

23 GIUGNO
1) Sbattitore HR 1301 elettrico — Radio Ancona
2) Ferro da stiro a vapore — Radiotutto
3) Cassetta liquori — René Briand
4) 2 confezioni liquori — De Macori

24 GIUGNO
1) Parure matrimoniale lenzuola stampate — Monti G. Succ.
2) Ferro da stiro — Radio Ancona
3) 2 confezioni liquori — De Macori
4) Cassetta liquori — René Briand
5) Abbonamento per 6 mesi ad «Epoca» — cav. Lorusso Ag. Mondadori

25 GIUGNO
1) Tostapane doppio — Radiotutto
2) Ferro da stiro — Radio Ancona
3) Cassetta liquori — René Briand
4) 2 confezioni liquori — De Macori

26 GIUGNO
1) Affettatrice elettrica per famiglia — ELEMIX S.n.c.
2) Lampada Ultraphil HP 3202 — Radio Ancona
3) Cassetta liquori — René Briand
4) 2 confezioni liquori — De Macori

27 GIUGNO
1) Ceramica di Bassano — D'Este Giovanna
2) Affilatutto HR 2503 elettrico — Radio Ancona
3) Cassetta liquori — René Briand
4) 2 confezioni liquori — De Macori

28 GIUGNO
1) Aspirapolvere Philips mod. HL 3660 — Radio Ancona
2) Tovaglia stampata per 8 persone — Elma S.p.A.
3) 2 confezioni liquori — De Macori
4) Cassetta liquori — René Briand

29 GIUGNO
1) Moto «Villa» mini-bimbo — Walmotor
2) Casco asciugacapelli mod. H P 4619 — Radio Ancona
3) Cassetta liquori — René Briand
4) Confezioni liquori — De Macori
5) Abbonamento per 6 mesi a «Storia Illustrata» — cav. Lorusso Ag. Mondadori

A conclusione della Fiera, il 29 giugno, verrà sorteggiata una automobile FIAT 500 messa in palio dall'Ente Fiera. Al fortunato vincitore, la TOTAL S.p.A. offre 100 litri di supercarburante e 5 litri di TOTAL Altigrade GTS.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

A TREVISO CON PRÊTRE E LA ARGERICH

UN «TUTTO RAVEL» IN GRANDE STILE

Raffinata conclusione di un congresso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Treviso, giugno

Il primo congresso mondiale di discografia (di cui daremo nei prossimi giorni ampia relazione) non poteva trovare conclusione più festosa e brillante: al «Comunale» di Treviso Georges Prêtre ha diretto un concerto sinfonico in onore dei congressisti, tutto dedicato a Maurice Ravel, ovvero al compositore delle delizie del «nirvana», come felicemente osservava Aldo Nicastro sul programma di sala. Splendido concerto monografico, dunque; quasi un ritratto dell'artista e del suo magistero orchestrale così prodigiosamente ricco di fremiti spirituali. Prêtre, si sa, è un colorista nato, un direttore di raffinatissima eloquenza e dagli impasti preziosi ed accesi.

Naturale quindi che nel repertorio raveliano trovi uno dei suoi più congeniali giardini incantati, dove anche l'orchestra della Fenice è sembrata quasi trasfigurarsi e respirare aure più limpide. Metteteci poi la presenza affascinante e zingaresca di Martha Argerich, e lo esito della serata non potrà che essere eccezionale.

Al centro del programma stava infatti il Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra, mirabile gioco di deformazione surreale operato da Ravel sulla realtà musicale del proprio tempo e del proprio mondo estetico. La Argerich è qui veramente inarrivabile nel glissare con la morbidezza di una carezza l'invenzione solistica del primo movimento, o nel distillare l'iridescenza del trillante fraseggio. Il suo straordinario potere dissociativo e la trasparenza purissima dello intreccio dinamico fanno del «Presto» conclusivo qualcosa di bruciante e di fulmineo, laddove però non c'è scintilla che si perda senza essere percepita come un nitido segnale fuggente. E in mezzo, l'abbandono sensuale al sogno dell'«Adagio», cui la pianista restituisce la genuina fragilità in un contesto costruttivo ed orchestrale, implacabilmente calibrato dal direttore francese.

Ma attorno al concerto in sol ruotavano le evocazioni sen peso e senza tempo della «Pavane» e di «Ma mère l'oye» (quest'ultima eseguita con un particolarissimo e suggestivo candore interno) e soprattutto danzavano i nobili fantasmi della «Valse». Non c'è dubbio che parte del successo personale di Pretre debba ricollegarsi alla sua stessa presenza «atletica» su podio ed al suo gesto vistosamente analitico, ma è impossibile negargli un riconoscimento, quello di «soffrire» il disperato vagheggiamento della «Valse» con una coerenza immediata e trascinante. Il valzer diventerà così un ideale faticosamente recuperato dalle nebbie dell'esordio, conquistato e difeso dalle forze che lo riattraggono irresistibilmente, in un momento vitalistico esaltante. Tanto esaltante che il pubblico del «Comunale» di Treviso, alla fine dell'esecuzione, ha fatto scattare un'ovazione interminabile.

Finale eccitante, dunque, di una serata densa di eccitazioni musicali, in gran parte attizzate da Martha Argerich, che il pubblico ha ripetutamente chiamato sul palcoscenico, costringendola ad un'ulteriore esibizione fuori-programma, di una perfezione semplicemente trascendentale.

Gianni Gori

In America Latina il «Pilato» di Albertazzi

Roma, 16

Giorgio Albertazzi ha concluso gli accordi per portare in America il suo spettacolo «Pilato sempre» che fu presentato in «prima» nazionale il 16 dicembre dell'anno scorso a Firenze. Da allora la compagnia Proclemer-Albertazzi l'ha replicato per più di 100 sere in tutta la penisola. Ora il testo è stato pubblicato, ed è uscito in questi giorni per i caratteri dell'editore milanese Sergio Ghisoni con una lucida prefazione di Carlo Terron e un giudizio di Ghigo De Chiara.

Le città che la compagnia Proclemer-Albertazzi visiterà nella America Latina sono una decina fra cui Rio de Janeiro, San Paulo, Montevideo e Buenos Aires. Nel programma della Proclemer-Albertazzi c'è l'impegno di rappresentare «Pilato sempre» all'interno delle grandi fabbriche italiane in Sud America. La compagnia rientrerà in Italia alla fine di luglio, dopo un mese di repliche.

(Ansa)

La 22enne moglie dell'attore Peter Lawford ha presentato istanza di divorzio appena otto mesi dopo il matrimonio. Mary Lawford è la figlia del comico Dan Rowan. Lawford, che ha 50 anni, divorziò da Patricia Kennedy, sorella del defunto presidente Kennedy, nel 1966.

QUESTA SERA SUL VIDEO

75, ma non li dimostra Johnny e Catherine

«Lo sport» — I programmi sportivi hanno inizio sul «Nazionale» alle 16 con la trasmissione «75 anni e non li dimostra», un bilancio di tre quarti di secolo del calcio italiano. Il servizio, curato da Maurizio Barendson e Paolo Valenti in occasione del giubileo della Federazione italiana gioco calcio, non è una vera e propria storia di questo popolarissimo sport, ma piuttosto una indagine sui mutamenti che il gioco ha subito attraverso gli anni. Pur non trascurando l'aspetto tecnico (vengono infatti analizzate le immagini di tre importanti incontri: Juventus-Ajax e le due ultime partite della Nazionale contro Brasile e Inghilterra) la trasmissione mette a fuoco soprattutto il valore sociale e di costume del gioco del calcio di Serie B, campionato che si conclude appunto domenica 17; alle 22.15, appuntamento con la Domenica Sportiva e alle 18.45, sul «Secondo» collegamento con Castrocaro per il Gran premio ciclistico a cronometro individuale.

* * *

«ESP» (TV 1 ore 21) — Nella quarta ed ultima puntata di questo sceneggiato con Paolo Stoppa viene ricostruito il più singolare esperimento di precognizione, cioè di previsione del futuro, che sia mai stato condotto in un contesto di sperimentazione controllata scientificamente. Il direttore dell'istituto di parapsicologia di Utrecht ha organizzato per Croiset lo esperimento cosiddetto «a sedia vuota», che si dovrà tenere in Italia, al Museo di Storia naturale di Verona. Croiset deve prevedere, un giorno prima dell' esperimento, chi siederà su una sedia scelta a caso fra le trentasei riservate agli invitati, e questo quando gli inviti non sono ancora stati distribuiti. Croiset e il professore si mettono in viaggio per Verona in macchina: mentre passano per la Germania Croiset è ossessionato dai ricordi di trent'anni prima, quando venne arrestato per disfattismo e internato in un lager dai nazisti. Poi, a Verona, la verifica pubblica della sua previsione: a sedere su quella sedia è andata una ragazza (Micaela Esdra), di cui Croiset ha colto — assieme a precisi elementi di vita e del carattere — anche alcune oscure angosce. L'individuazione di queste sofferenze servirà a pacificare in lui un suo personale tormento evocato dai ricordi della guerra.

* * *

«Ieri ed oggi» (TV 2 ore 21.30) — Johnny Dorelli e Catherine Spaak sono gli ospiti di questa puntata del varietà televisivo presentato da Arnoldo Foà. La trasmissione comincia con un filmato tratto da «La vedova allegra», un'operetta andata in onda nel '68 e interpretata da Dorelli e dalla Spaak. I telespettatori possono poi rivedere Dorelli in due edizioni di «Canzonissima» e in alcuni brani tratti dalle riviste «Johnny 7» (1967), «Johnny sera» (1966) e «Gala per Dorelli» (1967) — la Spaak riappare sul video come interprete della canzone «Vent'anni e poco più» tratta dalla rivista «Aria condizionata»; ■ conclude la trasmissione cantando il motivo «Una serata insieme a te». *(Ansa)*

«Cerchiamo un clown» è il tema del concorso indetto per il 7 luglio a Fano dal «Circus Club d'Italia». La competizione è riservata ai nuovi talenti che desiderano cimentarsi nella difficile arte dell'umorismo in pista. Le adesioni si ricevono nella sede del sodalizio organizzatore a Milano in via Borgospesso 4.

ANCORA UN FIGLIO D'ARTE

Titta Salerno dietro il padre

Laureato in lettere e assistente universitario non aveva mai pensato al cinema - Forte suggestione

Brescia, 16

Alla schiera dei figli d'arte divenuta particolarmente numerosa nel giro di questi ultimi anni si è aggiunto il figlio maggiore di Enrico Maria Salerno, Giovan Battista detto «Titta». Ha 23 anni, è laureato in lettere ed assistente volontario nell'Università di Roma. Non aveva avuto alcuna intenzione finora di fare l'attore: i suoi interessi sembravano rivolti altrove. E' stato il padre, alla ricerca di un giovane al quale affidare il ruolo di un figlio nel suo nuovo film, a chiedere la partecipazione di Giovan Battista. Titta ha accettato e, contemporaneamente, il terzogenito di Enrico Maria Salerno, Pietro, noto ai parenti e gli amici come Tetè, interrotti, almeno per ora, gli studi, ha assunto le funzioni di segretario di produzione. Così buona parte della famiglia Salerno è arrivata a Brescia dove, Roberto Infascelli, nella duplice veste di regista e produttore, ha dato ieri il primo ciak alla «Polizia sta a guardare». La sceneggiatura è di Augusto Caminito. L'idea di Luciano Lucignani. E' un film che si inserisce nel filone di quelli dedicati alla problematica della polizia italiana, delle sue funzioni, e delle non facili condizioni nelle quali spesso si trova ad agire per poter salvaguardare i diritti e l'incolumità dei cittadini. In un certo senso Enrico Maria Salerno continua un discorso cominciato con «La polizia ringrazia» e con «La polizia al servizio del cittadino», diretti rispettivamente da Steno e da Enzo Castellari. Nella «Polizia sta a guardare», l'attore, per esigenze di copione, è stato promosso dal grado di commissario a quello di questore. Un questore, il quale si ribella ai sistemi di acquiescenza adottati generalmente dai poliziotti, nei casi di rapimenti, per salvare la vita agli ostaggi. Il protagonista della «Polizia sta a guardare» esige carta bianca, o i colpevoli — a suo avviso — non pagheranno mai. Il risvolto attuale della vicenda diretta da Infascelli sullo schermo consiste proprio in un rapimento, che si rifà a quelli avvenuti realmente in quest'ultimo periodo. Quasi tutti gli esterni saranno girati a Brescia, ritenuta una città di provincia con abitanti sufficientemente ricchi per poter reperire le somme di denaro necessarie a liberare le persone rapite con l'inganno, o con la violenza.

Titta Salerno, come s'è detto, interpreta la parte del figlio del questore, e si trova perfettamente a suo agio davanti alla macchina da presa.

«L'aria che si respira in casa di un attore suggestiona facilmente tutti coloro che l'abitano»: ha detto Salerno, tutto sommato soddisfatto dell'esordio di Titta al contrario di molti suoi colleghi, che hanno cercato di dissuadere i figli, senza riuscirci. I figli di Eduardo De Filippo, Claudio Gora, Ivo Garrani, Giancarlo Sbragia, Carlo Dapporto, per fare soltanto alcuni nomi di figli d'arte reclutati recentemente dal cinema, dal teatro e dalla televisione, sono stati costretti ad opporsi alla volontà paterna, dando, tra l'altro, un singolare esempio di contestazione al contrario. Mentre, infatti, i figli d'oggi contestano, per principio, i genitori cercano di far esattamente il contrario di chi li ha preceduti sia nella vita che nel lavoro, i figli degli attori finiscono per seguire le orme del padre o della madre, sensibili a una suggestione più forte, evidentemente, di ogni volontà di contestazione.

(Ansa)

Ai «Camaleonti» il «Disco per l'estate»

Saint Vincent, 16

«I Camaleonti» hanno vinto nettamente la finalissima della manifestazione «Il disco per l'estate» ottenendo 41 voti in più del secondo classificato, Gianni Nazzaro.

La classifica finale per le prime quattro posizioni è la seguente: 1) I Camaleonti 126 voti; 2) Gianni Nazzaro 85; 3) Mino Reitano 46; 4) I Vianella 43.

(Ansa)

«Toscaniniana» a Tel Aviv

Tel Aviv, 16

Nel quadro di una politica volta a valorizzare la tradizione musicale italiana in un paese dove il gusto del pubblico si orienta piuttosto verso gli autori del sinfonismo germanico, è stata organizzata dall' Istituto italiano di cultura, nel grande auditorium del museo di Tel Aviv, una manifestazione dedicata ad Arturo Toscanini.

Il prof. Marco Miele, direttore dell'istituto, ha tracciato un profilo dell'insigne musicista, ricordando le tappe essenziali della sua lunga carriera, e soffermandosi criticamente sulle caratteristiche del suo modo di intendere e di interpretare la tradizione musicale, con particolare riguardo all'opera lirica italiana. Il discorso è stato documentato con una interessante serie di diapositive e con brani di registrazioni inedite o fuori commercio.

Il folto pubblico ha ascoltato la registrazione di numerose prove d'orchestra, con frasi e battute del maestro agli orchestrali.

Ha preso anche la parola il maestro Uri Tepliz, che ha narrato numerosi episodi dell'aneddotica toscaniniana, riferendosi in particolare ai due viaggi del maestro in Palestina, e presentando la registrazione di epoca di musiche dirette da Toscanini.

(Ansa)

Irene Papas sarà la partner di Anthony Quinn nel film «La fin de Villa», che Quinn dirigerà e interpreterà nel prossimo mese in Messico. Irene Papas interpreterà la parte di Charra.

Tutti i film violenti e immorali saranno ormai proibiti in Marocco, in quanto si teme che possano danneggiare i giovani. Lo ha annunciato il ministro dell'informazione Ahmed Magid Benjelloun, aggiungendo che egli è favorevole alla creazione di un comitato superiore del cinema.

VUOLE 3 MILIONI DI DOLLARI

«Confessioni» piccanti ripudiate da Linda

Los Angeles, 16

Linda Christian ha citato in giudizio il settimanale «National Insider», chiedendo un risarcimento di tre milioni di dollari. L'attrice, impegnata attualmente nel Messico nelle riprese di due film in lingua spagnola, afferma che alcune dichiarazioni attribuitele dal settimanale il 4 febbraio sono «completamente false», e hanno «gravemente compromesso» la sua carriera, rendendole impossibile di avere contratti negli Stati Uniti.

L'articolo incriminato era una intervista alla Christian (falsa, secondo l'attrice), nella quale l'ex moglie di Tyrone Power faceva rivelazioni piccanti. Il titolo era: «Linda Christian si confessa: Aristotele Onassis e Howard Hughes sono stati gli amanti più miseri che ho avuto». Il significato dell'aggettivo «miseri» non veniva illustrato dall'articolista. (Ansa - Reuter)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta Estate 1973. «La Principessa della Czardas» - «La Danza delle Libellule» - «Al Cavallino Bianco». Inaugurazione il 14 luglio.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 61668). Solo oggi, ore 21.30: «Il mio secondo fratello» (1959) di Shohei Imamura. Segue: «Anime sulla strada» (1921) di Minoru Murata.

EDEN. 15, ult. 22.15: «Gli amori impossibili». Technicolor. V.m. 18 a.
EXCELSIOR. 15 - 22.15: «Tecnica di un amore», Janet Agren, S. Tranquilli. Drammatico. V.m. 18 anni.
ECELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Silvester's Story», cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 200.
FENICE. 15 - 22.15: «Storia di karatè, pugni e fagioli» con Dean Reed. Colori. (Avventura).
GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.20: «Voglio la libertà». L'ultima grande interpretazione di Barbra Streisand dopo il trionfo di «Papà ti manda sola?»; in technicolor. Aria condizionata.

NAZIONALE. 15 - 22.15: «Il cacciatore solitario». Colori; per tutti. L'avventura di un uomo e del suo cane, nelle sterminate valli innevate dell'Alaska.
RITZ. 15.30, ult. 22.15: «Un magnifico ceffo da galera». Un irresistibile film d'avventura con Kirk Douglas. Technicolor per tutti.

AURORA (aria cond.). 15.30. A straordinaria richiesta proseguono ancora per alcuni giorni le repliche di «Malizia» con L. Antonelli. Technicolor. V.m. 18 anni. III settimana.
CAPITOL (aria cond.). 16, 18, 20, 22. J.P. Belmondo è il simpatico interprete dell'ottimo film di P. Labro: «L'erede». Technicolor. Si consiglia di vederlo dall'inizio.
CRISTALLO (aria cond.). 16. L'ultimo comicissimo film di D. Tessari: «Gli eroi» con R. Steiger, R. Schiaffino, R. Taylor e T. Thomas. Technicolor. Per tutti.
FILODRAMMATICO. 15: «Leva lo diavolo tuo dal convento». Technicolor con Femi Benussi, Terry Torday, Gabriele Tinti. Severamente v.m. 18.
IMPERO. 15.30, 17.15, 18.30, 20.15, 22. Un ottimo giallo da vedere dall'inizio «Non si sevizia un paperino» con F. Bolkan - T. Milian. V. m. 18 anni. Technicolor.
MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). 14.30: «Per amore o per forza» con M. Mercier e C. Giuffrè. Technicolor. V. m. 14 a. Ult. giorno.
MIGNON. 14: «Io sono la legge» Western.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Jean Paul Belmondo, Mia Farrow, Laura Antonelli in: «Trappola per un lupo». Un trio di attori di eccezionale popolarità nel film più atteso e divertente della stagione. Vietato ai minori di 14 anni.

ALCIONE (tel. 796162). 14. Alberto Sordi è «Il presidente del Borgorosso Football Club». Un film divertentissimo.
ARISTON (Inizio in sala alle ore 16 soltanto nelle giornate di maltempo). Vedi estivi.
ABBAZIA. 15: «Il sergente Klems». Avventuroso a colori con P. Strauss e T. Aumont.
ALDEBARAN. 16: «Rio Lobo». Western a colori con John Wayne.
ASTRA. 16: «Lo chiamavano ancora Silvestro». Gatti, sorci... e fantasia in technicolor. Formidabili avventure di Gatto Silvestro, Speedy Gonzales, con i loro inseparabili amici.
IDEALE. 14.30. Technicolor. Richard Harris e John Huston nel capolavoro avventuroso: «Uomo bianco va col tuo dio».
RADIO: «Il grande Jake», con John Wayne e Maureen O' Hara. Colori.
LUMIERE. 14: «La battaglia del deserto» con R. Hossein, G. Hilton. Col.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15 (spettacolo unico): «Uccidete Yamamoto». Un grande e spettacolare film di guerra con Toshiro Mifune. Technicolor.
ESTIVO EX SOCI (salita Zugnano 21). 21: «Er più». Storia d'amore e di coltello, con Adriano Celentano e Claudia Mori. Colori.
ESTIVO GINNASTICA: Prossima apertura.
CINEMA ESTIVO VALMAURA. 21: «I tre avventurieri». Technicolor, con A. Delon.
SERVOLA. 21.30. Oggi inizio stagione con un poderoso scopecolor interpretato da Terence Hill e Bud Spencer: «Dio perdona... io no!».

MUGGIA

VERDI. 16: «I bandoleros arrivano sempre all'ora di pranzo». Un insuperabile film western con Michael Forest, Fred Harrisone, Marisa Longo. Technicolor.
VOLTA. 16: «I leoni di Pietroburgo», con Mark Damon ed Erna Schurer. Un film di grande successo.

UDINE

ARISTON. 14.30: «Il fascino discreto della borghesia». A colori.
CAPITOL. 14.30: «Milano rovente». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 14.30: «E' simpatico ma gli romperei il muso».
ODEON. 14.30: «La gang dei Doberman».
CRISTALLO. 14.30: «Via col vento».
PUCCINI. 14.30: «Alleluja e Sartana figli di Dio».
DIANA. 14.30: «Django».
FERROVIARIO. 14: «Sacco e Vanzetti», con Gian Maria Volontè.
SAN GIORGIO. 14: «Arriva Sabata».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «E' simpatico, ma gli romperei il muso», con I. Montand e R. Schneider. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15.30: «Provaci ancora, Sam», con W. Allen e D. Keaton. Colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «La mano nera», con R. Fratello e L. Stander. Colori. V. m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «...e continuavano a chiamarlo figlio di...», con F. Testi e S. Blondel. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA: 15.30: «Arma da taglio», con L. Marvin e G. Hackman. Colori. V. m. 14 anni. Ult. 22.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19: «La lunga notte dei disertori», con M. Strebel e K. Morris. Colori. Ultima ore 21 all'aperto.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15: «Sono stato io», con G. Giannini e S. Monti. A colori.
AZZURRO. 15: «L'attentato», con Jean Louis Trintignant, Michel Piccoli e Jean Seberg. A colori.
PRINCIPE. 15: «Gli anni dell'avventura», con R. Shaw e A. Brancroft. A colori.

SAN MICHELE. 15: «Il fango verde», con R. Horton e L. Paluzzi. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «L'uomo dalle due ombre» con C. Bronson. Giallo. A colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «Al Tropico del Cancro». A colori. V. m. 18 anni.
CRISTALLO. 14: Dove finisce il Padrino comincia... «Baciamo le mani». V. m. 14 anni.
SUPERCINEMA. 14: «Wu-Kung: la mano della violenza».
CAPITOL. 14: «Casa di appuntamenti». V. m. 18 anni.
DON BOSCO. 14: «Il capitano Nemo e la città sommersa».

CORDENONS

VERDI. 14: «Il terrore con gli occhi storti».

SACILE

NUOVO. 14: «Le quattro dita della furia».
ZANCANARO. 14: «Film d'amore e di anarchia».

GRADO

BASILICA DI S. EUFEMIA. 21.10. Settimana musicale dedicata a Ludwig van Beethoven: «Sinfonia n. 8 in Fa maggiore», Op. 95, con l'orchestra filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan. Audizione stereofonica.
CRISTALLO. 20.30: «Notte sulla città», con Alain Delon, Richard Crenna, Catherine Deneuve, in technicolor.

GRADISCA

COMUNALE. (15-22): «Barbablù», con R. Burton, R. Welch, V. Lisi e N. Delon
EDEN. (15-22): «Ora zero operazione oro», con A. Hopkins, N. Delon.

CERVIGNANO

NUOVO: «Professione: assassino».

CORMONS

ITALIA. (16-22): «Fango, sudore e polvere da sparo», con G. Grimes e B. Green.
COMUNALE: «Frenzy».

RONCHI

RIO: «Professione: assassino».
EXCELSIOR: «Biancaneve e i sette nani».

PALMANOVA

ITALIA: «Corvo rosso non avrai il mio scalpo».
GARIBALDI: «Canterbury n. 2».

GEMONA

SOCIALE: «La fecora».

TARCENTO

MARGHERITA: «Frenzy».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Lo chiameremo Andrea».

CASARSA

ROMA: «La prima notte di quiete».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23.

6: Mattutino musicale; 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Il mio pianoforte; 7.35: Culto evangelico; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Canzoni sotto l'ombrellone; 10.45: Folk jockey; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit parade; 12.44: Pianeta musica; 13.20: Vetrina di un disco per l'estate; 14: Carosello di dischi; 15.45: Pomeriggio con Mina; 17.05: Batto quattro; 18: Concerto della domenica, direttore E. Ormandy; 19: Musica e sport; 19.30: Com'è seria questa musica leggera; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: «Ascanio» di A. Dumas; 21.05: Quincy Jones e la sua orchestra; 21.55: Palco di proscenio; 21.35: Concerto del quartetto italiano; 22.05: Prossimamente; 22.20: Andata e ritorno; 22.45: Sera sport. Al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 17.35, 18.30, 22.30, 24.

6: Il mattiniere. Nell'intervallo (6.24): Bollettino del mare - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con The Temptation e Tony del Monaco; 8.15: Tutto rock; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: Copertina a scacchi; 9.35: Gran varietà; 11: Vetrina di un disco per l'estate; 12: Anteprima sport; 12.15: Passeggiando tra le note; 12.30: A ruota libera; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Buongiorno, come sta?; 15: Orchestra in parata; 15.35: Supersonic; 17: Quando la gente canta; 17.30: Musica e sport; - Bollettino del mare; 18.40: I malalingua; 19.30: Radiosera; 19.55: La via del successo; 20.10: Andata e ritorno; 20.35: Sera sport; 20.50: Il mondo dell'opera; 21.40: La vedova è sempre allegra; 22.10: Il girasketches; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazioni; 12.15: Festival di Vienna 1973: Concerto sinfonico diretto da Horst Stein; 14: Intermezzo; 14.20: Concerto del violoncellista Pablo Casals; 15.30: «Il ping-pong» di A. Adamov; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Incontri col canto gregoriano; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Il sacco di Roma nelle testimonianze degli scrittori, di G. Neri; 22.30: Conversazione; 22.35: Le voci del blues.

TV NAZIONALE

11.00: Santa messa.
12.00: «Domenica ore 12», settimanale cattolico.
MERIDIANA
12.30: «Colazione allo studio 7», presenta Ave Ninchi.
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: «A - come agricoltura».
16.00: «75 anni: e non li dimostra», bilancio e prospettive di tre quarti di secolo del calcio italiano.
17.00: Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
«La guerra di Tom Grattan: I sabotatori».
17.25: «Braccobaldo show», cartoni animati.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: Telegiornale.
18.10: «Gli ultimi cento secondi», spettacolo di giochi.
19.05: «Prossimamente», programmi per sette sere.
Segnale orario.
19.20: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
Telegiornale sport.
RIBALTA ACCESA
Che tempo fa.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «E S P», con Paolo Stoppa; ultima puntata.
22.20: «La domenica sportiva».
23.00: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

19.15: Amalfi: «Regata storica delle antiche repubbliche marinare».
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.20: «Ieri e oggi», varietà a richiesta presentato da Arnoldo Foà.
22.30: Ritratto d'autore: «Giorgio Morandi».
23.00: «Prossimamente», programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestre di A. Casamassima e Z. Vukelich; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari triestini - I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Oggi negli stadi»; 19.30: Il Gazzettino - La Domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «L'uomo dal mantello rosso» di C. Nodier, adattamento di C. Serino e A. M. Famà, 5.a puntata - Motivi popolari giuliani.

Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Buongiorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Ventimila lire per il vostro programma; 9: Ballabili di musica romagnola; 9.16: E' con noi...; 9.30: L'ottetto di Dom Frontiere; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Banda in piazza; 10.30: Incisioni numero uno; 10.45: Orchestra Mel Henke; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12: Brindiamo con...; 13: Fatti ed echi; 13.15: Disco più, disco meno; 13.30: Notiziario - Colloquio con gli ascoltatori; 13.45: Mini juke-box; 14: Canzoni in transito; 14.30: L'orchestra Paul Nero; 14.45: Appuntamento discografico; 15: Discorama; 16: Quattro passi con...; 16.30: Canzoni, canzoni...; 20: Buonasera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata di orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

(ORA SOLARE)

14: Telesport. Motociclismo: da Abbazia: Gran Premio della Jugoslavia; 16: Atletica leggera: da Belgrado: Coppa Jugoslavia; 19.45: Lo angolino dei ragazzi: «Il robot cervellone» disegni animati; 20.15: Canale 27, I programmi della settimana; 20.30: «Il principe studente» film con Edmund Purdom e Ann Blyth.

Televisione jugoslava

(ORA SOLARE)

9.50: Musica popolare; 10.10: Trasmissione per gli agricoltori; 10.55: Programma per i ragazzi; 11.55: «I sentieri stellati», telefilm; 14: Da Abbazia: Gran Premio di Jugoslavia di motociclismo; 16: Gare finali di atletica di Coppa Jugoslavia; 18.35: «I segreti del mare», film; 20: Telegiornale; 20.35: Parata d'orchestre; 21.50: Finale del Festival della canzone «Slovenia '73».

IL 

in occasione della Fiera campionaria di Trieste

Invita

il gentile pubblico a visitare

la più grande e completa esposizione regionale di mobili

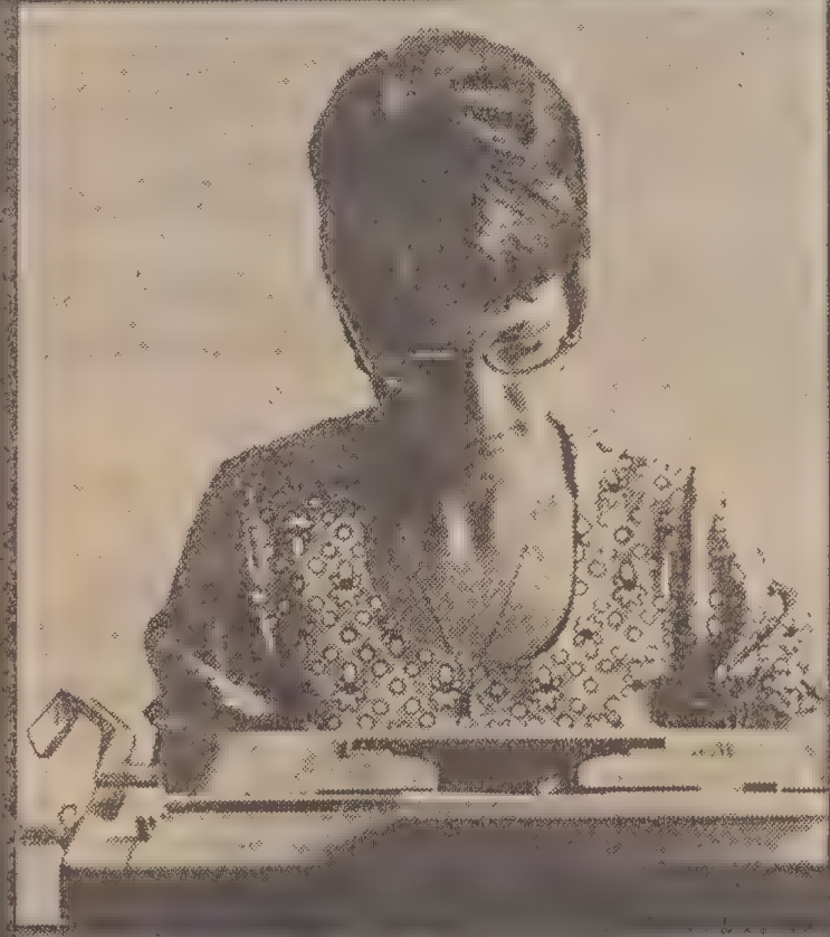
distribuita su **4000 mq.**

NOVITÀ ASSOLUTA NELL'ARREDAMENTO MARE E GIARDINO

Per l'occasione **PREZZI SPECIALI**

CENTRO DEL MOBILE D'ARTE LANZA

STATALE 202 - BIVIO PROSECCO - TEL. 225.498



lei no.

ma il resto per l'ufficio può fornirvelo BAZZANELLA

GAMMA COMPLETA DI FOTOCOPIATORI
per ogni esigenza di dimensione e riduzione/costi
CALCOLATRICI, CONTABILI, FATTURATRICI
per risolvere il problema IVA
ARREDAMENTO D'UFFICIO
per una razionale ambientazione del posto di lavoro

L'ORGANIZZAZIONE VENDITE BAZZANELLA
Trieste - Via Milano 11 - Telefono 61993
è presente alla FIERA DI TRIESTE con uno stand nel padiglione A

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. CUSTODE solo se pratico giardinaggio con moglie piccoli lavori, senza figli, sono ricercati per villa lussuosa, quasi centrale, appartamento proprio ammobigliato 2 camere, bagno, telefono, aria condizionata, buono stipendio. Telefonare domenica mattina 418952 oppure lunedì pomeriggio al 61373 orario negozio. 47082 B

ABILE tuttofare cerca piccola comunità, ottimo trattamento. Telefonare 795145 lunedì ore 9-12. 46341 B

AIUTO lavori domestici accanto altro personale disposto trasferirsi da agosto a ottobre, cercasi. Telefonare 29133 da lunedì. 46419 B

CAPACE referenziata sappia cucinare ore 8-15. Tel. 35006. 76064 B

CERCANO signora governo casa coniugi con bambina dal lunedì al giovedì 8-17, venerdì 8-13.30. Telefono 414937. 46489 B

CERCASI domestica stabile. Telefonare 412735. 77042 B ●

CERCASI stabile referenziata per due adulti, tutti elettrodomestici, ottima retribuzione. Telefonare 211182 dalle 8 alle 9 e dalle 20 in poi. 75916 B

CERCASI prestaservizi. Telefonare 31821. 25444 B

CERCASI ragazza anche dormire amante bambini per un mese. Telefonare 33712 lunedì. 76036 B

CERCASI signora signorina stabile per villa anche dormire. Telefonare ore ufficio 35205. 75960 B

CERCASI tuttofare custodia bambino 7.30-14. Telefonare ore pomeridiane giorni feriali 62885. 46910 B

CERCASI tuttofare referenziatissima. Telefonare 68325 dalle 12 alle 13. 25422 B ●

CERCASI tuttofare disposta trasferirsi periodo ferie. Telefonare 765238 ore pasti. 77036 B

CONIUGI con domestico cercano subito per Lago di Garda tuttofare referenziata anche inesperta ottimo trattamento, possibilità trasferimenti saltuari Roma. Telefonare (045) 643100 Lazise (Verona). 6631 B

CONIUGI soli cercano domestica stabile anche principiante. Tel. 36022. 25081 B

PERSONA sola non anziana occupata in ufficio tutto giorno cerca stabile o prestaservizi. Telefonare 41463, dopo ore 20. 25195 B

PRESTASERVIZI due o tre mattine la settimana cercasi zona Romagna. Telef. 30742 mattina lunedì - martedì. 25083 B

PRESTASERVIZI stabile cercasi zona San Vito. Telefonare 741502 domenica e lunedì mattina. 76040 B

PRESTASERVIZI referenziata zona Commerciale 16-19 cercasi. Telefonare 421314. 47104 B

PRESTASERVIZI referenziata 9-13 cercasi. Telef. 761443. 46557 B

SIGNORA cerca distinta referenziata, moralità, assistenza, leggeri lavori casalinghi. Cassetta 46609 B, SPI.

TUTTOFARE stabile referenze controllabili, cerca famiglia due persone. Telef. 421003. 46511 B

100.000 mensili offronsi stabile capace cucinare referenziata oppure prestaservizi fino ore 17. Telefonare 29955 ore 8-11 e 14-16. 25442 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

FATTORINO patente C anche lavoro generico ottime referenze offresi pomeriggi. Tel. 772751. 46455 C

MARINAIO sessantenne pensionato sana robusta costituzione cerca qualsiasi impiego presso cantiere navale, magazzino, supermercato aut, altra attività. Telefonare 816657 ore 13-15. 25071 C ●

OFFRESI contabile 18enne conoscenza paghe contributi Audit, primo impiego. Telefonare 754352 ore pomeriggio. 46343 C

OFFRESI maestra d'asilo per baby-sitter, disposta trasferirsi vacanze estive. Telefonare dopo le 16 al 732541. 46497 C

SIGNORA praticissima abbigliamento uomo e donna offresi a negozio a mezza giornata. Cassetta 24929 C, SPI.

STUDENTE, quarta ragioneria cerca impiego anche mezza giornata. Telefonare sabato e domenica 820163. 46319 C

STUDENTESSA II ragioneria offresi come impiegata in sostituzione lavoro estivo. Tel. 411181. 47046 C

STUDENTESSA diciassettenne buona famiglia lingua tedesca-italiana offresi custodia bambini per soggiorno al mare mese di luglio. Telefonare ore 12-14 feriali al 763452. 25079 C

30ENNE pluriennale esperienza campo amministrativo contabile magazziniere operatore programmatore 320 - RPG frequentato corso Iva vaglierebbe serie offerte lavoro. Cassetta 25001 C, SPI. ●

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 417006. 46405 CC ●

A.A.A.A. PAVIMENTO legno delle migliori qualità. Posatura, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti immediati. Telefonare 751943. 24953 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro. MASSIMA PUNTUALITA' Di Toro, via Marco Polo 35, telefoni n. 753492 - 775190. 25360 CC

Tecnoplastica
LINOLEUM ★ MOQUETTE
Tel. 772-665

A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, locali, mobili, cose di ogni genere, eseguo traslochi. Telefonare 795374. 25215 CC ●

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe serbatoi. Telefonare 794100. 25051 CC ●

DATTILOGRAFA accetterebbe lavori copiatura domicilio. Telefonare 93149. 25087 CC

I. IDRAULICO aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo. Tel. 421212. 46417 CC ●

IDRAULICO autorizzato ripara rubinetterie sanitari scaldabagni impianti. Telefonare serali 764482. 46982 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche, montaggio accessori per bagno e cucine a domicilio. Chiamate 731142 (7-8 13-14). 45882 CC

LINOLEUM plastica moquettes pavimenti decorativi posa in opera rifiniture accurate. Tel. 772665. 25129 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura riparazioni, preventivi gratuiti. Telefono 811504. 46507 CC

PARRUCCHE in genere su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 755493. 46331 CC



concessionario esclusivo

Diffidate delle imitazioni

PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda, Lavori consegnati con certificato di garanzia.

MOSTRA CAMPIONARIA:
Redi via Petronio 30 - Bembo via F. Venezian 7 - Cianocolori viale XX Settembre 38/a - Commerciale Colori viale d'Annunzio 21 - Detoni via della Tesa 38 - Edilcolor via San Giacomo in Monte 20.

PITTORE camere, cucine, appartamenti libero subito. Prezzi eccezionali, telefonare 66240. 46317 CC

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazione olio porte finestre prezzi modici. Telefono 773994. 46477 CC ●

PITTORE camere cucine e olio, tappezzeria in carta. Telefonare 751484. 46425 CC ●

PITTORI decoratori carta da parati prontamente offronsi, tel. 756091, 36445. 46351 CC

PELLE antilope ecc., pulisce smacchia ricolora con garanzia. Cattaruzza, Giulia 13. 25105 CC ●

RADIO STELLA
elettrodomestici
radio - tv
e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel.741801-TS

RADIORIPARAZIONI fono, transistor. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 41203 CC

RADIORIPARAZIONI televisori, antenne transistors registratori radiogrammofoni autoradio giradischi cineproiettori radiotelefoni rasoi elettrici. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 23656 CC

STATO CIVILE

Matrimoni: Zupin Claudio tecnico elettronico con Ianza Marina operaia; Bartoli Oreste cameriere con Di Benedetto Maria Teresa casalinga; Erman Giacomo marittimo con Chermaz Eda casalinga; Zapparoli Luciano autista con Siskovic Tatiana ragioniera; Tremul Gianfranco meccanico con Schmutz Annamaria impiegata; Rusconi Dario carrozziere con Santin Maria cameriera; Primosi Giuseppe impiegato con Damiani Ada impiegata; dott. Ferri Roberto medico con Cuderi Bianca studentessa universit.; Aloisi Bruno pittore con Trampus Annamaria casalinga; Cok Felice pensionato con Prah Maria pensionata; Marcolin Giuliano perito ind.le con Cattunar Livia infermiera; Miniussi Santo piastrellista con Duse Laura operaia; Ellison Morris operaio con Sabadin Liliana cassiera; Gorlup Bergo Michele impiegato con Bressan Gabriella studentessa univers.; Pascul Luciano salumiere con Pettarosso Ines operaia; Seganti Roberto esercente con Suligoj Silvestra impiegata; Gregoricchio Fulvio impiegato con Marco Maria Pia impiegata; Dagostini Gino studente con Alta Wilia Maura vigilatrice d'infanzia; Ghezzo Mauro installatore termico con Bacer Elena impiegata; Rumen Sergio impiegato con Chelucci Anna impiegata; Del Ben Claudio operaio con Don Fulvia Maria legatrice di libri; Bertuzzi Fulvio operaio con Savarino Maria Stella impiegata; Chicco Bruno operaio con Marsich Zorana operaia; Brecelj Voiko fattorino con Ciuch Adriana camiciaia; Iurissevich Umberto operaio con Macchi Laura casalinga; Dodich Giorgio bracciante con Zagoj Vera casalinga; Vergerio Pietro operaio con Masutti Iolanda casalinga; Simicich Giordano portiere con Colomban Alberta guardarobiera; Mesinez Giorgio autista con Iust Silvana casalinga; Depolli Flavio impiegato tecnico con Gentile Vincenza impiegata; Ferraro Giuseppe univers. con Macor Daniela insegnante sc. elem.; Coniglio Francesco impiegato con Ganis Giuditta infermiera profess.; Berce Riccardo insegnante con Viezzoli Luisa pellicciaia, dott. Maestro Mario ingegnere con Fulignot Chiara studentessa univers.; Maurich Giuseppe manovratore con Belusic Amelia casalinga; Serafini Alfredo commerciante con Marchi Franca studentessa; Damiani Mario meccanico con Sirotic Mirjana casalinga; Panteghini Stellio pasticcere con Mainini Massina casalinga; Kolew Petar meccanico con Savona Penka contabile; Duce Adriano ass. tecnico con Paoletti Bruna impiegata; Misculin Gianfranco esercente con Giosento Graziella casalinga; Kocijancic Giulio commerciante con Polo Luciana studentessa univers.; Sancin Mario pittore con Lonza Lidia casalinga; Visintin Livio orchestrale con Bacci Serena casalinga; Serbo Attilio artigiano con Sartori Silvana casalinga; Giaccari Francesco carabiniere con Raseni Santa casalinga.

Morti: Baldas Mario a. 47; Rumer Fabio 31; Kalc in Simunich Antonia 70; Drew Michael Francis 52; De Monte Giuseppe 70; Kiechle ved. Fuchs Anna 76; Farabegoli Pio 76; Pertot Luigi 78; Alessio ved. Mian Maria 90.

Nati: 12.

Non sarà completo il giorno delle vostre **NOZZE** se vi mancheranno le belle fotografie **CERETTI**

RIPARAZIONE settembre italiano inglese francese, lire 1500 ora. Telefonare 750177. 46475 CC

RISCALDAMENTO acqua, impianti sostituzione caldaie, forniture materiali, consulenza progettazione a imprese e privati. OVER, via Nazionale 176/1, telefono 212000. 47096 CC

ROLE' riparazioni, cambio cinghie, verniciatura. Tel. 815442, 734588. 46587 CC ●

SARTO accetta riparazioni vestiti uomo donna, v. Carducci 32 II p. Telefono 744532. 25412 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle, abiti maschili femminili. Tel. 744531. 46327 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 46431 CC ●

SGOMBERI senza spese eseguo pulizie cantine, solai, ambienti in genere. Telefono 414244. 75846 CC

SGOMBERI traslochi trasporti ogni tipo. Risparmierte telefonando 773528. Servizio accurato. 25111 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

Ricerche e offerte di personale qualificato

GRANDI MOTORI TRIESTE S.p.A.

nel quadro dello sviluppo dell'attività e produzione

cerca

personale operaio appartenente ai seguenti mestieri

- ALESATORE
- FRESATORE
- TORNITORE
- TRAPANATORE RADIALISTA

REQUISITI

Età non inferiore ai 25 anni, ottima conoscenza del disegno d'officina, specifica capacità pratica, versatilità e particolare abilità per la realizzazione di lavori di precisione elevata.

La Società offre un'interessante retribuzione commisurata alle capacità del candidato e pone a disposizione numerosi e moderni servizi sociali.

Indirizzare le domande con dettagliato curriculum di lavoro a:

CASSETTA 2918 Z SPI 34100 TRIESTE

EATON Eaton Est S.p.A. Monfalcone (Gorizia)

RICERCA

OPERAI
specializzati e qualificati:

meccanici manutenzione con conoscenza idraulica-pneumatica

Inviare curriculum e pretese a

Eaton Est S.p.A., Casella Postale 114, 34074 Monfalcone - GORIZIA

IMPORTANTE SOCIETÀ INTERNAZIONALE

OPERANTE NEL SETTORE DELLE MACCHINE PER UFFICIO

ricerca

COLLABORATORI

PER TRIESTE • UDINE GORIZIA • PORDENONE

I CANDIDATI possiedono una valida esperienza commerciale (è gradita la provenienza dal settore delle macchine per ufficio), una età massima di 33 anni ed un livello culturale decisamente buono.

SI OFFRONO diverse formule di guadagno tra cui uno stipendio mensile, provvigioni, rimborsi spese ed un sistema di incentivi che assicura, proporzionalmente alle proprie capacità, continui notevoli guadagni.

TEL. 763271 — TRIESTE

LA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI
produttrice dei famosi prodotti

***Lines* Lines Lady STILLA**

cerca un venditore

PER LE ZONE DI TRIESTE E GORIZIA

Si richiede: età compresa fra i 23 e i 32 anni; obblighi militari assolti; automezzo proprio; diploma di scuola media inferiore; residenza in zona.

Si offre: un monte provvigionale mensile di circa 430.000 lire; un inserimento in un'azienda in continuo sviluppo, leader del mercato. Telefonare per appuntamento da lunedì 18 giugno al Sig. Panzoni c/o Hotel Jolly - Corso Cavour 7 - TRIESTE - Telefono 31701.

per il suo sederino d'oro Lines

Cercansi apprendiste

AIUTO COMMESSE O COMMESSE PER NEGOZIO MOBILI

Spedire curriculum a:

CASSETTA 140 Z SPI — 34100 TRIESTE

Iniziano i corsi di formazione professionale per

TECNICI CHIMICI ANNONARI
ADDETTI IGIENICO - ANNONARI

riservati ad allievi con licenza scuola media o avviamento, disoccupati o occupati, in attesa di primo impiego, gestiti dall'I.N.A.S.L.I. gratuiti, con premio giornaliero di frequenza ai disoccupati.

Per informazioni o iscrizioni rivolgersi presso l'I.N.A.S.L.I.

Via Corsi 4 - Ore 10-12; 17-20

Importante Industria Nazionale Prodotti Largo Consumo

cerca esperto AGENTE DI VENDITA

cui affidare in esclusiva la zona:

TRIESTE - UDINE - GORIZIA - CITTA' E PROVINCE

OFFRE:
- congruo portafoglio clientela già esistente;
- alte provvigioni;
- anticipazioni mensili, su competenze provvigionali, di minimo L. 250.000 con conguaglio a estratto conto trimestrale:
- inquadramento Enasarco.

RICHIEDESI:
- iscrizione albo agenti;
- possesso auto;
- residenza in zona.

Le risposte prive di dettagliato curriculum saranno cestinate Manoscrivere a CASSETTA SPI 4/R - 40121 BOLOGNA

la CALZA BLOCH S.p.A. TRIESTE

cerca

PERSONALE FEMMINILE ED OPERAI MILITESENTI

Offresi inserimento in un ambiente confortevole, settimana corta ed ottimo servizio mensa.

Presentarsi presso gli uffici in Zona Industriale, II Traversale Est (autobus 23) lunedì 18.6.73 dalle ore 8.30 alle 11.

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili, interpellateci. Telefono 414244. 75844 CC

TRASLOCHIAMO - SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 46838 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Mondadori cerca segretaria d'azienda anche primo impiego. Presentarsi lunedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 via Ginnastica 15. 76038 D

A.A.A. APPRENDISTA operaio fabbro cercasi off. Giovanelli, via Baiamonti 30-A. Telefono 816236. 25065 D

A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi dinamici da inserire in giovane organizzazione, guadagni minimi L. 180.000. Presentarsi via Battisti 25, primo piano. 47002 D

A.A.A. AUTISTA magazziniere cercasi. Presentarsi via Carducci 32. 25169 D

A.A.A. CERCASI panettiere. Presentarsi via Carducci 32. 25169 D

A.A.A. DATTILOGRAFA giovane cercasi. Soc. Welponer, Cellini 3, telefono 60233. 76078 D ●

A.A. SALONE parrucchiera Asiago assume subito lavorante o apprendista, periodo stagionale, duecentomila mensili compreso vitto alloggio: telefonare 0424-62962 Asiago. 6636 D

A. CAPO - REPARTO praticissimo anche acquisti biancheria tavola, letto, ecc. cerca Godina, via Carducci. Tel. 61373. 47078 D

ACCONCIATURE NORMA, Crispi 5, cerca mezza lavorante e apprendista. Tel. 767233. 25097 D ●

AIUTO banconiera e internista cerca Pipolo, viale XX Settembre 11, tel. 795284. 46930 D

AIUTO banconiere e apprendisti cerca Haiti, via Imbriani 14. 77022 D ●

AIUTO commessa pratica panificio 110.000 mensili domeniche libere. Via Roma 28. 25115 D ●

ALBERGO Pioner Carbonin Cortina Ampezzo cerca subito cuoco partita qualificato retribuzione lire 400.000 mensili trattabili franco vitto alloggio trattenute. Inviare certificati espresso. 1234 D

APPRENDISTA aiuto commessa negozio abbigliamento mercerie cercansi. Strada Vecchia dell'Istria 6. 46437 D

APPRENDISTA aiuto commessa negozio abbigliamento mercerie cercansi, via Revoltella 17. 46437 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cerca negozio abbigliamento. Telefonare 794363 giorni feriali. 46473 D

APPRENDISTA commessa bella presenza cercasi. D'Ercole Biancheria, Imbriani 5. 46333 D

APPRENDISTA e mezza lavorante ottimo trattamento, cerca salone Zacchigna, via Tarabocchia 3. 25077 D ●

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone, v. Flavia 22/2, tel. 812271. 46451 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi Dei Rossi, piazza S. Giovanni 5. 46547 D

APPRENDISTA commessa negozio calzature cerca. Presentarsi Bolognese, corso Saba 35. 46547 D

APPRENDISTA cercasi self-service Despar, via Udine 3. 25027 D

APPRENDISTA commessa di pasticceria cercasi Gran Bar La Lucciola, Carducci 5, telefono 61650. 75940 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni, assume cartoleria Bernardi, via Mazzini 44. 47090 D

APPRENDISTA banconiera 15-17 orario uffici, festivi liberi cercasi. Tel. 31551. 47074 D

APPRENDISTA cercasi negozio fiori Orchidea, corso Italia 6. 47044 D

APPRENDISTA giovane volonterosa cerca Mode Lily Cologna 4 telefono 755067. 77044 D

APPRENDISTA pasticciere, veramente desideroso imparare, cerca pasticceria Gasperi, Carducci 39. 46553 D

APPRENDISTI meccanici carpentieri assume Purini, via Cave 53 San Giovanni. 76076 D

ASSUMONSI aiuti tubisti e marinai ponteggiatori. Presentarsi Società Sartori c/o Raffineria Aquila - Aquilinia. 76032 D

AUTOTRASPORTATORE in proprio con furgone Volkswagen o similare, con aiuto, per trasporti elettrodomestici e televisori, lavoro continuativo, massima serietà, fissare i prezzi. Offerta Cassetta 46457 D, SPI.

AUTISTA distributore birra patentato C assumesi stabilmente. Telefonare 36307. 25095 D

AUTISTA distributore cerca azienda commerciale ramo birra, bibite. Telefonare 820810 ore ufficio. 77004 D

AUTISTA patente C-D anche per operazioni carico scarico cercasi. Tel. 37373. 46529 D ●

AUTISTA per consegne libero mezza giornata cercasi. Telefonare 31588. 76080 D

AZIENDA commerciale continua espansione ramo vini, bibite cerca elemento dinamico esperto venditore con capacità organizzazione vendita. Offresi inquadramento normativo adeguato ed incentivo produzione. Scrivere indicando curriculum a Cassetta 77018 D, SPI. ●

AZIENDA meccanica Monfalconese cerca giovane ragioniere militesente. Dettagliare a Casella postale 21 - Monfalcone. 2920 D

AZIENDA Zona industriale cerca impiegata diplomata, esperta paghe e lavori segreteria. Offerte a Cassetta 77016 D, SPI. ●

AZIENDA grafica cerca apprendisti, via Torrebianca 12, telefono 68998. 76020 D

BANCONIERE bar cercasi Gran Bar La Lucciola, Carducci 5, telefono 61650. 75942 D

CALZATURIFICIO Donda - Trieste - largo Barr. Vecchia 5/6 cerca commesse pratiche ramo calzature per impiego a tempo pieno e a mezza giornata; autista senza preparazione tecnica pulitrice, operaia di magazzino e praticante ufficio. Oppure scrivere a Cassetta 56 D, SPI. 34100 Trieste.

CAMERIERA per servizio sala e apprendista cameriera cercasi ente per soggiorno estivo montano. Encip, via Mazzini 32, telef. 35798. 62 D

CAMERIERA e internista per albergo cercansi. Telefonare 224130. 77026 D, ●

CARRELLISTA magazziniere, cerca azienda commerciale ottimo trattamento. Telefonare 820810 ore ufficio. 77002 D

CASSIERA mezza giornata cerca Haiti, via Imbriani 14. 77024 D ●

CERCA apprendista ragazzo legatoria libri. Telefono 727258.

CERCANSI apprendiste. Rivolgersi Magazzini San Sebastiano 1. 76044 D

CERCANSI apprendiste e aiutocommesse. Indirizzo SPI. 46485 D

CERCANSI apprendisti elettricisti. Via Parini 6. 47030 D

CERCANSI apprendisti operai installatore bandaio ottimo trattamento. Via Donato Bramante 12, telef. 728211. 46439 D ●

CERCANSI apprendista e mezzalavorante parrucchiera 10.000 15.000 settimanali. Tel. 732338. 77052 D

CERCANSI commesse e apprendiste. Emporio calzature via Genova 21 tel. 38020. 46595 D

CERCASI apprendisti elettricisti presentarsi dalle 17 alle 19 via Galilei 21. 76054 D
apprendista buona retribuzione. Salone Nichi, via Pascoli 1. 46488 D

CERCASI apprendista parrucchiera ottima retribuzione. Salone Alma via della Tesa 25. 25183 D

CERCASI signorino praticante impiegata anche senza titolo studio. Telef. 725239 lunedì. 25167 D

CERCASI trasportatore con mezzo proprio per consegne domicilio bombole. Tel. 813385. 77032 D

CERCASI operaia sala taglio settimana corta. Salvadori Confezioni, Rossini 14. 25380 D

CERCASI aiuto banconiera caffè latteria. Donadoni 32 telefono 795479. 25141 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno, negozio abbigliamento, via Roma 11 angolo via Rossini. 25103 D

CERCASI apprendista mezza lavorante parrucchiera, telefono 750628. 25210 D

CERCASI apprendista commessa 15-19 anni. Pasticceria Deste, via Torino 30, tel. 29548, 38 ore settimanali. 25135 D

CERCASI garzona parrucchiera. Salone Gida telef. 726293. 25145 D

CERCASI giovane con patente. Via Crispi 11 telef. 795946. 25168 D

CERCASI lavorante o mezza venerdì e sabato pomeriggio. Tel. 754413 o 793638. 46888 D

CERCASI giovane con patente A Rivolgersi v. Maiolica 14, bilanciaio. 25069 D

CERCASI giovane o pensionato volonteroso con mezzo per facile lavoro. Cassetta 25061 D SPI.

CERCASI lavandaia, via Giulia 20. Tel. 796038. 25089 D

CERCASI prontamente apprendista parrucchiera, buona retribuzione. Telefonare 761978 lunedì. 46920 D

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio. Presentarsi Torrefazione IL Caffè, via Piccardi 19, lunedì 18 dalle 16 alle 17. 25424 D

CERCASI cuoca per mensa cantiere. Telefonare 774894. 25430 D

CERCASI operatore per motolivellatore Greader pala camion. Telefonare 774894. 25430 D

CERCASI pulitrice. 68236, 415381 46569 D

CERCASI prontamente abile commessa o collaboratrice per boutique. Telefonare 793634. Mix Mak Mode. 24985 D

CERCASI personale pratico cavalli, lavori scuderia, possibilità alloggio. Telefonare Circolo ippico 211724 Trieste. 24941 D

CERCASI apprendista impiegata anni 16-18 ore 7-14. Cassetta 25400 D, SPI.

CERCASI garzona o mezza lavorante parrucchiera, ottimo trattamento. Telefonare ore serali n. 33280. 47054 D

CERCASI impiegata giovane diplomata o dattilografa scuola indirizzo commerciale. Presentarsi lunedì dalle 8-12 Alberti S.p.A., Punto Franco Vecchio magazzino 2/a (vicino stazione autocorriere, piazza Libertà). 47024 D

CERCASI imballatore o imballatrice lavori magazzino, presentarsi Alberti S.p.A., Punto Franco Vecchio, magazzino 2/a (vicino stazione autocorriere, piazza Libertà), lunedì dalle 8 alle 12. 47024 D

CERCASI elettricista frigorista pratico distributori automatici con pronta assunzione. Dettagliare offerte Cassetta 76048 D, SPI.

CERCASI apprendista e aiuto commessa Emporio tessuti e confezioni di Luchic, via Mazzini 40. 24997 D

CERCASI apprendista e lavorante per confezioni. Tel. 793333. 75986 D

CERCASI tornitore meccanico qualificato o specializzato ottimo trattamento assunzione immediata. Scrivere cassetta 47018 D, SPI. ●

CERCO autista con macchina 600 familiare per fare consegne alla mattina, v.le XX Settembre 59/a. Tel. 742335. 46625 D

COMMESSA cerca Casa della plastica corso Italia 2. 46603 D

COMMESSA pratica ramo abbigliamento cerca Mode Lily Cologna 4 tel. 755067. 77046 D

COMMESSA cercasi negozio plastica. Telefonare 35836. 46505 D

COMMESSA conoscenza sloveno e/o croato cercasi, Calzature La Familiare, via Molino a Vento 3. 25027 D

COMMESSA o aiuto pratica Panificio, orario ridotto. Presentarsi, via Settefontane 28. 76050 D

COMMESSA di pasticceria cercasi Gran Bar La Lucciola, Carducci 5, telefono 61650. 75938 D

COMMESSA e apprendista preferibilmente conoscenza sloveno-croato ottima retribuzione cerca subito negozio abbigliamento «Sportivo», via Dante 4. 46998 D

COMMESSE assumonsi prontamente, presentarsi pomeriggi, V piano Marchi Gomma, via Zonta. 75978 D

COMMESSO confezioni uomo cerca BELTRAME, presentarsi corso Italia 25, Ufficio personale, II piano. 46349 D

COMMESSO cerca negozio elettrodomestici, militesente, anche occupato desideroso migliorare situazione, massima discrezione, stipendio fuori contratto comunque da stabilire. Offerte Cassetta 46457 D, SPI.

COMMESSO/A cerca salumeria. Tel. 796718. 46459 D

COMIS 120.000 o più se referenziato, cameriera sala e piani cerca Albergo Venezia, Grado. Telefonare 0431/80184, ingaggio immediato. 46922 D

CONTABILE cercasi per importante Agenzia Assicurazioni. Massima riservatezza offerte con referenze e pretese Cassetta 25005 D, SPI.

CONTABILE esperto cerca locale azienda per immediata assunzione. Scrivere cassetta 46531 D, SPI. ●

CUOCA aiuto cuoca cameriera vitto eventuale alloggio cercansi. Telefonare 225263.

CUOCO o cameriere per ristorante città solo stagionale cercasi. Tel. 61475. 47070 D

COPPIA coniugi per villa cercansi. Scrivere Cassetta 75958 D SPI.

DATTILOGRAFA mezza giornata cercasi. Telefonare 820216. 76094 D

DATTILOGRAFA 16-18 anni cercasi, telefonare 37733 lunedì pomeriggio. 76030 D

DEPOSITO vini cerca autista C per consegne città. Ottimo stipendio, via Rittmeyer 20. 25199 D

DITTA vini liquori cerca commesso capace. Telefonare al 37711. 46946 D

DUE manovali meccanici assume ottime condizioni Officina Meccanica Zerial. Tel. 820311. 25396 D

FATTORINO cerca pasticceria Colussi, corso Saba 9. 25127 D

FATTORINO militesente per trasporto elettrodomestici, massime referenze assume Universaltecnica. Presentarsi Corso U. Saba 18, Trieste. 135 D

FOTOGRAFO/A giovane desideroso apprendere stampa sviluppo colori ottimo trattamento cerca importante ditta. Cassetta 46467 D, SPI. ●

GIOVANE serio patente auto possibilmente pratico elettromeccanica cerca ditta. Telefono 793986. 46517 D

GRUISTA con referenze cerca impresa. Telefonare 775738 dalle 18 alle 19. 76034 D

IMPIEGATA capace dinamica esperienza lavoro magazzino fatturazione massima serietà e senso responsabilità, stipendio adeguato, cercasi. Telef. 35339. 75980 D

IMPIEGATA dinamica bella presenza pratica lavori ufficio assume Soc. commercio marittimo, inviare offerte manoscritte dettagliate a Cassetta 76086 D SPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio assume prontamente ditta import - export. Cassetta 75988 D, SPI.

IMPIEGATA giovanissima anche principiante assumesi. Cassetta 75990 D, SPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, buona stenodattilografa assume ditta locale. Offerte Cassetta 76028 D, SPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio con conoscenza della lingua inglese cerca per pronta assunzione azienda industriale offerte Cassetta 76026 D, SPI.

IMPIEGATI giovani anche studenti, solo uomini, con conoscenza lingue assume grande Campeggio marino zona Trieste. Cassetta 47100 D, SPI.

IMPIEGATO pratico operazioni doganali assume prontamente industria locale. Offerte Cassetta 76024 D, SPI.

IMPIEGATO-A con conoscenza sloveno, anche se pensionato-a cercasi, scrivere Cassetta 46617 D, SPI.

IMPORTANTE azienda commerciale abbigliamento confezioni cerca commesso vendita, offerte manoscritte massima riservatezza. Cassetta 46347 D, SPI.

IMPORTANTE impresa costruzioni cerca operai manovali. Per informazioni rivolgersi in cantiere di via Valmaura 11 in Trieste dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17. 47060 D

IMPORTANTE organizzazione nazionale assume giovani ragionieri e periti aziendali militesenti per propri uffici. Stipendio remunerativo. Manoscrivere dettagliando curriculum vitae a: Cassetta 8 X SPI, 50129 Firenze allegando foto recente. 6501 D

IMPRESA costruzioni assume geometra o perito edile militesente. Cassetta 46231 D, SPI.

IMPRESA ponteggi cerca prontamente manovali specializzati ed operai qualificati e specializzati, telefonare 62940, ore ufficio. 75876 D

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste ed operaie. Telefonare 820196. 75910 D

LABORATORIO odontotecnico cerca signorina quindici-sedici anni. Telefonare 741584. 46415 D

LAVORANTE parrucchiera capace cercasi. Ottimo trattamento. Telefono 68742. 76010 D

MACELLAIO giovane capace cercasi. Tel. 744901 mattino. 25364 D

MEZZA giornata lavoro bar ambosessi cerca Haiti, via Imbriani 14. 77028 D ●

MEZZALAVORANTE o apprendista parrucchiera pratica manicure ottima paga cerca Salone Ady via Combi 8 telefono 744788. 77034 D

MILLE lire più merenda offro studentessa periodo estivo, compagnia bambino. Barcola. Tel. 411173. 25087 D

MODE GIOVANI cerca commessa bella presenza, conoscenza croato, via Roma 18. 76016 D

OPERAI fabbri e generici per lavori carpenteria serramenti assume Purini, via Cave 53, (San Giovanni). 76074 D

PASTICCIERE capace per periodo ferie cerca pasticceria Bidoli, Ginnastica 8. 46409 D

PENSIONATO massimo 55.enne esperto contabilità cercasi, immediate offerte referenziando Cassetta 25005 D, SPI.

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca diplomati-laureati 25-33 anni per ispettorato amministrativo con sede in Trieste disposti frequenti e lunghe trasferte su tutto il territorio nazionale. Retribuzione lorda iniziale annua L. 3.900.000. Scrivere Cassetta 46287 D SPI.

PRIMARIA società commerciale assumerebbe subito giovane volonterosa ragioniera conoscenza tedesco sloveno per impiego duraturo. Telefonare 61079 ore 9 - 10. 76042 D

PULITRICI portoni marmo cercansi per mezza giornata. Presentarsi Pulicasa viale Terza Armata 12, dalle 16 alle 18. 25428 D ●

PULITRICI cerca impresa pulizia, rivolgersi Pulidomus, via Conti 13. 25404 D

PULITRICI per uffici centro città cerca impresa. Mazzini 30, tel. 35087. 76000 D

RAGAZZE 14-16 anni bella presenza cercansi. Presentarsi lunedì pomeriggio profumeria Cosulich, via Carducci 24. 25131 D

RAGIONIERE cerca ditta commerciale. Cassetta 46531 D, SPI. ●

RAGIONIERE, giovane militesente possibilmente esperto cerca ente pubblico. Curriculum dettagliato Cassetta 46453 D, SPI.

RAGIONIERE-A 140.000 nette cerca industria zona industriale. Telefonare 820216. 76092 D

SOCIETA' Zona Industriale cerca apprendista macchinista operaio generico, autista. Telefonare 820216. 76046 D

STENODATTILOGRAFA capace possibilmente copiazioni inglese è richiesta per pronto impiego. Cassetta 46337 D, SPI.

STIRATRICE pratica per tendaggi cercasi. Presentarsi Perizzi, viale D'Annunzio 27. 75970 D

STUDENTESSE presenza serietà per lavoro a contatto col pubblico cerchiamo. Grandangolo Mazzini 19. 77030 D

TORNITORE specializzato ricerca importante società locale per assunzione immediata. Presentarsi o telefonare o inviare curriculum Crouse Hinds, via del Cerreto 7, Trieste. Telefono 410962. 75928 D

TUTTOFARE serio, volonteroso per propria officina auto cerca Concessionaria Peugeot, via Flavia, ang. via Monte d'Oro. 76022 D

15-17ENNE commessa per panificio pasticceria. Domenica chiuso. Tel. 38846. 25213 D

70.000 MENSILI offresi a ragazza anche primo impiego conoscenza sloveno cerca negozio Sergio, via Roma 8, telef. 31817. 75966 D

130.000 mensili 40 ore settimanali, sabato e domenica festivi offresi a giovane militesente patentauto per consegne e piccole riparazioni meccaniche, via Crispi 42, negozio. 275 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI camera ammobiliata. Scrivere Cassetta 46950 E SPI.

OFFRO fino a 40.000 per camera ogni comfort, zona con possibilità parcheggio auto. Telef. 725989. 25153 E ●

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A. STANZA mobiliata centrale affittasi lunghi brevi soggiorni. Tel. 35269. 25053 F

AFFITTASI camera mobiliata, bagno, riscaldamento, ascensore, a signora anziana. Telefonare 734468. 47008 F

AFFITTASI camera tutti comfort signore distinto. Telefono 795362 anche pensionato. 46389 F

AFFITTASI stanza due letti anche saltuariamente, escluso donne. Tel. 752681. 25117 F

AFFITTASI stanzetta persona sola. Veltro 9 primo interno lunedì 10-12. 25189 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici. Corsi riparazione di tutte le materie per medie superiori. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 62 G

DANZE classiche, balli moderni ultime novità, scuola della professoressa Iessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 46607 G ●

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Corsi pratici di perforazione IBM. ENCIP via Mazzini 32 tel. 35798. 62 G ●

IMPARTISCO ripetizioni scuole elementari, medie inferiori. Telef. 724585 ore pasti. 25157 G

MATEMATICA chimica fisica topografia, meccanica impartisce esperto insegnante privato. Tel. 726962. 46463 G ●

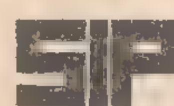
INGLESE francese materie commerciali impartisce lezioni laureanda. Telef. 766668. 47032 G

LAUREANDO lunga esperienza didattica impartisce lezioni italiano latino. Telef. 725865, dalle 16 alle 21. 25171 G

LAUREATO lunga esperienza didattica impartisce lezioni italiano latino, inferiori superiori. Telefonare 766668. 47032 G

STUDENTESSA impartisce lezioni tutte materie elementari medie inferiori. Telefonare 762154 pasti. 47068 G

Continua in 16.a pagina



SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p. a.



CON SEDE IN TORINO
CAPITALE SOCIALE L. 500.000.000.000
interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DELL'11 GIUGNO 1973

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

In data 11 giugno 1973 si è tenuta in Torino, sotto la presidenza del dott. ing. Carlo Perrone, l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società. Erano presenti o rappresentanti 1.510 azionisti, per complessive 174.934.983 azioni, pari al 70 % del capitale sociale.

In sede ordinaria, l'Assemblea ha approvato all'unanimità la relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione, il bilancio chiuso al 31 dicembre 1972 con un utile di L. 36,9 miliardi, la distribuzione di un dividendo lordo di L. 140 per azione da nominali L. 2 000, pari al 7 % del valore nominale, lo stanziamento al fondo ammortamento e deperimento impianti di una quota di L. 108,5 miliardi.

L'Assemblea ha nominato per acclamazione Consiglieri di Amministrazione, per gli esercizi 1973-74-75, i signori: avv. Emilio Bachi, dott. Fausto Bima, avv. Fausto Calabria, dott. Tomaso Carini, dott. Ernesto Cavallari, dott. Carlo Cerutti, dott. Alberto Cesaroni, dott. Delio Giacometti, prof. dott. ing. Antonio Gigli, dott. Renato Giuffrida, prof. Giuseppe Lamberto, dott. Luigi Leveghi, cav. lav. dott. Giuseppe Luraghi, dott. Carlo Maffei, cav. lav. dott. ing. Astorre Mayer, dott. Antonio Moriconi, dott. Ernani Nordio, on.le avv. Arrigo Paganelli, dott. ing. Carlo Perrone, prof. Renato Serao, prof. dott. ing. Giovanni Someda, prof. avv. Egidio Tosato, dott. ing. Mario Ungaro, avv. Roberto Vighi, avv. Gaetano Zini Lamberti, e componenti del Collegio Sindacale, sempre per gli stessi esercizi 1973-74-75, i signori: prof. dott. Giovanni Castellino, Presidente, dott. Francesco Carbone, dott. Domenico De Sario, dott. Luciano Pistolesi, dott. Ferruccio Rebba, Sindaci effettivi, dott. Domenico Bernardi e dott. Giuseppe Casetta, Sindaci supplenti.

In sede straordinaria, l'Assemblea ha deliberato all'unanimità di:

— aumentare il capitale sociale da L. 500 miliardi a L. 560.000 miliardi, e quindi di L. 60 miliardi, di cui:
  a) L. 45 miliardi mediante emissione di n. 22.500.000 nuove azioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1973 da offrire in opzione agli Azionisti nel rapporto di n. 9 azioni nuove ogni n. 100 azioni vecchie possedute, al prezzo unitario di L. 2.000 oltre a L. 50 a titolo di conguaglio dividendo e rimborso spese, da versare in un'unica soluzione all'atto della sottoscrizione;
  b) L. 15 miliardi mediante emissione di n. 7.500.000 nuove azioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1973, da assegnare agli Azionisti nel rapporto di n. 3 azioni nuove ogni n. 100 azioni vecchie possedute, trasferendo a capitale sociale pari importo prelevato dalle riserve diverse;

— trasferire alla riserva legale, in correlazione all'assegnazione riserve, l'importo di L. 1 miliardo dalle riserve diverse;

— modificare l'art. 5 dello Statuto sociale per quanto riguarda l'entità del capitale.

Il Consiglio postassembleare ha confermato nelle cariche di Presidente e di Amministratore Delegato il dott. ing. Carlo Perrone, di Vice Presidenti il prof. dott. ing. Giovanni Someda e il prof. Giuseppe Lamberto e di Amministratore Delegato il prof. dott. ing. Antonio Gigli.

PRINCIPALI REALIZZAZIONI NEL 1972
(E INCREMENTI RISPETTO IL 1971)

INVESTIMENTI: 462,5 lire miliardi
INCREMENTO ABBONATI: 650.774 (+ 9,3 %)
INCREMENTO APPARECCHI: 1.024.365 (+ 9,9 %)
ABBONATI COLLEGATI al 31 dicembre 1972: 7.639.517
APPARECCHI IN SERVIZIO al 31 dicembre 1972: 11.349.122
DENSITA' TELEFONICA (apparecchi ogni 100 abitanti): 20,8

INCREMENTO IMPIANTI:
— numeri di centrale: 754.546 (+ 10,1 %)
— reti urbane e settoriali: 3.594.363 km circuito (+ 17,7 %)
— rete interurbana: 1.329.987 km circuito (+ 20,5 %)

TRAFFICO EXTRAURBANO: 1.600,6 milioni di comunicazioni (+ 8,6 %) di cui 1.556,6 milioni in teleselezione da utente

ATTIVITA' NEL MEZZOGIORNO

INVESTIMENTI: L. 147,5 miliardi
INCREMENTO ABBONATI: 214.309 (+ 13 %)
INCREMENTO APPARECCHI: 299.230 (+ 12,9 %)
ABBONATI COLLEGATI al 31 dicembre 1972: 1.858.395
APPARECCHI IN SERVIZIO al 31 dicembre 1972: 2.612.752
DENSITA' TELEFONICA (apparecchi ogni 100 abitanti): 12,9

INCREMENTO IMPIANTI:
— numeri di centrale: 263.501 (+ 14,6 %)
— reti urbane e settoriali: 1.282.317 km circuito (+ 25,8 %)
— rete interurbana: 386.769 km circuito (+ 23,4 %)

TRAFFICO EXTRAURBANO: 378,4 milioni di comunicazioni (+ 9,6 %) di cui 369,4 milioni in teleselezione da utente

AVVISO AGLI AZIONISTI

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti dell'11 giugno 1973, la Presidenza della Società ha stabilito di dare corso alle seguenti operazioni:

PAGAMENTO DEL DIVIDENDO ESERCIZIO 1972

Dal 18 giugno 1973, in ragione di L. 140, al lordo delle ritenute di legge, per azione da nominali L. 2.000.

Il pagamento sarà eseguito secondo le modalità stabilite dalla legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni, contro presentazione dei titoli e stacco della cedola n. 17, presso le Casse della Società in Torino, Via Bertola n. 34 (Servizio Titoli) o in Roma, Via Flaminia n. 189, presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., in Torino, Piazza Solferino n. 11, o in Roma, Via Aniene n. 31, nonché presso le Casse Incaricate indicate in calce.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE da L. 500.000.000.000 a L. 560.000.000.000, per complessive L. 60.000.000.000, come segue:

a) emissione di n. 22.500.000 azioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1973, per un importo complessivo di L. 45.000.000.000, offerte in opzione agli Azionisti in ragione di 9 azioni nuove ogni 100 azioni vecchie possedute, al prezzo unitario di L. 2.000 oltre a L. 50 a titolo di conguaglio dividendo e rimborso spese e, quindi, di complessive L. 2.050 per azione, da versare in unica soluzione all'atto della sottoscrizione;

b) emissione di n. 7.500.000 azioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1973, per un importo complessivo di L. 15.000.000.000, attribuite agli Azionisti, per assegnazione riserve, in esenzione da ritenuta cedolare a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni, in ragione di 3 azioni nuove ogni 100 azioni vecchie possedute.

Il diritto di opzione e di assegnazione potrà essere esercitato, presso le Casse della Società, la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. nonché le Casse Incaricate indicate in calce, mediante presentazione dei certificati per la stampigliatura e lo stacco, rispettivamente, della:

— cedola n. 18, rappresentativa del diritto di opzione a pagamento;
— cedola n. 19, rappresentativa del diritto di assegnazione riserve.

L'operazione di aumento del capitale sociale avrà esecuzione entro i seguenti termini:

— diritto di opzione: dal 18 giugno al 3 luglio 1973 compreso, presso la Società, la STET o le Casse incaricate;
— diritto di assegnazione: dal 18 giugno al 3 luglio 1973 compreso, presso la Società, la STET o le Casse incaricate; successivamente, solo presso la Sede della Società;
— raggruppamento dei diritti di opzione, sino al 6 luglio 1973 compreso, presso la Società, la STET o le Casse incaricate.

Per gli Azionisti residenti all'estero, il termine per l'esercizio dei diritti di opzione e di assegnazione e per il raggruppamento dei diritti è fissato, presso le Casse incaricate e abilitate, al 6 luglio 1973 compreso.

Trascorsi i termini indicati i diritti di opzione saranno privi di valore.

Presso gli Sportelli delle Casse Incaricate sono a disposizione i «Programmi» riportanti tutte le modalità dell'operazione.

Casse Incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sardegna, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banco di Santo Spirito, Istituto Bancario Italiano, Banca Toscana, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Banca Cattolica del Veneto, Credito Varesino, Banca San Paolo Brescia, Banca Agricola Milanese, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banco Lariano, Banca Unione, Banca Privata Finanziaria, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Morgan Vonwiller, Credito Lombardo, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca di Legnano, Banca Alto Milanese, Banca Sella, Banca Mobiliare Piemontese, Banca Belinzaghi, Banca Cesare Ponti, Banca Subalpina, Banca Manusardi & C., Banca Industriale Gallaratese, Banca Passadore & C., Banca Anonima di Credito, Itabanca - Società Italiana di Credito, Banca Italo-Israeliana, Cassa Lombarda, Banca C. Steinhauslin & C., First National City Bank, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue Associate, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Banca Mutua Popolare di Verona, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Padova e Treviso, Banca Commercio e Industria, Banca Popolare di Sondrio, Banca Piccolo Credito Valtellinese, Banca Popolare di Luino e di Varese, Banca Popolare del Polesine, Banche Associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa Centrale di Risparmio V. E. per le Province Siciliane, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, Cassa di Risparmio di Trieste, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, Banca del Monte di Milano, Banca del Monte di Credito di Pavia, «Invest» - Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari S.p.A.

LA NOTIZIA VENNE DIFFUSA DA ALCUNI GIORNALI

Non sarà introdotta un'imposta patrimoniale

Il ministro Valsecchi ha confermato imminente l'attuazione integrale della riforma tributaria

Roma, 16

Il ministro delle finanze, sen. Athos Valsecchi, interrogato sulla notizia diffusa da alcuni giornali circa progetti di introdurre una imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, ha categoricamente smentito che presso gli uffici sia stata studiata o sia comunque in corso di elaborazione una normativa della specie.

Il ministro ha voluto peraltro aggiungere che, nell'imminenza dell'entrata in vigore della seconda parte della riforma tributaria, relativa alle imposte dirette, «non è razionalmente immaginabile ricorrere ad una imposta straordinaria sul patrimonio, per sua natura, fra lo altro, a gettito enormemente ritardato, quando addirittura non vanificato dal contenzioso che, secondo quanto insegna la esperienza, accompagna una impostazione straordinaria sul patrimonio».

Le leve fiscali al servizio della congiuntura — ha aggiunto — sono semmai altre e di altra natura e la cui scelta, comunque, è sempre rimessa all'apprezzamento del parlamento.

In merito all'asserito ritardo della comunicazione dei dati IVA, relativi al primo trimestre dell'anno, il ministro ha precisato che non era possibile fare alcuna comunicazione prima per queste ragioni: 1) che la prima dichiarazione normale (operatori al di sopra degli 80 milioni di giro d'affari) è avvenuta il 28 febbraio ed è stata contabilizzata, quindi, in marzo; 2) che conseguentemente la seconda e la terza dichiarazione sono state presentate al 31 marzo ed al 30 aprile, rispettivamente contabilizzate in aprile ed in maggio; 3) che su queste ultime dichiarazioni ha gravemente influito il lungo sciopero postale, gravoso soprattutto in aprile ed in maggio, tanto che le dichiarazioni di questo ultimo mese non sono ancora del tutto pervenute agli uffici competenti; 4) che la prima dichiarazione del regime semplificato (giro d'affari fino ad 80 milioni) è stata resa il 30 aprile e contabilizzata, sempre subendo le conseguenze del disservizio postale, in maggio.

«Da qui si vede come solo nei primi giorni di giugno, ha concluso Valsecchi, il ministero sia stato messo in grado di fare il riassunto dei dati trasmessi dai 94 uffici IVA periferici». *(Italia)*

AVRA' TRE CORSIE l'autostrada Venezia-Padova

Roma, 16

L'autostrada Venezia-Padova sarà allargata a tre corsie: la rotabile passerà, infatti, dagli attuali 25 a 33 metri di larghezza che consentiranno di portare la carreggiata di ciascuna corsia ad oltre 11 metri. L'ampliamento è previsto da una convenzione stipulata tra il ministero dei lavori pubblici e la società delle autostrade di Venezia e Padova.

Il programma di allargamento è derivato dalla necessità di adeguare l'arteria al sempre più intenso traffico automobilistico che recentemente, nei periodi di punta, aveva raggiunto indici elevatissimi che sfioravano talvolta la congestione. La spesa è stata calcolata in circa quattro miliardi e mezzo di lire.

Sempre nel Veneto, per collegare l'aeroporto Marco Polo di Tessera con l'autostrada per Trieste, verrà costruita una moderna e veloce superstrada, mentre verranno completate entro l'anno prossimo le tangenziali di Mestre e di Padova.

(Italia)

I PROBLEMI PETROLIFERI discussi al ministero

Roma, 16

I rappresentanti dell'Unione petrolifera, dell'Assopetroli e dell'Agip sono stati convocati dal capo di gabinetto del ministro dell'industria e commercio e dal direttore generale delle fonti di energia dello stesso ministero, per esaminare la situazione dei rifornimenti petroliferi al Paese. Sono stati, in tale occasione, anche discussi ed approfonditi i problemi particolari dei settori di consumo dell'agricoltura e della pesca.

I rappresentanti delle aziende hanno sottolineato le gravissime difficoltà che il settore petrolifero sta attraversando in questo particolare momento, e quindi il pericolo che si verifichi, a breve termine, la pratica impossibilità di provvedere alla regolare copertura del fabbisogno del mercato interno, nonostante gli sforzi che le aziende potranno fare per sopperire alle esigenze più urgenti. Dagli stessi intervenuti è stata perciò rappresentata la assoluta necessità che le condizioni del mercato interno siano subito allineate a quelle del mercato internazionale petrolifero, di cui, come è noto, il nostro Paese è largamente tributario.

Il capo di gabinetto del ministro dell'industria e commercio e il direttore generale delle fonti di energia hanno preso atto delle considerazioni svolte e si sono riservati di riferire al ministro, rivolgendo al tempo stesso, ai rappresentanti delle aziende, un pressante invito a fronteggiare adeguatamente l'attuale situazione.

MOSTRA NAZIONALE del libro a Roma

Roma, 16

L'anno internazionale del libro, proclamato dall'Unesco, è stato prolungato in Italia a tutto il 1973, per dar modo di attuare un vasto programma di iniziative, predisposto dalla presidenza del consiglio, a favore del libro e della lettura. Le manifestazioni s'inizieranno con una grande mostra del libro italiano d'oggi, organizzata dalla associazione italiana editori e dal comune di Roma, che verrà inaugurata a Roma, nei Mercati Traianei, dal Presidente della Repubblica nel pomeriggio del 19 giugno.

Hanno aderito alla rassegna tutti i maggiori editori italiani, con la loro produzione più recente. La mostra, che presenterà varie migliaia di volumi dei più diversi argomenti, dai preziosi libri d'arte, alle opere per ragazzi e gli economici, occuperà l'intiero complesso monumentale. Contemporaneamente, a cura del comune di Roma, si inaugurerà la V mostra del libro dedicato a Roma, mostra che verrà arricchita da una sezione consacrata a Trilussa in occasione del centenario della nascita del poeta romano, e di varie botteghe di artigiani del libro. La mostra durerà fino al 30 giugno. *(Italia)*

ESTATE PRECOCE in Inghilterra

Londra, 16

I londinesi vivono boccheggianti una precoce estate, che ha fatto affollare parchi, giardini pubblici e località balneari durante il fine settimana. Il termometro ha superato oggi i 25 gradi, un livello raramente raggiunto anche a Ferragosto e le previsioni sono per un'altra settimana di bello stabile.

Fanno affari d'oro i venditori di gelati e i noleggiatori di sedie a sdraio: Hyde Park, il grande spazio verde del centro di Londra, sembra una spiaggia al culmine della stagione. L'eccezionale bel tempo porta con sé anche il timore di un periodo di siccità: nell'ultimo anno in Inghilterra è piovuto meno del solito e i giornali già cominciano a dare consigli. *(Ansa)*

Mr. e Mrs. Nixon nell'Illinois



Telefoto Upi

Pekin — Il Presidente Nixon, accompagnato dalla moglie Pat, risponde al saluto della folla mentre percorre a bordo di un'auto il centro di questa cittadina dell'Illinois. Il capo della Casa Bianca ha inaugurato una biblioteca e un centro di ricerche

SI E' CONCLUSA FELICEMENTE UNA DRAMMATICA VICENDA A GRUGLIASCO

Una bambina per due ore prigioniera di un maniaco

L'uomo, fuggito da un ospedale psichiatrico, aveva convinto la piccola a seguirlo con la promessa di un gelato - E' stato riconosciuto da un infermiere e arrestato

Torino, 16

Un uomo, allontanatosi dallo ospedale psichiatrico di Collegno nel quale è ricoverato, ha rapito una bimba di tre anni, ma è stato ritrovato circa due ore dopo, da un infermiere dello stesso ospedale, insieme con la piccola che è stata di nuovo affidata ai genitori. L'episodio è accaduto nella tarda mattina a Grugliasco, un comune a pochi chilometri da Torino. Qui, in una villetta di via Andrea Costa, risiedono Mario Maggia, di 32 anni, la moglie Paola Money, di 29 (entrambi immigrati due anni or sono dalla Svizzera), e i figli Marco di sette anni, e Anik di tre, nati nella Confederazione.

Stamattina il Maggia è uscito per recarsi al lavoro, presso una ditta di Grugliasco, dove è occupato come giardiniere; verso le nove è uscita anche la moglie per recarsi a fare la spesa. I due bambini, come al solito, sono scesi nel giardinetto antistante l'abitazione e si sono messi a giocare con alcuni amici. Su una panchina poco lontano c'era il padrone di casa, Battista Marietta, di 74 anni, che però a un tratto si è assopito e non si è accorto di nulla.

Secondo la ricostruzione, fatta successivamente dagli inquirenti, verso le 10.30 un uomo — identificato poi per Angelo Aimare, di 33 anni, di Novara, da tempo ricoverato per turbe psichiche e allontanatosi dallo ospedale qualche ora prima — è entrato nel giardino e si è avvicinato al piccolo Marco. «Se vieni con me — ha detto — ti offro un gelato». Il bimbo ha rifiutato, ma la piccola Anik ha accettato e, nonostante le proteste del fratello che non voleva lasciarla andare, ha seguito lo sconosciuto.

L'allarme è stato dato qualche minuto dopo, quando Paola Money è tornata a casa e ha avvertito i carabinieri. Le ricerche sono subito cominciate ma senza esito immediato. Soltanto poco dopo mezzogiorno un inserviente dell'ospedale, Alcide Petrossi, di 46 anni, salendo sul filobus per Torino, ha scorto l'uomo e la bimba. Ricordatosi che l'Aimar era un ricoverato, egli si è avvicinato chiedendogli spiegazioni. «Questa è la mia bambina», ha detto il malato. Ma poi si è lasciato convincere e ha seguito l'infermiere fino alla caserma dei carabinieri. *(Ansa)*

ARRESTATA PER DROGA scrittrice americana

Roma, 16

Scrive «gialli», ambientando le complicate trame dei suoi «trillers» a Venezia, Napoli, Roma e i suoi personaggi finiscono sempre nelle mani dei carabinieri dopo essere stati inseguiti per tutta la penisola. Si tratta della scrittrice statunitense, Mary Anne Miller, che in America pubblica una fortunata collana di romanzi polizieschi edita da una nota casa di New York.

E proprio per uso e detenzione di sostanze stupefacenti, in carcere, questa volta, c'è finita lei, la scrittrice, «pizzicata», quasi banalmente, senza neppure una piccola dose di «suspence». E' vero che a farla finire a Rebibbia è stato l'«ammazzasette» dei trafficanti di droga nostrani, il maresciallo dei carabinieri Messina, che fa parte dello speciale «nucleo» narcotici dell'arma. Ma, per la creatrice di decine e decine di trame ad effetto, il suo arresto non ha avuto nulla di eclatante.

L'avventura, questa volta personale, di Mary Anne Miller è iniziata ieri pomeriggio alle 14. In piazza dell'Esedra, la scrittrice passeggiava tranquillamente — era appena arrivata in treno da Napoli dove risiede — quando si è sentita toccare leggermente il gomito. Si è voltata e si è trovata di fronte tre giovanotti. Non erano «pappagalli» in cerca di avventure: erano il maresciallo Messina e due appuntati dei carabinieri in borghese.

La loro attenzione era stata attratta da un oggetto che spuntava dalla tasca esterna di una sacca che la scrittrice portava a tracolla. Dopo un più attento controllo, si accertava che l'«oggetto» era una pipa da hascisc, con tracce di droga ancora nel fornello. Invitata in caserma, i carabinieri trovavano nella sacca della Miller sessanta grammi di hascisc. Nella camera dell'albergo di Napoli, dove la scrittrice risiede da quando nel febbraio scorso è giunta in Italia, appunto per ambientare nel nostro paese i suoi «gialli», sono state trovate dosi di «LSD» e un quantitativo di oppio allo stato grezzo. *(Italia)*

INCIDENTE STRADALE in Argentina: 20 morti

Cordoba, 16

Un incidente stradale è avvenuto presso Colonia Tirolesa, a circa 80 chilometri da Cordoba, quando un autopullman, con a bordo 40 persone residenti nella zona, si è scontrato frontalmente con un autofurgone. Il bilancio dell'incidente è di dieci morti e venti feriti. *(Ansa)*

DOPO L'ASSOLUZIONE PER MANCANZA DI PROVE

Bozano si appella Vuole la formula piena

Lorenzo è ben deciso a essere scagionato anche dall'accusa di aggressione a Paola Toso - «Sparisco per qualche tempo»

Genova, 16

«Voglio giustizia piena, per questo mi appello: per ottenere l'assoluzione con formula piena ed essere assolto anche per l'aggressione subita in viale Quartara da Paola Toso». E' Lorenzo Bozano che parla con i giornalisti nell'atrio di palazzo di giustizia, dove per più di un mese e mezzo è passato ammanettato. Sono trascorse poco più di 24 ore dalla sentenza e il «biondino», assolto per insufficienza di prove dall'accusa di aver rapito e ucciso Milena Sutter, si è recato in cancelleria, con il suo avvocato per presentare il ricorso.

«Ho dormito tranquillo — dice — è una sensazione meravigliosa svegliarsi e trovarsi nel proprio letto». Parla in modo disinvolto e indossa un impeccabile completo «testa di moro», che ha già portato durante alcune udienze del processo. Uscito dal palazzo di giustizia, va a fare due passi per via Venti Settembre, la via più frequentata di Genova, è accompagnato dal redattore di un settimanale; sotto braccio ha alcune riviste e cammino con evidente ostentazione.

La gente lo riconosce ma lo guarda senza morbosità. «Ecco quello è Bozano», si sente dire spesso, a mezza voce. Già ieri pomeriggio ha fatto una passeggiata nella stessa via, quasi come se volesse far entrare in testa alla gente che della vicenda Sutter è uscito «pulito». «La cosa più bella — confida — è stato l'incontro con mio padre, contro il quale lo stesso mio avvocato difensore, il prof. Sotgiu, nella sua arringa ha avuto parole severe e dure. Mi ha fatto molto piacere incontrarlo. Stiamo riavvicinandoci uno all'altro».

E sul suo proposito di ieri, di «sparire per qualche tempo», dice sorridendo: «Partirò presto, starò lontano da Genova una quindicina di giorni, andrò a fare i bagni». Intanto anche il pubblico ministero Nicola Marvulli e il procuratore generale della repubblica, hanno interposto appello contro la sentenza. Marvulli non ha voluto fare alcun commento. «E' una sentenza immorale e ingiusta — dice invece l'avv. Luca Ciurlo, uno dei tre patroni di parte civile. — Noi siamo incrollabilmente convinti della responsabilità di Bozano. Contro di lui c'erano indizi plurimi e convergenti e c'erano anche prove consistenti. Ma la camera di consiglio è un mistero...».

«I giudici hanno avuto paura di condannare» tiene a sottolineare Gustavo Gamalero, altro patrono di parte civile, e nega che i Sutter — ora in Belgio, dove si sono recati per sfuggire alle emozioni del processo — possano decidere di non costituirsi più parte civile nel processo d'appello. *(Ansa)*



Telefoto Ansa

Genova — Lorenzo Bozano passeggia per il centro cittadino

TRAGEDIA A CATANIA

STUDENTE BOCCIATO si uccide con il fuoco

Catania, 16

Uno studente di 20 anni, Antonio Caramanna, di Guardia Mangano, un piccolo centro nella provincia di Catania, si è ucciso dopo essersi cosparso di benzina e dato fuoco. Il giovane è morto dopo atroci sofferenze nel reparto rianimazione dell'ospedale «Santa Marta» di Acireale

Prima di darsi fuoco il Caramanna ha scritto un biglietto ai genitori, affermando di essere stato spinto al suicidio per la delusione provata in seguito alla sua mancata ammissione agli esami per ottenere il diploma magistrale. All'agente di servizio all'ospedale, in un primo tempo, aveva detto che si era bruciato per una fiammata scaturita dalla sua motocicletta che stava mettendo in moto.

Lo studente avrebbe messo in atto l'insano gesto mercoledì scorso: egli, infatti secondo le indagini, si è recato nelle campagne di Zafferna con la sua motocicletta, dal cui serbatoio avrebbe tolto la benzina che gli è servita per cospargersi il corpo prima di darle fuoco. Soccorso da una donna, il Caramania è stato portato all'ospedale «Santa Marta» di Acireale e successivamente, a causa dell'aggravarsi delle sue condizioni al «Vittorio Emanuele» di Catania.

In un primo tempo, anche se in base a quanto aveva detto lo studente in un momento di lucidità, l'episodio era stato attribuito ad una disgrazia. *(Ansa)*

CLAMOROSA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI SU UN DELITTO A OLBIA

EX FINANZIERE ARRESTATO PER UN OMICIDIO IN SARDEGNA

L'uomo viene accusato dell'uccisione, forse involontaria, di un benzinaio dopo una violenta lite - Il corpo venne poi nascosto nella toilette

Olbia, 16

Il finanziere Bruno Schettin, di 24 anni da Napoli, che prestava servizio nella tenenza della guardia di finanza di Olbia, è stato arrestato perché ritenuto responsabile dell'omicidio del benzinaio Salvatore Maccioni di 32 anni da Posada (Nuoro), ucciso nel febbraio scorso con un colpo di pistola. Il finanziere, dopo il grave fatto di sangue, era stato trasferito a Napoli e successivamente radiato dal corpo.

Richiamato ad Olbia per ritirarvi gli effetti personali, Bruno Schettin, a carico del quale gli investigatori avevano raccolto nel corso delle indagini sull'omicidio diversi indizi di colpevolezza, è stato dichiarato in arresto ed associato alle carceri giudiziarie di Tempio Pausania (Sassari). Gli inquirenti, carabinieri e guardia di finanza, hanno trasmesso un circostanziato rapporto sulla vicenda.

Durante le indagini sull'uccisione dell'addetto alla stazione di servizio gli inquirenti, partendo dalla constatazione che il Maccioni era stato raggiunto da un proiettile di pistola cal. 9, sono giunti ad individuare nello Schettin il presunto omicida. Secondo la ricostruzione del fatto delittuoso, fornita dalle forze dell'ordine, tra i due, la sera del 12 febbraio scorso, era avvenuta una violenta discussione ed il finanziere, forse per intimorire il benzinaio, aveva estratto dalla fondina la pistola d'ordinanza dalla quale, probabilmente involontariamente, era partito un colpo che aveva raggiunto la vittima alla testa.

Il cadavere di Salvatore Maccioni era stato trovato nel gabinetto della stazione di servizio della «Benzoil gas», sito a tre chilomentri da Olbia. La circostanza fa presumere che l'omicida, resosi conto della gravità del fatto, abbia trascinato il corpo nella toilette per guadagnare tempo.

Un altro interrogativo sul quale gli investigatori stanno indagando è relativo alla scomparsa, riscontrata il giorno successivo al delitto, di una pistola cal. 22 di proprietà della vittima e di circa 300 mila lire, l'incasso del distributore in quella giornata. Gli inquirenti sono propensi nel ritenere che l'arma e la somma, custodite in un cassetto all'interno della stazione di servizio, siano state asportate da qualche persona che, passata nel distributore ed accortasi dell'assenza dell'addetto alle pompe, abbia frugato nei mobili impossessandosi dei contanti e della pistola. *(Italia)*

CON OPERE DI NOTI ARTISTI CONTEMPORANEI

Pittura moderna nei musei vaticani

La nuova galleria sarà inaugurata da Paolo VI

Città del Vaticano, 16

Opere d'arte di Matisse, Braque, Modigliani, Morandi, Campigli, Gauguin, Utrillo, Rouault, Auguster Rodin, Paul Klee, Wassily Kandinsky, e dei futuristi italiani Giacomo Balla e Umberto Boicioni, sono esposte nella nuovissima galleria d'arte contemporanea che sarà inaugurata da Paolo VI, sabato prossimo, negli «appartamenti Borgia» e in altri local' presso la Capella Sistina.

Con le opere di questi artisti, tutte ispirate a concetti religiosi, l'arte moderna entra ufficialmente in Vaticano con una sua raccolta. Sono stati comunicati oggi i nomi degli artisti contemporanei, tutti defunti, che hanno loro lavori nella galleria. Si tratta di un primo elenco d'una sessantina di nomi, al quale seguirà nei giorni prossimi una comunicazione degli artisti viventi che avranno loro opere in Vaticano.

Tra gli artisti italiani scomparsi, sono anche presenti nella galleria Anselmo Bucci, Giuseppe Capogrossi, Felice Carena, Aldo Carpi e Luigi Bartolini, Carlo Carrà, Felice Casorati, Filippo De Pisis, Arturo Martini, Mirko, Ottone Rosai, Alberto Salietti, Gino Severini, Mario Sironi, Ardengo Soffici, Armando Spadini, Luigi Spazzapan e Adolfo Wildt. Tra i francesi sono presenti, inoltre, lavori di Emile Bernard, Roger Bissiere, Auguste Chabaud, Maurice Denis, Fernand Leger, Leon Lehamann, Odilon Redon, Jacques Villon e Ossip Zadkine.

Con la nuova galleria d'arte moderna, che tra qualche mese sarà aperta al pubblico, l'intero percorso dei musei e delle gallerie pontifice avrà una linea espositiva di ben sette chilometri.

(Ansa)

OPERAIO MUORE presso Campobasso

Campobasso, 16

Un manovale di 63 anni, Michele Ciocca, residente a Riccia, ha perso tragicamente la vita a seguito di un incidente sul lavoro verificatosi un paio di chilometri fuori dell'abitato del comune di Riccia, dove sono in corso lavori di sistemazione di un acquedotto. L'uomo si apprestava a scendere in un fosso, da poco scavato da una ruspa, per sistemare alcuni tubi, quando si è verificato il cedimento della parete terrosa che ha sepolto il Ciocca. *(Italia)*

LA PENA DI MORTE torna nel Nuovo Messico

Santa Fe, 16

A partire da ieri, è stata ripristinata nel Nuovo Messico la pena di morte, mediante la camera a gas per l'omicidio premeditato. La nuova legge non lascia spazio interpretativo ai giudici e ai giurati. L'ultima esecuzione nella camera a gas del penitenziario dello stato risale al 1962. *(Ap)*

STA PER CONCLUDERSI IL PRIMO «ROUND» DELLA MISSIONE SPAZIALE «SKYLAB»

GLI ASTRONAUTI SI PREPARANO AL VOLO DI RIENTRO SULLA TERRA

Accurato controllo degli strumenti sull'astronave «Apollo» - Le straordinarie immagini di un'esplosione solare fotografate e inviate a Houston - Martedì nuova «passeggiata»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Houston, 16

Dopo il travagliato andamento della loro missione, entrata oggi nel suo ventiduesimo giorno nello spazio, i tre astronauti dello «Skylab» cominciano a preparare concretamente il loro ritorno a casa. Oggi il comandante Charles Conrad e i suoi compagni di missione, Paul Weitz e Joseph Kerwin, sono tornati nell'astronave «Apollo», a bordo della quale compiranno il loro rientro sulla Terra, previsto per venerdì prossimo, dopo una permanenza record di 28 giorni nello spazio. Le operazioni di controllo si sono protratte per mezza giornata. Sono stati ricontrollati tutti i sistemi fondamentali dell'astronave, ora attraccata al laboratorio orbitante, e i tre hanno ripassato diligentemente le operazioni che dovranno compiere nelle operazioni di distacco, di immissione nella traiettoria di rientro e in quella conclusiva, fino all'ammaraggio.

In uno scambio di battute con il centro di controllo, il comandante Conrad è stato informato che a tutt'oggi, alle ore 8 di Houston, i tre avevano percorso 317 rivoluzioni della terra per un totale di 9.028.868 miglia. «Alla modica tariffa di 12 cents per miglio — ha aggiunto lo addetto di turno alle comunicazioni con lo "Skylab", Dick Truly — ognuno di voi dovrebbe versarci 1.083.464 dollari e 30 cents». Conrad ha avuto qualcosa da obiettare sul tassametro del singolare tassì spaziale su cui sta viaggiando. «Preferiremmo presentare noi questo conto», ha detto.

Prima di raggiungere i suoi compagni, che già lavoravano nell'astronave «Apollo», Kerwin è rimasto per un'ora a manovrare il grande telescopio dello «Skylab», puntantolo su un punto della superficie solare, dove, ieri, Weitz era riuscito a fotografare una grandiosa esplosione solare, registrando su pellicola l'immagine più chiara che mai si sia avuta del possente «sparo» di energia, luce e radiazioni conseguente al fenomeno. Scienziati di Houston hanno definito le fotografie «veramente importanti» e «centinaia di volte migliori di quante ne siano state scattate prima d'ora».

E' la prima volta che un fenomeno del genere può essere ripreso così nitidamente, impressionando una lastra con una immagine non offuscata dalla «sporca finestra della cantina» costituita dall'atmosfera terrestre. L'eruzione solare è avvenuta all'improvviso, mentre Weitz si trovava allo strumento che controlla la batteria di otto potenti camere telescopiche. Una spia si è accesa e Weitz ha subito puntato gli strumenti sulla eruzione, chiamando vicino a sè i compagni di volo.

«Vogliamo — ha comunicato Kerwin a Houston — che siate i primi a sapere che il pilota (Weitz) è l'orgoglioso padre di una eruzione solare». Il fenomeno è cominciato come un punto di luce al centro del sole, dieci volte più brillante della zona circostante: il punto si è lentamente allargato, proiettandosi a spirale fuori della superficie del sole e quindi trasformandosi in una gigantesca esplosione di luce e di grandiosi filamenti di gas solari. Secondo gli scienziati, esplosioni come queste producono più energia di quanta ne viene usata dall'uomo in vari decenni.

Le eruzioni solari possono avere effetti grandissimi sulla Terra. Esse producono fasci di radiazioni che possono alterare le comunicazioni radio, influenzare le condizioni del tempo e influire sulla jonosfera. «Le eruzioni sono il fenomeno fisico solare più sconvolgente e misterioso — ha detto il dr. Giuseppe Vaiana, uno dei principali responsabili del sistema di telescopi solari, installato sullo "Skylab" — noi non comprendiamo ancora come questa energia sia immagazzinata e poi liberata. Adesso abbiamo potuto osservare una eruzione con i migliori strumenti mai costruiti».

I telescopi solari sullo «Skylab» sono i primi strumenti costruiti dall'uomo a studiare il Sole, fuori della atmosfera terrestre.

Quanto alla questione del parasole, gli esperti stavano da giorni studiando la possibilità di rimpiazzare quello installato dagli astronauti nelle prime fasi del volo. L'operazione sembrava necessaria perché si temeva che il materiale del parasole potesse deteriorarsi a causa dei raggi ultravioletti emessi dal Sole. Si è, invece, giunti alla conclusione che il materiale reggerà fino a quando verranno lanciati gli astronauti della missione «Skylab due», il 27 luglio. Il nuovo equipaggio porterà un nuovo schermo, realizzato con materiale diverso e più resistente. Resta, comunque, sempre in programma la passeggiata spaziale di martedì prossimo, quando si procederà al recupero del film del telescopio solare installato all'esterno della stazione.

A. P.

DESTA SOSPETTI L'ENTUSIASMO DEI LICEALI DI GRENOBLE DI FRONTE AGLI ESAMI

Fallisce il piano degli studenti già a conoscenza degli argomenti

La «spia», un giovane impiegato, voleva aiutare i vecchi compagni - Nuovi testi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Grenoble, 16

Gli studenti dell'ultimo anno di un liceo di Grenoble che con insolita baldanza stavano aspettando l'inizio degli esami di licenza liceale, non hanno avuto molta fortuna. Erano, infatti, baldanzosi perché venuti a conoscenza in anticipo degli argomenti delle prove scritte ed erano quindi tutti più che preparati. All'ultimo momento, però, è stato annunciato che le prove sono sospese e che sono state rinviate a data da destinarsi. Era successo che gli argomenti degli esami di licenza tramite una specie di «radio fante» erano venuti a conoscenza praticamente di tutti quanti i 9,817 candidati e così è stato praticamente inevitabile che di questo stato di cose giungesse sentore anche al provveditorato degli studi di Grenoble. Il provveditore di conseguenza ha subito sospeso gli esami ed ha richiesto l'intervento della «Sureté».

L'inchiesta è stata rapidissima: gli investigatori della polizia infatti hanno potuto subito accertare che il responsabile di tutto è un impiegato aggiunto della locale prefettura che era stato provvisoriamente distaccato presso il provveditorato per collaborare alla correzione delle bozze appunto dei testi per gli esami scritti. L'impiegato, un giovane di 18 anni, è stato fermato e sottoposto a stringenti interrogatori.

Egli si era ostinato a negare ogni addebito, almeno in un primo momento. Era convinto di essere stato molto furbo in quanto non aveva fornito alcun testo scritto, ma si era limitato a fornire a voce precisissime indicazioni. Ma poi da una perquisizione nel suo alloggio è saltato fuori uno dei testi che avrebbero dovuto essere «top secret» e così all'indiziato non è restato altro che confessare.

Ha agito, egli ha detto, non per lucro ma per favorire alcuni suoi vecchi compagni di scuola che appartenevano allo stesso club sportivo di cui pure lui è socio. E' stato denunciato in stato d'arresto per frode. Frattanto il provveditore agli studi di Grenoble, stando a quanto è stato possibile apprendere da fonti informate, ha preso contatto con il ministero a Parigi perché i testi sostitutivi per gli esami di licenza liceale vengano stampati direttamente nella capitale e vengano poi inviati a Grenoble a mezzo di corriere in busta sigillata. Sembra quindi che ogni possibile precauzione sia stata presa perché gli studenti di Grenoble non possano in alcun modo risultare avvantaggiati rispetto ai loro colleghi di tutta la Francia.

Di questo comunque pare che gli stessi studenti si siano già resi perfettamente conto tanto è vero che si sono messi tutti a studiare come dannati per cercare di essere per lo meno un po' più preparati. Tutti i mali, insomma, sembrerebbe sia il caso di poter dire, non vengono per nuocere.

U. P. I.

RIUNIONE AD AGLIE' degli anziani Fiat

Torino, 16

Nel castello di Agliè si sono incontrati oggi 4 mila anziani Fiat, nel corso della riunione che l'azienda torinese organizza ogni anno per i dipendenti e gli ex-dipendenti con più di 25 anni di attività.

TRADUZIONI conversazioni ripetizioni italiano spagnolo, spagnolo italiano. Tel. 411507 dopo 17.30, Trieste. 47102 G ●

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CAGNETTA bianca orecchie nere fuggita casa Costalunga 80 lunedì; mancia rinvenitore. Telefonare 29919. 46567 H

SMARRITO mazzo chiavi tratto Marina, Hortis, Ciamician. Telefonare 30090 o 220212. 76098 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.Z. NEGOZIO D'ANGOLO CENTRALISSIMO 80 mq circa diverse vetrine, affittasi rimborsando spese. Scrivre Cassetta 55 J SPI.

A.A.A.Z. VIA CANOVA in casa recente, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, armadi a muro, centralnafta. AFFITTASI PRONTAMENTE 90.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. UFFICIO ZONA CENTRO composta da: due stanze, stanzino, archivio, gabinetto, riscaldamento. AFFITTASI 75.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE adatto a magazzino in via Galilei AFFITTASI 30.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. LOCALE USO AMBULATORIO DENTISTICO affittasi prontamente completo di attrezzatura moderna. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. LOCALE in via F. Severo casa signorile di recente costruzione, mq 200 completo di servizi AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. ATTICO CON MANSARDA in via Cantù palazzina primo ingresso, salone con mansarda comunicante grande cucina 2 stanze doppi servizi terrazze panoramiche riscaldamento centrale ascensore autorimessa a richiesta AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO IN FORO ULPIANO al piano interrato con accesso montacarichi totale 250 mq completo di servizi AFFITTASI 150.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A. APPARTAMENTO casa signorile pronto ingresso saloncino 6 stanze bagno centralnafta rive paraggi piscina affittasi. Tel. 725098. 25420 I

A.A. INIZIO via San Francesco uso ufficio o abitazione 4 camere cucina bagno riscaldamento II piano pronto ingresso affitta Immobiliare Giuliana telef. 69114. 76060 I

A.A. LOCALI affari: Montebello 75 metri quadrati adatto magazzino; Lamarmora 15 metri quadrati per negozio; Pindemonte 14 metri quadrati affitta Immobiliare Giuliana telefono 69114. 76052 I

A. AFFITTASI locale 2 fori 30 mq PETRONIO adatto deposito. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 46493 I

A. AFFITTASI BELLISSIMO v. COMMERCIALE salone 3 camere cucina doppi servizi ampia terrazza soleggiata vista mare giardino pensile centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 46493 I

A. MARINA JULIA affittasi appartamento mobiliato stanza soggiorno comfort contratto annuo. Immobiliare Vesta Gallina 4 tel. 730344. 46435 I

A. PERUGINO affittasi VII tre stanze soggiorno bagno ascensore. AGEP Crispi 14. 47038 I

A. VIA COMBI affittasi prontamente appartamento moderno 4 stanze stanzetta cucina servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 telef. 755885 orario 16-19.30. 46487 I

A. VIA SETTEFONTANE affittasi appartamento V piano 3 camere cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 46487 I

A referenziati affittasi mobiliato stanza soggiorno cucina bagno terrazza ascensore centralnafta. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 46435 I

ABITAZIONE soffitta affittasi zona giardino. Telef. 791950, ore 9-11. 25161 I

AFFITTASI a donna sola o coniugi anziani, stanza cucina wc L. 20.000. Telef. 734257. 25059 I

AFFITTASI bellissimo appartamento indipendente villa signorile, preferibilmente coniugi soli. Farra d'Isonzo, telefono 88324. 6628 I

AFFITTASI appartamento centrale 2 stanze più stanzetta cucina bagno gabinetto separato V piano senza ascensore. Tel. 420439 dalle 8-10. 46944 I

AFFITTASI locale paraggi giardino 38 mq. Tel. 764058 mattino. 25448 I

AFFITASI locale via Cologna 47. Tel. 749679. 46519 I

AFFITTASI locale piano terra mq 170-200 strada di Fiume 19. Telef. 793881. 24845 I

AFFITTASI magazzino Ghirlandaio 30. Tel. 750180 giorni feriali, 12-13. 25055 I ●

AFFITTASI prontamente negozio adatto qualsiasi attività e o locale interno uso ufficio deposito via San Michele. Telef. 68952 ore pasti. 46810 I

AFFITTANSI 3 stanze per ambulatorio oppure ufficio I p. Telefonare 68349. 46423 I

AFFITTO mobiliato matrimoniale cucina bagno soggiorno. Telefonare 422397 dalle 18-20. 46579 I

ALLOGGIO popolare casa plurisecolare affittasi a persone anziane. Telef. 36751 feriali ore 15-17. 47019 I

ALLOGGIO 5 stanze accessori via della Valle III affittasi. Telef. 36751 feriali ore 15-17. 47012 I

APPARTAMENTI primo ingresso in palazzina a Sistiana affittansi. Tel. 209325 ore ufficio giorni feriali. 76072 I

APPARTAMENTINO camera cucina 16.000, altro 4 camere cucina bagno 75.000 affittansi. Amministrazione Pascoli 25. 25167 I

APPARTAMENTINO (centro), stanza, cucina, 15.000 affittasi, S. Lazzaro 19, Amsterdam. 25207 I

APPARTAMENTO affittasi zona viale D'Annunzio 3 stanze cucina servizi poggioli lire 80.000 più accessori. Studio Emmebi telefono 68123. 77050 I

APPARTAMENTO lussuoso zona VIALE salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore garage giardino proprio affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 47106-4 I

APPARTAMENTO paraggi p.zza OBERDAN 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi riscaldamento ascensore affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 47106-3 I

APPARTAMENTO S. GIOVANNI primo ingresso 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta garage affitta primo ingresso Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 47106-5 I

APPARTAMENTO due stanze, soggiorno, cucinino, tutti i comfort in casa nuova affittasi. Telefonare 37511. 25133 I

BOX auto VIA CAPODISTRIA 14.500 mensili affitta Amministrazione Samaritan tel. 767733 46429 I

CAMERA cucina soffitta affittasi donna sola. Telef. 791669. 25165 I

CENTRALISSIMO 7 stanze cucina doppi servizi termonafta 120.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 46479 I

DUE stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo vuoto. Altro ammobiliato affittasi. Tel. 793090. 46619 I

DUINO pronto ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazza centralnafta affittasi 95 mila. ESPERIA Imbriani 8. 2047 I

FABIO Severo appartamento signorile 4 stanze stanzetta cucina bagno veranda terrazzino tutti comfort affittasi 120 mila. Tel. 734257. 25059 I

GIARDINO Pubblico salone tre stanze cucina doppi servizi rifiniture signorili tutti comfort affittasi prontamente. Telefonare 734257. 25059 I

GIULIA cucina 5 stanze completamente rinnovata 120.000 affitta 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 I

GORIZIA centro affittasi o vendesi luminoso locale uso negozio o ufficio. Telefonare ore pasti 0432/71567 Cividale. 695 I

GRETTA mobiliato, piano 2.o, panoramico, cucinino, 4 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, libero agosto, 120.000 affitta IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 I

LOCALE AFFARI mq 40 zona Sansovino affitta IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 I

LOCALI depositi negozi 10, 80, 100, 120 mq affitta Immobiliare Oriani 2. 46479 I

MAGAZZINO bene sistemato zona marina 120 mq offresi in affitto. Tel. 35097. 46410 I

MAGAZZINO 30 mq via Gozzi 1 affittasi. Tel. 36751 feriali ore 15-17. 47014 I

NEGOZIO angolo Parini-Caccia. Magazzino via Caccia, affittasi. Telefonare 797542. 46615 I

OFFRO appartamento in villa zona Scorcola ammobiliato nuovo con tutti i servizi a coniugi mezza età referenziati cambio servizi da stabilirsi. Tel. 33201. 46103 I

VIA FRANCA appartamento signorile salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi cantina I piano ascensore riscaldamento centrale affitta Amministrazione Samaritan telefono 767733. 46429 I

VIA GIACINTI locale affari mq 45 circa riscaldamento centrale acqua calda wc 90.000 mensili affitta Amministrazione Samaritan tel. 767733. 46429 I

VIALE Miramare appartamento signorile 6 stanze cucina doppi servizi tutti comfort affittasi L. 150.000. Tel. 734257. 25059 I

VILLA Duino con due appartamenti 2 stanze soggiorno servizi e 4 stanze doppi servizi affittasi pronto ingresso. Telefonare 795079. 77000 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

APPARTAMENTINO affitto cercasi anche periferia. Telefonare 30285 ore ufficio. 46395 L

APPARTAMENTINO libero indipend., stanza cucina wc atrio, massimo 30.000 cerco affitto. Telefonare 774467 pomeriggio. 46433 L

APPARTAMENTO cercasi affitto salone 5 stanze cucina doppi servizi telefono 31164 o 31165 orario ufficio. 75982 L

CERCANSI capannoni periferici per uso rimessaggio camion frigoriferi. Telefonare 2297 orario ufficio. 670 L

CERCASI affitto appartamento zona mare Barcola Grignano Sistiana Duino, salone due o tre stanze per subito oppure prossimi mesi. Telefonare 010-336530. 47066 L

CERCASI affitto appartamento 1, 2, 3 vani cucina o cucinino bagno o doccia, disponibile non oltre luglio. Telefonare 820537 oppure 790633. 47064 L

CERCASI affitto capannone industriale mq 500 Sistiana, tel. 209303. 46427 L

CERCASI appartamento affitto tristanze Barcola o paraggi per subito oppure prossimi mesi. Tel. 410371. 47026 L

CERCASI affitto appartamento 2 o 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore pronto ingresso. Tel. 761601. 47004 L

CERCO appartamento anche periferia Gorizia. Telefonare al 5124. 1000 L

CERCO camera cucina bagno possibilmente posto auto. Telefonare 743992 13-14. 46549 L

CERCO capannone o immobile anche diviso in vani circa 200 mq in affitto scopo industriale preferenze Altipiano. Telefonare 60460 ore ufficio. 46357 L

CONIUGI referenziati cercano urgentemente tristanze cucina servizi riscaldamento centrale di recente costruzione qualsiasi zona max 70.000. Telef. 796866 orario negozio. 47052 L

CONIUGI soli cercano affitto 1-2 camere. Tel. 775403. 25149 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamentino 1 stanza cucina gabinetto. Telefonare al n. 815511. 24999 L

GIOVANI sposi cercano in affitto appartamento con o senza riscaldamento in zona tranquilla Monfalcone. Tel. 73032. 2820 L

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto 1 o 2 stanze bagno centralnafta. Pregasi telefonare 731079 ore 14-16. 25187 L

LOCALE adatto falegnameria 200 mq cerco affitto. Telefonare 62600 - 93844. 46551 L

MONFALCONE casetta con giardino almeno tricamere, soggiorno servizi cercasi affitto, se vera occasione acquisto, possibilmente vicinanze viale San Marco. Telefonare 75728 oppure 75628. 1234 L

LOCALI uso ambulatorio pressi Ospedale cerca affitto medico se sistemazione molto confortevole. Offerte Casella 46471 L, SPI.

ZONA Flavia borgo San Sergio. Cersasi camera cucina più servizi, massimo venticinquemila. Telefonare 418359 13-15. 46934 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Zillotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone. Troverete vasto assortimento di pelli e pellicce delle migliori qualità e provenienza. Modelli alta moda 1973-74. Prezzi convenientissimi. 25137 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via San Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI. Lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici battitappeto scaldabagni garantiti dieci anni lucidatrici. 23416 M

A. PELLICCE, sempre modelli supereleganza, tutte le qualità (superiori) Taglie da 44 a 54. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo - Viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 37 M

BARBONCINO pura razza 5 mesi colore nero vaccinato vende privato causa trasferimento. Tel. 727804 dalle 9 alle 13. 76068 M

BETONIERA elettrica trifase vende privato per fine lavori. Telefono 62342. 46527 M

CALDAIA metano seminuova vendo occasionissima. Telefonare 815665. 25067 M

CARROZZINA tre usi alta splendida vendo. Telef. 415100. 46583 M

CARROZZELLA come nuova. Telefonare 758769. 46994 M

CUCINA economica gas Fire seminuova vera occasione vendesi. Telefonare 729496. 25406 M

LASSY pastore scozzese maschio 18 mesi pedigrée vendesi occasione causa partenza 40.000. Tel. 224377. 46924 M

PISCINE prefabbricate pronte per il primo tuffo in quindici giorni. Telefonare 791557. 77038 M

Continua in 18.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

QUESTA VOLTA I CORRIDORI NON VOGLIONO RISCHIARE SU UN CIRCUITO INSICURO

Non gareggiano ad Abbazia Agostini, Read e Lansivuori

Ieri durante le prove si è infortunato Walter Villa: frattura di un braccio

Abbazia, 16

Giacomo Agostini, Phil Read e Teuvo Lansivuori hanno deciso di ritirarsi dal G.P. motociclistico di Jugoslavia in programma domani, perché considerano troppo pericoloso il circuito. Un portavoce della squadra MV Agusta ha annunciato il ritiro di Agostini e Read. Lansivuori si è ritirato dopo che lo italiano Walter Villa si era rotto un braccio cadendo durante le prove della 350 cc.

Le corse si svolgono domani.

La decisione di Agostini e Read è stata presa dopo le prove di stamane. due inizialmente avevano accettato di partecipare alla corsa «per non offendere gli organizzatori», aveva detto un portavoce della squadra italiana, ma poco dopo la MV Agusta diffondeva una dichiarazione in cui spiegava di avere deciso di ritirare i corridori per motivi di sicurezza.

Ickx replica alle accuse di Ferrari

Bruxelles, 16

Il numero uno della Ferrari, il belga Jacky Ickx, ha minacciato di ritirarsi se Enzo Ferrari non si attiene al contratto e continua la «campagna» di ostilità nei suoi confronti.

In una conferenza stampa tenuta in settimana, Ferrari aveva criticato Ickx e gli aveva addossato la responsabilità dei continui insuccessi della casa di Maranello.

In un messaggio inviato da Anderstorp, alla vigilia del Gran Premio di Svezia, prova valida per il campionato del mondo piloti di formula uno, Ickx ha replicato che non intende fare da capro espiatorio per gli insuccessi della Ferrari. Ha aggiunto che terrà fede al suo contratto se lo stesso farà la casa italiana.

Il contratto quadriennale fra Ickx e la Ferrari spira alla fine del 1974. Il pilota ha minacciato di abbandonare la Ferrari se la campagna ostile nei suoi confronti non cessa immediatamente. Il pilota ha dichiarato che Ferrari non gli ha mai dato la opportunità di gareggiare seriamente nel campionato mondiale piloti.

Fonti vicine a Ickx hanno spiegato che al pilota belga non è stata mai affidata la guida delle due vetture di formula due alle quali ha diritto come numero uno, come previsto dal contratto

La Scuderia Trieste alla Bressanone-S. Andrea

Per i colori della Scuderia Trieste Corse gareggiano oggi sulla Bressanone - S. Andrea, competizione nazionale di velocità in salita, valevole per il campionato triveneto e per lo Challenge FISA, girone Nord, un gruppo di validi piloti. Si tratta di Bruno Lenardon, su Fiat 500 turismo preparato, che conduce la classifica di classe nel campionato triveneto dopo il primo posto ottenuto domenica scorsa nella Tolmezzo - Verzegnis; Cristiano Lutman e Dario Cernivc su Fiat 128 coupé S 1100 nella classe 1150 turismo di serie, Enzo Salomone su Fiat 850 special e Luciano Mozan su Simca Rally 2 nella classe fino a 1300 cc.

Il percorso è di chilometri 5, con dislivello di 380 metri.

Fabbri in testa al Giro della Svizzera

Sattelegg, 16

Il belga Willy De Geest ha vinto in volata la seconda tappa del giro ciclistico della Svizzera, Hendschiken-Siebnen di 98 chilometri. Il britannico Sid Barras ha conservato temporaneamente il primo posto in classifica generale.

Nel pomeriggio si è corsa la terza tappa, Siebnen-Sattelegg, prova in salita a cronometro di 13 chilometri, vinta dall'italiano Fabrizio Fabbri, che ha conquistato il primato in classifica generale. Fabbri ha impiegato 29'56"8 ed è stato seguito al traguardo dallo spagnolo Fuente e dall'italiano Lino Farisato.

La scalata a cronometro ha visto impegnati i corridori sulla distanza di 13 chilometri, con un dislivello notevole che si è fatto sentire pesantemente sui muscoli dei concorrenti. Fabbri, in giornata di autentica grazia, è salito con grande scioltezza e continuità, risultando alla fine l'unico in grado di far fermare i cronometri sotto i trenta minuti.

Fuente, il grande sconfitto della giornata, non è riuscito a ottenere di meglio del secondo posto con 30'31"3 rischiando persino di essere mortificato da un altro italiano, Lino Farisato, che ha corso in 30'39"4, precedendo di meno di due secondi il potente svedese Gosta Pettersson, cronometrato in 30'42".

MONDIALE DI F. 1

Peterson in prima fila nel G.P. di Svezia

Anderstorp, 16

Ronnie Peterson su JPS Lotus occuperà la migliore posizione di partenza, per aver realizzato il miglior tempo nelle prove ufficiali (1'23"8 sul circuito di km. 4,020), nel Gran Premio di Svezia di F. 1, prova del campionato mondiale conduttori, in programma domani sul tracciato di Anderstorp.

Un incidente è accorso alla vettura del brasiliano Carlos Pace, che è rimasto illeso. La Surtees del sudamericano, dopo una sbandata, è andata ad urtare contro una protezione. L'incidente è avvenuto al termine degli 800 metri del rettilineo principale nel quale vengono raggiunte velocità sullo ordine di 190-200 orari.

Ecco i migliori tempi delle prove: 1) Peterson (JPS-Lotus) 1.23.810; 2) Cevert (Tyrell-Ford) 1.23.899; 3) Stewart (Tyrell-Ford) 1.23.9; 4) E. Fittipaldi (JPS-Lotus) 1.24.0; 5) Reutemann (Brabham) 1.24.6; 6) Hulme (McLaren) 1.24.6; 7) Revson (McLaren) 1.24.9; 8) Beltoise (BRM) 1.25.7; 9) Hailwood (Surtees) 1.25.7; 10) Ganley (Iso) 1.25.8; 11) Ickx (Ferrari) 1.25.8; 12) Regazzoni (BRM) 1.25.9; 13) W. Fittipaldi (Brabham) 1.26.1; 14) Wisell (March) 1.26.1; 15) Lauda (BRM) 1.26.2; 16) Oliver (Shadow) 1.26.3; 17) Hill (Shadow) 1.26.3; 18) Pace (Surtees) 1.26.4; 19) Follmer (Shadow) 1.26.6; 20) Jarier (March) 1.26.8; 21) Beuttler (March) 1.28.5; 22) Belsoe (Iso) 1.28.9.

TERMINA AL «GREZAR» CON UNA PARTITA IMPORTANTE UN CAMPIONATO DELUDENTE

Dopo Triestina-Vigevano è subito tempo di programmi

Il direttivo alabardato, Cergoli e Lupo (succeduto a Nay) impegnati per varare la nuova squadra

Signori, si chiude. Ancora novanta minuti e poi i pensieri sono finiti. Per quest'ultima partita non è che essi siano ancora grandi, comunque è bene risvegliare i giocatori, per spronarli ad un impegno che non dovrà essere a metà, ma intero; ciò per un senso di lealtà sportiva nei confronti delle altre pericolanti e nei confronti del pubblico.

Prima di tirare in ballo i bilanci, aspettiamo che siano trascorsi ancora gli ultimi 90 minuti di gioco; e ricordiamo quanto meno che, i due punti di oggi hanno lo stesso valore morale di quelli di 15 giorni fa, quando al «Grezar» arrivò il Parma, e fu affrontato con la determinazione di fare risultato. Le alchimie sui risultati ancora possibili senza compromettere la salvezza degli alabardati non sono accettabili. Ossia non ci si può accontentare della salvezza comunque arrivi. Bisogna raggiungerla decorosamente. Chiedere la vittoria non è fuori luogo, a questo punto, anche se è prevedibile che il Vigevano giocherà con la forza della disperazione, per cavarsi fuori dai pasticci. La stanchezza, la deconcentrazione osservate a Piacenza, devono essere già state fugate dal fisico e dall'animo degli alabardati. Deludere oggi il pubblico, dato il programma sotto zero che è stato osservato dalla Triestina quest'anno, vorrebbe dire tradirlo completamente. E sarebbe una ricompensa da ingrati, dopo il tanto amore che la squadra ne ha avuto.

Bilanci? Tutti li sanno fare, a memoria. Dopo l'euforia di Coppa Italia, dove erano state piegate quella Udinese e quel Venezia che sono lì, ancora oggi, a battersi per la promozione in «B», la prima, immediata delusione in campionato. A Seregno il primo segnale d'allarme, il crollo di qualche idolo troppo frettolosamente fabbricato, il problema dei fuori quota, grosso errore commesso durante la estate, talché il portiere titolare non ha potuto inizialmente trovare posto in squadra. Ma sorvoliamo sulla storia di questa stagione, che appunto tutti conoscono a memoria, compresi Petagna e Malavasi. Adesso siamo arrivati a Cergoli, alle vittorie di Cossato e con il Parma, alla salvezza raggiunta in extremis.

Poi è arrivato il... Lupo. Una assunzione contrastata, fino all'orlo della crisi, e decisa alfine con il beneplacito di una «Finanziaria» che ancora non esiste, né si sa se potrà muovere i primi passi alla svelta. Ma già domani è tempo di compravendite, ufficialmente o no, e gli ultimi a muoversi non è che stiano meglio di chi si muove per primo. Nemmeno i dirigenti alabardati, o parte di essi, hanno ben chiara l'utilità di questa innovazione. Ma su una cosa tutti sono d'accordo: se la Finanziaria deve essere varata, lo si faccia subito. Tutta l'impostazione dei programmi è legata alla sua esistenza, reale o presunta. Per ora è una faccenda indefinita. E' già un miracolo che sia stato «accettato» Lupo, viste tutte le riserve che erano state formulate inizialmente sul suo nome, o addirittura sulla opportunità di dare a Nay un successore.

Quale sarà la squadra per il prossimo campionato? Il programma annunciato lo scorso anno, appena ritornata la Triestina in «C» («in due anni in serie B») appare indubbiamente di ardua realizzazione. Una specie di promessa elettorale, che non lascia traccia né ha seguito. Ma l'impegno rimane, l'aspirazione dei tifosi non è rinunciataria su questo punto. Già, ma i dirigenti quali idee hanno? Perché in dipendenza dei loro programmi potranno operare in un senso o nell'altro, variando una squadra di una determinata consistenza piuttosto che di un'altra. Un conto è insomma puntare alla promozione, un altro proporsi un campionato di transizione, un altro infine accontentarsi di vegetare nelle retrovie, come sicuramente non si voleva fare quest'anno ma come putroppo è avvenuto.

Cergoli è stato confermato. Quali idee egli ha a proposito? E come funziona o funzionerà la campagna acquisti, con Lupo? Questi sarà il proponente (su idee di Cergoli e del C. D.) oppure l'esecutore pratico, di determinati acquisti? E quale consistenza avrà il direttivo, con le dimissioni che sono nell'aria o già preannunciate?

Torniamo a Triestina-Vigevano. Una partita da ufficio stralcio, ma non tanto. Perché deve mettere il punto a un campionato fallimentare (caviamo fuori i pochi giovani valorizzati, escluso Tugliach che è stato fatto sparire dopo un promettente lancio) e deve creare le premesse per quello prossimo. Che tutti vogliamo seguire con il sorriso sulle labbra, con serenità, non con l'affanno e la paura di quest'anno.

Dante di Ragogna

OGGIAN O LUDWIG?

Cergoli indeciso sul numero 13

La Triestina si trova dal pomeriggio di ieri a Monfalcone. Gli alabardati hanno preso alloggio in un albergo del centro, a poche centinaia di metri da quello che ospita sin da giovedì mattina il Vigevano. Tutti i quattordici convocati hanno risposto all'appello di Cergoli.

Il tecnico triestino, alla vigilia dell'ultimo impegno di campionato si è dichiarato ottimista, anche se non ha nascosto alcune preoccupazioni. «Il Vigevano — ha detto — giocherà con la forza della disperazione; per i lombardi si tratta della partita che può decidere l'intera stagione. I nostri avversari devono vincere a tutti i costi, per cui si batteranno allo spasimo pur di conquistare i due punti. I miei giocatori, d'altra parte, intendono congedarsi nel migliore dei modi dagli sportivi triestini per cui, sotto il profilo agonistico, si tratterà senza dubbio di una partita giocata al massimo da entrambe le squadre».

— La formazione sarà quella di domenica scorsa?

«Inizialmente giocheranno gli stessi uomini, vale a dire: Cantagallo, Sabbadin, De Gasperi, Macchia, De Luca, Scichilone, Vastini, Brusadelli, Bertoli, D'Alessi, Zamparo. Geretti sarà il secondo portiere mentre per il tredicesimo deciderò all'ultimo momento fra Oggian e Ludwig».

La partita inizierà alle ore 17 e sarà preceduta da una esibizione fra due squadre di giovanissimi.

LA GERMANIA OCCIDENTALE DI BECKENBAUER SUPERATA ALLO STADIO OLIMPICO

IL BRASILE A BERLINO È RITORNATO A VINCERE

Netzer assente fra i tedeschi - Rete decisiva di Dirceu



Telefoto Ansa

Berlino — Il brasiliano Paulo Cesar (a destra) affrontato da tre tedeschi — Cullmann, Breitner e Heynkes — durante la vittoriosa partita dei carioca sulla Germania occidentale

Brasile - Germania Occ. 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 28' Dirceu. BRASILE: Leao; Piazza, Ze Maria, Marco Antonio, Luis Pereira; Clodoaldo, Rivelino, Paulo Cesar, Valdomiro, Jairzhinho, Dirceu. GERMANIA OCCIDENTALE: Maier; Vogts, Beckenbauer, Cullmann, Breitner; Flohe, Hoeness, Overath; Heynckes, Mueller, Kremers. ARBITRO: Van Germet (Olanda).

Berlino, 16

Sconfiggendo i tedeschi, campioni d'Europa e tra i grandi favoriti dei prossimi campionati mondiali che si disputeranno in Germania, il Brasile ha onorato il suo titolo di campione del mondo ed ha riscattato le deludenti prestazioni fornite nella sua tournée europea (battuta dall'Italia a Roma per 2-0 e pareggio a Vienna con l'Austria 1-1).

I sudamericani si sono imposti di stretta misura, grazie ad un gol messo a segno dal ventiduenne Dirceu al 28' della ripresa con un bolide scagliato dal vertice dell'area tedesca.

Doveva essere una partita spettacolare: è stata invece una partita scialba, incolore, decisamente mediocre. Alla fine ha avuto la meglio la superiore tecnica individuale dei brasiliani contro una squadra tedesca che è apparsa l'ombra del complesso che lo scorso anno si aggiudicò il titolo europeo. Indubbiamente l'assenza del centrocampista Netzer (colpito da grave lutto proprio alla vigilia dell'incontro), ha avuto influenza negativa sul gioco dei tedeschi, che hanno manovrato a ritmo molto lento e senza osservare schemi validi.

La partita, del resto, si è fatta subito molto dura e il gioco violento ha avuto la meglio. Da ambo le parti le difese hanno avuto il sopravvento sugli opposti attacchi, anche se i brasiliani si sono resi pericolosi in qualche occasione con Jairzinho e Valdomiro. Nel complesso, comunque, i campioni del mondo hanno meritato il successo, perché hanno saputo controllare con efficacia le confuse e lente manovre dei rivali, imponendo il loro ritmo.

«La Germania mi ha deluso — ha dichiarato al termine dello incontro l'allenatore brasiliano Zagalo —: mi aspettavo dai tedeschi un ritmo di gioco molto più sostenuto».

SERIE C

Edera - R.N. Bologna 8-2

(2-0, 1-0, 3-1, 2-1)

EDERA: Zetto, Silvestri 1, Giacomini 2, Isler, Motka 2, Macchi 1, Morgera, Zantedeschi, Posar 2, Scherianz, Orsini. R.N. BOLOGNA: Ghedini, Marchesi, Consolini 1, Passerini 1, Mandrioli, Zerbini, Galassi, Sandrini, Salomoni, Sebastiani, Pisi. ARBITRO: Frassinetti di Genova.

Fruttuoso avvio dell'Edera nel campionato di pallanuoto di Serie C, che per 8 a 2 ha piegato la giovane formazione della R.N. Bologna. La gestione Orzan, grazie a questo primo successo stagionale in cui sono state realizzate ben otto marcature, s'è iniziata così in maniera propizia. Giustizieri dell'estremo bolognese sono stati Silvestri, Macchi, Motka, Posar e Giacomini, questi ultimi tre autori di una doppietta. Particolarmente apprezzate le reti di Giacomini ottenute con precise «colombelle».

In effetti il bottino rossonero avrebbe dovuto essere ben più pingue; sarebbe stato infatti sufficiente che il rientrante Morgera avesse sfruttato convenientemente i palloni d'oro avuti a disposizione nel secondo e nel terzo tempo. In tutti i casi, a parte il risultato consistente, per giudicare l'effettivo valore dell'Edera 1973 bisognerà attendere «tests» più validi. Forse, potrà esserlo il VIS Sauro di Pesaro che questa sera, alle ore 18.30, nella piscina Bianchi sarà ospite del «sette» ederino.

V. F.

INTER-JUVENTUS E NAPOLI-MILAN

Partite di lusso nella Coppa Italia

Dopo l'esaltante doppio successo azzurro ai danni dei campioni del mondo e degli ex maestri del football (inutile cercare il... Capello nell'uovo e sia giusta l'euforia, purché non diventi cieca superbia in vista del più impegnativo anno di grazia 1974), la stagione di calcio non accenna ancora a finire. Se è vero che oggi si conclude il campionato di serie B, promuovendo Genoa, Cesena e Foggia all'olimpo del calcio nazionale, la campagna acquisti è già entrata nella fase delle contese a suon di milioni (anche se verrà ufficializzata solo dopo il primo luglio), la Coppa Italia, destinata a far brindare per consolazione qualche delusa del campionato, terrà banco ancora per tutto giugno.

Il Milan, che comunque ha già acquisito la partecipazione alla prossima Coppa delle Coppe battendo il Leeds, deve temere, nel proprio girone l'orgoglio del Cagliari e del Napoli: oggi i rossoneri giocano appunto allo stadio di Fuorigrotta, mentre i sardi ricevono l'Atalanta. Nell'altro girone la Inter, partita di slancio, affronta stasera a San Siro una Juventus, che paga del successo in campionato, sembra aver tirato ormai i remi in barca. Un eventuale successo dei nerazzurri schiuderebbe loro la qualificazione alla finalissima.

Le partite odierne:

Girone A
INTER - JUVENTUS
Girone B
CAGLIARI - ATALANTA
NAPOLI - MILAN

ANTICIPO SERIE «C»

■ Nella partita di anticipo del campionato di calcio di serie «C» girone B, la Lucchese ha battuto il Ravenna per 5-1.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 17)

Cremonese - Cossatese: Chiapponi; Derthona - Piacenza: Frasso; Legnano - Padova: Tempio; Pro Vercelli - Udinese: Levrero; Rovereto - Solbiatese: Vannucchi; Savona - Trento: Vaccaro; Seregno - Belluno: Governa; Triestina - Vigevano: Busalachi; Venezia - Alessandria: Turiano; Verbania - Parma: Lattanzi.

CLASSIFICA: Parma, Udinese, Venezia p. 50; Alessandria p. 49; Savona p. 41; Cremonese p. 40; Padova p. 39; Seregno p. 38; Piacenza p. 37; Solbiatese, Trento p. 35; Legnano p. 34; Belluno, Pro Vercelli, Triestina p. 33; Cossatese, Derthona, Vigevano p. 31; Rovereto p. 30; Verbania p. 20.

Torneo giovanile Città di Monfalcone

Le partite di ieri: Giovanissimi: Turriaco-Audax 2-1; allievi: Sangiorgina-Staranzano 3-0; juniores: Pieris-Audax 2 a 1.

Programma odierno: Giovanissimi (19.15): Ruda-Ronchi; allievi (20.15): Pro Gorizia-Roianese; juniores (21.30): Ponziana-San Michele.

HOCKEY SERIE «A» - GLI AVIERI FERMATI DAGLI ALABARDATI

Triestina-Aeronautica 4-2

TRIESTINA: Mari (Furlani), Roselli, Prinz, Pockay 1, Perok 3, Gon, Pecorari, Bormè, Lussi. AERONAUTICA ROMA: Anedda (Barzan), Siracusa 1, Severgnini, Buongiorni, Villamaggi 1, Piazza, Tomasi, Passerini, Della Regione. ARBITRO: De Santis di Treviso. NOTE: primo tempo: 1-0.

Quanta faticaccia per mettere a tacere le velleità di questi simpatici e combattivi avieri capitolini. Anche questa volta, come la settimana scorsa, gli ospiti si sono battuti bene, tenendo testa ai più quotati e smaliziati alabardati per oltre 45' di gioco. Infatti solo a 4' dalla conclusione il risultato veniva sbloccato definitivamente e per l'Aeronautica non c'era via di scampo. I romani comunque hanno lasciato la pista triestina sotto il peso di una sconfitta onorevole e come sabato scorso hanno denunciato i loro limiti tecnici, non solo nel gioco di squadra, ma anche nel maneggio della stecca e del pattinaggio; sorretti da una buona volontà e con un portiere riconfermatosi uomo di classe (ieri sera Anedda ha compiuto dei salvataggi miracolosi) gli avieri possono ben dire di essersela cavata molto bene.

La Triestina ha cercato di strafare. Sapeva che aveva di fronte un avversario tenace, ma non pericoloso. Cosa sia successo nelle file alabardate soltanto i diretti responsabili potrebbero dircelo; a parte le esibizioni di Anedda, Prinz e compagni sono stati costretti a tirare fuori le unghie per contenere l'avversario e metterlo alle corde. E' mancata in parte l'intesa tra gli attaccanti, pur essendo stata lodevole la serata di Gon, cui ha fatto di contrappeso la serata... lunatica di Pockay. Dalle retrovie, sempre imperniate sul tandem Roselli-Prinz, il gioco non ha fluidificato sempre con lo stesso ritmo e precisione. Insomma abbiamo avuto l'impressione che la Triestina sia stata troppo sicura di sé e quindi abbia giostrato con superficialità.

S'iniziava con un montante di Roselli, poi al 2' Pockay andava in gol, che alla fine del primo tempo risulterà l'unica segnatura alabardata. Al 18' colpiva il montante Perok, al 21' Gon prendeva il posto di Pockay e sul finire del tempo Roselli mandava sul montante l'unico rigore della serata. Nella ripresa Perok al 4' era autore del 2 a 0, al 12' rientrava in campo Pockay, ma Siracusa appena passato il quarto d'ora dimezzava le distanze.

La Triestina pasticciava, ma al 21' Perok rompeva l'equilibrio, replicando un minuto dopo con la quarta rete, la terza personale. Prima della fine i romani accorciavano le distanze con Villamaggi, che interrompeva così l'azione offensiva alabardata risvegliatasi dopo il lungo vuoto tra il primo gol di Pockay e la seconda rete nella ripresa.

Bruno Ive

I RISULTATI

*Triestina - Aeronautica	4 - 2
*Bassano - Lodi	4 - 4
*Modena - Valdagno	3 - 3
Novara - *Goriziana	7 - 1
*Monza - Ferroviario	7 - 3
*Follonica - Breganze	3 - 3

Novara - Goriziana 7-1

NOVARA: Fontana (Romussi), Alna, Mora, Battistella (2) Zaffinetti (1), Colombo (3), Porrini, Santini. GORIZIANA: Mora (Marzillo), Bercé (1 autorete), Martellani, Gregori, Antonini, Facchini, Bissoli (1), Ettori. ARBITRO: Rossini di Modena. Primo tempo: 5-1.

Gorizia, 16

Il Novara ha aggiunto un'altra perla alla sua ininterrotta colonna di vittorie, espugnando con estrema sicurezza il campo della Goriziana. Per i campioni d'Italia, privi del fuoriclasse Olthoff impegnato in Giappone con la nazionale olandese, passare a Gorizia è stato ancor più facile del previsto. La Goriziana lamentava le assenze di Spessot, Scieghi e Defilippis, infortunatisi.

Il Novara ha aperto le segnature al 6' con Colombo, il più incisivo tra gli attaccanti piemontesi. La Goriziana ha insistito con un gioco aperto, mentre il Novara si è mantenuto sempre piuttosto stretto con le marcature a scanso di ogni possibile rischio, Al 10' Zaffinetti concludeva a rete un'azione iniziata da Aina e proseguita da Colombo. Il raddoppio degli azzurri piemontesi non smorzava le velleità dei locali, che continuavano a prodursi in azioni insistenti ma poco veloci sotto la porta di Fontana. L'estremo difensore piemontese capitolava per l'unica volta al 12', a conclusione di un bello scambio tra Gregori e Bissoli. Battistella con due tiri da lontano faceva però crollare ogni speranza della squadra di casa, che comunque si faceva ancora applaudire per i ripetuti assalti alla rete.

Nella ripresa il Novara cercava di arrotondare il bottino, ma ci riusciva solo in parte, segnando altre due reti con l'ottimo Colombo, che subito dopo era costretto ad uscire dal campo per uno strappo. Persa la sua punta di diamante, il Novara non riusciva più a realizzare.

Giancarlo Bulfoni

Monza - Ferroviario 7-3

MONZA: Citterio II (Magni), Casiraghi, Malocchi (1), Villani (1), Franchi (4), Borsato (Brada) (1), Kubitt, Scurati. FERROVIARIO: Cartago (Busechian), Furlan, Martellani (2), Kalik (1), Brancolini, Schinaia I, Schinaia II. ARBITRO: Beraldin di Bassano del Grappa. Primo tempo: 7-3.

Monza, 16

Il Monza ha fatto il bello e il brutto tempo, mettendo al sicuro il risultato nel primo tempo e utilizzando nella ripresa, oltre all'inglese Kubitt, tutti i rincalzi.

Assente l'allenatore Sicignano — in quanto ammalato — la squadra, che purtroppo ha dimostrato di meritare la posizione che occupa in classifica, è stata diretta da Martellani.

La squadra di casa è andata in vantaggio subito dopo il via con il rientrante Maiocchi. Poi, verso la metà del primo tempo, ha raddoppiato Franchi. Quindi ha accorciato le distanze Martellani. Subito dopo, però, Franchi ha centrato nuovamente il bersaglio. Seconda ed ultima rete di Martellani in prossimità della conclusione de primo tempo, nel corso del quale hanno pure realizzato Villani e Brada.

Nella ripresa ha aperto le marcature all'inizio Franchi e finalmente Kalik (l'ombra di quel forte atleta tanto ammirato lo scorso anno) a tre minuti dal termine in mischia è pervenuto alla segnatura. Pochi istanti prima del triplice fischio dell'ottimo arbitro, Franchi ha battuto Cartago.

Giandomenico Barzaghi

Trotto: Premio dei Gabbiani con Chamade e Riccio da Parma

Ultima diurna (inizio alle ore 15.30) oggi a Montebello, dove al centro del programma figura il Premio dei Gabbiani riservato ai puledri di 3 anni. In gara sui 1700 metri, Panna, Riccio da Parma, Livrio e Chamade. Le forze in gara si equivalgono, quindi è prevedibile un confronto emozionante e ricco di colpi di scena nonostante lo striminzito schieramento. Panna proviene da Bologna, dove non ha troppo brillato anche perché colpita dall'influenza che ha faticato a smaltire. Affidata a Nicola Esposito, la figlia di Maharani fa il suo rientro sulla pista amica e va valutata con riserva appunto per le sue non ancor bene definite condizioni.

Molto attivo in questo periodo, Riccio da Parma ha una nuova buona occasione per mettere in mostra le sue doti. A posto sul miglio, il figlio di Eccitata dovrebbe far bene, anche se in un avvio lanciato sussistono le incognite di una possibile esaltazione. Cogliendo un lancio sicuro, per Riccio da Parma le possibilità sarebbero invero consistenti. Si ripresenta Livrio, il quale si era congedato con una squillante e sorprendente affermazione sui migliori coetanei in una prova sulla media distanza. L'allievo di Bragaloni è pure reduce dall'influenza, ma ha lavorato bene anche se senza forzare, e dovrebbe quindi ripresentarsi in maniera positiva. Rimane Chamade, che venerdì s'è imposta brillantemente in corsa di testa. Anche stavolta si presenta l'occasione di correre in avanti alla figlia di Daring Rodney, quindi può essere considerata una protagonista. Con queste premesse, si può indicare in Chamade e Riccio da Parma i soggetti più atti a disputarsi il successo. Due, nel convegno, le corse Totip, entrambe sul miglio. Nella prima, Altona ed Erculeo dovrebbero essere i più quotati, con Ilcoma, Ieffren e Sora Amelia nelle vesti di sorprese. Nella seconda, il ben situato Parsifal si presenta nel ruolo di protagonista.

M. G.

Premio delle Correnti I div.: Gerlando, Esteno, Talavera. Premio delle Vele: Giotto, Deacon. Premio degli Spruzzi: Twinki, Lionel, Goiana. Premio del Cavalloni (handicap a invito): Tab di Como, Neutrone, Crescente. Premio del Marosi (Totip): Altona, Erculeo, Sora Amelia. Premio del Gabbiani: Chamade, Riccio da Parma. Premio della Risacca (Totip): Parsifal, Veronella, Gemone. Premio delle Correnti II div.: Randara Way, Treviglio, Rota.

Baseball Serie B - L'Alpina non molla la vetta

Alpina - CUS 4-0

ALPINA:	1 0 1, 0 1 0, 1 0 r = 4
CUS:	0 0 0, 0 0 0, 0 0 0 = 0

ALPINA: Idini, Perini G., Marussich G., Bosdachin, Giavina, Zuccoli, Carraro, Perini S., Marussich L. CUS: Saule, Brandi, Previsti, Deste, Saletù, De Conti, Auber, Schreiber, Martellini. ARBITRI: Pavarotto di Parma e Marcolini di Ronchi. NOTE: Alpina: 5 «valide», 4 errori; CUS 3 «valide», 12 errori.

Quattro a zero per l'Alpina, che continua così la marcia vittoriosa in vetta alla classifica. La capolista si è assicurata il primo dei due incontri di campanile contro il CUS giocando a mezzo impegno, o quasi.

La partita non ha offerto assolutamente nulla di eccezionale, tolto un fuoricampo di Beppe Perini ottenuto a basi vuote nel terzo inning: una gran mazzata che ha spedito la palla oltre il recinto dopo una traiettoria di un centinaio di metri (è il secondo fuoricampo della stagione a Villa Opicina, dopo quello di Carli). L'Alpina ha forzato quel poco che le bastava per mettere al sicuro il risultato limitandosi successivamente ad amministrarlo con attenzione per il resto dell'incontro. Una squadra utilitaristica, quella di Delise, forse anche per la scarsa consistenza dei cugini, che in una sola occasione sono arrivati sino al sacchetto della terza base. La difesa dei biancoverdi è apparsa abbastanza registrata. Carraro in pedana di lancio ha lasciato al «piatto» 11 avversari passandone in base gratis solo tre. Diverso il discorso sulla difesa universitaria che ha sbagliato moltissimo. All'attacco, oltre al fuoricampo di Giuseppe Perini, da segnalare due «singoli» del fratello Sergio. Oggi, con inizio alle 16.30, la seconda partita.

C. N.

SERIE A

Cercosti Bologna - *Cuminicucine 5-4

TORNEO ENAL

Di Lorenzo e Supercaffè finaliste

Ecco i risultati delle due semifinali valide per il torneo Enal di calcio, disputate ieri: Di Lorenzo-Vigili del Fuoco 1-0; Supercaffè-Duke 2-1. Giovedì al «Grezar» si disputeranno le finali: Duke- Vigili del Fuoco per il III posto e Di Lorenzo-Supercaffè per il I posto.

NUOTO - ITALIA

■ A Siegen (Germania occidentale) le ondine tedesche sono in vantaggio sulle azzurre dopo la prima giornata (41-33). Novella Calligaris ha vinto tre gare individuali 200 e 400 s. l. e 200 misti.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Vigevano, stadio «Grezar», ore 17.

Coppa «Opicina Supercaffè». Finale terzo posto: Stock - Sant'Anna, campo di Villa Opicina, ore 8.30. Finale primo posto: De Macori - Acegat, campo di Villa Opicina, ore 10.30.

BASEBALL

Serie B: Alpina - CUS, Villa Opicina ore 17.

Torneo «De Martino»: CUS - Alpina, Villaggio del Pescatore, ore 10; Libertas Trieste - Cuminicucine, Villaggio del Pescatore, ore 16.30.

SOFTBALL

Serie C: Siderurgica Duina - Dragons, Villa Opicina, ore 10; Softball Trieste - I.H.S., Villa Opicina, ore 12.

TENNIS

«Criteria» ragazzi: T. C. Triestino «B» Friuli Venezia Giulia, campi di Padriciano, ore 9.

«Criteria» allievi: Italsider - Friuli Venezia Giulia, campi di Servola, ore 9.

Trofeo «Gioielleria Marcuzzi», regionale di terza categoria e non classificati. Campi di viale Miramare, ore 9.

PALLANUOTO

Serie C: Edera - Vis Sauro Pesaro, piscina di Riva Grumula, ore 18.30.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio della riunione, ore 15.30.

CALCIO A GRADO

OMI Roma-Macobi Asti per il titolo juniores

Finalissima, questa sera a Grado, del campionato nazionale juniores di calcio settore semiprofessionisti. Si contenderanno il titolo l'OMI di Roma e il Macobi Asti che venerdì, nelle semifinali, hanno battuto rispettivamente il Crotone e il Città di Castello.

La finale avrà inizio alle ore 21; seguiranno le premiazioni.

LAZIO - HAJDUK 2-1

■ In una partita amichevole di calcio, la Lazio ha battuto l'Hajduk di Spalato per 2-1 (1-0). Due reti di Chinaglia, una di Jerkovic.

PALLANUOTO SERIE «B» A TORINO

Fiat-Triestina 8-7

FIAT: Ferdina, Aversa (3), Godina, Manzin, Marcoccio (1), Francone, Nosenzo (1), Puleo (3), Pacchini, Consiglio, Albanese.

TRIESTINA: Brunetti, Brazzach, Caproni, Poli (1), Pischiutta (2), Cerni, Mattei (2), Comisso (2), Cechet, Polacco.

ARBITRO: Caocci di Sori.

Torino, 16

Triestina sfortunata: dopo essere stata a lungo in vantaggio, ha dovuto cedere di misura alla capoclassifica Fiat. L'incontro è stato avvincente ed equilibrato: dopo la rete di apertura di Aversa su rigore, la Triestina ha dominato a lungo la scena, prendendo il largo (4-1).

A metà del secondo tempo, però, è iniziata la rimonta dei locali, parecchio deludenti e nervosi. Puleo ha sfruttato una indecisione della difesa ospite ed ha segnato. Poco dopo toccava all'azzurro Aversa (autore di una discreta partita) riequilibrare le sorti dell'incontro.

I torinesi hanno avuto il loro momento migliore nel terzo tempo, quando sono riusciti a mettere a segno ben quattro reti, contro le due della Triestina, che si è disunita. Nell'ultimo parziale i giuliani hanno cercato disperatamente il pareggio, ma anche causa alcune decisioni dell'arbitro si sono visti sfumare nelle ultime battute un possibile risultato positivo.

Nelle file triestine in evidenza Comisso, autore di splendide marcature e Poli. Bene anche Cerni e il portiere Brunetti. Torinesi sotto tono: l'assenza di Lubian si è fatta sentire e la squadra di Capobianco, che con questo successo mantiene il comando della classifica, è apparsa piuttosto confusa in difesa. Sul livello di sufficienza soltanto Aversa, Puleo e Marcoccio. Gli altri piuttosto deludenti. Arbitraggio, come già accennato molto mediocre.

Domani la Triestina sarà impegnata a Genova (inizio 18.30), contro la Andrea Doria. Un incontro che i giuliani, apparsi in buona forma, possono vincere, per rimanere in corsa per la promozione in serie A.

Vittorio Sabbadin

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato, Rossetti 51, telef. 763301. 46555 M ●

TENDE alla veneziana da L. 3000 mq (nuovo modello) in poi Malossi v. Nordio 9 tel. 763475 tende alla veneziana, porte a soffietto avvolgibili in plastica. 46361 M

TORNIO d'occasione vendesi. Telefonare 410687. 25173 M

VENDESI gabbie e telai e tubi per pollicoltura. Tel. 226208. 25205 M

VENDO cane Pointer occasione un anno con documenti. Tel. 823178. 47000 M

VENDO francobolli Nazioni Unite buste primo giorno stampati dal 1960/1973. Cassetta 46445 M, SPI.

VENDO pastori tedeschi cuccioli e adulti addestrati pedigree. Tel. 722605. 46371 M

VENDONSI cuccioli femmina pastore tedesco belga. Telef. 773003. 47050 M

VETRINA frigo nuova vendo 40 mila sconto. Telefono 228173. 76014 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A. COMPERO quadri, pianoforti, mobili antichi moderni. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 67645. 46563 N ●

LIBRI, intere biblioteche, singoli pregio, colloco commissione, massimo ricavo. Marini, 24782, 24960. 46449 N ●

LIBRI vecchi, anche stranieri, collezioni riviste alta cultura, acquisto sempre. Marini, 24782, 24960. 46449 N ●

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro, tel. 750566. 25113 NN

A. LETTINI con materasso 13.500. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggine, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guancialini, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45 mila. Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 7.500. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840. 46890 NN

ACQUISTO pianino corde intrecciate usato. Cassetta 47094 NN SPI.

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al Mobilificio Biecher Istria 27 prezzi imbattibili. Assortimento anche usato. 46585 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 122 NN

BELLISSIMA camera pranzo completa moderna nuova svende mobili Alabarda, Rossetti 4. 25057 NN

OCCASIONE causa partenza vendo salotto seminuovo. Tel. 723553. 46525 NN

OCCASIONE camera letto seminuova completa vendesi. Telefonare 750745 pomeriggio. 47022 NN

LETTO matrimoniale ottone completo suste nuovo vendesi. Tel. 93149. 25087 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia; altra usata. Piccardi 49 47048 NN ●

SALOTTI scomponibili divani letto scarpiere consolle specchiere camere matrimoniali letti a stipo armadi guardaroba soggiorni tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 47016 NN ●

SOGGIORNO tek divano letto tappeto 2×3 carrello TV occasione. Tel. 816798. 25063 NN

STANZA pranzo primi Novecento stile Vienna vendesi occasione. Tel. 745667 ore pasti. 46407 NN

TENDE alla veneziana porte a soffietto scaffalature componibili metalliche tutto a prezzi modici. Tel. 794130. 44472 NN

VENDO mobile soggiorno libreria adatto divisorio, seminuovo, tek. Telefonare 823327. 24931 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3 telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto scambio. Corso Italia 28, I piano. 45867 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA. via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 46545 OO

A.A.A. DI.BE.MA. UNA VERA BIRRA BAVARESE: BIRRA PATRIZIER EXPORT DI NURNBERG 2/3 chiara 1/3 vuoto a perdere, in barattolo da 1/3 chiara e scura particolarmente adatta per essere portata in gite e in barca a ottimo prezzo troverete presso la Bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27 telef. 418762 o presso la Sede e deposito di via Pagliaricci e tel. 795043, 740485. 46545 OO

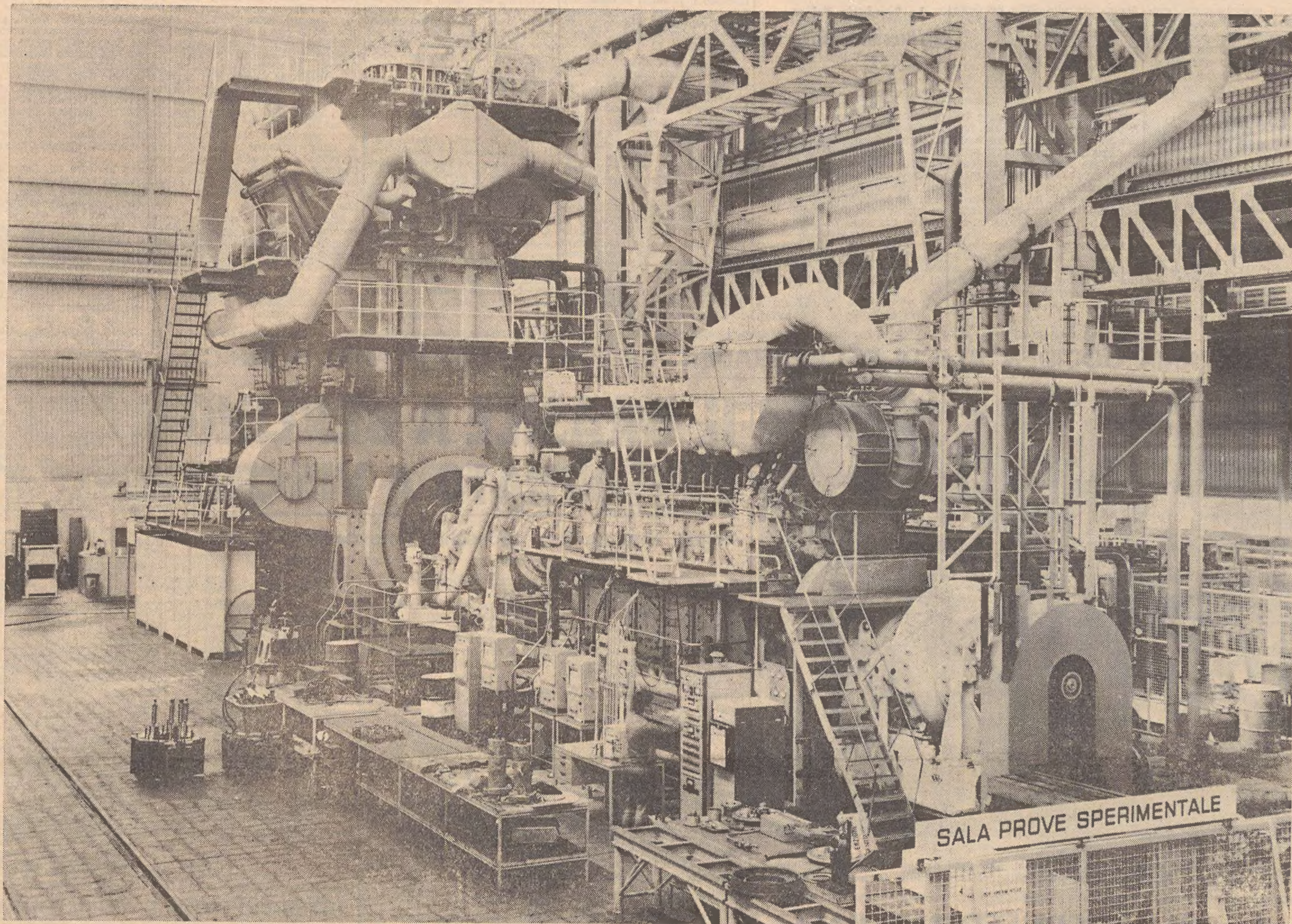
REGALIAMO 5 saponette per due gabbie cartoni vini birre acque minerali bibite telefonare 775535 A. S. CASA. 75914 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

COLORIFICIO importanza nazionale, provvigioni, rimborso spese, incentivi. Manoscrivere a Cassetta 23 F - SPI Genova. 6574 P

DISTILLERIA friulana produttrice grappa riserva ed Azienda vinicola Collio friulano cerca rappresentante introdotto per Trieste e Gorizia e relative province. Scrivere referenziando Amaro d'Udine dei Dottori Colutta, piazza Garibaldi, Udine. 6630 P

da Trieste i "grandi motori"



Nella Sala Prove Sperimentale della GMT, il prototipo del motore «1060» (4000 CV/cilindro, fino a 48.000 CV/unità) della classe dei motori lenti di massimo diametro, ed il prototipo del motore «550» (1200 CV/cilindro, fino a 24.000 CV/unità) della classe dei motori semi-veloci. Entrambi i motori si pongono, per le loro caratteristiche di progetto, fra i prodotti tecnicamente più avanzati oggi offerti sui mercati mondiali.

Condizione necessaria, se pur non sufficiente, perché un Paese possa dirsi "sviluppato" è la capacità della sua industria, di esprimere, nei diversi settori di attività, un "know-how" originale.

La Grandi Motori Trieste progetta i "suoi" motori secondo una linea di sviluppo, avviata nel 1906 ed affinata, in quasi 70 anni di attività, da diverse generazioni di progettisti, che si distingue per affidabilità e semplicità di esercizio.

Questa capacità di progettazione originale è alimentata dalle attività di ricerca e sviluppo svolte sia direttamente dal Dipartimento Esperienze della GMT, nei suoi laboratori meccanici, tecnologici, chimici, elettronici, sia dalle organizzazioni di ricerca dell'IRI e della FIAT, sia con la collaborazione di istituti specializzati in Italia e all'estero.

I risultati delle attività di ricerca, calcolo, progettazione, si concretano nella realizzazione di motori prototipi sui quali vengono attuate le più severe prove di durata e di funzionamento, per verificare la validità dei progetti.

I motori in esercizio vengono direttamente seguiti durante tutta la loro vita operativa, mediante contratti pluriennali di assistenza tecnica e attraverso una rete di punti di "service" concepita oltre quarant'anni or sono su scala mondiale. Ritornano così alla "Progettazione" continue ed immediate informazioni operative, che rappresentano preziosi suggerimenti per l'ulteriore sviluppo dei progetti originali.

Grandi Motori Trieste
FIAT-ANSALDO-C.R.D.A.- S.p.A.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca, Chrysler, Matra, Sunbeam, pronta consegna 28 versioni ditta Duplica, viale Ippodromo 2, aperto anche giorni festivi. Disponibili auto occasione in perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo. Autobianchi Primula, Fiat 500 L, F 67-68-71; 850 65-66; 850 coupé; 1100 R Familiare 68; 128 69; 124 Sport coupé 68; Ford Anglia; Ford Capri coupé; Innocenti Mini Minor 67; I 4; NSU Prinz 4L; 1000 68; Simca 1000 67; 1301 72; Chrysler 160, 180 automatica; Volkswagen Maggiolino. Aperto anche giorni festivi. 150 Q ●

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA PADOVAN & DE CARLI. SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA vende auto ricondizionate con garanzia. Fiat 500 '66 '67 '72, 850 '66 '67, Fiat 128 '70, Simca 1000 '69 '70 '72, 1301 '67, 1100 '68, NSU 4 L '68 '69, 1000 '68, TT '70, Mini Cooper '70, Volkswagen '70, Simca 1200 coupé '71, Renault R 6 '70. Aperto anche festivi, viale R. Sanzio 11. 46403 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità, permutiamo usato per usato, aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, spider 2000 1973. Alfetta 1972. 1750 berlina 1970, 1600 super 1968, 1300 super 1971, 1300 TI 1970 1968, spider Duetto 1972, 1300 GTV junior 1969. FIAT 126 1973, 500 L 1971, 500 F 1965, 850 coupé sport 1969, 128 4 porte 1969, 124 special 1969. SIMCA 1000 rally 1970. NSU Prinz 1200 1972, Prinz 4 L 1970. OPEL Kadett Olimpia 1968. MGB spider 1967. PROVE E DIMOSTRAZIONI ALFASUD. VISITATECI!!! 46601 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE GIULIA via GIULIA 8 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO PROVE DIMOSTRAZIONI E PRENOTAZIONI DI TUTTI I MODELLI ALFA ROMEO COMPRESA LA PRESTIGIOSA GAMMA DEI VEICOLI INDUSTRIALI CAPACI E VELOCI. VEICOLI USATI CON GARANZIA: Fiat 124, Fiat 127 3 porte 72, Fiat 124 Sport coupé 1600, Alfa Romeo 2000, VW Maggiolone, Simca 1301 Special 71, Fiat 500 L, Fiat 128, Audi 100 GL, Giulia 1300 TI, Citroen Diane 6 e Amy 8 70, Simca 1000, Prinz 1000, Primula, Fiat 1100 R, Daff 44 72. APERTO FESTIVI 46571 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 tel. 772122. Fiat 500 L 71; 500 68-67; 128 69-70; 1100 R; Mini MK2 70-68; Giulia 1300 70; 1300 Junior 70; 1750 69; 600 D 66; Simca 1000; 124 68-67; Ford Cortina 67. Rateazioni fino 30 mesi. 46543 Q ●

A. AUTOCCASIONI selezionate alle migliori condizioni alla Nuova Concessionaria Ford, via Baiamonti 60. Fiat 500 F '69; 850 S '70; 128 '69 '70 '72; A. R. Giulia 1300 TI '70; Junior '70; 1600 S '67; GTV '66; Ford Escort '68 '71; Taunus 1600 GT '72. 125 Q

A. MOTOSCAFO legno 116 Hp revisionato, con accessori, ormeggio, vendesi 1.000.000. Telefonare 772122 ore ufficio. 46543 Q

ACQUISTO Vespa Primavera seminuova occasione. Tel. 740456. 47036 Q

AFFARONE vendesi Gilera regolarità casa 125. Tel. 794382. 25143 Q

AFFARONE 1100 R '68 vendesi. Rivolgersi Autofficina Cimadori, Sistiana. Telefonare 209143. 665 Q

ALFA 1300 TI vendesi 42.000 km originali. Tel. 741004. 47006 Q

ALFASUD rossa 8 mesi 18.000 km vendesi causa trasferimento. Tel. 35445 lunedì ore negozio. 76070 Q

ANCILOTTI 50, Laverda 750 SF, Montesa 250, Morini 125 usati vende Racing Store. 300 Q

APE F 500 anno '70 vendesi. Tel. 411659. 25185 Q

AQUASCOOTER novità tedesca '73, mini idrogetto tuttofare. Concessionario Meriggi, telef. 767118. 46621 Q ●

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Fiat 128 '70, rally '71, 124 '67, 1100 R, D, 850, 850 special, 500, 500 L, 500 Giardinetta, Minor '66, Fulvia Zagato '68, Furgone 238 '67. Festivi ore 10-12. 25203 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostumi, Trieste, via Machiavelli, 28. Esclusivista di Zona. Motoscafi: Chris Craft, Posillipo, Fiart, Dory. Motori marini: Johnson, British Seagull. Barche a vela: Alpa. Battelli pneumatici: Corsair. Sconti particolari. Vasto assortimento ricambi e accessori. 114 Q

AUTOSALONE Fabio Severo 65 vendesi permutasi rateazioni. 125 special 1972, 124 special 1972, Fulvia HF 1971, Giulia 1300 1970, Miniminor 1970, Prinz 1000 1966, 4 L 1968. 46373 Q

BARCA metri 3,80 completa vele lire 350.000 vende Tutto Sport viale XX Settembre 18 telefono 790359. 76082 Q

BARCHE «Rio 310» veramente inaffondabile e leggera, pronta consegna. Adriaboats, Grumula 2. 25159 Q ●

BATTELLI pneumatici «Zodiac» e «Novurania». Qualità e prezzo da confrontare. Pronta consegna. Adriaboats, Grumula 2. 25[illegible]

[illegible]E originali tedesche a prezzo di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionaria generale italiana garage Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 76088 Q ●

BMW BMW BMW la moto di classe. Concessionaria garage Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 76080 Q ●

BORA 2B perfettissimo 2×110 Hp completo ormeggio. Telef. 727419 ore 20-22. 25350 Q ●

CANOTTO Laros 30 Pirelli seminuovo vendo. Tel. 415881 ore pasti. 25211 Q

CITROEN. Concessionaria ditta Dinoconti, Coroneo 33. Pronta consegna: Dyane 6, Ami 8, Ami super, GS 1220 Club, D super, DW/DS 23 iniezione. Ottime valutazioni usato. 46515 Q ●

CITROEN GS 1015 Club '71 vera occasione vende Dinoconti, Coroneo 33. 46513 Q ●

CITROEN D lusso '71, D super '70 vende Dinoconti, Coroneo 33. 46513 Q ●

Continua in 20.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TRA DIMOSTRANTI FAVOREVOLI E CONTRARI ALLA POLITICA DI ALLENDE

Aspri scontri a Santiago Un morto e oltre 60 feriti

I sanguinosi tumulti nella scia dello sciopero che da due mesi paralizza la più grande miniera di rame cilena e compromette l'economia del paese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santiago, 16

Gravi disordini sono avvenuti ieri nel centro di Santiago del Cile, nella scia della lunga vertenza sindacale che da due mesi paralizza la più grande miniera di rame del paese (e del mondo), con conseguenze insostenibili per l'economia cilena, già duramente provata. Nel paese, proprio sullo sfondo di questo sciopero a oltranza, si sono già verificati violenti incidenti fra gruppi anti-marxisti e fautori dell'amministrazione di sinistra presieduta da Salvador Allende: ieri, nel corso di nuovi tumulti, un dimostrante di sinistra è stato ucciso da colpi d'arma da fuoco, mentre altre 64 persone sono rimaste più o meno gravemente ferite.

Tutto è cominciato quando alcune migliaia di anti-marxisti sono scesi nelle strade di Santiago, dopo che la polizia aveva bloccato alla periferia della capitale un corteo di oltre duemila lavoratori della regione di Rancagua, dove si trova appunto la miniera «El Teniente» in cui è in corso la lunga agitazione. La polizia è ricorsa agli idranti, ai lacrimogeni e alle autoblindo per impedire ai minatori e agli altri dimostranti anti-Allende di entrare in città, ma praticamente senza risultato.

Appena si è sparsa la notizia di questa manifestazione, gruppi di sinistra favorevoli ad Allende sono scesi a loro volta in strada, per affrontare gli anti-marxisti: avevano in testa i caschi da motociclista, il volto coperto da fazzoletti per proteggersi dai gas lacrimogeni e stringevano in mano mazze o lance appuntite di bambù; alcuni agitavano la bandiera anarchica rosso-nera del «movimento rivoluzionario dei lavoratori».

Fra questi due opposti schieramenti sono avvenuti vari scontri, che si sono protratti per cinque ore, con la polizia che faceva di tutto per separare i contendenti; il centro della città appariva veramente come un campo di battaglia. Tutti i negozi sono rimasti chiusi per l'intera giornata; alla fine, quando i tumulti sono cessati, le vie sono apparse cosparse di ogni genere di rottami: latte di benzina, pezzi di legno, mattoni e resti di barricate bruciate.

Circa le trattative in corso per cercare di por fine allo sciopero della miniera di «El Teniente», ieri sera (come è stato riferito), sono stati avviati a Santiago nuovi colloqui tra i dirigenti sindacali e il Presidente Allende, nel tentativo di risolvere la controversia. I colloqui sono stati definiti «positivi», e da parte dei sindacati si è manifestato un certo ottimismo, ma per il momento non si sa nulla di più preciso.

Lo sciopero ha già costretto il Cile a sospendere le spedizioni di rame (che costituiscono la principale fonte di valuta pregiata per il paese) ai suoi clienti dell'Europa occidentale: si calcola che, con questo sciopero, siano stati perduti in produzione oltre 52 milioni di dollari. Al «El Teniente» si produce ben un terzo del rame del paese, e ciò spiega come lo sciopero abbia potuto ripercuotersi tanto negativamente sulla economia cilena: si tratta di una delle cinque grandi miniere che l'amministrazione Allende decise di nazionalizzare, due anni fa, senza alcun indennizzo per le tre società nord-americane che ne dividevano la proprietà con il governo cileno. Ap)

---

14 mesi di carcere duro

Condannato a Belgrado un ex sottosegretario

Belgrado, 16

L'ex sottosegretario agli esteri Bosko Vidakovic di 54 anni, attualmente in pensione, è stato oggi condannato ad un anno e due mesi di carcere duro. La Corte lo ha ritenuto colpevole di avere «più volte surretiziamente e falsamente descritto la situazione politico-economica del paese, agendo in conseguenza per apportare cambiamenti al sistema sociale e per incrinare la fraternità e l'unità dei popoli jugoslavi». Vidakovic venne allontanato dal governo al momento della caduta in disgrazia del vice presidente della Repubblica, Rankovic, di cui era intimo amico e collaboratore. *(Ansa)*

SCIOPERO E SCONTRI

150 GLI ARRESTI a Pamplona

Pamplona, 16

Sono riprese le attività economiche oggi a Pamplona, dopo lo sciopero generale che ieri ha paralizzato la città. Circa 30 mila persone hanno incrociato le braccia, la polizia ha fatto affluire rinforzi nella capitale basca.

Non si ha notizia di morti o feriti per disordini, ma da fonti solitamente bene informate si apprende che oltre 150 persone sono state arrestate in una serie di scontri con la polizia. Lo sciopero, illegale in base alla vigente legge spagnola, prosegue nella cintura industriale intorno alla città. *(Ap)*

In uno scontro con la polizia

UCCISO A TEHERAN «leader» comunista

Teheran, 16

Il «leader» di un gruppo di guerriglieri comunisti, che, a quanto si afferma, sono responsabili dell'uccisione di un ufficiale americano avvenuta a Teheran il 2 giugno scorso, è morto ieri in uno scontro a fuoco con le forze di polizia.

Gli agenti avevano circondato l'abitazione del capo del gruppo di guerriglieri, Reza Razaei, nella parte Sud-orientale della città, e quando quest'ultimo si è rifiutato di arrendersi, cominciando a sparare contro gli agenti, hanno risposto al fuoco uccidendolo. Un agente è rimasto ferito alla mano e ad un braccio nella sparatoria.

L'ufficiale americano ucciso era il tenente colonnello Lewis L. Hawkins, di 42 anni, consigliere militare presso le forze armate iraniane. Egli era stato fatto segno a colpi d'arma da fuoco da parte di due uomini, che erano poi fuggiti su una motocicletta. *(Ansa)*

LADRO IN CALIFORNIA

UCCIDE UNA BIMBA e un poliziotto

Berkeley, 16

Un uomo, sopreso mentre stava svaligiando una casa, ha ucciso oggi un sergente di polizia ed una bambina di quattro anni prima di crollare, ferito a morte, sotto i colpi della polizia.

Il ladro, identificato in Ernest Silas, di 24 anni, aveva preso in ostaggio la bambina dopo aver ucciso l'agente che aveva tentato di arrestarlo e ferito il padrone di casa che aveva cercato di sopraffarlo con una ascia.

In seguito altri agenti, appostatisi fuori della casa, hanno udito un altro sparo ed hanno visto Silas correre fuori. Essi hanno aperto il fuoco colpendo l'uomo alla testa e alle spalle. La bambina è stata trovata morta sul suo letto. *(Ansa)*

I TELEFONI - SPIA

LUGANO: PER PONZI nessuna prova

Ginevra, 16

Il controllo di documenti e di bobine di registrazione sequestrati lo scorso mese di febbraio nei locali dell'ufficio della «Tom Ponzi Investigazioni» a Lugano non ha dato alcun risultato suscettibile di interessare l'inchiesta in corso in Italia sul caso delle intercettazioni telefoniche: lo ha concluso una commissione d'inchiesta ticinese, dopo aver effettuato un dettagliato esame di alcune cassette di materiale trovate nella succursale svizzera dell'agenzia del noto investigatore italiano.

Questi sospetti sono stati categoricamente scartati dal rapporto della commissione d'inchiesta ticinese, la quale ha stabilito, dopo l'esame dei documenti e l'ascolto di tutte le bobine sequestrate, che le attività della «Tom Ponzi» in Svizzera non hanno alcun rapporto con il caso d'intercettazioni in Italia e che nessuna personalità svizzera politica o dell'alta finanza, nonché alcun italiano residente in Ticino, siano stati fatti oggetto di controlli telefonici o di altre indagini. *(Ansa)*

RAPINATI A MILANO diamanti per 50 milioni

Milano, 16

Un commerciante di preziosi, Giuseppe Silla di 48 anni, è stato rapinato stamani di una borsa contenente diamanti per un valore di 50 milioni. I rapinatori, due giovani, sono fuggiti con una motocicletta di grossa cilindrata, dopo aver sparato alcuni colpi di pistola contro l'uomo senza però colpirlo. Il derubato, salito sulla propria vettura, li ha inseguiti ed è riuscito a raggiungerli e a tamponare la loro motocicletta. I due sono però fuggiti a piedi e hanno fatto perdere le tracce.

L'aggressione, che sembra sia stata studiata nei minimi particolari, è avvenuta davanti all'abitazione del commerciante, mentre egli, come di consueto, si stava avviando verso la propria automobile per il giro di visite ai clienti. I rapinatori, con il volto coperto da cappucci neri, si sono avvicinati alle spalle di Silla nel momento in cui, aperto lo sportello della sua «Mercedes», il commerciante si apprestava a posare la valigetta con i diamanti sul sedile accanto al posto di guida. Uno dei banditi, gli ha puntato la pistola alla schiena, ma l'uomo ha avuto un'improvvisa reazione e ha cominciato una violenta colluttazione con i suoi aggressori. Il bandito armato ha sparato allora quattro colpi di pistola che sono andati a vuoto, ma hanno indotto il commerciante a lasciare la borsa. *(Ansa)*

RESE NOTE LE MODIFICHE ALLA COSTITUZIONE

TRENTATRÉ EMENDAMENTI PER LA REPUBBLICA GRECA

Al Presidente ogni potere in politica estera, difesa e ordine pubblico - Previste le dimissioni del governo

Atene, 16

I 33 emendamenti alla costituzione del 1968 che sanciscono l'istituzione della Repubblica in Grecia sono apparsi sulla gazzetta ufficiale e, da oggi, divenuti di pubblica conoscenza. Secondo il governo, si apre ora una pubblica discussione sugli emendamenti, preparati da una commissione speciale di esperti e giuristi, attraverso libere opinioni manifestate sulla stampa, in comizi e in lettere private di cittadini al regime.

Gli emendamenti, nelle loro linee essenziali, riguardano la durata dei mandati del futuro presidente e vice-presidente della Repubblica, fissati in sette anni e non rinnovabili nella carica mantenuta; l'elezione a suffragio diretto per il presidente e il vice-presidente (ad eccezione di Papadopulos e Anghelis, eletti automaticamente se il popolo approverà gli emendamenti); i poteri esercitati dal futuro Capo dello Stato con diritto di nominare direttamente i principali ministri del governo (difesa, esteri e ordine pubblico); il diritto del presidente di esercitare direttamente il potere esecutivo nel campo della difesa, politica estera e ordine pubblico.

Gli emendamenti che dovranno essere votati il 29 luglio prossimo ,pongono il principio della non-responsabilità del presidente e del vice-presidente davanti al Parlamento per gli atti esercitati nello svolgimento delle loro funzioni, ad eccezione degli atti di alto tradimento e di violazione internazionale della Costituzione. Il potere legislativo, secondo il nuovo ordinamento, sarà esercitato dal Capo dello Stato e dai membri del governo; i tribunali renderanno i loro verdetti in nome del Capo dello Stato.

Il futuro Parlamento greco sarà composto da 200 deputati, di cui 180 eletti dal popolo e 20 designati dal Capo dello Stato. I deputati scelti dal presidente non potranno appartenere a partiti politici; la durata del mandato parlamentare è di cinque anni. I tribunali militari e la censura sulla libera espressione delle idee e delle opinioni, in particolar modo attraverso la stampa, saranno aboliti al momento del referendum del 29 luglio prossimo. Della legge marziale, ancora in vigore ad Atene e al Pireo, gli emendamenti non fanno cenno.

Papadopulos sarà l'unico candidato per la carica di presidente della Repubblica, e il suo mandato scadrà nel giugno 1981 e non sarà rinnovabile a meno di una riforma costituzionale da parte del futuro Parlamento. Accanto a Papadopulos, quale unico candidato alla vice-presidenza andrà il generale di armata Odisseo Anghelis, capo di stato maggiore dal 1967, a cui il regime deve il fallimento della rivolta armata di Costantino nel 1967 e il rientro dell'ammutinamento degli equipaggi delle tre navi da guerra il mese scorso.

Le voci di dimissioni di tutti i membri del governo ex-militare che compirono con Papadopulos il colpo di stato trova intanto sempre più credito. Anche Pattakos e Makarezos potrebbero lasciare incarichi di governo per altre mansioni indirettamente legate alla gestione del potere. Gli altri sette ministri e sottosegretari ex colonnelli potrebbero entrare a far parte del Parlamento a seguito di nomina presidenziale.

Mentre si fa il nome dell'ex primo ministro Spyros Markesinis quale probabile primo ministro del governo che sarà formato dopo il referendum, l'opposizione continua la sua campagna per il «no» al referendum e considera la convocazione alle urne un inganno per legalizzare la dittatura personale di Papadopulos. D'altra parte, il comitato per la restaurazione della legalità democratica in Grecia presieduto dall'ex primo ministro Kanellopulos (destra) definisce, in un comunicato la repubblica greca una «dittatura personale». *(Ansa)*

NEL VIETNAM LA PACE SEMBRA IMPOSSIBILE

MACCHÉ TREGUA SI SPARA ANCORA

Riprende il ritornello di accuse Saigon - Hanoi

Saigon, 16

Difficile inizio anche per la seconda tregua nel Vietnam, dopo il nuovo accordo raggiunto a Parigi nell'ultima serie di trattative. Il comando sud vietnamita, per bocca del suo portavoce ten. col. Do Viet, ha denunciato già 84 violazioni della tregua perpetrate dai comunisti.

Gli incidenti militari sono stati contati a partire da mezzogiorno di venerdì, quando doveva cominciare ufficialmente la tregua, fino alle 18 di oggi. Il numero delle violazioni denunciate non appare discostrarsi dalla media delle violazioni denunciate per analoghi periodi di tempo nelle ultime settimane. Da notizie provenienti dalla zona delle operazioni, intanto, si apprende che anche le forze sud vietnamite stanno ancora sparando. Anche il vietcong, denuncia tutta una serie di violazioni da parte sud vietnamita. Le Duc Tho, membro del politburo di Hanoi, ha oggi rilasciato «una energica protesta per le gravi violazioni della tregua nel Vietnam che sarebbero state compiute dalle truppe di Saigon. Poco più di 24 ore dopo l'entrata in vigore della nuova tregua, Tho, il superne goziatore nordvietnamita, ha dichiarato ai giornalisti «Stati Uniti e amministrazione di Saigon portano la piena responsabilità per le conseguenze di queste gravi azioni».

Con un tono irritato, Tho ha detto: «Stamani abbiamo ricevuto notizie secondo cui il governo di Saigon si è rifiutato di diffondere l'ordine per la nuova cessazione del fuoco, ha continuato le operazioni militari e sta compiendo attacchi aerei» contro le forze comuniste. *(Ap)*

RIVELAZIONI PUBBLICATE DA UN SETTIMANALE DI BEIRUT

PACE IMPOSTA IN M.O. DA AMERICANI E RUSSI?

Un piano sarebbe già pronto: Nixon l'avrebbe detto a Pompidou

Beirut, 16

A meno che arabi e Israele non risolvano da soli, ed entro un ragionevole lasso di tempo il conflitto medio orientale, Stati Uniti e Unione Sovietica imporranno congiuntamente una soluzione ai belligeranti. Lo afferma il settimanale di Beirut «Ad-Diar», in un servizio tanto più significativo in quanto pubblicato alla vigilia del summit di Washington tra il Presidente Nixon e il segretario generale del Pcus Breznev.

Citando autorevoli diplomatici francesi, il periodico dice che nel recente summit di Reykjavik, Nixon ha dichiarato al Presidente francese Pompidou che tra Washington e Mosca esiste una completa intesa su una linea ben precisa per il raggiungimento della pace in Medio Oriente. Secondo i diplomatici francesi il dibattito al consiglio di sicurezza dell'ONU e i colloqui Nixon - Breznev potrebbero fungere da elemento catalizzatore in quella direzione.

Sempre secondo lo «Ad-Diar», Nixon e Pompidou avrebbero raggiunto a loro volta una intesa di principio per adoperarsi in vista di una soluzione dell'impasse medio orientale entro sei mesi. Così come Nixon lo ha illustrato al Presidente francese, il piano americano per il Medio Oriente prevede la fissazione di una scadenza di sei mesi ad arabi e israeliani: entro tale periodo, le parti dovrebbero cercare di risolvere il conflitto tramite negoziati diretti o indiretti. Se entro i sei mesi non si raggiungesse un accordo, l'alternativa sarebbe appunto una soluzione imposta e garantita da Mosca e Washington.

A tale proposito, dice «Ad-Diar», Nixon ha detto a Pompidou che sarebbe gradita la adesione di Inghilterra e Francia alla garanzia della soluzione quando questa dovesse essere attuata. Nixon ha anche suggerito una ripresa da parte delle quattro grandi potenze della dichiarazione tripartita fatta nel 1950 da Inghilterra, Stati Uniti e Francia, contro l'uso della forza per cambiare i confini o mettere in pericolo la sicurezza dei paesi del Medio Oriente. *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per tutte le dimostrazioni di affetto che parenti ed amici hanno voluto esprimere alla loro adorata

Silva Eccardi

il marito ed il figlio ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Un grazie particolare alle affezionate Lucy e Carmen che tanto le sono state vicine.

Si associano al lutto del rag. Plinio Eccardi per la scomparsa della moglie

Silva

i componenti dell'Agenzia Immobiliare ESPERIA.

Il CONSIGLIO DIRETTIVO DEGLI AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE partecipa al lutto che ha colpito il loro presidente rag. Plinio Eccardi per la perdita della consorte signora

Silva Eccardi

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Valerio Kemperle

si ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

I FAMILIARI

Per cause indipendenti dai famigliari nella necrologia è stato omesso

Non fiori ma opere di bene

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al loro caro

Giuseppe (Pino) Orlini

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Famiglie
ORLINI - STRAIJN - ZACCHI

La famiglia SIMUNIC ringrazia tutti coloro che presero parte al lutto per la scomparsa della cara

Antonia

Nel VI anniversario della morte di

Lina Pinheiro

la figlia La ricorda con immutato dolore a chi Le volle bene.

16 giugno 1967 - 1973

---

†

Piero Brückner

ha lasciato ieri tutti quelli che Lui ha tanto amato, il padre ERWIN, la madre NINI, il fratello PAOLO, le nonne SILVIA e GIULIETTA, la Sua KRISTIA e LAURA EVANS.

— FULVIA e ISO TASSI
— PIPPO, GIANNA, NICOLETTA e MARIO BUCHER
— PAOLO, LULA, MAURIZIO e ROBERTO TASSI
— TULLIO, PUPA e TOMMASO TASSI
— RICCARDO e MAGDI RICCARDI

Il funerale partirà dalla Cappella del Cimitero di S. Anna alle ore 9.30 del 18 corrente.

Ricordano con affetto

Piero

— EMANUELA e FRANCESCO ROSSETTI
— PAOLI PERTOT
— FABIO SCARPA
— MARIO CEDOLINI
— SERENELLA CECOVINI
— GIULIANO e M. CHIARA RELJA
— CECCO e SIMONETTA TARTARELLI
— STEFANO e GIOVANNA BALDI

Ricordano con tutto il loro affetto

Piero

— STEFANO
— MASSIMO
— BEBA
— LUISELLA e HELENE
— ENRICO
— TULLIO
— BARBARA'
— SANDRA
— FABRIZIO
— GIOIA e PIERO
— LUISA
— EMANUELA C.

Partecipano al dolore della famiglia Brückner ROSITA e GUIDO GERIN.

Prendono parte al lutto i cugini LAURA e BRUNO.

CLAUDIO e CARMEN CHIARUTTINI profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano al lutto:
— PAOLO e RUGGERO GRISOGONO
— VIVIANA e VANNI SPERCO

Partecipa al lutto LUCIA BELTRAME PERTOT.

Piangono

Piero

MAUSI, TUCCI, CHICCHI e SILVIA PASCHI.

Il Consiglio Direttivo dello SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE partecipa la scomparsa di

Piero Brückner

suo consigliere, valoroso atleta ed indimenticabile portacolori dello sci triestino.

Profondamente commossi si associano al lutto i suoi amici dello Sci Cai Trieste:
— FRANCESCO SLOCOVICH
— PAOLO KULTERER
— RUGGERO de GRISOGONO
— PIERO VIDALI
— ALDO ed ORIETTA STOCK
— GIANNI e GIULY PALADINI
— SILVIO ed ESTHER COSULICH

Prendono viva parte al lutto:
— AURELIO AMODEO
— CLAUDIO e MARISA SUGGI

Dolorosamente colpiti dall'immatura scomparsa del caro

Piero

partecipano al lutto gli amici del CUS.

Prendono viva parte al lutto:
— DINO e NICOLETTA TAMBURINI
— SERGIO e LODOVICA SPAGNUL
— GABRIO e LICIA SZOMBATHELY

Lo ricordano con affetto:
— PETER MORPURGO
— ISABELLA ADAMI
— SILVELY KUECHLER
— ROBERTO MARZI
— NICOLETTA COSTA
— WALTER KULTERER
— RENATA SORRENTINO
— DIEGO ALLAIX
— MARINA e GIUSEPPINA TECCHIATI
— RICCARDO SANCHINI
— ROBERTO MERCANTI
— TIZIANA GODIANI

Partecipano al lutto:
— DINO e GRAZIELLA DE MOTTONI
— PAOLO e TIZIANA DE MOTTONI

---

†

Serenamente, con un arrivederci nel Signore, ci ha lasciati ieri il nostro caro

Apollonio Coslovich

Ne danno il triste annuncio addolorati la moglie TERESA, il figlio ANTONIO con la moglie NILVA e l'adorato nipotino GIULIANO, le figlie MARIA CRISTINA e ANNAROSA con il marito TULLIO RICCOBON.

Un grazie sentito al professor Klugmann, ai medici ed alle infermiere della I Geriatria.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Non fiori ma opere di bene

I funerali avranno luogo lunedì 18 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipano al lutto:
— Famiglia ANTONIO DEL BELLO
— Famiglia BRUNO RICCOBON

---

†

Alle ore 16.30 del giorno 15 u. s. rendeva la sua anima buona a Dio

Pio Farabegoli

agente daziario a r.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il fratello PAOLO, le sorelle GIULIA, MARIA e PIA, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 18 alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

†

Ieri 16 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Alessio v. Mian

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli DOLORES e MARIO con la moglie NELLA, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 corrente alle ore 10.15 dalla abitazione di via dei Porta 11.

(Primaria Impresa Zimolo)

A causa di una dolorosa contingenza che ci ha tenuti assenti, partecipiamo oggi al dolore dei nostri amici per la perdita del tanto caro fraterno amico

Buby Geiger

NINO MARCHI
e famiglie congiunte

Trieste - Napoli

---

†

Il giorno 12 giugno 1973 è mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Petronio

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio il fratello.

A 5 anni dalla scomparsa del loro caro

Gianni Biarizzo

la moglie, i figli e i nipotini Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Mercoledì 20 giugno ricorre l'VIII anniversario del nostro adorato e indimenticabile

DOTT.

Claudio Stecchina

I genitori e gli zii Lo ricordano con tanto amore a quanti Lo ebbero caro.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 20 giugno alle ore 8 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

---

†

Dopo una vita esemplare dedicata al lavoro ed alla famiglia, martedì 12 giugno 1973, è mancato all'affetto dei suoi cari

Gabriele Löwe

A tumulazione avvenuta, lo annunciano, con profondo dolore, la moglie AMALIA, il figlio LORENZO ed i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano commossi, quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

Si dispensa

dalle visite di condoglianza

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

†

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Valeria Vattovani in Pizziga

di anni 29

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio il marito, la figlioletta, i genitori, la sorella, i fratelli, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, domenica, alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'Estinta in via XXV Aprile 31, a Muggia.

Muggia, 17 giugno 1973

Prendono parte al lutto gli zii LINO e GUERRINA ed i cugini FULVIA e PAOLO.

La Società VARA r.l. partecipa al lutto che ha colpito la famiglia di Ermanno Vattovani.

Partecipano al lutto GIANNI e DELJ DRIOLI.

---

†

Il giorno 14 giugno è deceduta a Venezia, dopo breve malattia

Laurette Petz v. Toniatti

Lo comunicano addolorati la zia GIUSEPPINA PETZ-RESSEL e i nipoti EGIDIO e OTTORINO con le loro famiglie.

---

†

Ieri 16 corr. si è spento

Giuseppe De Monte

Ne danno il triste annuncio la moglie IDA, la figlia VERA con il marito ITALO CANIGLIA, la sorella, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 18 corr., alle ore 9.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al dolore le famiglie: CANIGLIA, DAVIA, ADAMIC e MILANESE.

La Sezione ANAI di Trieste e gli Amici del 34.o Rgt. Art. Sassari, ricordano con immenso rimpianto il valoroso

MAGG. DOTT.

Italo Chiussi

e ne serberanno fedele memoria.

---

†

BICE NOEMI e OSIRIDE ANDRIANI annunciano l'immatura scomparsa del loro fratello

Carlo Aldo Andriani

che lascia la moglie OLGA, il figlio LUIGI, le sorelle BETTINA, ADA, INES ed i nipoti.

Nel terzo anniversario della scomparsa del nostro caro

Antonio (Bruno) Maiocchi

la moglie, le figlie con i mariti ed il nipotino, la sorella ed il fratello, la cognata e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie MASOTTI e PETRONIO ringraziano di cuore tutti coloro che vollero prendere parte al lutto per la perdita di

Valeria Petronio

Commossa per le attestazioni d'affetto tributate al caro

Milan Sossi

ringrazio tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore.

LA MOGLIE

---

†

Il giorno 15 giugno è mancata la nostra cara

Maria Predonzani n. Zubin

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, il figlio GUIDO con la moglie LEDA, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai signori medici e al personale tutto degli Ospedali Riuniti, e in particolare al medico curante dott. Giorgio Presca.

I funerali seguiranno lunedì 18 giugno alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al lutto:
— ROSETTA e GINO PAOLI
— EGIDIA e PAOLO CICLITIRA
— SABRINA ANNICH
— LUCIANO MORENA

Addolorati prendono parte al lutto ENRICO CLABOTTI e famiglia.

---

†

Il giorno 14 giugno ha cessato di battere il cuore generoso dell'adorata

Laurette Petz v. Toniatti (zia Lori)

Costernati ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta a tutti coloro che la conobbero e le vollero bene, la zia GIUSEPPINA ved. RESSEL, il fratello JAMES con la moglie LINA, i nipoti LARRY, MAYA, MINNA, OLIVIERO, FEDERICO e LIVIO.

Lido di Venezia, 17 giugno 1973

---

†

Il giorno 15 corr. si è spenta improvvisamente la nostra cara mamma

Caterina v. Fragiacomo

Addoloratissime ne danno il triste annuncio le figlie MARIA ved. GLAVINA, RINA col marito CARLO BUONSANTE e il figlio PAOLO, le sorelle, i nipoti unitamente ai congiunti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 18 corr. alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Ricordiamo con infinito rimpianto l'amico carissimo

Ermanno Geiger

e porgiamo a tutti i familiari le nostre condoglianze.

ALIDE e OLIVIERO ROLE

Si associano al dolore LILIA e VASJA LUTMAN.

Per la grande manifestazione di stima e di affetto tributata al nostro caro

Rino Tramarin

ringraziamo, nell'impossibilità di farlo personalmente, tutti coloro che Gli hanno dato l'ultimo commosso addio.

LA MOGLIE, LA FIGLIA, LA SORELLA

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Francesca Rasman in Degrassi

ringraziamo tutti coloro che in vario modo parteciparono al nostro dolore.

Un grazie particolare ai Titolari e ai dipendenti dell'Elettromeccanica PLET.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Eligio Defranceschi

ringraziamo il Comandante del Porto Ammiraglio Cittadini, gli Ufficiali, il personale della Capitaneria, i parenti tutti, gli amici e i conoscenti.

I FAMILIARI

Commosso per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara moglie

Elisabetta Cesare

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

IL MARITO

Nel terzo anniversario della dolorosa scomparsa del nostro caro

Romano Sgauz

Lo ricordano con immutato affetto, la moglie, le sorelle, le nipoti ed i parenti tutti.

Fam. SGAUZ - RODE

CITROEN Dyane 6 '71 accessoriata vende Dinoconti, Coroneo 33. 46513 Q

CORONET «Seafarer» 27', motori Volvo Penta 2x130 HP nuovi, accessoriato vendesi occasione. Rivolgersi: Adriaboats, Grumula 2. 25159 Q ●

DUNE Buggy da completare vendesi. Fabio Severo 88 telefono 768235. 25101 Q

COMPRASI 600 multipla in buone condizioni. Telef. 226208. 25205 Q

FIAT 124 sport coupé 1968, Fiat 500 '62 '70 con facilitazioni pagamento vendonsi. Autosalone via Fabiosevero 34. 34 Q

FIAT 1300 ottime condizioni vendesi 150.000, eventuale autoradio trattabile. Telef. 763725 lunedì 13-15. 46577 Q

FIAT 500 C vendesi, perfetta. Salita Montanelli n. 1/A, tel. 30219. 25181 Q

FIAT 500 L, 850, 850 coupé, 1100 R, 128, A III, Giulia 1300 TI, 1300 Junior, 2000 berlina, Alfetta, Mini Minor. Permuta, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl via Crispi, 32/a. 46509 Q ●

GILERA prezzi in strada: Gilera 50 Lire 193.500: Gilera 125 Lire 320.000. Pronta consegna Agenzia Gilera, San Francesco 44, telefono 764127. 25007 Q

GOMMONE Holibay 7 lire 185 mila e vasta scelta altri modelli vende Tutto Sport viale XX Settembre 18 tel. 790359. 76086 Q

GOMMONE con motore vendesi 250.000. Tel. 766173. 46401 Q

GOMMONE Laros 15 Evinrude 18 cavalli come nuovo vendesi. Telefono 823813 serali. 76052 Q

GTV 1972, berlina 1970, 125, 124 coupé, 128. Artisti 9. 25139 Q

JEEP Campagnola diesel accessoriata perfetto stato vendo amatore. Tel. 68706 ufficio lunedì. 46605 Q

KADETT berline, Olympia '69, Rekord '65, 1100 R '67, Simca 1000 '66, Fordescort '70, Fiat 850 S '69, Prinz '66 '69, Fiat 500 L '70. Concessionaria Opel, via Brunner 14. Domenica 9 - 12. 46421 Q

KTM 175 gennaio 1973 vendesi, perfetta. Telefonare 66638 ore pasti. 46537 Q

IL nuovo Autosalone Centrale Fiat di via Slataper 1 valutazioni massime del vostro usato con consegna rapida del nuovo. 25099 Q

MERCEDES 250 S 1.800.000 vendesi. Tel. 793360. 25119 Q ●

MERCURY 20 CU. Gommone Alcione. Tel 727698, lunedì 767118. 46621 Q ●

MOTO Yamaha 350 1972 vendo solo contanti presso distributore Total, Baiamonti ore 10-12. 46593 Q

MOTOSCAFO Chris-Craft due motori, sei posti letto, radiotelefono, tutti comfort. Pronto partire vendesi. Telefonare 725395 Trieste. 46597 Q ●

MOTOSCAFO Crestlines 2 Hp 40 carrello, privato vende. Tel. 810204 ore ufficio. 25418 Q ●

MOTOSCAFO in legno completo accessori, motore nuovo Evinrude Hp 25. Tel. 722605. 46371 Q

MOTOSCAFO plastica Johnson 40 Hp completo accessori e dotazioni, tutto come nuovo, vendesi feriali via Milano 5 B magazzino. 47110 Q

NSU Prinz 600 perfetta. Salita Montanelli 1/A, tel. 30219. 25181 Q

NSU Prinz 4 '62 '63 '66 '67 '68 '69 '70 '71 con facilitazioni pagamento vendonsi. Autosalone Catullo, via Fabiosevero 34. 34 Q

NSU Prinz 600 4L '71 perfetta privato vende urgentemente. Telefonare 793308. 46575 Q

OCCASIONE: Simca 1301 '69 impianto gas perfetta, Opel Rekord 1700 '70 impianto gas, vende Dinoconti, Coroneo 33. 46515 Q ●

OCCASIONE vendo motoscafo entro-fuoribordo 50 ore navigazione. Tel. 410455. 46541 Q

OCCASIONE vendesi Escort Delux anno 1969. Telef. 824601, ore pasti. 25147 Q

OCCASIONI Daf 33 usate, ottime condizioni vendonsi c/o concessionaria Nascimben, Coroneo 41/2. 2929 Q

PRINZ L 4 del '68 ottimo stato. Telefonare 724143. 25073 Q

PRIVATO vende Dune-Buggy. via Zarotti 6 tel. 70481. 25085 Q

PRIVATO vende 125 Special e 124 69 ottime condizioni. Telefonare 761863. 25089 Q

RENAULT R 16 TS '68 metallizzata perfetta vendesi 600.000. Dinoconti, Coroneo 33. 46513 Q ●

ROULOTTES Laika, Knaus; motoscafi Rhone-Verre; esposizione Fiera Trieste stand Nauti-caravan. Sconti particolari Fiera. 46397 Q ●

ROULOTTES Arca nuovi modelli in visione, permute. Feriali Giustiniano 6. 46948 Q ●

SKODA 1000 '68, Volkswagen 1200 '64, Volkswagen 1600 '66, BMW 700 '62, Dauphine '62, anche dilazionate vendonsi. Fabiosevero 34, Autosalone. 34 Q

SM-CITROEN Maserati, super accessoriata, 16.000 km, vera occasione, vende Dinoconti, Coroneo 33. 46515 Q ●

SPIDER Fiat 1500 5 marce vende privato. Telef. 810204, ore ufficio. 25418 Q ●

TENDE Brand, roulottes Knaus pronta consegna. Esposizione Nauti-caravan fianco trattoria stazione Rio Ospo Muggia. 46397 Q ●

TRASPORTI speciali roulotte motoscafi autoricuperi soccorsi stradali. Telefonare 231680. 46399 Q

VENDESI Fiat 1100 R buone condizioni presso Chevron, piazza Sansovino 7. 46591 Q

VENDESI Honda 450. 68236, 415381. 46569 Q

VENDESI Zef completo vele buone condizioni pronto uso. Telefonare 817138. 46503 Q

VENDO Fiat 850, via Gatteri 35 TS. 46623 Q

VENDO Fiat 128 coupé 1100 semestrale. Telefonare 744546 ore pasti. 77020 Q ●

VENDO 128 familiare 6 mesi, telefonare 791429 lunedì. 46391 Q

VENDO 1500 '66. Telefonare Monfalcone 74074. 25041 Q

VENDO 850 coupé '66 rossa. Mattinata 734324, sera 812553. 25197 Q

VENDO Volkswagen 1200 Lusso 850.000 unico proprietario via Grimani n. 3, Suban, dopo le ore 10. 47092 Q

500 L vendo 450.000. Telefono 228173. 76012 Q

124 Special 69 e Simca 1000 ottimo stato vendonsi. Telefonare 762539. 25099 Q

128 Rally settembre 72 perfetta vendesi mattinata. Tel. 734613. 25075 Q

850 ottima meccanica vendo 80 mila. Garage via della Valle 6, lunedì. 46605 Q

1750 '68 radiomangianastri assicurata bollata 890.000 contanti. Telefonare 29367 dopo 11. 25123 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutte le categorie alle condizioni più amichevoli, serietà massima riservatezza. Telefonare 29258. 75640 R

A. PRESTITI fiduciari offronsi. Svar via S. Nicolò 27 Trieste telefono 68317. 24303 R

A MEDICO offresi ottima sistemazione ambulatorio centrale. Telefonare 420333. 46469 R

AFFITTASI pieno centro ambulatorio attrezzatissimo raggi aria condizionata calefazione centrale entrata e telefono indipendenti a medici eventualmente uffici telefonare 61795 9-11 15-18. 25398 R

